

Un documento del personale docente e non docente

Si inaugura il 9 dicembre

Dalla scuola media G. Bella "Sig. sindaco, non stiamo bene!"

Acqui Terme. «L'Amministrazione Comunale comunica con vivo piacere che, a partire da lunedì 12 settembre 2005 inizio del nuovo anno scolastico, la sede centrale della Scuola Media G. Bella è pienamente funzionante presso la nuova sede di Via Marengo n.2.



La nuova sede, ristrutturata a tempo di record, dispone di ampie aule e laboratori attrezzati, di adeguati locali per la segreteria, gli insegnanti e di servizio. Tutti gli impianti sono conformi alle più recenti norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi ed è inoltre funzionante un ascensore per portatori di handicap ed è stato parzialmente sostituito anche l'arredo scolastico, con nuovi banchi e porta computer a norma di legge. Tut-

to ciò rende questo nuovo edificio, sia dal punto di vista estetico sia della sicurezza, una moderna scuola che corrisponde alle esigenze della nuova riforma scolastica».

Così l'amministrazione comunale si esprimeva poco più di un anno fa su L'Ancora a proposito del trasferimento della scuola media G. Bella. In seguito più volte qualcuno ha tentato di ridi-

mentare questo entusiasmo, esponendo criticità non indifferenti nella nuova struttura. Venendo ai giorni nostri, il Sindaco nel consiglio comunale del 27 novembre, ha gettato acqua sul fuoco critico del consigliere Vittorio Rapetti, dicendo che qualche criticità esiste ancora ma è ben poca cosa di fronte alla positività dell'opera nel suo insieme.

Stimolati dal dibattito e desiderosi di dire la loro, personale docente e non docente della scuola media acquese, si sono rivolti a L'Ancora con il seguente documento in cui la situazione viene analizzata da chi lavora nella struttura ed ha potuto quotidianamente valutarne le criticità.

M.P.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. Dicembre, Natale si avvicina a grandi passi con tutte le sue tradizioni, compresa quella del presepe.

Ed ai tanti simboli di cui Acqui Terme deve la sua fama si aggiunge una manifestazione che fa convergere su di sé l'attenzione della popolazione acquese, dei Comuni del suo comprensorio, ma da anni è diventata anche punto di attrazione per visitatori provenienti da ogni parte del Piemonte, Liguria e Lombardia. Ci riferiamo, ovviamente, alla *Esposizione internazionale del presepe*, evento organizzato e concretizzato dalla Pro-Loce Acqui Terme in collaborazione con il Comune, in programma dal 9 dicembre 2006 al 14 gennaio 2007.

C.R.

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2007

Prosegue la campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2007.

Un giornale che impronta le sue notizie a positività ed a spirito costruttivo, con particolare attenzione al mondo dei giovani, nelle cui mani è il futuro.

Ricordando che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2006, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato mantenuto in 43 euro.

I partiti de L'Unione analizzano il bilancio comunale

Alienazioni, mutui ma niente per lo sviluppo e per i cittadini

Acqui Terme. L'Unione, Coordinamento di Acqui Terme (Democratici di Sinistra, Margherita, Verdi, Comunisti Italiani, Italia dei Valori, Udeur) ci ha inviato la seguente analisi del bilancio comunale che è stato discusso ed approvato dal consiglio comunale il 27 novembre.

«Il bilancio 2007 appena discusso è stato lo specchio della lunga parentesi di isolamento e di sostanziale inerzia delle amministrazioni leghiste e simili, cioè della lista "Continuità dopo Bosio" di Danilo Rapetti.

Cerchiamo allora di "tirare le somme" con una domanda semplice: la giunta di Rapetti ha realizzato un solo risultato tangibile in direzione dello sviluppo dell'economia e della crescita civile? Noi crediamo di no.

Tra gli atti più rilevanti non possiamo dimenticare la vendita di buona parte del patrimonio di proprietà del Comune, infatti, anche nel bilancio di previsione 2007 è prevista una vendita di immobili per ben 1.700.000 euro, i cui proventi vengono utilizzati per fronteggiare la gestione ordinaria del Comune, vendite che fanno seguito alle ripetute alienazioni di beni degli anni scorsi.

Con i proventi della vendita dei beni del patrimonio comunale non sono stati fatti inve-

stimenti seri, a meno che Rapetti non ci dica che i gazebo sparsi qui e là o i progetti di grattacieli, fontane etc "porteranno sviluppo".

Si possono vendere i beni per realizzare investimenti importanti per il rilancio e lo sviluppo della città, invece la giunta Rapetti ha fatto come chi vende la casa per poi pagare l'affitto.

Per esempio: la costruzione della nuova sede per la scuola primaria ex caserma Battisti è stata spostata dal 2007 al 2009, cioè: non c'è nessuna volontà di procedere in tempi brevi, e quindi si continua a pagare l'affitto per 200.000 euro l'anno.

Esistono problemi di edilizia scolastica, sia per la scuola primaria sia per quella secondaria, occorre costruire un unico polo scolastico; la Provincia ha da anni stanziato i fondi per la sua realizzazione, ma il Comune ha la grande responsabilità di aver ritardato la scelta della localizzazione.

La rimodulazione dei mutui, che rappresentano un valore di 62 milioni di euro complessivi, ha consentito solo per il 2007 di non "aumentare" le tasse a carico dei cittadini, tasse che restano comunque le più alte della provincia di Alessandria, ma la rimodulazione è solo il prolungamento nel tempo del debito pubblico

che ricadrà sui prossimi anni con valori crescenti grazie al meccanismo di rimborso posto in atto. Scorrendo l'elenco dei mutui contratti dal Comune viene da chiedersi quali di queste opere sono veramente servite alla città: forse il teatro Verdi? Viene da chiedersi se il sindaco e la giunta hanno una pallida idea di che cosa significhi "cultura" e "turismo": avranno mai visto un "centro turistico" (in Italia, all'estero)?

Noi crediamo che una Città Turistica debba costruire una cultura dell'accoglienza, in grado di rendere accessibile la città ai turisti alle loro famiglie e, nello stesso tempo, migliorare la qualità della vita dei propri cittadini. Esistono dei centri modello in Italia, in Europa: noi dell'Unione guardiamo questi.

La poca sensibilità dell'amministrazione Rapetti si nota anche nella scarsità o nella vacuità degli interventi rivolti agli anziani e ai bambini.

Per gli anziani non è stato fatto quanto serviva: nonostante nella nostra città vivano circa 7.000 pensionati sono carenti i trasporti pubblici, i servizi igienici, manca un Centro incontro per anziani libero e gratuito.

L'ultima trovata di fare un'assicurazione agli anziani acquisi è quasi una furbata elettorale.

• continua alla pagina 2

Ad Acqui Terme 120 posti auto al km/q

Con il Movicentro aumentano i posteggi

Acqui Terme. Con l'inaugurazione del parcheggio del Movicentro, come annunciato dall'assessore ai Lavori pubblici Daniele Ristorto, la città termale si arricchisce di ulteriori centri posti auto. La nuova struttura entra a far parte del «Piano urbano parcheggio», con dotazione della città di poco meno di 4 mila 500 posti auto tra posteggi liberi segnati con le strisce orizzontali bianche e a pagamento, segnati con le strisce orizzontali blu. Nella zona Bagni i posti auto sono 340 circa. A quelli indicati da strisce, bianche o blu, sono da aggiungere gli spazi in cui, pur privi di segnalazioni, è possibile posteggiare senza incorrere nella sanzione di chi lascia l'auto in divieto di sosta o parcheggio abusivamente.

La superficie del territorio acquese è 37 chilometri quadrati. Pertanto, in media, ogni chilometro quadrato dell'area cittadina dispone di 120 posti auto regolari.

Una media che poche città, non solo della provincia possono vantare. Senza scomodare la malafede, non è aggiornato chi afferma che «ad Acqui non ci sono parcheggi». Logicamente se ce ne fossero in quantità superiore, tutto di guadagnato.

Il parcheggio del Movicentro, localizzato nell'area della stazione ferroviaria adiacente

a via Alessandria, è stato concretizzato su iniziativa comunale quale Comune aderente all'accordo quadro avviato dalla Regione Piemonte con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti come nodo di interscambio passeggeri ed è a disposizione gratuita degli utenti. Con la realizzazione dell'opera, l'area assume un nuovo valore sotto il profilo dell'accessibilità cittadina creando integrazione tra il sistema urbano, il trasporto su gomma e l'interscambio con quello su rotaia.

Entrando nei particolari, diciamo che, tra gli altri, piazza S.Guido, nelle immediate vicinanze di corso Italia, dispone di 120 posti auto; 600 circa sono situati nella ex caserma Cesare Battisti; 84 in piazza Addolorata e 65 in piazza Orto San Pietro; oltre un centinaio nella zona di piazza Maggiore Ferraris; 124 in via Malacarne; 155 in piazza Grande Torino. Un livello di servizio, quindi, abbastanza adeguato alla domanda di mobilità urbana degli utenti ed al miglioramento del trasporto pubblico.

Acqui Terme, giusto ricordarlo anche in occasione delle festività natalizie, come sottolineato da Ristorto, è città raggiungibile attraverso arterie di grande interesse viario.

C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Bubbio: convegno bonifica Acna e futuro della valle. *Servizio a pag. 25*
- Mercati di Natale a Rocca-verano e Sessame. *Servizio a pag. 26*
- Montechiaro: fiera del bue grasso e mercato Natale. *Servizio a pag. 31*
- Vesime: fiera di S. Lucia e del cappono nostrano. *Servizio a pag. 35*
- Ovada: ai donatori sangue L'Ancora d'Argento 2006. *Servizio a pag. 44*
- Ovada: colpo di scena in Consiglio comunale, si dimette l'assessore Porata. *Servizio a pag. 45*
- Masone Live e i Nomadi, la musica aiuta il prossimo. *Servizio a pag. 48*
- Cairo: è giunto al capolinea il mito della Ferrania? *Servizio a pag. 49*
- Canelli: saranno abbattuti i platani di viale Indipendenza. *Servizio a pag. 53*
- Nizza: 1ª fiera del manzo e del bue grasso. *Servizio a pag. 56*

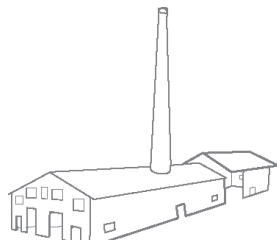
L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

1501 | Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Un regalo utile vale doppio imperdibili occasioni regalo a prezzi imbattibili



e molto altro ancora...

Sconto del 20% sui prodotti in vetrina

DALLA PRIMA

Dalla scuola media G. Bella

Questo il testo inviato:
«Riflettendo sugli ultimi avvenimenti che hanno portato alla ribalta la Scuola Media Statale "G. Bella" ci torna alla mente l'articolo "premonitore" comparso su questo giornale il 18 Giugno 2005, dal titolo: "Non bastano 1500 firme e i disagi per fermare il trasferimento della media" in cui si paventava un "futuro imminente pieno di sicuri disagi ed un futuro più remoto denso di incognite", per i nostri ragazzi e per il personale, tutto, della scuola.

Sotto un profilo logistico, dopo un anno di permanenza nella struttura "provvisoria" di via Marengo, insegnanti e personale ATA ritengono doveroso fare osservazioni e porre quesiti per tutelare, ora, la sicurezza degli alunni e garantire, in un prossimo futuro, un buon servizio scolastico: - intanto i lavori di adeguamento della struttura di via Marengo non sono, ancora oggi, terminati, lo ha ammesso lo stesso Signor Sindaco nell'ultimo Consiglio comunale;

- i problemi sollevati da insegnanti e genitori e formalizzati nella petizione, sottoscritta da 1500 persone, di cui prima, sono rimasti insoliti, anzi alcuni, dopo il trasloco, sono emersi, nella loro complessità, in modo evidente.

Le parole del Signor Sindaco che ci rassicurava che, una volta in possesso della nuova struttura, ci saremmo "stati benissimo" risultano oggi contraddette dall'evidenza dei fatti. La realtà quotidiana si sta rivelando più problematica di quanto ipotizzato e previsto e sta ponendo, noi operatori scolastici, davanti a situazioni sconcertanti di cui è possibile fornire esempi completi: nell'ala Est della scuola si è verificata la mancanza di acqua, per giornate intere, di conseguenza gli alunni sono stati obbligati ad uscire dalla loro sede ed a recarsi nell'altra ala per usufruire dei servizi igienici.

Ci si chiede chi sia autorizzato a manovrare, senza preavviso, chiudendo o aprendo a piacimento, la rete idrica della nostra scuola. Tali episodi comportano disagi nel regolare svolgimento delle attività e fanno sorgere il dubbio se non sia configurabile l'ipotesi di interruzione di pubblico servizio.

A proposito di lavori portati a termine precipitosamente a scapito della funzionalità della struttura architettonica, possiamo citare l'esempio dei servizi igienici

di degli alunni alcuni dei quali sono sprovvisti di antibagno ed altri, le cui pareti, in alto, sono aperte sui corridoi, lasciando così passare esalazioni e rumori, che non garantiscono né le condizioni igieniche né il diritto alla privacy. Riguardo al problema della sorveglianza dei ragazzi, eccezione fatta per quelli che danno accesso alle aule, tutti i corridoi che portano ai servizi e ai laboratori "in miniatura", sono dei cunicoli serpeggianti con angoli invisibili a distanza, ove è facile, per i ragazzi, nascondersi ed eludere la sorveglianza dell'unico bidello presente sul piano, durante gli spostamenti. Per tutto il personale che si rechi in presidenza o in segreteria, è facile ricevere, letteralmente, una porta in faccia, come è già successo in più occasioni, infatti questi locali sono serviti da un corridoio largo solo un metro e trenta e le porte dei vari uffici, compresa anche quella del bagno del personale, si aprono all'esterno, appunto sui corridoi!

Che dire dell'intera struttura? L'Istituto, delle suore Francesi, era un unico complesso architettonico con parco adibito, nella sua totalità, alla residenza delle suore e alla scuola.

Ora non è più così: con le trasformazioni avvenute, la struttura è utilizzata, essenzialmente, per casa di riposo per anziani e per aree a diversa destinazione d'uso: ambulatori medici, terapeutici, piscina aperta anche al pubblico. La struttura adibita a scuola media è in stretto contatto e collegamento con le altre, in forza di un inevitabile passaggio e per motivi, sia di sicurezza che di funzionalità, tutte le componenti vivono in situazione di promiscuità. Ne deriva l'impossibilità per il personale docente e non docente di controllare chi entra e chi sosta nel cortile di pertinenza della scuola e l'evenienza, tutt'altro che remota, che un malintenzionato possa furtivamente introdursi nella struttura. Sempre in tema di sicurezza, in questo caso ambientale, vorremmo ringraziare per la scala antincendio esterna nell'ala est dell'edificio, definitivamente installata pochi giorni fa, con un ritardo evidente rispetto alla data prevista di fine agosto 2005.

Sussistono altri problemi inerenti la sicurezza della nostra scuola e quesiti ad essi correlati:

- l'edificio, in questione, è do-

tato di certificato di prevenzione incendi, rilasciato dai Vigili del fuoco?

- Come mai non è ancora avvenuto il trasferimento della "Misericordia" richiesto nell'estate del 2005 e promesso dall'Amministrazione, per dicembre 2005?

A questo punto della disamina vorremmo sottolineare che, nonostante, i tentativi dell'Amministrazione la struttura, a tutt'oggi, risulta non adeguata e quindi inadatta alla destinazione d'uso e deve assoggettarsi a scadenza per lasciare spazio all'indicazione di nuova sede che sia costruita, ex novo, in conformità con il decreto del 18 Dicembre 1976 sull'edilizia scolastica che recita così da trent'anni:

«Per quanto riguarda le condizioni ambientali, la scuola dovrà essere ubicata: 1) in località aperta, possibilmente alberata e ricca di verde, che consenta il massimo soleggiamento o che sia comunque, una delle migliori in rapporto al luogo; 2) lontana da depositi e da scoli di materie di rifiuto, da acque stagnanti, da strade di grande traffico, da strade ferrate e da aeroporti con intenso traffico, da industrie rumorose e dalle quali provengono esalazioni moleste e nocive, da cimiteri e da tutte quelle attrezzature urbane che possono comunque arrecare danno o disagio alle attività della scuola stessa; 3) in località non esposta a venti fastidiosi e non situata sottovento a zone da cui possono provenire esalazioni o fumi nocivi o sgradevoli». Tranne l'aeroporto tutte le altre controindicazioni sono presenti...!!!».

La lettera è corredata da oltre settanta firme (praticamente la totalità del corpo docente e non docente della scuola).

DALLA PRIMA

Con il Movicentro aumentano

Arterie quali la ex strada statale 30 per chi proviene da Alessandria o Savona; la ex statale 335 del Sassello; la ex statale 456 per chi arriva da Ovada-Genova o da Nizza Monferrato. Giunto ad Acqui Terme, l'ospite si trova, relativamente ad altre città, in un ambiente a dimensione d'uomo.

DALLA PRIMA

Alienazioni, mutui ma niente

Ci sembra che la sicurezza e il benessere degli anziani sia compito che spetta all'amministrazione comunale: bisogna garantirlo con azioni politiche concrete.

Cosa è stato fatto dall'attuale amministrazione per i bambini? Poco. Ci sono pochi parchi giochi, male attrezzati, in condizioni igieniche precarie. Manca inoltre del tutto un parco giochi al coperto.

Qui sta la differenza tra due visioni della società, e della sua desiderabile struttura.

Ci sono amministrazioni che hanno cura del bene pubblico e dell'interesse della città. Non è il caso di Acqui Terme.

Acqui è governata da un'amministrazione apparentemente civica (ma che tutti sanno sia di fatto di stampo leghista e fortemente legata alla destra) che ha sottoposto la città ad una serie di esperimenti privi di qualsiasi progetto complessivo, mancanti di riscontri e di qualsiasi connessione con la realtà economica e imprenditoriale locale.

Niente di veramente nuovo, se non il proliferare di iniziative puramente mercantili prive di qualsiasi utilità pubblica ed economica.

Ricollocazioni, spostamenti, rimescolamenti, a volte contraddizioni: pensiamo ad esempio alla Biblioteca, che sarà messa in sofferenza per la cessione dell'area Kaimano.

Andiamo verso elezioni in cui ci sarà la ripetizione di slogan autoreferenziali, atti a dimostrare che ad Acqui si vive nel migliore dei modi.

Ad Acqui si potrebbe vivere molto meglio, se con altri amministratori.

Ai cittadini vengono recapitate lettere in cui l'amministrazione si vanta di aver riparato i marciapiedi sotto le loro case. Intanto si tira a campare, l'economia ristagna mentre ci vorrebbero sistematiche manutenzioni a tutte le strade, nonché iniziative di ben più ampio respiro; tra breve inizieranno feste gastronomiche con ricche libagioni che spesso vengono strumentalizzate per confondere la mente dei cittadini acquisi in vista delle elezioni.

Una buona amministrazione

ne deve considerare i cittadini come tali: e non come sudditi.

Dobbiamo ristabilire l'importanza dei valori, aiutando a comprendere che senza di essi non vi è altro che la polverizzazione della società e la solitudine, la debolezza di molti al cospetto della forza di pochi.

Non possiamo dimenticare gli episodi di malcostume che hanno caratterizzato Acqui e la sua amministrazione, nata come ripiego per l'impossibilità dell'ing. Muschiato di candidarsi e passata dalla continuità dopo Bosio alla discontinuità, senza aver mai chiarito ai cittadini di Acqui cosa sia realmente accaduto, fino ai fatti, a noi sconosciuti, fatti taciti con grave mancanza di responsabilità e trasparenza verso l'opinione pubblica.

Acqui si merita di cambiare pagina con uno sguardo più serio, l'Unione con il suo candidato Gian Franco Ferraris lavora per questo».

DALLA PRIMA

Mostra dei presepi

La rassegna, secondo consuetudine, ha come scenario gli spazi fieristici della Expo Kaimano di piazza Maggiorini Ferraris. La cerimonia di inaugurazione è prevista alle 11,30 di sabato 9 dicembre. Dalle 15 dello stesso giorno, cancelli aperti al pubblico per la visita delle opere presepiistiche realizzate a livello locale, nazionale e nel mondo. Opere create da artisti di fama o da presepiatori amatoriali.

La collocazione in grande ed ospitale padiglione ex Kaimano, in stand dotati di ambientazioni adeguate alle sacre rappresentazioni e dense di quel sapore d'antico che ognuna racchiude, rende la mostra ancora più suggestiva. Il percorso espositivo consente al visitatore di entrare in contatto con maestri dell'arte presepiistica, professionisti del settore, che hanno costruito presepi interamente a mano seguendo tecniche che tendono a ricreare l'effetto delle vecchie costruzioni, accanto a hobbisti di grande talento inventivo e notevole attitudine alla manualità.

Tutti i presepi sono costruiti con stili, tecniche e materiali diversi. Dalla cartapesta all'acciaio, al vetro, dal sughero al cioccolato, dalla ceramica alla terracotta, alla creta e tante altre sostanze. Nel percorrere la rassegna si può constatare che ogni presepio esposto è diverso dagli altri. Tutti suscitano, per il loro valore artistico e semplicità,

un'unica serenità tanto da far rivivere al pubblico, nel momento in cui visita l'esposizione, un'atmosfera di pace che contrasta con quella caotica della vita moderna. Davanti al presepio si sente il fascino di un avvenimento eccezionale, soprannaturale.

«Abbiamo già ricevuto prenotazioni da varie città e regioni, in molti casi sono pullman organizzati da istituti scolastici o agenzie di viaggio, utile sottolineare che al mattino di ogni giorno non festivo la rassegna verrà visitata da scolaresche provenienti da tre quattro province», afferma Lino Malfatto, presidente della Pro-Loco Acqui Terme. Presenti all'evento di Expo Kaimano anche opere realizzate dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie che hanno aderito al Concorso minipresepi. Da quest'anno l'esposizione si arricchisce di una mostra denominata «Presepe sotto l'albero», cioè di alberi di Natale con alla base minipresepi. Si tratta dunque nel complesso di una manifestazione unica, che certamente contribuisce a creare il clima natalizio, ed a coinvolgere un'ampia fascia di pubblico: non solamente i piccoli ed i ragazzi affascinati dal particolare periodo di Natale, ma la rassegna sensibilizza anche gli adulti che possono ammirare una serie di pezzi realizzati in forme e formule differenti, strane ed effettuate con fantasia, in molti casi.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @

GRAN TOUR DEL SENEGAL
2 - 9 febbraio
Trasferimento in bus da Acqui/Nizza/Savona
Volo ITC diretto da Malpensa
Hotels 3 stelle - Pensione completa
Accompagnatore dall'Italia - Assicurazioni

NATALE E MERCATINI NATALIZI
15 - 17 dicembre INNSBRUCK SALISBURGO e KUFSTEIN in giornata
16 dicembre TRENTO in giornata
17 dicembre SHOPPING NATALIZIO A LIVIGNO in giornata

CARNEVALE 2007
28 gennaio SANREMO: sfilata dei carri fioriti in giornata
31 gennaio AOSTA Fiera di Sant'Orso in giornata
4 febbraio VIAREGGIO in giornata
11 febbraio VENEZIA in giornata
18 febbraio MENTONE Festa degli agrumi in giornata

BANGKOK e PHUKET
LE PERLE D'ORIENTE
16 - 30 GENNAIO
Trasferimento da Acqui/Nizza/Savona
Voli di linea Thai - tasse aeroportuali incluse
Hotel Prima cat. Superiore a Bangkok e Phuket
Pensione completa con bevande
Accompagnatore dall'Italia
Assicurazione medica e annullamento
3 intere giornate di visite guidate in italiano a Bangkok

GRAN TOUR YEMEN
13 - 24 febbraio
Trasferimento in bus da Acqui/Nizza/Savona
Voli di linea da Milano - Hotels 5 - 4 e 3 stelle
Pensione completa - Accompagnatore dall'Italia
Tasse aeroportuali ed ingressi inclusi
Escursioni guidate in fuoristrada 4x4 in italiano
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO ed EPIFANIA
29 dicembre - 3 gennaio
PRAGA formula NIGHT EXPRESS
29 dicembre - 2 gennaio
NAPOLI e COSTIERA AMALFITANA
29 dicembre - 2 gennaio
SPAGNA - COSTA BRAVA
29 dicembre - 2 gennaio
BARCELLONA in LIBERTÀ
30 dicembre - 1 gennaio
CROAZIA - ISTRIA
31 dicembre - 1 gennaio
VENEZIA con Crociera sulla Laguna e Notte di S. Silvestro in piazza San Marco
6 - 7 gennaio
MOSTRA DEL MANTEGNA (Padova-Verrona-Mantova)
6 - 7 gennaio
FIRENZE E CERTOSA DEL GALLUZZO

Presentato il volume giovedì 30 alle Nuove Terme

Arte e carte nella diocesi di Acqui



Acqui Terme. Nel pomeriggio di giovedì 30 novembre, presso la grande sala conferenze dell'Hotel "Nuove Terme", ha avuto luogo la presentazione del volume *Arte e carte nella Diocesi di Acqui*, secondo tomo di un'opera più generale dedicata ai "tesori" delle Diocesi della provincia di Alessandria.

Notevolissima la rappresentanza delle autorità raccolte al tavolo di presidenza, e nella platea, completa in ogni suo ordine di posti.

Sul palco sedevano il presidente della Provincia Filippi, il Vescovo Mons. Micchiardi, il presidente delle Terme Mignone, che si è incaricato di moderare l'incontro, il Dott. Taverna (che surrogava il presidente Pittatore, influenzato) in rappresentanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, il dott. Boggio Sola per la Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, e la Soprintendente per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico del Piemonte

Corsi al Circolo Mario Ferrari

Acqui Terme. La direzione del Circolo Ferrari informa che la conferenza sulla Storia dell'Arte prevista per la serata di venerdì 8 dicembre 2007 ha dovuto essere rimandata per improvvisa indisponibilità del docente. Prosegue l'indagine volta ad organizzare corsi sui seguenti temi: Pittura ad Acquerello, Pittura ad olio, Arti Decorative, Lingua Spagnola. L'inizio dei corsi è previsto per il mese di gennaio 2007. Informazioni al n° 0144 320820. Il Circolo ricorda che è disponibile presso il Centro Servizi Acquese in via alla Bollente 10, e si può avere in copia, una nota, redatta dalla prof. Tono, sulle tecniche delle Arti Decorative. È inoltre in avanzata fase organizzativa, la tradizionale Collettiva di pittura e poesia che sarà allestita nei locali della Ex Kaimano e inaugurata sabato 23 Dicembre.

dott.ssa Spantigati, cui è spettato il compito di illustrare brevemente i contenuti del volume.

Nel parterre, oltre al Prefetto, numerosi assessori provinciali e responsabili della cultura nelle varie amministrazioni, nonché gli autori dei saggi che impreziosiscono il volume, e tantissimi rappresentanti delle locali associazioni di cultura, o semplici appassionati di storia. Assenti giustificati gli ordinari diocesani di Alessandria, Tortona e Casale, impegnati in un incontro dei vescovi piemontesi cui avrebbe dovuto partecipare anche Mons. Micchiardi, trattenuto in città proprio dall'evento editoriale.

Un volume di riferimento assoluto

Ci sarà modo, anche e soprattutto in futuro, di analizzare la densità delle ricerche proposte da quest'opera, che tra i tanti pregi, mostra il fianco anche ad un difetto "serio": quello di una tiratura limitata che non riuscirà a soddisfare le richieste del territorio.

E dritto dritto su questa problematica è andato Carlo Boggio Sola, per la CR di Tortona, rivolgendosi al presidente Filippi, ringraziati i partner alessandrini, dopo aver definito questo un libro "necessarissimo e indispensabile", libro, dunque, che non deve diventare introvabile.

Mille sole copie stampate sono un numero esiguo: sia il Presidente della Fondazione CR Tortona quanto altri relatori hanno insistito sulla necessità di divulgare questo patrimonio di conoscenza in modo adeguato, con l'auspicio di una nuova ristampa, anche di formato meno imponente, o di una edizione in CD rom.

Ma la soddisfazione, per Boggio Sola, nasce anche dalla puntualità con cui l'opera è andata alle stampe, seguendo a distanza di alcuni mesi, quella dedicata al comprensorio religioso tortonese.

Analoghi sentimenti nel dott. Taverna, che ha ricorda-

to anche le strenne della Fondazione CR Alessandria, cui si aggiunge l'impegno per la nuova opera.

L'impegno è quello di valorizzare le eccellenze culturali di un territorio partendo dagli archivi, dalle "radici delle carte" che rispetto alle opere hanno vissuto una storia più travagliata e cure assai meno assidue, e che sono sconfiniate spesso nell'abbandono.

La parola del vescovo

Un tema, questo, poi ripreso da Mons. Micchiardi, che ha avuto una parola di gratitudine per la Biblioteca del Seminario, per gli Uffici Beni Culturali della Diocesi, per l'Archivio Storico Diocesano, attori primi, *in loco*, insieme con i tanti ricercatori nostrani e non, da un lato della "riscoverta dell'identità", dall'altro della "coscienza di un vero e proprio tesoro" che si ha il dovere di trasmettere a chi verrà dopo di noi.

E questo attraverso l'opera di diversi enti, con un lavoro sinergico, di squadra che anche per la Soprintendente Carla Enrica Spantigati è stato il vero motore dell'operazione.

I rilievi della Soprintendente

Da lei un inquadramento ampio, che ha ricordato (così anche il presidente delle Terme Mignone) un fenomeno "largo", ma anche profondo, di riappropriazione del passato che passa attraverso la riscoperta del "Muto" Ivaldi, del Monevi, le nuove riviste (come ITER), "i libri dei paesi". La relatrice ha poi indugiato sui problemi della conservazione, del restauro, di una promozione territoriale della cultura sempre più in grado di attirare in provincia fruitori che possano trovare eccellenze straordinarie (ecco il Tritico del Bermejo, le sculture lignee - le ultime in termini di tempo a godere di una riscoperta, anche attraverso la Mostra *La sacra selva* in Sant'Agostino, in Genova, nel 2005, le esposizioni *Tra Belbo e Bormida*, i musei d'arte sacra di Ponzone e di Cassine, gli

affreschi tardogotici della Valle, le emergenze notevolissime delle più piccole parrocchiali...).

E per Carla Enrica Spantigati (che ha confessato di non essere riuscita a "rileggerli" il ponderoso volume, nei pochi giorni a lei concessi; e anche noi, d'altronde, stendiamo queste poche note senza il conforto materiale dell'opera, affidandoci solo agli appunti presi) davvero archivio e biblioteca sono gli attori primi dei processi di valorizzazione - divulgazione.

Essi permettono un confronto con le sopravvivenze, di cui sono in grado di tracciare (a meno di inopinate dispersioni) la storia, e questo sia per le opere maggiori (architettura, sculture, opere figurative ad olio), quando delle ingiustamente considerate "minori", che rimandano alle arti applicate (pensiamo ai tessuti e ai tesori delle sagrestie), ma che sono indispensabili per ricostruire il pensiero e il modo di agire dei nostri maggiori.

E allora anche i frammenti ebraici divengono importanti, al pari della collezione dei volumi della *Storia* del Muratori e dell'*Enciclopedia*. E doveroso diviene interrogarsi sulle valenze di un territorio crocevia, "area di strada", che subisce ora influenze genovesi, ora lombarde, ora evidenzia matrici subalpine; ricostruire le vie che conducono dagli *scriptoria* alla biblioteca; identificare i veri e propri repertori della scultura lignea per poi soffermarsi sull'iconografia di San Guido (con barba e senza).

E proprio la sua figura, intenta a pregare la Madonna, ritratta nell'olio della Cappella dell'Urna, nella Cattedrale di Acqui, diviene simbolo (né poteva essere altrimenti) di questa impresa editoriale, che speriamo vivamente diventi presto (anche attraverso le biblioteche grandi e piccole) accessibile ad una larga schiera di fruitori.

Giulio Sardi

In edicola da dicembre con un cd musicale

La rivista Iter

Acqui Terme. È un disco musicale la strenna che ITER, la locale rivista di ricerche, fonti e immagini per un territorio, edita dall'Editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme, da una settimana in edicola, propone ai suoi lettori per il Natale.

ITER, un numero per le Feste

Sul numero sette della rivista una interessante registrazione, di ottima fattura ed elevato pregio artistico, che il M^o Paolo Cravanzola ha inciso sull'organo "Bellosio 1788" di Cassine, voluta anche dal locale Municipio, che con Provincia di Alessandria e Associazione "Terzo Musica" promuove questa iniziativa culturale volta a riscoprire la voce di uno dei migliori strumenti della nostra Diocesi.

Trabaci, Bach, Telemann, Stanley, Frescobaldi e maestri anonimi veneziani e lucchesi del secolo XVIII gli autori antologizzati, che si affiancano alla partitura dei testi ospitati dalle 144 pagine del volumetto.

1912: nasce Gaetano Ravizza...

Tra i saggi ricordiamo per primo quello dedicato da Pier Paolo Pracca alla figura di Gaetano Ravizza, poeta ma anche "pensatore" dai multiformi interessi (dall'antimodernismo al neorondismo, dallo spiritualismo al pensiero massonico).

E se del Nostro poeta (così, prevalentemente, era conosciuto in città) è il 1912 la data di nascita, questa stessa annata costituisce anche il tramite per passare ad un "altro tempo" indagato dalla penna di Angelo Arata che abbandona - per il momento - i cari argomenti medioevali, dissodati in vari contributi, e abbraccia l'età moderna.

...e gli acquesi vanno in Libia

L'autore si dedica, questa volta, al recupero memoriale dell'esperienza in Libia del fante Carlo Zanetta (1911-1912), in seguito caduto sul fronte agli esordi della prima guerra mondiale (11 giugno 1915), e poi del fratello Giuseppe (in Africa dal 1913 al 1919), scomparso nel 1942 a seguito di una dolorosa malattia. Una "passeggiata", per la retorica del tempo, doveva essere la conquista di quel lembo di terra così caro a Giolitti, che volle "l'impresa". Ma, nella realtà dei fatti, le cose andarono assai diversamente da come i giornali - non solo nazionali; anche la "Gazzetta d'Acqui" è da comprendere nel novero - descrissero gli eventi. Tra le pieghe del discorso, tra tende e "scatoloni di sabbia", foto riprese



da rudimentali macchine fotografiche e cimeli, il discorso ha tempo di soffermarsi su quella "Acqui che non c'è più": Tutto da leggere il quadretto che l'autore dedica all'Osteria della Gradinata di Via Giacomo Bove, in cui faceva bella mostra di sé, tra l'altro, un ritratto dell'"eroe dei due mondi", quel Giuseppe Garibaldi cui anche la rubrica de "i viaggi di ITER" propone - tramite la penna di Maggiorino Ferraris, "reporter" a Caprera - un ricordo.

Uno sguardo agli altri saggi

Completano il volumetto i contributi di Ofelia Rey Castelao dell'Università di Santiago (*Pellegrini e immigrati a Compostela e in Galizia nell'Età Moderna*), le storie "manzoniane", che rievocano la notte degli imbrogli rintracciate da Arturo Aly Belfadel e da Paola Piana Toniolo in alcuni documenti d'archivio riguardanti Vesime e Torre Uzzone, una ricerca condotta su *Ebrei, deportati e partigiani a Canelli tra 1938 e 1945*, frutto delle ricerche di due classi della Scuola Elementare "Giuliani" guidate da Rosanna Penna. Il suggello delle pagine di Luisa Rapetti, dedicate a *Shoah acquese e resistenza dei Giusti* che precedono le note storiche per il CD (a cura di Sergio Arditì), le *recensioni*, le *brevi e gli appunti di viaggio*.

Acna: quale futuro?

Acqui Terme. Il Comitato di crisi - Acna è stato convocato per martedì 12 dicembre, alle 21 presso la sala riunioni di palazzo Robellini per discutere il tema "Acna: quale futuro?" alla luce del protocollo d'intesa firmato tra regione Liguria, Commissario delegato e Syndial (ex Enichem) per la deindustrializzazione del sito ex Acna. Verranno discusse le possibili conseguenze della firma del protocollo sul completamento e la definitiva realizzazione della bonifica.

MERCATINI DI NATALE

Domenica 10 dicembre
MONTREUX (SVIZZERA) E AOSTA

Sabato 16 dicembre
MERANO

Domenica 17 dicembre
BASSANO DEL GRAPPA E MAROSTICA

EPIFANIA

5-6-7 gennaio 2007
PRESEPI DELL'UMBRIA

6-7 gennaio 2007
WEEK END DELL'EPIFANIA A FIRENZE E DINTORNI

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

CAPODANNO CON NOI...

28 dicembre - 2 gennaio 2007
COSTA BRAVA

29 dicembre - 2 gennaio 2007
PUGLIA

29 dicembre - 1 gennaio 2007
PARENZO - ISTRIA

31 dicembre - 1 gennaio 2007
NIZZA - COSTA AZZURRA

30-31 dicembre - 1 gennaio 2007
ROMA con festeggiamenti in piazza!!!

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • PROSSIMA APERTURA •
Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

VIAGGI DI UN GIORNO

Sabato 16 dicembre
MOTORSHOW A BOLOGNA

Domenica 28 gennaio
SANREMO: E IL CORSO FIORITO

Mercoledì 31 gennaio
AOSTA: FIERA DI S. ORSO

10-12 FEBBRAIO

LOURDES: anniversario dell'apparizione

MOSTRE

Domenica 6 gennaio
BRESCIA: TURNER E GLI IMPRESSIONISTI + MONDRIAN (con guida)

Domenica 14 gennaio
MANTOVA: MANTEGNA A PALAZZO THE (con guida)

Sabato 4 marzo
PADOVA: MOSTRA SU DE CHIRICO

16-17 DICEMBRE

Ai piedi dei Vosgi:
MULHOUSE - OBERNAY - COLMAR

CARNEVALI

Giovedì 4 febbraio
VIAREGGIO: E IL SUO CARNEVALE

Giovedì 11 febbraio
IL CARNEVALE STORICO DI VENEZIA

Giovedì 18 febbraio
IL CARNEVALE DI NIZZA MARITTIMA

Giovedì 18 febbraio
MENTONE: E LA FESTA DEI LIMONI

Giovedì 25 febbraio
CENTO: carnevale d'Europa a ritmo di Salsa - gemellato con Rio de Janeiro

Sabato 4 marzo
MENTONE: FESTA DEI LIMONI

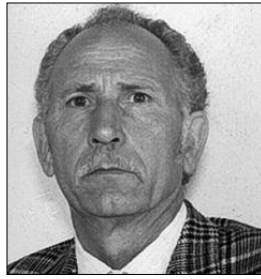
RINGRAZIAMENTO



Giovanna CURCI

La famiglia Roba nel ricordo della cara Giovanna, profondamente commossa di tanta partecipazione nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia di vivo cuore quanti di persona, con fiori e scritti hanno condiviso il suo dolore. Particolari ringraziamenti al dott. Erico Soldani, alle infermiere Laura e Patrizia, ed all'assistente Gianna. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 17 dicembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida.

ANNUNCIO

Felice SCACCO
di anni 74

Venerdì 24 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, i figli, i nipoti, la nuora e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 24 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di San Francesco.

ANNUNCIO

Elvira CHIARA
ex infermiera delle Terme
di anni 100

Nel segno della fede, serenamente come visse, ha chiuso la sua lunga ed operosa giornata terrena. Per suo espresso desiderio, i cugini Brezzo, danno il triste annuncio a funerali avvenuti. Chi lo desidera, potrà ricordarla con preghiere ed opere di bene. Riposa nel cimitero di Acqui Terme.

ANNUNCIO

Rag. Gian Piero GRASSI
di anni 65

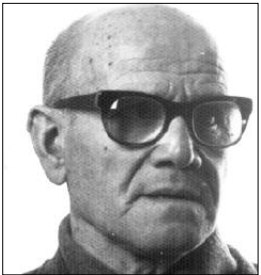
ex impiegato comunale
In Santo Domingo improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari, lasciandoli nello sgomento e nel dolore più profondo. Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna con i figli Lucio e Raul, i cugini e parenti tutti. In attesa del rientro della salma, i funerali avverranno in data da destinarsi.

TRIGESIMA

Cecilia PENNA
ved. Felsini
di anni 76

Domenica 12 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano per il tributo di cordoglio con cui parenti, amici e conoscenti hanno voluto onorare la cara estinta. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 10 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Bistagno.

ANNIVERSARIO

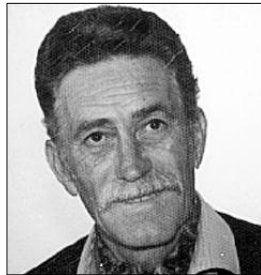


Antonio RAFFETTO

Giuseppina CAROZZO
in Bacino

Nel 4° anniversario della loro scomparsa, la famiglia e gli amici li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 8 dicembre alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Si ringraziano sentitamente tutti coloro che vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Guido GHIGLIA

"Dal cielo veglia sempre su di noi". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 dicembre alle ore 10 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria BENAZZO
ved. Bormida

Nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 dicembre alle ore 10 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Letizia CAVALLO
ved. Ravera

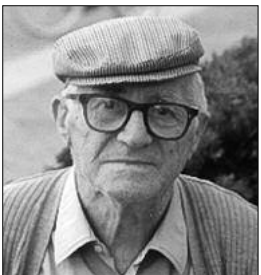
Nel 7° anniversario dalla scomparsa, il figlio Gino, la figlia Alma, unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 dicembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria CASANOVA
in Ghiazza

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con immutato affetto i figli, i nipoti, pronipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 dicembre alle ore 9,30 nella chiesa di Alice Bel Colle Stazione. Si ringraziano quanti parteciperanno.

RICORDO



Guido TOSO



Angela CAVANNA

in Toso

Venerdì 8 dicembre alle ore 16,30 nella chiesa di "Sant'Antonio" (Pisterna) verrà celebrata la santa messa in loro memoria. I familiari li ricordano con profondo affetto e ringraziano quanti parteciperanno al cristiano suffragio.

ANNIVERSARIO



Rosina CAVANNA

in Benzi

Nel 15° e nel 14° anniversario dalla scomparsa, li ricordano con immutato affetto e rimpianto, i figli, i nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata giovedì 14 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Tizio BENZI

ANNIVERSARIO

Maddalena ROBIGLIO
ved. Lacqua

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nell'8° anniversario dalla scomparsa, la famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricorda con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata venerdì 15 dicembre alle ore 18,30 nella cappella del santuario Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Lucia GHAZZA
ved. Trovati

"I nostri cuori custodiscono sempre il ricordo del tuo amore per noi, che ci ha dato e ci dà ancora il dono della gioia e della speranza". Il figlio, la nuora, le nipoti, i pronipoti e parenti tutti ti pregheranno nella s.messa che sarà celebrata venerdì 15 dicembre nella parrocchiale di S.Francesco ore 17,30. Si ringraziano sentitamente quanti vorranno partecipare.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Rosita PERRONE
ved. Pitarresi

Lunedì 13 novembre è serenamente mancata ai suoi cari. Nel ringraziare tutti coloro che hanno sentitamente partecipato, la famiglia annuncia la s.messa di trigesima che sarà celebrata sabato 16 dicembre alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Teresa CORZINO
ved. Bigliani

Nel terzo anniversario dalla scomparsa, i nipoti la ricordano, con affetto e rimpianto, a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Battista DELUIGI
1998 - † 17 dicembre 2006

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nell'8° anniversario della scomparsa lo ricordano la moglie, il figlio, la nuora, le nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 dicembre ore 10,45 nella parrocchiale di Cavatore. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

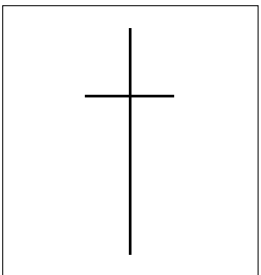
ANNIVERSARIO



Nella PIGONI
in Parodi

Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito Franco, la figlia Lorella, i nipoti Andrea e Daniele unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata martedì 12 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mirella SESIA
PIRODDI

A quattro anni dalla scomparsa, i familiari la vogliono ricordare con una santa messa di suffragio che sarà celebrata sabato 16 dicembre alle 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

La P.A. Croce Bianca ricorda Sergio Guglieri

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Sergio Guglieri:

«Addio, zio... Siamo belli, siamo qua, siamo quelli della P.A.!

Ti ricordi, Sergino, quanto tempo abbiamo passato insieme? Con te che con pazienza infinita ci hai portati in ambulanza ed insieme ci hai "patentati" tutti?...

I giovani Bazzano, Rolando, Cresta, Ratto, Servetti, Miradei, e le militesse: Simona, Carla, Ilaria, Bombi, Mirka e Nicoletta... abbiamo passato insieme i migliori anni della nostra vita.

E tu, come testimone ultimo l'hai frequentata così tanto la Croce Bianca che ci hai passato le tue ultime ore.

Tutti noi, militi anziani, siamo una cinquantina, ti ricordiamo con affetto e con rispetto abbiamo raccolto una piccola somma per la Croce Bianca per dimostrare che anche da lontano, la Croce Bianca è sempre nei nostri cuori. In memoria, si sono uniti per le offerte i signori Franca e Umberto e la famiglia Laino, Guglieri.

Si ricorda la santa messa di trigesima che verrà celebrata nella chiesa di San Francesco, domenica 17 dicembre alle ore 11.

Valter Bazzano e Nadia Pastorino, Carla Pernigotti, Pasquale Urgo, Alessandro Benazzo, Gianni Rolando e Eva Abergio, Tino Panaro e Anna, Fabio Grattarola, Mauro Massa, Luciano Orma, Brunella Guglieri e P. Antonio Baradel, Mario Bernascone, G. Piero Bernascone, Carlo e Tita Barisone, Francesca Smario, Fabrizio Tornaghi, Maurizio Amoruso, Carmelo Pinazzo, Pina Musso, G. Carlo Orsi, Luciano Diaz, sig. Franca e Umberto, Aldo Laino, Nicoletta Guglieri, P. Giulio Ratto, Mauro e Rosa Tabozzi, Simona Nano, Mirka Nano, Vittorio Ratto e Luisella, Vilma Marchelli, Claudio Miradei, Antonella Orecchia, Maurizio Gagnino e Ilaria, Ombretta Mignone, Antonio Mura, Angelo Olivieri, Carla Avidano, Claudio Mollero, Carlo Nano e Anna Polastri, Beppe Martini, Roberto Furin, P. Franco Servetti, Patrizia Parodi, M. Rosa Nisi, Marco Ghiazza, Gianna Balestrin, Piera Romalli, Pasqualina Foglino.

Tutti coloro che sono stati contattati e non risultano in questo elenco, ma ne avessero intenzione possono ancora recare la propria offerta presso la Croce Bianca, sarebbe comunque cosa gradita». **Gli amici di Sergio**

Ricordando Sergio Guglieri

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Sergio Guglieri:

«Caro Sergio, è già passato un mese, da quando ci hai lasciati, ma in noi è ancora forte e presente il tuo ricordo. Domenica mattina 3 dicembre, salendo sul pullman che ci avrebbe portato allo stadio, per seguire il nostro "Toro", al momento della partenza ed alla solita frase di rito "ci siamo tutti?" per un attimo le nostre menti ed i nostri sguardi si sono rivolti verso quel sedile, dove eri solito sederti, ahimè tristemente vuoto. In quell'istante nei nostri volti si è colto un velo di tristezza, ma giusto un istante, perché conoscendo il tuo carattere non avresti voluto vederci così tristi.

Arrivati allo stadio ed una volta entrati, il primo atto è stato volgersi verso la balconata dove tu ti mettevi, perché dicevi che da lì potevi dominare tutto e tutti, ma anche stavolta pur sforzando il nostro sguardo non riuscivamo a vederti. Il destino ha voluto che te ne andassi prima di poter festeggiare con noi il centenario della nostra squadra del cuore, quel destino strano ed



a volte beffardo che ha voluto portarti via proprio lo stesso giorno che trenta anni fa ha portato via Capitan Ferrini.

Ma noi tutti crediamo che anche tu da qualche parte lassù stai festeggiando insieme a Capitan Valentino con tutti gli angeli di Superga, Ferrini, Meroni e tutti quei ragazzi che hanno scritto l'ormai centenaria storia granata.

La festa continuava anche quaggiù sugli spalti dello stadio e per un momento ci è parso di vedere la tua figura sotto quel berretto e la sciarpa salire con un sorriso le scale, quelle scale della vita ahimè per l'ultima volta.

Ciao Sergio e grazie per tutti i momenti di gioia che ci hai fatto vivere. I tuoi amici del Toro Club di Acqui Terme».

Ricordando nonno Baciccia

Acqui Terme. Massimo Consigliere ricorda così il nonno Giovanni Battista recentemente scomparso:

«Caro nonno "Baciccia", in questi tiepidi giorni di dicembre hai deciso di lasciarci! Sei stato per noi nipoti, e per i tuoi adorati 10 pronipoti, un nonno da favola.

Ogni volta che ci si riuniva per il Natale, per la festa di San Giovanni o per qualunque altra festa, al centro della nostra attenzione c'eri sempre tu; perché tu, con il tuo carattere, il tuo sorriso e quegli splendidi occhi ci riempivi di gioia. E se capitava, per fortuna raramente, che non trascorrevi qualche festa con noi, tutto ci sembrava più triste. Negli ultimi tempi hai avuto dei problemi di salute, ma finora eri sempre riuscito a riprenderti, tanto che quasi quasi ci sembrava che tu potessi vivere in eterno, sempre uguale e sorridente, malgrado il trascorrere degli anni. Purtroppo non è così, e te ne sei andato.

Nonno, volevo ancora ringraziarti per aver tenuto tra le braccia la mia piccola Emma Camilla: ho visto, per l'ultima volta, quella gioia immensa nel tuo sguardo nel conoscere e abbracciare un tuo piccolo pronipote. Sono sicuro che in quei momenti anche lei, anche se ha pochi giorni di vita, ha sentito e capito che nonno da favola eri tu. Ciao nonno da tutti noi, ci mancherai tanto».

Massimo

Ringraziamento

I familiari della compianta Cecilia Penna ved. Felsini, ringraziano il medico di famiglia dott. Paolo Garrone, il 118 di Acqui Terme, il Pronto Soccorso dell'ospedale civile di Acqui Terme, il primario del reparto di Medicina dott.ssa Antonietta Barisone, tutti i medici e tutto il personale infermieristico, per le cure e l'assistenza prestate, con impegno ed umanità, alla cara Cecilia.

Offerte San Vincenzo

Acqui Terme. La San Vincenzo della Parrocchia di San Francesco ringrazia sentitamente per le seguenti offerte: Anna A. euro 30; Pia Persona euro 20; G.B. in memoria dei defunti euro 50; Pia Persona euro 20; G.G. euro 50; la Leva 1951 tramite Don Franco Cresto euro 110.

Duomo: vita di parrocchia

Acqui Terme. Continua la vita della Comunità della parrocchia del duomo dopo il passaggio di consegna tra Mons Galliano e mons. Paolino il nuovo parroco. Lentamente si cercano equilibri nuovi per il parroco e per i parrocchiani. Si guarda come fa, cosa dice, si saluta... e lui vede, incontra persone, saluta...

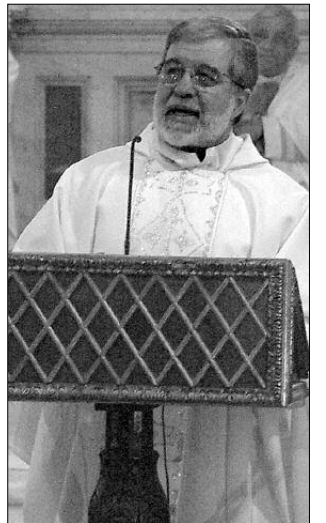
Sono le ovvie attenzioni reciproche da tenere nei cambiamenti dei parroci...

Ma sono già stati fatti atti concreti di crescita come.

Un'assemblea di comunità della parrocchia si è svolta il 16 novembre con la partecipazione attenta e numerosa di molti parrocchiani. Dopo la preghiera iniziale il parroco e don Flaviano, vice parroco, si sono presentati. Si sono gettate le basi per la programmazione della nuova attività pastorale.

Il parroco, con alcuni volontari rappresentativi della comunità tutta, ha effettuato due riunioni, venerdì 26 novembre e venerdì 1 dicembre, dalle quali è emerso il programma di massima che coinvolgerà la comunità in questo mese.

Sabato 16 dicembre la messa delle ore 18 avrà un'intenzione particolare che si concretizzerà subito dopo la celebrazione liturgica nei locali della parrocchia in via Verdi. Il saluto del parroco comprenderà la spiegazione



di quanto si intende fare per la predisposizione del Consiglio Pastorale Parrocchiale, seguirà la presentazione delle attività dei gruppi e delle associazioni parrocchiali, quindi un brindisi ben augurale concluderà la serata.

Per la preparazione al Santo Natale la Comunità cura anche la parte spirituale: per la preghiera in famiglia ogni domenica di Avvento viene distribuito un foglio di riflessione in chiesa; dal 10 al 17 ci sarà la confessione per i bambini, nell'orario del loro catechismo e la settimana successiva ci sarà la confessione per gli adulti.

Madonna di Loreto

Acqui Terme. Il com.te Ernesto Giolito Presidente della sezione di Acqui Terme della Associazione Arma Aeronautica desidera informare che per il giorno 8 dicembre si è organizzata una cerimonia per onorare, come ogni anno, la festività della Madonna di Loreto che com'è noto è la protettrice degli aviatori.

La cerimonia si svolgerà all'Aviosuperficie di regione Barbatto con inizio alle ore 10 con l'alza bandiera e la posa della corona in memoria di tutti gli aviatori caduti.

Al termine ci saranno brevi interventi delle autorità convenute.

Alle 11 è prevista la s.messa che verrà celebrata da sua Eccellenza il Vescovo di Acqui Pier Giorgio Micchiardi coadiuvato dal Cappellano della sezione don Aldo Colla; la cerimonia si terrà nella parrocchia di Moirano che custodisce la statua della Madonna di Loreto, e a lapide che ricorda gli aviatori acquisi deceduti.

Al termine gli intervenuti si riuniranno per un momento conviviale.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

L'incontro di lunedì 4 a Santo Spirito

Il silenzio "è" non "si fa"

"Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose, la Tua Parola onnipotente dal cielo si lanciò in mezzo alla terra" (Sap. 18,14).

La frase del libro della Sapienza con cui il gruppo Meic (Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale) e la Commissione Diocesana per il dialogo interreligioso aprivano il volantino-invito all'incontro di lunedì sera, poneva già la premessa di fondo: il silenzio non è solo "smettere di parlare", ma è la condizione primordiale perché la Parola possa risuonare. Non è solo negazione del rumore, ma lo spazio e il luogo dove la comunicazione avviene.

Su questo tema, Dinajara Doju Freire, monaca buddista "Zen" di origine brasiliana, già danzatrice del Regio di Torino e ora insegnante, residente a Fossano, e p. Stefano Zanolini dell'abbazia cistercense di Tiglieto, hanno intrattenuto l'imprevisto folto pubblico che ha riempito il salone di S. Spirito. In un calmo e coinvolgente discorso "a quattro mani", i due monaci hanno offerto una serie di considerazioni, sostenute da citazioni di santi Padri e Maestri, nelle quali l'attentissimo pubblico (il silenzio si sentiva proprio) si ritrovava quasi spontaneamente.

Per Guglielmo da St. Thierry il silenzio è "Introdurre e mantenere l'ordine nella carità". Per S. Benedetto costituisce il IX grado di umiltà del monaco: "quando il monaco parla solo se è interrogato: cioè accoglie il fratello, non lo assale con le sue parole". Anche per i maestri Zen il silenzio è soprattutto accoglienza. Non è solo non parlare, ma

imparare a parlare; non è un momento di pausa, ma uno stile di vita. Nella tradizione buddista il silenzio è "consapevolezza, attenzione, armonia con quello che c'è e con quello che si fa". Per questo non è un dato scontato, ma una conquista, non sempre facile. Il nemico più comune è il "chiacchiericcio mentale". Conquista che poi significa serenità, pace.

Gli interventi del pubblico hanno rivelato quanto il silenzio, inteso così, fosse non solo un lusso, ma una esigenza di vita, una condizione per possedere e gestire la propria vita, senza venire travolto o dover sempre rincorrere discorsi ed eventi.

È seguita una leggera e veloce cena in fraternità, sempre nei locali di S. Spirito, a base di pizza. E, subito dopo, la proiezione del film "Il grande silenzio" di Ph. Groening. Quasi tre ore di... silenzio! Una vera esperienza: la colonna sonora era costituita solo da quei rumori naturali (il camminare nei corridoi, lo spentolare del cuoco, il richiamo degli animali domestici, la campana, lo scroscio della pioggia, il canto nel coro...) che in genere noi non siamo più abituati a sentire.

Ma che sono la vera colonna sonora della vita! Riascoltarli, riviverli, è un vero riappropriarsi della natura, della vita. Il termine è stato salutato da un applauso convinto. Oltre un centinaio di persone non hanno solo ascoltato una lezione, ma fatto una esperienza. Con grande sorpresa, anzitutto, degli stessi organizzatori.

G. Pavin

Si è svolto il 3 dicembre ad Ovada

Incontro di formazione per giovani coppie



"Un cuor solo, un'anima sola..." è questo il titolo dell'incontro di formazione per giovani coppie (da 0 a 10 anni di matrimonio) organizzato dalla Commissione Diocesana per la Pastorale Familiare che si è svolto domenica 3 dicembre presso il santuario San Paolo della Croce in Ovada.

La giornata è cominciata con la S. Messa celebrata da don Mario.

Dopo una "suntuosa" polenta e degli ottimi dolci, preparati magnificamente da alcuni amici

della commissione, siamo entrati nel clou dell'incontro.

Riccardo e Daniela ci hanno introdotto al tema della giornata attraverso una rivisitazione del "gioco delle coppie" in cui ognuno di noi doveva indovinare la risposta segreta del suo coniuge ad una precisa domanda. Tra notevoli difficoltà e simpatie rispose abbiamo provato a capire come sia difficile vivere intensamente il proprio rapporto di coppia fino ad essere un'anima sola... Ci ha aiutato don Paolino Siri con una riflessione

"mirata": ad esempio siamo spesso portati a pensare che le differenze tra i coniugi siano causa di problemi, ma in realtà possiamo considerare le diversità come risorse che il Signore ci mette a disposizione per integrarci l'un l'altro, per completarci.

Aiutati dal brano della Genesi sulla creazione della donna abbiamo capito come l'integrazione, la "fusione" di due anime sia essenza vera della vita di coppia e grandissimo dono di Dio.

Calendario degli appuntamenti diocesani

Mercoledì 13 - In Seminario, dalle 9,45 alle 12 (con possibilità di pranzo), ritiro mensile dei sacerdoti.

Gli amici del Serra Club sono disponibili a recapitare ai sacerdoti il dono natalizio del Vescovo.

L'avventura dello scoutismo

Nel nostro Gruppo, sia pure con il ritardo di qualche mese sulla consuetudine, c'è stata la cerimonia dei passaggi di Branca.

Alcuni Lupetti e alcune Lupette sono passati dal Branco al Reparto e subito si sono trovati a fare un percorso, zaino sulle spalle, per raggiungere la destinazione prevista per il riposo notturno.

Il percorso non era lungo ma per loro era la prima volta cosa ancora più... mi manca la parola giusta, era sera e buio, ma nessuno ha mollato, sono passati dalla pista dei lupetti al sentiero degli scout senza colpo ferire, hanno tenuto duro, sono stati veramente in gamba.

La sera usufruendo della ospitalità di don Luciano Cavatore, abbiamo riposato le stanche membra nella canonica di Castelnuovo, i ragazzi di Castelnuovo ci hanno accolto con dei tranci di pizza fumanti che sono stati particolarmente graditi da tutti.

Ovviamente essendo in una casa il "fuoco di Bivacco" è stato molto simbolico, in vece della fiamma schioppettata del legno si sono accesi dei lumini, uno per presente, a simboleggiare il calore che arde in ciascuno di noi.

C'è stata anche la cerimonia del passaggio degli scout del Reparto al Clan/Fuoco, lasciare gli amici con i quali si è condiviso tante avventure, tanti giochi e imprese stringe un poco il cuore, ma dall'altra parte si incontrano altri amici con i quali

condividere attività di più ampio respiro.

Primo impegno nuovo è quello che non sarà più un Capo a ricordare gli impegni. Le riunioni, le attività all'aperto, ma se si è interessati bisognerà farsi parte diligente e se assenti informarsi di quanto è in evoluzione, facendo un confronto ragguagliato alle età, non c'è più il capo che ti dice come e cosa fare ma bisognerà attivarsi per fare e interessarsi.

Il 16 e 17 dicembre, durante una attività all'aperto in comunione Comunità Capi e Clan/Fuoco, sarà accolta la "Luca di Betlemme" a stazione ferroviaria di Porta Principe a Genova e sarà svolta la cerimonia delle Partenze, il momento in cui il Rover e la Scolta decidono di lasciare il Gruppo scout e vivere nel mondo facendo le loro scelte in piena autonomia.

Ricordiamo che la "Luca" sarà a disposizione di chiunque la desideri, e che poi, dopo le feste sarà consegnata a don Luciano Cavatore che la conserverà per noi.

Ora come "vecchio scout" chiedo a chi è più libero da impegni lavorativi di venire nella nostra sede il 14 gennaio prossimo al fine di lanciare una serie di attività in funzione del centenario della fondazione dello scoutismo, voglio sperare che un appuntamento così alla larga consenta a chi fosse intenzionato a collaborare a rendersi libero, successivamente si par-

lerà di un ordine del giorno più dettagliato.

L'invito non ha preclusioni, ne selezioni, tutti gli scout che dal 1945 hanno fatto attività nel Gruppo Asci; Agi e successivamente Agesci sono pregati di intervenire, ma allargando ancora di più l'invito, sembra che tra ancor prima del 1945 ci sia stato un gruppo scout in Acqui Terme, l'invito è raccolto anche a loro.

Un ringraziamento particolare al caro don Luciano Cavatore, che per quanto Primula Rossa è sempre a disposizione e collabora come e quando può in maniera attiva, affettuosa, discreta.

un vecchio scout

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17.30 (lodi 8.15; rosario 17); fest. 8.30, 11, 17.30 (rosario 17); martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: pref. 16.30; fest. 10.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Ricordando il diacono Barulli



Domenica 17 dicembre le comunità parrocchiali di Bruno e di Bergamasco ricorderanno insieme il diacono Pietro Barulli.

Il programma prevede alle 10 la Santa Messa di Suffragio nella chiesa parrocchiale di Bruno; alle 15 nel cimitero di Bruno preghiera comune davanti alla tomba di Pietro con la presenza di S.E. Mons. Pier Giorgio Michiardi; alle 15,30 nel salone della chiesa Beato Francesco Faà di Bruno recita dei Vespri e presentazione da parte del Vescovo diocesano del discorso del santo Padre al 4° Convegno ecclesiale nazionale tenutosi a Verona dal 16 al 20 ottobre 2006.

Attività Oftal



Molti si domandano come mai siano decenni che non

accadono quei fatti non spiegabili che la chiesa poi proclama mirali, io ribadisco che tutti i giorni per milioni di volte accade il "miracolo" il servizio di tatti volontari e il sorriso sul viso di tanti sofferenti.

Noi che facciamo parte dei "sani" e perciò personale, barellieri e dame, ci incontreremo il 17 dicembre in Sede Oftal alle ore 9.00 per la riunione del "Consiglio" successivamente alle ore 10,30 ci si incontrerà per i saluti ad auguri per le prossime festività.

Alle ore 12 tutti in Duomo per la celebrazione eucaristica. Se qualcuno volesse trattenerci a pranzo contatti i numeri 0144 320926 oppure il 338 2498484.

Il 31 dicembre festa degli, e con, gli ammalati per il Capodanno, motivazioni tecniche ci costringono a cambiare la località della festa che sarà a Nizza Monferrato

I referenti di questa festa sono Federico e Valeria.

Grazie per aiutarci a servire.

Un barelliere

Vangelo della domenica

Il brano del Vangelo, tramandato da Luca, che si legge nella messa di domenica 10 dicembre, 2ª di Avvento, precisa il tempo in cui Giovanni Battista iniziò la predicazione nel deserto: era l'anno 15º dell'impero di Tiberio, mentre Ponzio Pilato era governatore di Giudea, Erode tetrarca di Galilea, sommi sacerdoti, al tempio di Gerusalemme, Anna e Caifa. Inquadatura precisa per iniziare il racconto storico di vita e predicazione di Gesù.

La parola di Dio

"La parola di Dio scese su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando il battesimo di conversione per il perdono dei peccati". Il Padre non costringe nessuno ad accogliere la persona e la parola del Fi-

glio, ma chiede al credente di aprire cuore e mente, affinché il messaggio di salvezza non cada nel deserto.

Il Battista nel deserto

"Preparate la via del Signore, raddrizzate i sentieri! Ogni burrone sia riempito, ogni monte e ogni colle sia abbassato; i passi tortuosi siano dritti; i luoghi impervi spianati. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!".

Il Battista, con la predicazione annunciava la salvezza universale. "Ogni uomo vedrà", nessuno escluso. E in realtà, con la venuta del Salvatore, tutti sono chiamati, ma da ognuno si attende una risposta. La prima tappa del cammino di conversione consiste nel rimuovere ciò che appesantisce la coscienza, confessando "i peccati".

don Carlo

Le riflessioni di Gian Franco Ferraris sulla politica di casa nostra

Acqui Terme. Ci scrive Gian Franco Ferraris:

«Egregio direttore, le chiedo ospitalità per alcune riflessioni suscitate da due notizie pubblicate su L'Anora del 3 dicembre scorso.

Nella cronaca sull'approvazione del bilancio 2007 del comune di Acqui vengono riportate le reazioni di D. Rapetti che, invece di rispondere nel merito all'intervento di L. Poggio, quasi lo accusa di lesa maestà.

Va da sé che dopo 15 anni è il momento di tirare le somme dell'attività di questa maggioranza. Al di là della pubblicizzazione enfatica di progetti e di tentativi di imbellettamenti non sempre riusciti, rimane poco di concreto.

È stata un'amministrazione priva di qualsiasi connessione con la realtà economica e con le esigenze sociali della città. Le ripetute alienazioni di beni del patrimonio comunale si sono risolte in sostanziali perdite di denaro pubblico, in quanto non sono stati fatti investimenti utili a produrre lavoro e sviluppo dell'economia, ma sono servite a pagare i costi di scelte sbagliate (vedi la STU o l'oneroso affitto per il trasferimento della scuola media).

Anche il proliferare di iniziative private, soprattutto in campo alberghiero, benché apparentemente riuscite, si trovano a fare i conti con una realtà economica inadeguata.

Dobbiamo ricordare che al suo esordio quest'amministrazione era fortemente critica verso i partiti e le tasse, fedele allo slogan "Roma ladrona", sennonché ha applicato le tasse più alte d'Italia e molti dei suoi esponenti hanno beneficiato non solo delle indennità di carica ma anche di lauti compensi derivanti dalle so-

cietà partecipate dal Comune, società che peraltro si sono rivelate fallimentari.

Non vanno dimenticati i gravi episodi di malcostume mai chiariti all'opinione pubblica e va ricordato, da ultimo, l'interessamento (comico se non fosse tragico per i disoccupati) dell'Assessore competente per le assunzioni presso il nuovo supermercato di piazza M. Ferraris.

Questa stessa amministrazione che ancora si definisce "civica", dopo ripetuti tentativi di accordi con il centro sinistra, si è ora alleata con il centro destra, come si è visto nell'ultimo consiglio comunale. È una notizia che circola da tempo negli ambienti politici e quest'alleanza, ennesimo esempio di trasformismo, viene invece considerata una mossa astuta di Rapetti per vincere le elezioni; all'obiezione che ad Acqui la destra ha perso le ultime tre tornate elettorali, si risponde che "la gente" non fa caso a queste cose.

"La gente" è un concetto informe, le persone invece sono esseri pensanti fatti di carne ed ossa.

Quest'amministrazione è stata distante dai cittadini. I servizi sono sempre più carenti: pensiamo ai bambini, allo stato di abbandono della scuola materna di san Defendente e in genere delle scuole, all'ingorgo e alla situazione di pericolo che si crea all'uscita dalle scuole elementari di via XX settembre. Acqui si presta al turismo per famiglie, ma non sono stati costruiti parchi gioco e i pochi esistenti sono senza ombra d'estate, ma... i bambini non votano!

Pensiamo allora agli adolescenti, non tutti possono permettersi l'accesso alle strutture sportive, che sono un im-

portante strumento di aggregazione, di coesione con la famiglia e di deterrenza per il fenomeno della droga. Eppure a parole questa amministrazione si dichiara sensibile e vicina alle famiglie! Passiamo agli anziani, è recente la notizia di un'assicurazione per gli ultrasessantacinquenni, ma quali servizi esistono per questa fascia di popolazione? Manca una mensa, un centro incontro, i trasporti sono insufficienti. Cosa è stato fatto per la loro sicurezza? Di concreto poco o nulla.

Tutti sappiamo bene che non esistono purtroppo le "lobbies" dei vecchi, dei bambini, né in genere di tutti coloro che la nostra società tende a mettere ai margini.

Il secondo punto riguarda le scuse di Giaccari e del movimento la Città ai Cittadini per il manifesto che annunciava un incontro pubblico con una vignetta in cui un'infermiera maltrattava un anziano. La vignetta oltre ad essere brutta era sbagliata; non bisogna fare di ogni erba un fascio, certamente vi sono infermieri e altri operatori che si prodigano in ogni modo, con turni pesanti, ma i tagli indiscriminati nella sanità hanno agito inevitabilmente sulle fasce più deboli. Era scontato e prevedibile che i sindacati degli infermieri si sentissero offesi, auspicio peraltro che l'incidente sia chiuso con le scuse di Giaccari.

Il problema degli anziani però rimane ed è bene ricordare che il compito principale di un'azione politica che voglia essere qualcosa di meglio di soddisfare interessi personali o di gruppo, è quello di garantire i diritti e rispondere ai bisogni di coloro che la nostra società tende a trascurare.

Per le elezioni amministrative si stanno delineando due blocchi, uno di centro sinistra e uno di centro destra. Il centro sinistra non vuole escludere nessuno, ma anzi ritiene che l'apporto di ciascuno è utile e ben accolto, non tanto per ragioni tattiche quanto per un valore assoluto, uno stile di comportamento che deve distinguere il nostro operato.

Mi appello a Giaccari, al suo movimento e a tutte le realtà politiche operanti in città. Acqui ha bisogno di una svolta radicale, il centro sinistra si propone al governo della città per interpretare quest'esigenza e tradurla in azioni concrete.

Occorre mettere da parte antipatie personali e guardare all'interesse generale della città, posso assicurare a tutti coloro che vorranno contribuire a questa svolta che non ci saranno prevaricazioni da parte dei partiti del centrosinistra.

Siamo consapevoli che occorre riavvicinare all'impegno sociale e politico tanti cittadini disgustati dalla politica, dobbiamo fare uno sforzo per recuperare energie depresse, dimostrando che si può amministrare per pura passione politica, nella più totale trasparenza dei fini e delle procedure, non per risolvere problemi personali ma nell'interesse esclusivo dei cittadini.

Il nuovo governo della città dovrà modificare il rapporto tra amministrazione Comunale e Cittadini proprio dell'attuale Giunta: tutti dovranno essere ascoltati individualmente o attraverso le rispettive associazioni politiche, sindacali, culturali, religiose, ecc. e si dovrà chiedere a tutti di partecipare alla costruzione di un vero nuovo futuro della Città, nel rispetto dell'etica politica e nel segno della solidarietà e della coesione sociale».

Scrive Garrone di Acqui per Acqui

Coalizione laboratorio

Acqui Terme. Ci scrive Pier Domenico Garrone

«Ecco 2 nuovi punti qualificanti della proposta di "Acqui per Acqui". Primo: un vincolo degli investimenti pubblici, diretti ed indirizzabili, alla creazione del lavoro stabile in Acqui. Mai più investimenti come le Porte telematiche, il "Grattacielo Tange", la rotatoria di San Defendente e il Centro Congressi. Tutti totalmente privi di utilità e di buon senso. Secondo: un fondo di garanzia per la famiglia dedicato alle giovani coppie con lavori temporanei per accendere mutui per l'acquisto della prima casa.

La nostra Giunta Comunale garantirà a circa 300 giovani coppie un importo finanziabile fino a 200.000 euro che consente in caso di sospensione del rapporto di lavoro, di interrompere fino a 3 volte il pagamento del rateo di mutuo, per un totale di 18 rate. Requisiti fondamentali per l'accesso sono, oltre ad essere coniugati, avere massimo 35 anni di età e risiedere da almeno due anni in Italia, acquistare la prima casa ad Acqui Terme e avere in corso un contratto di lavoro a tempo determinato. È allo studio anche un bonus per chi ha figli. Abbiamo in corso ottime risposte dal sistema bancario. Noi lavoriamo così! Questo impegno elettorale di "Acqui per Acqui" ha la caratteristica di ogni nostro impegno: essere utile, concreto e per tutti.

A Palazzo Levi, invece, la discussione si attarda tra demagogia e "le sedie". Una notizia è che comunque vada, già oggi, alcune e alcuni assessori in carica sono "ex assessori". Sia per la legge che riduce il numero dei componenti della giunta a 5, sia per l'equa distribuzione delle deleghe che il candidato sindaco deve garantire tra le liste di appoggio, sia per qualche promessa avventata e

di troppo. Soprattutto perché è prossima la scoperta della novità: la nuova maggioranza acquese. La semplice lettura dei giornali e la vita acquese di tutti i giorni rendono, ogni giorno che passa, questa realtà sempre più nitida.

La nostra Città tornerà ad essere autorevole grazie ad una "coalizione laboratorio".

A sinistra e a destra l'opzione è decidere se partecipare per vincere o partecipare e quindi sicuramente perdere se fermi e inchiodati sui blocchi delle ideologie e delle sterili gelosie personali. Chi avrà il coraggio politico di partecipare alle prossime elezioni comunali per vincere troverà "Acqui per Acqui" pronta e garante di uno schema democratico che fa tornare a Palazzo Levi la Politica dopo oltre 10 anni. Chi scrive promuove e sponsorizza questo progetto e non si candida per nessuna poltrona e nessun candidato sindaco è ipotecato. Il prossimo sindaco e la squadra, questa volta e come in tutte le novità, saranno vincenti perché scelti per un progetto politico alto e trasversale che si farà carico di dare autorevolezza e forza ai rappresentanti acquisi in Provincia, in Regione, in Parlamento, alla Camera di Commercio, alla Cassa di Risparmio di Alessandria, alle Terme. Per questo lo schema delle primarie a sinistra se valeva in condizioni politiche diverse deve ora trovare una ragione politica nuova per essere vincente. Oggi nessuno tra gli attuali candidati sindaco è vincente e ha una coalizione competitiva. Questo è un dato di fatto, non una nostra opinione.

Noi vogliamo unire e rappresentare chi vuole sul serio cambiare per permettere ai giovani di fermarsi a lavorare e mettere su famiglia ad Acqui. Si può con fatti e atti concreti di politica e di orgoglio».

CASSINE

Regione San Zeno (strada per Castelnuovo)

PRANZO di NATALE

Antipasti

Cocottine di gamberi couche laitue
Soufflé di sogliola e asparagi
Patè alla Boscaiola con timo e scalogno
Spuma di salmone l'eau à la bouche
Perle di parmigiano al Marcien
Boulot avec croûton rotie

Secondi

Cappone Bollito con mostarda
cremona o di uva
Salmone in sfoglia coty malnes
Tacchinella ai marroni

Dolci

Dessert di propria produzione
Frutta secca - Panettone Natalizio

Primi

Gnocchetti di castagne con funghi
Pappardelle al ragù parisienne
Cappelletti in brodo

Vini

Cortese Alto Monferrato - Dolcetto d'Acqui
- Barbera d'Asti - Moscato Spumante
Caffè del Moro

€ 35 È gradita la prenotazione



AL BRUNALE

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - BRASERADE

Str. Castelnuovo 2/a - CASSINE (AL) - Tel. 0144/715359
aperto anche a mezzogiorno - chiuso il martedì

Acqui
Garden
di Servato



VASTO ASSORTIMENTO:
ALBERI E STELLE DI NATALE
NUOVI ULIVI SECOLARI
ESEMPLARI DI PIANTE GRASSE
OGGETTISTICA NATALIZIA

NOVITÀ
TANTISSIMI
PELOUCES
PER REGALI
FANTASTICI

BONSAI
FIORI
PIANTE
COMPOSIZIONI
DI FIORI
SECCHI
E IN SETA

BUONE FESTE da M. Luisa e Sonia

L'altro osservatorio

È da venerdì scorso, giorno in cui esce L'Ancora, che ci grattiamo i parietali per cercare di capire, di darci una spiegazione del perché e del perché come l'amico Dottor Massimo Piombo Presidente dell'Osservatorio della Sanità locale ci ha "tirati in ballo" costringendoci ad uscire dal nostro voluto silenzio.

È perché gli mancano le nostre tirate per i capelli? Certo che no! Sarebbero impossibili! Semmai di orecchie. Più realisticamente potrebbe sentire il bisogno di qualcosa o di qualcuno su cui appoggiarsi visto il suo ritorno dopo, un lungo silenzio per sua stessa ammissione, alla "carta, penna e calamita". Già perché gli attori locali, dai rappresentanti dei partiti a quelli dei sindacati sono - ci riferiamo alla sanità - tranquilli come non mai da tempo. Naturalmente abbiamo notato anche noi che nelle ultime settimane più o meno timidamente il tema sanità-salute sta ritornando alla ribalta: è ovvio tra qualche mese si voterà per le amministrative locali e allora il tema sanità -salute potrà essere utile per "campagnare" qualche voticino. Sono questi mezzucci che dovrebbero allarmare e offendere i professionisti della sanità e i loro rappresentanti. Non una vignetta satirica, forse di dubbio gusto, ma di chiaro significato politico (la sanità che non tutela adeguatamente la persona anziana) come quella utilizzata da gruppi politici locali in occasione di un convegno e che avrebbe destato tanto scalpore (tra chi poi è tutto da vedere). In quest'ottica auspichiamo che qualcuno abbia qualcosa da dire sul riflessivo intervento del dottor Bruno, consigliere comunale di F.I., o su quanto segnalato con lettera firmata da un lettore in merito alle prenotazioni attraverso il Cup apparsi proprio sull'ultimo numero di L'Ancora.

Superate le digressioni e riprendendo il filo del perché della nostra "tirata in ballo" noi dovremmo essere per il Presidente dell'Osservatorio ciò che Stanlio era per Ollio, Ric per Gian, Pinotto per Gianni. Ruolo di scarso interesse. Chi ci ha seguito, dato consigli, supportato, apprezzato dal 2003 alla primavera di quest'anno è ben cosciente del valore, della serietà e della veridicità delle tante osservazioni fatte. Esse tutte assolutamente attuali potrebbero essere riprese ed utilizzate per un programma elettorale locale. Nell'interesse di chi? Della destra? Della sinistra? Del centro? Dei gruppi civici? Semplicemente nell'interesse di coloro che operatori sanitari e cittadini utenti fruitori dei servizi sanitari sono i veri portatori di interesse rispetto ai denari (tanti) che la Regione spende in sanità.

Ma allora perché il silenzio? Certo ha pesato non tanto il cambio al governo della Regione Piemonte in sé per sé ma le connesse conseguenze: il commissariamento (due per la verità se il riferimento è la nostra Azienda Sanitaria) e, dopo tanti anni, la proposta di una bozza di Piano Socio Sanitario. Lo stesso Presidente dell'Osservatorio ammette che le novità e l'attesa di vedere e cercare di capire lo hanno indotto ad una pausa di riflessione. Queste osservazioni possono reggere se a farle è un rappresentante ufficialmente delegato dal Sindaco della nostra città a seguire la materia sanitaria o agli antipodi è una maschera di carnevale? Non regge e non si spiega il silenzio dei Partiti (di maggioranza e di opposizione) e dei sindacati rispetto ai problemi e al malessere diffuso tra gli operatori e gli utenti di cui si vociferava. Ma questo è un altro capitolo che potrà, forse, essere affrontato quando finalmente il

Piano Socio Sanitario sarà liberato dal Consiglio Regionale e i Commissari non più tali ma Direttori Generali a tutti gli effetti. Recentemente una professionista capace ed informata dei fatti sanitari locali in una riunione si è posta un quesito amletico: "quanto dobbiamo ancora attendere per vedere un progetto, una delibera, un atto di sinistra?". A tale provocazione ci è capitato di rispondere pacatamente chiedendo, dati i tempi, che cosa significasse per quell'interlocutore il termine "sinistra" bene inteso non sotto il profilo semantico ma in concreto. Dopo un silenzio alla Celentano la risposta non ci ha convinto per nulla. Sempre per dirla alla Celentano forse sarebbe meglio parlare più che di delibere di sinistra, di delibere "rock" o "lente". Tale modo di intendere, di per sé già indovinato, si presta assai bene per una valutazione dei provvedimenti in sanità, siano essi delibere, piani o altro. Spesso ciò che appare o che formalmente è in effetti "rock" in realtà è "lento"; a volte anche assai "lento".

A questo punto caro Dottor Piombo avrà certamente capito dell'opportunità di lasciare questa maschera di carnevale, almeno per ora, alle proprie riflessioni, ai propri dubbi, ai propri mugugni, ai propri malesseri, al proprio sconcerto nel più rigoroso silenzio.

Pantalone

Ringraziamento all'ospedale

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento:

"Per la seconda volta in pochi anni, mio malgrado, ho dovuto usufruire delle cure del Reparto di Cardiologia del nostro ospedale.

Al termine della degenza, tramite "L'Ancora", vorrei far pervenire a tutto il personale del suddetto reparto i miei ammirati complimenti per l'altissimo livello di professionalità, la grande competenza e l'umanità profusa nel gestire le continue, svariate problematiche di carattere cardiologico che quotidianamente e senza sosta sono tenuti ad affrontare.

Del personale del Reparto di Cardiologia mi hanno particolarmente colpito l'amorevole gentilezza verso i degenti, la grande disponibilità e pazienza, i toni sempre pacati, tranquilli e rassicuranti, nonché le tante premure manifestate nei confronti di noi pazienti cardiopatici. Stando con loro, il mio cuore si è sentito sempre "coccolato", protetto ed in ottime mani...

Per tutto questo, sicuro di interpretare gli intendimenti ed i sentimenti comuni anche agli altri pazienti, a tutti indistintamente giunga un grande e sincero grazie per tutto il bene che, in silenzio ed in abnegazione, viene continuamente profuso tra le mura del nostro magnifico Reparto di Cardiologia!

Grazie... di cuore!"

Segue la firma

Interrogazioni

Acqui Terme. Il consigliere Domenico Ivaldi ha presentato le seguenti interrogazioni:

«Premesso che continua la recitazione della Terme S.p.a. a dare informazioni generali, ribadisce ancora il proprio diritto ad avere il contratto per la gestione del Kursal di reg. Bagni; avendo avuto formale promessa dal signor sindaco nella seduta del Consiglio comunale del 27-11-2006 di dare mandato all'Ufficio legale per addivenire alla soluzione del caso; rinnovo con urgenza la richiesta di consegna del contratto sulla base delle leggi tuttora vigenti (241/90, 267/00)».

«Premesso che esiste un ritardo di oltre un anno nelle operazioni di bonifica dell'Acna di Cengio, in quanto il "lotto 2 Cesta" avrebbe dovuto essere completato nell'ottobre del 2005 ed oggi non risulta essere ancora bonificato; visto oltremodo lo spreco di stanziamenti pubblici, tempo e risorse umane per svolgere inutili caratterizzazioni del corso dell'acqua, che non hanno fatto altro che confermare studi già compiuti sulla base di un progetto dell'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, ossia l'organo competente per legge; chiede alla signoria vostra se intende attivarsi per sollecitare gli organi competenti, primo fra tutti il Ministero dell'Ambiente, a verificare l'operato dell'attuale commissario dottor Romano, verificare tutte le spese sostenute fino ad ora ed attivare definitivamente le operazioni di ripristino ambientale e di risanamento del fiume Bormida».

Ad Acqui non sono tutti uguali

Acqui Terme. Ci scrive Alberto Ivaldi: «Egr. sig. Direttore, leggo sul precedente numero de L'Ancora la lettera della simpatica signora che elenca una lunga filastrocca di "consigli" e minacciosi rimproveri alla cripto-lista di Acqui per Acqui».

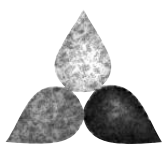
La suddetta "cittadina" scende in campo utilizzando il mezzo al quale più facilmente e rapidamente si ricorre in questa nostra martoriata città: la critica, la critica senza alcuna contro-proposta, la critica alle sole intenzioni, la critica accompagnata spesso da inesistenti attinenze alla realtà; ma sempre e soltanto la critica!

Ricordo a me stesso, ricordo alla suddetta lettrice e a tutti noi che il voto è ancora libero mentre la critica pretende precisi richiami al vero, senza strilli isterici, senza populistiche rampogne che nulla aggiungono alla già numerosa sciocchezza che accompagnano le serie intenzioni di chi, stufo anch'egli del solito andazzo, si propone e propone personali idee in favore di tutti.

Si rimetta tranquillamente seduta, cara cittadina, nessuno busserà alla porta con nuove "patacche" ma se ognuno saprà pensare con la propria testa riuscirà a capire che, almeno qui ad Acqui, non sono tutti uguali».

Esproprio non pagato dall'amministrazione acquese

Acqui Terme. Ci scrive Rita Benazzo: «Sono una signora acquese e curo, insieme a mio figlio, l'amministrazione del condominio dove abito. Il giorno 29 novembre mi sono recata all'ufficio urbanistica. Il motivo della mia visita era molto semplice: il Comune deve al condominio 900.000 delle vecchie lire per un esproprio di un'area di proprietà del condominio avvenuta con delibera n. 373 del 30 maggio 1996. Passati 10 anni pensavo che era finalmente arrivato il momento di incassare la somma concordata, in caso contrario la legge dice che l'area torna di nuovo di proprietà condominiale». La signora racconta poi come le sue richieste non abbiano avuto soddisfazione. Quindi prosegue: «Vorrei informare le autorità competenti che l'area condominiale allo scadere dei 10 anni (31 dicembre 2006) verrà chiusa da paletti con relativa dicitura "proprietà privata" e se il Comune la vuole dovrà provvedere a redigere un nuovo contratto ad un prezzo sicuramente maggiorato».



CANTINA
ALICE BEL COLLE

I nostri vini
valgono
un assaggio



Per i tuoi regali di Natale
vieni a trovarci presso il nostro punto vendita,
potrai trovare un vasto assortimento
di vini in bottiglia, grappe, prodotti tipici.

Si confezionano
cesti natalizi

ORARIO:
DAL LUNEDÌ AL SABATO
9,00 - 12,30 · 14,30 - 18,30
DOMENICA 9,00-12,30

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL)
TEL. 0144 74103 - FAX 0144 313980
e-mail: cantina-alice@libero.it • www.cantinaalice.it



A 2 km da Acqui Terme per
Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130

PRENOTA IN TEMPO IL TUO Pranzo di Natale

MENU

Aperitivo di benvenuto
Focaccino con lonzino fumè e arnad
Carpaccio alla boscaiola
Tricolore alla piemontese con fonduta al Castelmagno
Crespella con aosta al tartufo bianco
Salmone in crosta
Risottino alla Maddalena
Raviolini della nonna in brodo di fassone
Stracotto di pernice di manzo ai ceppi vecchi
Cappone e zampone natalizio con mostarde e salse della casa
Contorni di stagione
Roccoverano con mostarda di Brachetto d'Acqui
Dolci natalizi
Trancio d'ananas
Vini tipici del Monferrato
Caffè

POSSIBILITÀ DI DEGUSTARE I NOSTRI TARTUFI BIANCHI RIGOROSAMENTE DEL MONFERRATO

Tel. 0144 74130

Sono aperte le prenotazioni per il veglione di San Silvestro

Da giovedì 7 dicembre

Assessore alla sicurezza è Mirko Pizzorni

Acqui Terme. Da giovedì 7 dicembre la composizione della giunta municipale si avvarrà di un nuovo assessore. Quello della Sicurezza, che il sindaco Danilo Rapetti ha deciso di affidare a Mirko Pizzorni, assessore che già detiene le deleghe delle Problematiche relative allo sport e all'edilizia sportiva, all'Anagrafe, Stato civile ed Elettorale. Quando si parla di sicurezza della città ci si riferisce al moderno diritto di cittadinanza e può essere realizzato attraverso un insieme complesso di attività tutte finalizzate ad innalzare la qualità della vita. «Non vuole essere una misura atta non solamente a prevenire eventuali forme di micro criminalità, che va dal vandalismo al bullismo, ma comprende la tutela come servizio al cittadino che l'amministrazione comunale può dare», ha indicato Pizzorni.



saranno installate anche nelle vicinanze delle Poste e sulla rotonda di corso Bagni, sull'incrocio con via Rosselli da una parte, e sulla strada che immette sulla circonvallazione dall'altra.

Gli obiettivi che la realizzazione della videosorveglianza urbana si prefigge sono la risposta concreta ed efficace al bisogno di sicurezza espressa dal cittadino. Cioè della possibilità di un presidio elettronico continuativo del territorio in alternativa, ma non in sostituzione, alla presenza fisica di personale.

«Un incontro estremamente costruttivo è stato effettuato venerdì 1° dicembre con la dirigente scolastica Maria Carla Gatti. Si è trattato di una riunione estremamente costruttiva, insieme con la Scuola media G.Bella abbiamo deciso di stilare un protocollo d'intesa per realizzare un'opera di sensibilizzazione per giovani e famiglie sui problemi non solo del bullismo, che ad Acqui sono limitati, ma vanno valutati perché non possano sfociare in episodi eclatanti», ha ricordato Pizzorni.

La «sicurezza» delegata a Pizzorni riguarda anche l'infanzia e i giovani, il lavoro, lo sport e l'ambiente, le aziende la salute, le strade e la segnaletica, i prezzi e la tracciabilità delle derrate, soprattutto alimentari i cui prodotti fanno parte del paniere che interessa particolarmente il pensionato.

Sicurezza rappresenta anche incroci sicuri, sorveglianza dei giardini perché il patrimonio pubblico non venga devastato e perché ne possano tranquillamente usufruire gli acquisti. La sicurezza significa regole civili con le quali convivere. Non è facile il compito delegato a Mirko Pizzorni, ma è convinzione di chi lo conosce che farà di tutto per perseguire il compito assegnatogli.

C.R.

Soddisfazione dell'assessore Ristorto

Luminarie in una città aperta ai grandi acquisti



Acqui Terme. Una delle città di maggior richiamo della provincia di Alessandria è senza alcun dubbio Acqui Terme. Nelle vie della città, da una decina di giorni si respira l'atmosfera di Natale.

Ammiratissime le luminarie che campeggiano festosamente in ogni via. Grande attenzione i commercianti hanno mostrato nell'addobbare le proprie vetrine affidandosi particolarmente al buon gusto ed alla qualità delle merci esposte. Ovunque, nei negozi, le idee sono molte, ma per soddisfare le esigenze degli acquirenti e degli ospiti della città, Acqui Terme offre un cocktail di appuntamenti e una varietà di iniziative di notevole interesse. Da non perdere. «Sono di carattere culturale, folkloristico, musicale e poi spettacoli per divertire adulti e bambini», spiega l'assessore al Commercio, Daniele Ristorto. La città offre di tutto, pertanto si parla di un «Super Natale». Un piano che «l'amministrazione comunale - continua Ristorto - in collaborazione con enti ed associazioni cittadine, predispone nel programma del "Natale 2006"».

Tra le iniziative, chi nel periodo natalizio e durante ogni singolo weekend, farà la spesa nei negozi della città termale, ad esclusione dei supermercati, potrà ottenere in omaggio una bottiglia di vino Doc dall'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino» presentando gli scontrini fiscali, anche cumulabili, per acquisti superiori a 200 euro. «L'iniziativa in passato è stata accolta con particolare favore sia dai commercianti che dagli inquirenti», sottolinea il sindaco Danilo Rapetti. I momenti di animazione predisposti dall'amministrazione comunale riguardano una serie di intrattenimen-

ti per le vie cittadine, spettacoli con artisti di strada, passaggio di Babbo Natale «Sgaintò». Il nonno dalla barba bianca, da sabato 16 sino al 24 dicembre abiterà nella Casetta fantastica collocata dalla Pro-Loco Acqui Terme, in collaborazione con il Comune, in piazza Bollente. Una delle iniziative indicate nel calendario dei festeggiamenti programmati per le feste natalizie riguarda il «Bollente day», giornata dedicata alla fonte da cui scaturisce acqua calda. Si tratta di festeggiamenti con l'offerta, sempre da parte dell'associazione turistica acquese, di vin brulé.

Non ci sono motivi dunque per non preferire Acqui Terme per gli acquisti di Natale, per lo shopping, per una giornata o un weekend da dedicare a momenti di divertimento e spettacoli, acquisti nei negozi della rete commerciale cittadina. Altra iniziativa facente parte delle proposte per far preferire la scelta di Acqui Terme in occasione delle feste natalizie e di capodanno riguarda l'Esposizione internazionale del presepio, che da quest'anno è anche mostra del «Presepe sotto l'albero», cioè di alberi di Natale con alla base un minipresepe. Per riempire, le vie di Acqui Terme sono allegre da percorrere, sono anche vivaci dal punto di vista commerciale e si trovano tutti i generi che si desiderano. È città romana, città medioevale, città moderna che ha già lanciato la sfida per il terzo Millennio. Sono a disposizione degli ospiti alberghi di prestigio, comodi parcheggi, locali pubblici all'avanguardia, senza dimenticare la migliore enogastronomia. «Il dicembre ad Acqui Terme - come sostenuto dall'assessore Ristorto - è tutto da vivere».

C.R.

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

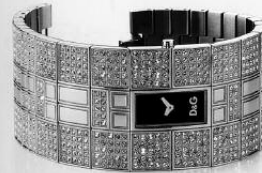
Acqui Terme - C.so Italia 21 - Tel. 0144 322051

Paul Picot
Artisan - Horloger - Suisse

l'emozione prende forma



D&G
DOLCE & GABBANA
TIME



FLAUX
ALVIERO MARTINI



APERTO
TUTTE LE
DOMENICHE
DI DICEMBRE

Auguri di
Buone Feste
a tutta la
clientela

NAUTICA
WATCHES



DINI
GIOIELLI



K
KIENZLE
1822



MARIA CRISTINA
STERLING
GIOIELLI PER LA CASA

un sacco di idee regalo

giovedì 14 dicembre 2006

ore 21.30 da ILSARTO



Acqui Run
Anteprima
Barberis casalinghi
Compagne di Scuola
Filati e Fantasia
Foto Franco
Gullino Fiori
Il Negoziotto
Profumeria Mady
Rina Pelletterie
Stravacanze
Visual Proget

per informazioni, tel: 0144/56541



Cartosio
Loc. Catalana, 1
Tel. 0144 40254

NATALE E
CAPODANNO
taglio al carovita
qualità al
giusto prezzo

Menù completo
compreso vini
a € 32,00

Auguri di
Buone Feste
da Nadia e Priscilla

Notizie utili

DISTRIBUTORI ven. 8 dicembre - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano e GPL: v. Circonvallazione (7.30-12.30). **Dom. 10 dicembre** - AGIP e Centro Impianti Metano e GPL: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano.
EDICOLE ven. 8 dicembre: tutte aperte solo al mattino. **Dom. 10 dicembre** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 8 a venerdì 15 - ven. 8 Terme: sab. 9 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 10 Bollente:** lun. 11 Centrale; mar. 12 Caponnetto; mer. 13 Cignoli; gio. 14 Terme; ven. 15 Bollente.

Stato civile

Nati: Francesca Cardinale, Federico Gabutti, Vera Botto.
Morti: Ubaldo Oddone, Carmelina Morra, Maria Grillone, Elvira Chiara, Laura Calcagno, Renato Giudice, Gio Batta Consigliere, Elsa Barisone.
Pubblicazioni di matrimonio: Marco Galliano con Claudia Tiglio.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** 0144 7770, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222.

Appello di Need You per due famiglie

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Carissimi lettori de L'Ancora, ci scrive dalla Costa d'Avorio Don Giuseppe Bonsanto per portarci a conoscenza di una grossa difficoltà economica vissuta da due famiglie di Abidjan. La prima famiglia si chiama Yameogo ed ha 9 figli, mentre la seconda è la famiglia Sawadogo con 6 figli a carico. A causa della terribile guerra civile che sta devastando il loro Paese, queste persone vivono in condizioni di povertà estrema. Tutti i ragazzi stanno frequentando una scuola: i più piccoli le elementari, mentre tra i più grandi c'è chi frequenta il liceo, chi il collegio, chi la scuola media. Ciascuno di loro ha il desiderio di istruirsi e di imparare presto un lavoro che gli possa permettere una vita migliore nel futuro; tuttavia, sia l'iscrizione ai corsi che il materiale scolastico hanno un costo notevole per la loro economia familiare. Pensate che non hanno matite, colorini, penne, libri, quaderni; lo stesso quaderno viene solitamente utilizzato almeno due o tre volte, scrivendo in tutti gli spazi liberi possibili. Per sostenere le spese scolastiche annuali di ciascuno di loro sono sufficienti 150 euro. Bisogna entrare nell'ottica di idee che nel cuore dell'Africa (e, soprattutto, in questi luoghi afflitti dalle guerre), tutto ciò che per noi è ovvio e scontato li risulta indispensabile e necessario. Personalmente ritengo che, avvicinandoci al Santo Natale, il regalo più bello che potremmo farci sarebbe quello di dare un futuro migliore a questi giovani. Per sostenere entrambe le famiglie sono necessari 3.000 euro all'anno. Noi, come Associazione, abbiamo inviato i primi 1.000 euro per dar loro la possibilità di proseguire gli studi. A corredo dell'articolo potete ve-

dere le fotografie delle famiglie Sawadogo e Yameogo; quest'ultima, nel mese di settembre, è stata toccata da una grandissima disgrazia. La terzultima delle bambine, di nome Pelagie, è morta sul colpo investita da un ubriaco alla guida di un veicolo all'interno del villaggio. Purtroppo la sfortuna si accanisce sempre sui più deboli e sui più disarmati. Chi volesse partecipare a questo progetto farà sicuramente un grandissimo gesto di generosità; qualsiasi donazione sarà ben accettata per riuscire a recuperare la cifra mancante di 2.000 euro. Il Natale è bello quando viene festeggiato attraverso un atto di carità ed altruismo; questo è un insegnamento cristiano, ma è anche un gesto che nasce spontaneamente dal cuore di ognuno di noi. Leggendo questo articolo vi domanderete quante volte vi abbiamo portato a conoscenza di situazioni simili. E vero, lo abbiamo fatto sovente; ma è grazie all'aiuto ed al supporto di ognuno di voi che durante l'anno 2006 quasi 2.500 bambini hanno potuto usufruire delle nostre comunità e del nostro sostegno. Per chi fosse interessato a fare una donazione: 1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».
Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Anche acquisi volontari in Madagascar



Acqui Terme. Henintsoa in lingua malgascia significa "pieno di cose belle". Henintsoa è un piccolo ospedale che si trova nelle vicinanze di Vohipeno, cittadina del Madagascar a 15 km dalla costa dell'Oceano Indiano ad oltre 700 km di distanza dalla capitale, Antananarivo. Vi si arriva dopo un viaggio massacrante di circa 20 ore. Da ormai tre anni gruppi di medici, infermieri e volontari italiani e francesi si alternano in un prezioso servizio di volontariato, tra questi un gruppo di medici e infermieri alessandrini. Una missione è rientrata in Italia nei giorni scorsi dopo un soggiorno di circa tre settimane. Del gruppo - costituito da chirurghi, anestesisti e ginecologi degli ospedali di Alessandria, Casale M.to, Torino - facevano parte anche due acquisi: l'infermiera professionale Dora Penzone, strumentista dell'ospedale di Acqui Terme, e il dott. Maurizio Molan, chirurgo dell'Ospedale di Alessandria, alla sua seconda esperienza in Madagascar.
"Tutto è cominciato nel 2004 - ci spiega il dott. Molan - quando l'ospedale di Henintsoa fondato dal gesuita cuneese Padre Emilio Cento e gestito dalla Suore Ospedaliere della Misericordia cercava chirurghi per far funzionare una piccola, ma ben attrezzata sala operatoria. Da allora l'iniziativa ha

coinvolto numerosi gruppi italiani e francesi che si alternano garantendo un'assistenza qualificata ed offrendo la possibilità di guarigione e di vita a centinaia di persone. In Madagascar la malaria è endemica e malattie come la tubercolosi, la lebbra e le parassitosi mietono numerose vittime, favorite in questo dalla malnutrizione. La mortalità infantile è elevatissima e l'aspettativa di vita non supera i 52 anni. Ma esistono anche patologie comuni che richiedono l'intervento di specialisti qualificati, in particolare chirurghi".
"È stata un'esperienza molto positiva sul piano umano e professionale - commenta Dora Penzone - non mi aspettavo comunque di potere lavorare proficuamente in condizioni così disagiate. Spero di potere presto tornare in Madagascar coinvolgendo anche altri colleghi del mio ospedale".
La rete di solidarietà si è man mano ampliata interessando istituzioni e associazioni come ad esempio "Il sogno di Ludwika", un'associazione costituita ad Alessandria nell'aprile 2006 in memoria di Ludwika Guerci, una bambina morta nel 2003 all'età di 12 anni per un tumore osseo. L'associazione desidera realizzare nelle zone disagiate del Madagascar un progetto di aiuto in suo ricordo.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslini Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

INVERNO IN SICUREZZA. SPESE IN LETARGO.

Acquista oggi i tuoi nuovi pneumatici e cogli al volo la sicurezza in comode rate a tasso zero
Valnegri Pneumatici & C. s.a.s.
Acqui Terme - Via Alberto da Giussano 25
Telefono 0144 356444
SUPER SERVICE LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI
GRATIS L'ASSICURAZIONE SULLE GOMME E TRAINO GRATUITO IN CASO DI AVARIA

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI
Sabato 9 dicembre
Loris Gallo
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

presso la Sala Teatrale
Soms Life
www.somsbistagno.it
C.so Carlo Testa n.2 Bistagno
HELTER SKELTER
rock cover band in concerto
Sabato 16 Dicembre dalle ore 22.00

Cerimonia e convegno di studi giovedì 7 dicembre

Intitolate vie cittadine a Terracini e Merlo



Acqui Terme. Giovedì 7 dicembre: la città ricorda due grandi personalità molto legate al nostro territorio, Umberto Terracini e Luigi Merlo, con una cerimonia di intitolazione di vie cittadine ed un convegno di studi "Costituzione ed educazione alla legalità".

L'iniziativa è stata promossa dal Comune di Acqui Terme, in collaborazione con il Coordinamento dei Comuni dell'Acquese per il 60° della Liberazione, con il Comitato dell'Acquese per la difesa della Costituzione "U. Terracini", con la Commissione distrettuale docenti di storia e per l'educazione interculturale, con l'Azione Cattolica Diocesana, con l'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria, con il Circolo culturale "A. Galliano".

A Umberto Terracini viene intitolato il viale alberato lungo via Alessandria da corso Viganò a p.za Mafalda di Savoia (antistante la stazione ferroviaria), a Luigi Merlo il viale alberato da p.za Mafalda di Savoia a via De Gasperi.

Sul prossimo numero daremo resoconto degli interventi che si sono susseguiti. Diamo un sintetico profilo di Umberto Terracini e di Luigi Merlo.

Umberto Terracini

Umberto Terracini, nato a Genova nel 1895, deceduto a Roma nel 1983. Insigne uomo politico nazionale, tra i fondatori del Partito Comunista d'Italia (1921). Fu partigiano, venne in seguito eletto deputato, quindi nominato vicepresidente dell'Assemblea Costituente nel 1946, per divenirne un anno dopo presidente, dopo le dimissioni di Giuseppe Saragat. Sarà lui a firmare la Costituzione italiana insieme al Capo dello Stato Enrico De Nicola e al Presidente del Consiglio dei Ministri Alcide De Gasperi.

Figura di indiscusso profilo morale, culturale e civile, fu tra l'altro insignito del Premio Acqui Storia. Era profondamente lega-

to al nostro territorio, in modo particolare alla Valle Erro, dove tornava volentieri e sempre più di frequente. Alla sua memoria fu istituito un riconoscimento speciale nell'ambito del Premio Acqui Storia.

Grazie alla vedova di Umberto Terracini sono stati acquisiti oltre 18000 documenti presso l'abitazione romana del senatore e trasferiti ad Acqui Terme dove si è proceduto all'archiviazione definitiva con lo scopo esplicito di mettere queste carte a disposizione del pubblico.

Luigi Merlo

Luigi Merlo, nato ad Acqui Terme nel 1917, deceduto in Acqui Terme nel 2005. Dirigente ed insegnante di matematica e fisica, ammirato e benvenuto da allievi e colleghi, fu appassionato e benemerito fautore di istituzioni scolastiche. Fra tutte, il rinomato Istituto d'Arte, che tanto onora la nostra città: è sua creatura, tenacemente da lui voluto, creato, da lui sostenuto. Nell'attività politica e sociale mai mirò ai propri interessi: era per lui un servizio doveroso verso la comunità.

Ricoprì, negli anni, varie cariche importanti: fu Sindaco di Acqui Terme, Presidente delle Terme: in tutti gli incarichi svolti, fu sempre e soprattutto un integerrimo e preparato servitore della società, impegnandosi con estrema onestà e chiarezza amministrativa per il progresso e per lo sviluppo dei vari Enti.

Ma il campo prediletto e per lui una vera vocazione e missione fu l'Azione Cattolica nella parrocchia e nella diocesi, che percorse variamente, portando come un missionario parole di incitamento. A Roma, nel Centro Nazionale dell'Azione Cattolica, era quotato ed ascoltato. Il suo carattere dinamico, a volte esplosivo, lo portava a calarsi e ad immedesimarsi delle varie situazioni ed avvenimenti, anche difficili, in nome della giustizia, della carità, della verità senza tanti calcoli o interessi personali.

Venerdì 15 alle 21 in cattedrale

La scuola media Bella per Telethon



Acqui Terme. «La "Bella" per Telethon». Ritorna il tradizionale appuntamento benefico per Telethon che vede sempre in primissimo piano la scuola media G. Bella in strepitose performance. Ancora una volta sarà il suggestivo ambiente della cattedrale acquese ad accogliere musica e voci dei bravissimi alunni della Bella, che sono pronti ad esibirsi ed a mostrare i risultati ottenuti dopo ore e ore di prove e di studio. L'appuntamento, rivolto a tutta la cittadinanza che con la sua presenza potrà contribuire al successo della serata, è fissato per venerdì 15 alle 21, in duomo. Il coro e l'orchestra della media Bella eseguiranno brani natalizi e brani classici.

Rigettato il ricorso

Acqui Terme sarà città teleriscaldata

Acqui Terme. La nostra città sarà teleriscaldata. La notizia è relativa alla decisione del Consiglio di Stato, che recentemente ha rigettato il ricorso presentato da alcune ditte che si erano rivolte al Tar per presunte irregolarità procedurali nella scelta da parte del Comune di un partner privato per partecipare alla formula del *project financing* relativamente alla realizzazione della rete urbana del teleriscaldamento.

La seconda parte della gara, che verrebbe effettuata tra alcuni mesi, il Comune sceglierà il privato che dovrà realizzare e gestire la struttura.

Si tratta in sintesi di produrre energia termica per riscaldare edifici, che potrà essere venduta a privati ed energia elettrica.

Del problema se ne era discusso durante l'ultima seduta consiliare.

Acqui Terme • Via Moriondo 82
Tel. e fax 0144 57857 • a.brn@libero.it

Biennale dell'incisione sceglie venticinque opere

Acqui Terme. Ogni componente la giuria ha definito la Biennale internazionale per l'incisione «Premio Acqui» quale manifestazione d'intenso valore. Maria Will, critico d'arte e scrittrice svizzera, descrivendo i lavori dei giurati, non ha esitato ad affermare: «Abbiamo riscontrato nelle opere presentate una qualità molto alta come media, ed abbiamo terminato il nostro incarico con un consenso unanime nello scegliere i pezzi migliori. Quando l'opera è di qualità, al secondo o terzo passaggio della selezione, si conferma la validità del giudizio nostro, che è stato ponderato».

La giuria di accettazione delle circa ottocento opere realizzate da artisti di tutti i continenti per partecipare alla Biennale e al concorso Ex libris, si è riunita sabato 2 dicembre, nella Sala della giunta municipale di Palazzo Levi, per stilare un elenco di 25 opere da sottoporre alla giuria popolare, delegata dal regolamento alla assegnazione dei premi. Era composta dal presidente della Biennale, Giuseppe Avignolo e da Enrico Della Torre (incisore e pittore); Elena Pontiggia, storica dell'arte, docente all'Accademia di Brera; Maria Will (critico e giornalista d'arte); Gabriella Aberastury; (docente di tecnica incisoria e storica dell'arte).

Con la riunione della giuria di accettazione, la Biennale ha compiuto un ulteriore passo di avvicinamento verso la cerimonia di consegna dei premi, prevista nella primavera del 2007. Giunta alla sua ottava edizione, la Biennale, organizzata dall'Associazione biennale per l'incisione e patrocinata dal Rotary Club Acqui Terme, dalla Regione Piemonte, dal Comune di Acqui Terme e dalla Fondazione C.R.T., nel tempo ha saputo qualificarsi, per la quantità e la qualità dei lavori presentati, tra le più importanti ma-

nifestazioni del settore a livello internazionale. Infatti, nella graduatoria delle 37 migliori manifestazioni del settore che si tengono nel mondo, troviamo la Biennale che si celebra ad Acqui Terme negli anni dispari. Ciò non è avvenuto per caso, ma partendo da un'intuizione, nel 1993, del Rotary, associazione al tempo presieduta da Giuseppe Avignolo. Idea che si è concretizzata con tanto lavoro effettuato con passione, dedizione, capacità organizzativa e conoscenza artistica, applicando il motto del «mai mollare, continuare a migliorare». Per il risultato basta consultare le cifre della adesioni: quarantasei incisori nella prima edizione, ottocento circa nell'ottava, con una punta di 1320 opere presentate nel 2005.

Accanto alla Biennale nel tempo è nata la Mostra concorso «Ex libris». La giuria del Premio si è riunita, in contemporanea con la giuria della Biennale, sabato 2 dicembre. Era composta da Adriano Benzi, presidente del Rotary Club Acqui Terme; Giuseppe Avignolo, presidente della Biennale Premio Acqui; Beinet Junod della società Fiasae di Ginevra; Nicola Ottria, docente di tecniche incisione Accademia Ligustica Belle Arti di Genova; Enzo Pellari, responsabile della rivista «L'Ex libris italiano» Aie; Stefano Ricagno, presidente Rotaract Monferrato; Giorgio Frigo, segretario.

Tutte le opere pervenute restano acquisite dalla Biennale, inventariate e inserite nella collezione del Museo dell'incisione, che ha sede nel Castello dei Paleologi di Acqui Terme. Quello della collezione e dell'esposizione è stata definita da Maria Will «un aspetto interessante della Biennale, è così che si radica un evento culturale; solo così si lascia il segno».

C.R.

Visita del Governatore al Rotary Club



Acqui Terme. Martedì 5 dicembre al Rotary Club Acqui Terme si è svolto il tradizionale incontro annuale con il Governatore del Rotary International Distretto 2030 (Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta). Per l'anno rotariano 2006/2007 Governatore è il medico astigiano Dr. Gino Montalcini.

La visita del Governatore costituisce per un club il riconoscimento e la certificazione del collegamento e dell'appartenenza al Rotary International; lo statuto del R.I. prevede che l'amministrazione del Club in un distretto sia affidata alla supervisione diretta di un Governatore che esercita le sue funzioni sotto il controllo del Consiglio Centrale e deve svolgere il compito principale di promuovere gli scopi ed i principi statutari del Rotary.

Nel suo intervento introduttivo e di saluto il cav. Adriano Benzi, Presidente del Club, ha sottolineato l'importanza dell'incontro ed ha dato il benvenuto agli ospiti: il dr. Gino Montalcini con la moglie avv. Anna Re, il segretario distrettuale dr. Paolo Bongiorno e l'assistente del gruppo Monferrato e Langhe Enologo Piero Montaldo.

Presenti come sempre negli incontri più importanti e significativi i soci onorari del club: past governor avv. Enrico Piola e past governor Ing. Vincenzo Rossi.

Il presidente Adriano Benzi, premesso che la presenza del Governatore diventa occasione per sottolineare e celebrare i momenti più importanti del Club, presenta due nuovi soci Giacomo Boidi (industria dolciaria) e Alessandro Cassina (industria Costruzioni) ai quali il Governatore consegna distintivo e tessera del Club.

Altro momento significativo della serata la consegna dell'onorificenza «Paul Harris» della Rotary Foundation alla Biennale Internazionale per l'Incisione - Premio Acqui, nella persona del dr. Giuseppe Avignolo, past presidente del Club e presidente dell'Associazione Biennale per l'Incisione. Le motivazioni dell'assegnazione del «Certificate of appreciation» del prestigioso riconoscimento rotariano vengono illustrate dal dr. Salvatore Ferreri, past-president, che con il direttivo dell'anno rotariano 2005/2006 aveva promosso l'iniziativa.

Nel suo intervento il Governatore ha esposto tra l'altro le principali iniziative del programma distrettuale. S.F.

L'antologia del 2007 per Carlo Fornara

Acqui Terme. «Carlo Fornara, il colore della valle». È il titolo della Mostra antologica di pittura che si svolgerà nel 2007, dal 30 giugno al 2 settembre, nella sede storica della manifestazione, cioè il Palazzo del Liceo Saracco di corso Bagni. Saranno esposti cinquanta dipinti circa, di cui almeno trenta già noti grazie alle riproduzioni, alcuni persino degli anni Venti, ma non più visti dal decesso di Fornara nel 1968. Sono opere che collezionisti hanno reso disponibili per l'antologica acquese.

Si parla di un itinerario che si articola idealmente, come affermato dagli organizzatori, il Comune di Acqui Terme oltre ai coordinatori Repetto e Massucco, in tre sezioni: paesaggi, ritratti, autoritratti e attorno al linguaggio pittorico. A corredo è prevista una scelta di opere grafiche, testimone di una forte indole emotiva che, a volte, negli oli viene subordinata a una resa più canonicamente classica.

Carlo Fornara nasce a Prestinone, nella Val Vigezzo, nel 1871, dove morì nel 1968. un territorio noto per i numerosi pittori che si guadagnavano da vivere dipingendo oratori e chie-

se. La sua formazione è affidata alla Scuola di Santa Maria Maggiore ed in particolare alla guida di Cavalli e Segantini ed esordì nel 1891 alla Triennale di Milano. Sino al 1897 dipinse a largo impasto. Divisionista sino al 1921, ritornò alla sua prima materia. Fece negli anni 94 e 95 un lungo viaggio in Francia durante il quale però non avvicinò alcun artista. Risultato di tanti studi e tanta applicazione fu il grande quadro «En plen air»: una donna che fa la calza seduta su un muricciolo, accanto ad un bambino. Il quadro segnò l'adesione di Fornara al divisionismo e lo proiettò definitivamente nel panorama dell'arte contemporanea, permettendogli di essere presente, nei successivi venticinque anni, a tutte le mostre nazionali e internazionali.

L'adesione al divisionismo termina negli anni Venti e Fornara si orienta verso uno stile legato al dato reale, alla poetica del vero: riprende a dipingere in un linguaggio di matrice cromatica, in cui la materia e di derivazione impressionista, rallenta volutamente viaggi e spostamenti, si chiude in un periodo di riflessione e ripensamento.

C.R.

Iscrizioni all'ass. Combattenti e Reduci

Acqui Terme. La Presidenza dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Acqui Terme porta a conoscenza degli interessati che sono aperte le iscrizioni per l'anno 2007.

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria della Sezione in corso Bagni 1, il mattino e il pomeriggio di tutti i giorni feriali (sabato compreso) e il mattino dei giorni festivi.

La Presidenza confida molto sulla sollecitudine degli ex combattenti e dei simpatizzanti.

Un particolare invito è rivolto ai simpatizzanti che, nella Sezione, occupano da tempo incarichi di particolare rilievo.

A tutti gli iscritti si rinnova l'esortazione a sensibilizzare altri affinché facciano parte della Associazione che si propone soprattutto di salvaguardare i valori legati al culto della patria, alla glorificazione dei caduti ed al riconoscimento di tutti coloro che si sono sacrificati per il bene del nostro paese.



L'ANCORA due mila
il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemilasette



BOTTEGA DEI VINI

della Cantina dei Viticoltori dell'Acquese

Auguri a tutta la clientela



**Vino di qualità doc e docg
sfuso e in bottiglia**

*Aperto tutti i giorni
compresa la domenica*

**NATALE: scopri
i nostri cesti e
confezioni regalo
con i migliori vini e
le migliori specialità
della nostra terra**



Orario: 8-12,30 • 15-19,30

**Piazza Maggiore Ferraris - Area ex Cantina Sociale
ACQUI TERME - Tel. 0144 57866**

Ci scrive il dott. Riccardo Alemanno

L'Istituto tributaristi ringrazia mons. Galliano

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Riccardo Alemanno, presidente dell'Istituto nazionale tributaristi: «Dalle colonne de L'Ancora vorrei a nome di tutti i colleghi consiglieri ringraziare la nostra "Guida morale e spirituale" ovvero Mons. Giovanni Galliano il quale oltre alle parole dedicate all'INT alla consegna della nomina, ha inviato una lettera da cui mi pregio di estrapolare alcune, come le definisce lo stesso Mons. Galliano "impressioni": "...conoscendo più direttamente i Consiglieri dell'Istituto Nazionale Tributaristi con sincera ammirazione ho notato tra loro un clima di rispetto, di stima, di fiducia in un'etica di sincera onestà. Mi ha colpito il senso profondo di fedeltà ai valori dell'amicizia, della giustizia, delle verità, della collaborazione. Siano e restino



queste le grandi forze e i punti fondamentali su cui si basa ed opera l'Istituto Nazionale Tributaristi".

Queste parole non hanno bisogno di commento, ci riempiono di sano orgoglio e ci inducono a continuare con rinnovata fiducia nella nostra at-

tività, inoltre in un mondo in cui spesso chi meno sa più parla e pretende, anche con arroganza, di dare insegnamenti al prossimo, il pensiero di Mons. Galliano acquista ancora maggior valore e di questo non possiamo che essergliene grati».

Dopo la recente ristrutturazione

La chiesa di Sant'Antonio è tornata a vivere

Questa chiesa, poverissima, ha potuto riprendere la sua attività e uscire dallo stato di degrado e riprendere il suo antico splendore grazie alla generosità dei fedeli, che amano questa chiesa.

Per vincere il rigido freddo la si è dotata di un impianto di riscaldamento a pavimento, che funziona egregiamente.

Ringraziamo ora e di cuore i fedeli, gli amici ed i benefattori di "Sant'Antonio" e invochiamo per tutti grazie elette.

Dr. Alemanno Riccardo euro 50; in memoria del generale pilota Romolo Manassero euro 250; in memoria dell'indimenticabile Giancarlo Pelizzari; condominio Gilda euro 160; amici del bar "Papillon" euro 60; Miranda e Guido euro 100; pia persona euro 50; signor Cavanna euro 10.

Ricordiamo le prossime ce-



Alpini e sindaco con mons. Galliano domenica 3 dicembre.

lebrazioni: Festa dell'Immacolata: venerdì 8 dicembre, ore 16,30 solenne celebrazione in onore dell'Immacolata concezione: atto di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria.

Mercoledì 13 dicembre festa di "Santa Lucia" venerata con tanta devozione in questa chiesa, invocata come protettrice della vista; ore 16,30 solenne celebrazione.

G.G.

Domenica 17 dicembre

Fiaccolata della pace e della solidarietà

Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza handicappati Gva onlus e l'Anffas, Associazione Nazionale Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali onlus di Acqui Terme, organizzano, per domenica 17 dicembre, la tradizionale Fiaccolata della solidarietà e della pace, giunta ormai alla ventesima edizione (la prima è stata infatti quella del 1987).

L'appuntamento è per le ore 17 ad Acqui Terme in Piazza della Bollente, mentre l'inizio della fiaccolata, che percorrerà le vie del centro per ritornare poi in Piazza della Bollente, è previsto per le 17,30.

Tutti sono invitati alla manifestazione. In particolare, le organizzazioni di volontariato e di impegno sociale che volessero portare propri manifesti, volantini, cartelloni o altro materiale illustrativo saranno benvenute. Le organizzazioni potranno anche intervenire durante la fiaccolata prendendo la parola per presentarsi o per formulare le comunicazioni che ritengono opportune. Ovviamente è graditissima la partecipazione non solo delle associazioni ma anche delle singole persone.

Scopo di questa iniziativa è come sempre, quello di richiamare l'attenzione sia sulle attività del volontariato, sia sui problemi sociali di cui esso si occupa e che vuole anche far venire alla luce e portare alla considerazione di tutti, e in particolare delle istituzioni: handicappati, anziani, malati, minori a rischio e altre situazioni di emarginazione e disagio, a proposito delle quali bisogna chiedersi se nella presente società siano adeguata-

mente tutelati i bisogni e i diritti di coloro che ne soffrono, e quindi configurare sempre più il volontariato non come semplice gestione di servizi, ma come "volontariato dei diritti". I disabili e le altre persone in condizioni di bisogno e disagio non hanno bisogno di pietismo ma di assistenza, sanità, lavoro, accessibilità, integrazione sociale con pari diritti e doveri rispetto agli altri. Ma nel mondo molte persone vedono negati anche i loro diritti più elementari a causa della guerra e della violenza, ed è per questo che la fiaccolata negli ultimi anni si chiama "della solidarietà e della pace", appunto per evidenziare il rapporto tra l'impegno nel volontariato e l'opposizione alla guerra.

Quest'anno, in occasione della Fiaccolata, sarà possibile anche sottoscrivere una petizione rivolta alla Regione Piemonte e promossa da numerose associazioni impegnate nel volontariato dei diritti, e coordinata dalla benemerita Associazione promozione sociale di Torino. La petizione chiede che "nelle leggi della Regione Piemonte" e nelle delibere degli Enti locali siano inseriti diritti esigibili per i più deboli", e in particolare diritto alle cure sanitarie e alle prestazioni socioassistenziali domiciliari, rispetto delle leggi in materia di contributi economici e altri punti ancora.

Per altre informazioni sulla fiaccolata ci si pu rivolgere al Gva o all'Anffas, tel. e fax 0144356346, o all'indirizzo email del Gva info@gva-acqui.org.

Sabato 9 dicembre al PalaFeste

Notte di note magiche

Acqui Terme. La «Notte di note magiche», con canzoni degli anni 60, 70, 80 e 90 è in programma nella serata di sabato 9 dicembre. La manifestazione si svolgerà al PalaFeste, ex Kaimano, con la partecipazione dell'Orchestra «Marcello & la Fantasia Italiana». La serata, annunciano gli organizzatori, sarà animata anche da Babbo Natale Tra le iniziative, da rilevare la distribuzione di cioccolata calda e vin brulé. Inoltre, i nati nel 1988, riceveranno un omaggio, che potranno ritirare solamente presentandosi con un documento di identità.



CITTA' DI ACQUI TERME

Natale 2006 i mercatini

i giorni 8, 9, 10 • 16, 17
23, 24 dicembre 2006

PIAZZA ITALIA

PORTICI SARACCO

PIAZZA BOLLENTE

CORSO DANTE

CORSO CAVOUR

dalle ore 8.00
alle ore 20.00



Incredibile ma Vero!



Cucina
Vanity

finitura rovere moro
con ante in vetro
rosso e telaio
alluminio
completa di
elettrodomestici
L.255 P.60 H.215

Soggiorno *Ice*

con elemento anta ribalta in vetro rosso e anta telaio alluminio
L.180 P.58 H.190



Tavolo allungabile
in metallo e vetro acidato, completo di 4 sedie
in multistrato L.90/180 P.90 H.79

Cucina euro **1.090**

Soggiorno euro **790**
compreso di tavolo e sedie

Camera euro **790**

totale euro ~~**2.670**~~

SOLO euro **2.490**



Camera matrimoniale *Prince*

finitura rovere moro con due ante laccate rosso.
Armadio L.269 P.58 H.240



Divano angolare *Desirè*

in microfibra con penisola contenitore e con un semplice
gesto diventa letto matrimoniale L.225 P.155 H.86

aggiungi solo euro 490 ma solo
e questo splendido divano è tuo!! fino al
31 dicembre

Il mese di Dicembre tutte le filiali
aperte la domenica e i giorni festivi*

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

Prezzi IVA compresa. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative salvo errori tipografici. Vedi regolamento interno - Salvo esaurimento scorte

* per gli orari di inizio e fine apertura contattare il punto vendita

GRANCASA si trova a: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano - (MI) Cermenate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN) - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Villorba (TV) - Mira (VE)

Alle lezioni dell'Unitre acquisite

Dante Alighieri, reumatologia e il pellegrino cherubico

Acqui Terme. Interessanti lezioni all'Unitre: lunedì 27 novembre la prima è stata tenuta dalla prof.ssa Ornella Cavallero su Dante Alighieri e la seconda dal dott. Maurizio Mondavio sulla reumatologia.

La prof.ssa Cavallero ha introdotto la figura di Dante Alighieri servendosi della sua opera principale, attualissima ancora oggi, la Divina Commedia. Nella Divina Commedia Dante finge un viaggio nei tre regni dell'aldilà, si tratta di un'allegoria per condurre l'umanità alla salvezza. I tre regni descritti da Dante assumono ciascuno una specifica valenza: l'inferno è il regno della dannazione, senza alcuna possibilità di salvezza, il Purgatorio, la cui morfologia è quella di una montagna, ospita i peccatori che, superata la fase di redenzione, potranno accedere al Paradiso che diventa il simbolo del regno dei cieli, unica via per accedere a Dio.

Dante conosce anticipatamente tutti gli avvenimenti che gli capiteranno e si propone come il profeta che soffre per l'esilio dall'amata Firenze. Nella Divina Commedia Dante applica la legge del contrappasso per assegnare le pene, stabilendo un rapporto tra la colpa in vita e la pena in morte.

La Commedia dantesca si pone come opera assolutamente moderna ed innovativa che Boccaccio stesso definisce "divina". Nella Commedia Dante esalta la figura di Beatrice, la prima donna angelicata, mezzo espressivo della filosofia per l'accesso alla salvezza. Il Poeta utilizza, inoltre, tutta una serie di allegorie con le quali cerca di concretizzare concetti astratti: la selva oscura rappresenta il peccato, nella selva ci sono tre fiere una lonza, un leone e una lupa rappresentative della lussuria, della superbia e dell'avarizia, Virgilio che conduce Dante nella prima parte del suo viaggio è sinonimo di salvezza mentre soltanto a Beatrice spetterà il compito di aprire le porte del Paradiso. Per raggiungere la salvezza occorrerà un lungo cammino che, attraverso il regno dei dannati prima, e quello di coloro che sono contenti di soffrire dopo, porterà il sommo Poeta in paradiso.

Sul piano letterario la Divina Commedia è strutturata in

tre cantiche a loro volta divise in canti: 33 nell'inferno (più uno che funge da introduzione) e 33 nel purgatorio e nel paradiso.

Dopo questa prima introduzione la prof.ssa Cavallero ha letto e commentato il primo canto dell'Inferno, presentando il ruolo e la figura di Virgilio.

La seconda lezione, per la sezione medicina e benessere, ha riguardato il tema della reumatologia. Il prof. Mondavio ha spiegato come i reumatismi tendano a manifestarsi principalmente su persone che vivono in zone a clima freddo ed umido e, benché sia una sintomatologia tipica dell'età avanzata, sono sempre più frequenti i casi di persone colpite da reumatismi in età ancora lavorativa. L'interesse nei confronti di malattie come l'artrite reumatoide o l'osteoporosi ha permesso l'introduzione di farmaci mirati, capaci di bloccare sul nascere lo sviluppo di queste patologie.

L'artrite colpisce 3.400.000 persone in Italia, comporta l'invalidità, oggi con i farmaci intelligenti è possibile interrompere il progredire della malattia ed evitare interventi chirurgici anche importanti. L'osteoporosi comporta fragilità ossea e sviluppo di fratture con complicazioni tali da richiedere assistenza continua al paziente. Anche in questo caso esistono sul mercato farmaci innovativi, in grado di ridurre il formarsi delle fratture. L'artrosi è una malattia in stretto rapporto con l'invecchiamento, bisogna adottare certi stili di vita e fare tanta attività fisica per superare l'ingenerarsi di certe malattie. L'interesse nei confronti dell'argomento trattato ha dato il via ad un vero e proprio dibattito con numerosi quesiti rivolti al dottore sui dolori reumatici, sulle possibili terapie, sulle posizioni corrette da assumere, sull'ernia del disco, sulla cervicale.

All'Università della Terza Età, lunedì 4 dicembre, Paolo Repetto ha parlato di "Angelus Silesius: Il pellegrino cherubico".

Il pellegrino cherubico è uno dei testi più belli della mistica di ogni tempo. Scritto intorno alla metà del 1600, dal cattolico tedesco Angelus Silesius, in distici alessandrini, è un'opera straordinaria che

coniuga, come poche, un profondo assunto ideologico, di pensiero, con un'alta, lirica poesia. Sulla scorta del suo ideale maestro Meister Eckhart - altro grande mistico tedesco, vissuto tra la fine del 1200 ed i primi decenni del 1300 - in quest'opera Silesius riconosce la forma più autentica per la conoscenza e la visione di Dio: nell'assoluta cancellazione del nostro ego, nella radicale rinuncia al nostro pensiero, nel totale annullamento delle nostre volontà. Vicino ad un mistico orientale, buddista o taoista, ne il pellegrino cherubino Silesius dimostra che la visione di Dio, la totale beatitudine, già possibile in questo nostro povero mondo, è reale solo grazie alla rinuncia della nostra identità, nella sua limitata versione cosciente e razionale. Necessario certo, da subito, come fanno tutti i monaci e le monache, spogliarsi delle nostre tre principali libido: libido possidenti (volontà di avere), libido comandandi (volontà di comandare), libido amandi (voto di castità) In più,

"Se qualcosa ancora sei, sai, ami e hai, uomo/Credimi, dal tuo carico libero ancora non sei." Poiché: "Dio è un puro nulla, il qui e l'ora non lo toccano:/Quanto più vuoi afferrarlo, tanto più ti sfugge." "La rosa è senza perché; fiorisce perché fiorisce,/A se stessa non bada, che tu la guardi non chiede." Così, solo dopo esserci spogliati interamente di noi stessi, solo dopo aver rinunciato completamente al nostro ego, giunge a riempirci la gioia e la grazia di Dio. Valentina Pastorino ha poi parlato di turismo nel continente africano, ma di questo relazioneremo prossimamente.

Il prossimo appuntamento è per lunedì 11 dicembre: dalle 15,30 alle 16,30 la prof.ssa Ornella Cavallero parlerà di "Letteratura italiana: Alessandro Manzoni", mentre dalle 16,30 alle 17,30 il prof. Giulio Sardi presenterà la rivista Iter.

Le iscrizioni al nuovo Anno Accademico 2006/2007 sono aperte e sono possibili tutti i lunedì (prima e dopo le lezioni), referente sig.ra Gianna Chiarlo - tesoriere Unitre.

Inoltre è già possibile prenotare il Pranzo di Natale che si terrà giovedì 14 dicembre alle ore 12,30 presso il Ristorante San Marco di Acqui Terme.

Per potenziare la donazione degli organi

Calendari Aido, opera benefica

Acqui Terme. È iniziata recentemente, da parte dei volontari della sezione di Acqui Terme dell'Aido (Associazione italiana donatori d'organo), la diffusione del calendario 2007.

Dodici mesi per comunicare la cultura del dono e più in generale comunicare la cultura della solidarietà.

È una comunicazione difficile, ma l'Aido la persegue con passione, determinazione, esperienza e competenza.

Lo fa anche attraverso l'emissione di calendari, opera che serve ad ottenere fondi necessari a mantenere alta l'attività sociale.

Attività di un'associazione di utilità pubblica, di impegno civile, senza fini di lucro, costituita tra donatori volontari di organi che liberamente vi aderiscono, depositando presso la sede Aido la domanda di iscrizione e la dichiarazione di volontà in ordine alla donazione di organi e tessuti dopo la morte. Tornando al calendario 2007, l'opera fa parte delle iniziative meritorie

della sezione acquese dell'Aido. È ben fatto sotto ogni punto di vista ed arricchito di fotografie a colori, una per ogni mese dell'anno, che per il 2006 sono dedicate alla Valle Erro.

L'Aido punta sul contatto con la popolazione per diffondere il proprio messaggio sull'importanza della donazione di organi.

Quella della diffusione dei calendari è ritenuta un'opera di sensibilizzazione interessante.

A questo proposito è importante che i calendari acquisiti vengano esposti, meglio se in uffici, aziende, esercizi commerciali o artigianali, oltre naturalmente a livello familiare, perché il messaggio dell'Aido venga recepito dal maggior numero di persone possibile.

La distribuzione del calendario da parte dell'Aido rappresenta dunque un fatto importante, altrettanto interessante diventa quello della sua esposizione in quanto può diventare un punto di contatto tra l'associazione e la gente.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



ALLOGGIO MOLTO CENTRALE - IN ORDINE - piano 3° con asc. - ampio ingresso - cucina ab. soggiorno - 2 camere letto - bagno - terrazzo - cantina al p. int.



ALLOGGIO RECENTE COSTRUZIONE - COMODO - piano 4° con asc. - **OTTIME FINITURE** (aria condizionata, antifurto...) - RISC. AUTONOMO - ingresso - salone - cucina ab. - 2 camere letto - doppi servizi - ripostiglio - 2 balconi - cantina - posto garage.



ALLOGGIO SU PIU' LIVELLI IN PALAZZO NOBILIARE IN CENTRO STORICO ingresso su salone - cucina - camera letto con volte - studio - bagno - soppalco con possibilità di ricavare altro servizio e cameretta - ripostiglio - balcone - possibilità posto auto e balcone.



ALLOGGIO ORDINATISSIMO - 4° ed ultimo piano con asc. - ingresso - cucina ab. - soggiorno camera letto - bagno - 2 balconi - BOX - piccolo orto di proprietà.



ALLOGGIO IN ORDINE - parzialmente arredato - ingresso - cucina - sala - camera - bagno nuovo - 2 balconi - garage - € 78.000,00.



ALLOGGIO CENTRALE - piano 3° con asc. - ampio ingresso - tinello e cucinino - 2 camere letto bagno - dispensa - cantina al p.int.



ALLOGGIO CENTRALISSIMO - piano 3° con asc. - ingresso - cucina - soggiorno - 3 camere letto bagno - rip. - veranda - terrazzo - cantina al p. int.



COMPLESSO RESIDENZIALE "IL QUADRIFOGLIO" VILLE INDIPENDENTI E NON IN COSTRUZIONE A 5 KM DA ACQUI - TUTTE SU UN PIANO!!! NOSTRA ESCLUSIVA



ALLOGGIO ORDINATO - ingresso - cucina ab. - ampio soggiorno - 2 camere letto - bagno dispensa - 2 balconi - cantina al p. terra - garage - € 120.000,00.



VILLETTE TRIFAMILIARI IMMERSI NEL VERDE A 2 KM DA ACQUI TERME OTTIMA E COMODA POSIZIONE AL PREZZO DI UN ALLOGGIO!!!



ALLOGGIO COMODO AI SERVIZI - 2° p. con asc. - ingresso - cucina ab. - soggiorno - 2 camere letto - bagno - ripostiglio - balcone - cantina - BOX - € 138.000,00.



VILLETTA INDIPENDENTE IN ACQUI - COMODA AI SERVIZI - DA RISTRUTTURARE CON PROGETTO APPROVATO PER AMPLIAMENTO

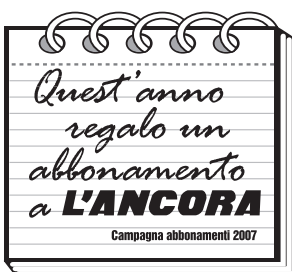
INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:
e-mail: info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>

Zentrum Alessandria S.p.a.

Concessionaria   

RICERCA
n° 1 apprendista elettrauto
n° 1 meccanico con esperienza
Curriculum presso la filiale di Acqui Terme
Via Alberto da Giussano, 50



Durante la manifestazione Acqui & Sapori

Acconciatori in gara a colpi di originalità



Acqui Terme. Amici ed estimatori per la loro attività di stilisti nel campo della moda delle acconciature, ne avevano già. Ora ne hanno di più. Il pubblico presente ad una delle iniziative previste ad «Acqui & Sapori» ha avuto l'opportunità di assistere ad una gara tra parrucchieri per acconciature a tema organizzata tra esperti del settore, non solo della città termale, svoltasi sulla pedana eretta negli spazi del PalaFeste (ex Kaimano) nel pomeriggio di domenica 26 novembre. Ogni parrucchiere doveva eseguire un'acconciatura ispirata al tema assegnato, cioè conforme alla manifestazione dedicata alle tipicità enogastronomiche, come sottolineato dall'assessore Anna Leprato.

Era un poco come dire: «Cosa mi metto in testa?». Il tutto da realizzare davanti ad un pubblico numeroso, che ha potuto trascorrere un momento diverso, coniugando il divertimento con la conoscenza della moderna acconciatura. Alla Acconciatura Chicca, di corso Divisione Acqui, era stato assegnato il tema del «cioccolato»; all'Acconciature

Benessere di corso Italia, il tema «caffè»; ad Hair Stylist Pier di André e Silvio di via Moriondo, il tema «vini»; a Pinella Team di via Don Minzoni, il tema «miele»; a Fabio Hair Trend di via Donati, il tema «pane»; a Linea Donna di Paola Frau, di corso Bagni, il tema «dolci» ad Acconciature EriKa di Monastero Bormida, il tema «confetture»; ad Acconciature Claudio Luccoli di Genova Bolzaneto, il tema «funghi». Il Centro estetico Ivana di via cardinal Raimondi, si è occupato di maquillage. Gli stilisti hanno preparato acconciature originali. Le modelle hanno poi sfilato tra gli stand fermandosi ognuna presso l'espositore del prodotto richiamato dall'acconciatura. Alle 21, la giuria, presieduta dal sindaco Rapetti, ha premiato con la fascia di «Miss Acqui & Sapori» la modella acconciata da «Acconciature Benessere». Grandi applausi per la miss e per lo stilista che, con la sua abilità di parrucchiere, l'ha portata a cingere la fascia che ha contraddistinto la vincitrice dell'iniziativa. «Oltre a promuovere i prodotti e le aziende del no-

stro territorio, l'abbinamento dei cibi e del vino alla bellezza delle concorrenti, l'iniziativa ha messo in evidenza la professionalità e le risorse di tutto il nostro tessuto produttivo, e la grande risposta del pubblico ha dimostrato di apprezzare moltissimo questo genere di manifestazioni».

L'iniziativa ha dimostrato che anche in una realtà come «Acqui & Sapori» si possono allestire manifestazioni di ottimo livello, grazie anche all'impegno dei parrucchieri acquisi. Preparare un evento come quello appena indicato non è cosa facile, a partire dalla scelta delle modelle, al loro coordinamento, fino ad arrivare alla fase lavorativa dell'acconciatura e della passerella. Niente timori, però per il gruppo di stilisti acquisi impegnato nell'evento. Sono professionisti abituati ad effettuare acconciature previste per capelli e cappellini o per chi ama il copricapo, ma anche per spose. Con le loro pettinature i professionisti acquisi della bellezza del capello, hanno inoltre contribuito ad esaltare il volto e la bellezza in genere delle modelle. **C.R.**

Corso Italia, 103 - Acqui Terme

oro duemila

OREFICERIA • ARGENTERIA • OROLOGERIA

OCCHIO AL PREZZO!
Tanti oggetti regalo con sconti fino al 40%

Com. sindaco del 1/12/2006

Esposizione e vendita
TERZO - Via Stazione 43
Tel./Fax 0144 594108

GARBARINO

Ceramiche per pavimenti e rivestimenti
Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno
Vasche e docce idromassaggio




MCZ
CAMINETTI e STUFE

Inserto termocamino frontale ad aria calda forzata

Gaminetti - Stufe
Stufe a pellet
Materiali edili
Attrezzature per l'edilizia

A richiesta si effettuano lavori chiavi in mano
Consulenza e preventivi gratuiti

Stufe a pellet

Tel. 0144/93068 - Fax 0144/93113
14050 ROCCAVERANO AT
Regione Tassito, 17
info@caseificioroccaverano.it

CASEIFICIO ROCCAVERANO

punto vendita a prezzi di ingrosso

I nostri formaggi, realizzati con latte di qualità e secondo tradizionali procedure casearie, ti aspettano.

Robiola di Roccaverano DOP
Toma Regina della Rocca
Formaggetta della Rocca
Robiola della Rocca
Contessa della Rocca
Tomino Capriccio
Robiola d'Alba (naturale, tartufo e peperoncino)



www.caseificioroccaverano.it

Orario dal lunedì al sabato
8.00 - 12.00 / 15.00 - 18.30
domenica 8.30 - 12.30

Per lo spettacolo in beneficenza

La Croce Rossa ringrazia la compagnia La Brenta

Acqui Terme. Grande successo di pubblico per la Compagnia Teatrale Dialettale "La Brenta" che giovedì 16 novembre ha rappresentato al Teatro Ariston di piazza Matteotti la commedia "La Féra 'd I Busòrd", nell'ambito della Rassegna "Sipario d'Inverno", che ha visto la partecipazione tra il pubblico anche dell'Assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme Enzo Roffredo e del Consigliere Comunale Francesco Novello.

Chi ha assistito allo spettacolo ha anche aiutato indirettamente il prossimo, tenuto conto che parte del ricavato è stato devoluto al Comitato locale della Croce Rossa Italiana per finanziare le proprie attività istituzionali che vanno dal primo soccorso al trasporto infermi.

"Al termine della serata ho avuto modo di complimentarmi e ringraziare personalmente tutti i componenti della compagnia per l'impegno profuso a nostro favore", è il commento del presidente del Comitato locale della Croce Rossa Italiana Carlo Felice Maccario.

"Ritengo che questo connubio fra il teatro ed il volontariato, sia stato l'inizio per una fattiva collaborazione tra la nostra associazione e con chiunque vorrà continuare in futuro a contribuire in qualsiasi forma al potenziamento delle nostre strutture ed attrezzature che quotidianamente vengono utilizzate per aiutare chi si trova in difficoltà".

Il vivo ringraziamento del Comitato Locale della Croce Rossa Italiana va agli at-

tori ed alle attrici Francesca Pettinati, Massimo Ferrando, Libero Toselli, Daniela Pronzato, Valeria Galleazzo, Franco Garrone, Stefano Piola ed Elena Sgarminato, come anche al bravissimo sceneggiatore e regista dialettale Aldo Oddone, che ha saputo portare sul palco del Teatro Ariston uno spettacolo allegro ed allo stesso tempo impegnativo quale è la commedia brillante in tre atti "La Féra 'd I Busòrd" di Alberto Rossini.

Offerta alla CRI

Acqui Terme. La Croce Rossa Italiana, comitato locale di Acqui, ringrazia la compagnia teatrale dialettale "La Brenta" per la donazione di euro 1.000.

Giovedì 14 a palazzo Robellini

Resti ossei animali analisi in archeologia

Acqui Terme. Giovedì 14 dicembre alle ore 21, per il ciclo di Colloqui Invernali organizzati dalla sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, Deneb Teresa Cesana presenterà le *Analisi dei resti ossei animali in archeologia: il caso del Palazzo Ducale a Genova*.

L'appuntamento, come usuale, è a Palazzo Robellini, presso la sala conferenze.

Lo studio dei resti ossei animali, infatti, offre un importante contributo per ricostruire diversi aspetti della società e dell'ambiente nelle epoche passate: la disciplina che studia tali resti è l'archeozoologia. Soprattutto in ambito preistorico - ma non solo - essa fornisce un apporto fondamentale per la ricostruzione del paleoambiente; inoltre essa consente di ricostruire l'ali-

mentazione del passato e di valutare quindi la situazione economica generale e gli aspetti culturali legati agli usi alimentari.

Durante la serata la dottoressa Deneb Cesana presenterà illustrerà in particolare i risultati dello studio dei campioni faunistici provenienti dai livelli medievali (XII - XIV sec.) del Palazzo Ducale di Genova, individuati nel corso di scavi archeologici effettuati agli inizi degli anni '80 dall'ISCUM di Genova.

Attraverso questa ricerca, si è cercato di fornire un contributo alla storia dei consumi ed usi alimentari delle classi emergenti genovesi basso-medievali, in particolar modo delle consorterie dei Doria prima e dei Fieschi poi.

Deneb Cesana, cuneese, laureata in Archeozoologia al-

la Facoltà di Lettere dell'Università di Genova; attualmente è studentessa al corso di laurea specialistica in Archeologia.

Nonostante la giovane età, si è già distinta per la sua attività scientifica in campo archeozoologico, in numerosi scavi e ricerche in Liguria, Piemonte, Trentino Alto Adige ed ha partecipato ad un'esperienza formativa all'Università di Sheffield (UK). È socia della sezione Statiella dell'Istituto di Studi Liguri.

Il direttivo della sezione, inoltre, ricorda che i soci sono convocati in assemblea sabato 16 dicembre alle ore 11.15 presso la Biblioteca Civica; per chi volesse aderire all'associazione, ci si può rivolgere in quell'occasione o durante le conferenze al segretario o al tesoriere.

Trattoria Pizzeria
La Cuntrò

Via G. Saracco, 40 - Bistagno
tel. 0144/79762 - cell. 338/5045428
Aperto a pranzo e a cena - Chiuso il lunedì

• **Menù Natale 2006** •
Lo chef de La Cuntrò, Gianni Frau propone:

Apribocca
Stuzzichino della casa accompagnato da un flut di bollicine

Antipasti
Carpaccio di salmone agli agrumi di Sicilia
Terrina di coniglio al melograno
Tortino di zucca con fonduta di Roccaverano
Strudel di verdure e salsiccia fresca al pesto leggero

Primi piatti
Tortello di carciofi con vellutata di parmigiano
Gnocchetti di patate con gamberi e cipollotto brasato

Secondi piatti
Filetto di branzino in manto sfogliato su letto di spinaci
Faraona ripiena di Bottaggio leggero con patate al forno

Dessert
Panettone casereccio con salsa di cioccolato
Semifreddo al miele di acacia con passatine di fragole

Il costo del menù è di € 45 a persona

INCLUSI ACQUA, CAFFÈ E DIGESTIVO
IL VINO POTRÀ ESSERE SCELTO DA UN'AMPIA CARTA DI ETICHETTE REGIONALI ITALIANE

È gradita la prenotazione entro il 20 dicembre

Città di Acqui Terme

Auguri di Buone Feste

INTRATTENIMENTI E DIVERTIMENTO
PER LE VIE CITTADINE

COMODITÀ E CONVENIENZA
NEI NEGOZI DELLA CITTÀ

Natale 2006

20^a Edizione Esposizione internazionale del presepe

IN OMAGGIO
UNA BOTTIGLIA DI VINO D.O.C.
Da ritirare presso l'Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino" presentando gli scontrini fiscali, anche cumulabili, per acquisti superiori a € 200,00 effettuati

L'Assessore al Commercio
Daniele Ristorto

Il Sindaco
Danilo Rapetti



**Albergo - Ristorante
"Nuovo Gianduja"**

Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme

**Cenone
di fine anno**

Vol-au-vent al sapore di mare
Rotolo dorato al salmone
Calamari al basilico
Lingua in salsa di scalogno
Salame toscano con
scaglie di parmigiano e rucola
Asparagi in crosta
Zampone con fonduta

Canelloni a sorpresa
Tajarin fatti in casa con funghi porcini

Carrè di maiale al forno con
patate novelle e lenticchie
Petto d'anatra all'arancio con
cipolline d'Ivrea

Panettone
Bunet vestito a festa
Frutta di stagione

Vini

Dolcetto - Barbera - Chardonnay
Spumante - Brachetto

Per informazioni o prenotazioni
Tel. 0144-56320

DANCING GIANDUJA

**veglionissimo di fine anno
con orchestra spettacolo**

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442

**Premio "G. Matteotti"
al dott. Alberto Pirni**

Acqui Terme. Il volume «La via identitaria al multiculturalismo. Charles Taylor e oltre» di Barbara Henry e Alberto Pirni è stato recentemente insignito del Premio "Giacomo Matteotti", edizione 2006, bandito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per opere che illustrano gli ideali di fratellanza tra i popoli, di libertà e di giustizia sociale che hanno ispirato la vita di Giacomo Matteotti.

Il volume
Quale importanza ha il discorso sull'identità nel contesto delle società contemporanee? Entro quali limiti queste ultime devono confrontarsi con l'insieme problematico al quale rinvia il "multiculturalismo"? Non da ultimo, cosa significa "multiculturalismo"?

Offrendo un inquadramento analitico ed un'ampia discussione della prospettiva di Charles Taylor, uno dei principali esponenti dell'attuale dibattito, il volume presenta una serie di possibili risposte a queste domande, utili per ripensare il vivere democratico in forme adeguate alle sfide del presente.

Nella prima parte del volume si intende innanzitutto presentare il ricco e variegato profilo filosofico e intellettuale di Charles Taylor. Si procede quindi analizzando la sua teoria dell'identità, seguendone l'approfondimento in senso diacronico, a partire dai saggi più esplicitamente dedicati all'antropologia filosofica per giungere alla principale opera dell'autore: Sources of the Self. The Making of the Modern Identity.

A partire dalle premesse teoriche e concettuali così guadagnate, il lavoro si sofferma su una serie di saggi dedicati all'ambito filosofico-politico e, in particolare, si addentra in una dettagliata analisi dello scritto principale rispetto al tema del volume: The Politics of Recognition. La disamina dei nuclei argomentativi in esso articolati costituisce la premessa dell'ulteriore capitolo, concentrato su alcune macro-questioni che la prospettiva tayloriana apre ma che, conclusivamente, non sembra essere riuscita a risolvere. Si tratta di questioni che, anticipando l'andamento della seconda parte del volume, saranno affrontate confrontando e integrando la prospettiva tayloriana con altri significativi esponenti del dibattito contemporaneo.

Intento della seconda parte del volume è di mostrare che la teoria dell'identità e la politica del riconoscimento, così come sono state elaborate da Charles Taylor, risentono, in primo luogo, dei limiti definitivi sottesi alla nozione di multiculturalismo, di cui entrambe sono intessute. In secondo luogo, la teoria e il progetto politico in esame sono indeboliti dalla mancata consapevolezza sia della condizionalità contestuale dei fenomeni a cui il concetto rimanda, sia dell'autocentralità del linguaggio filosofico da cui tale concetto promana. I limiti descrittivi e tale duplice 'contestualità' rendono il concetto difficilmente esportabile al di fuori dell'ambito nordamericano (Stati Uniti e Canada). Tali aspetti ci inducono a cercare altrove più affinati strumenti per identificare e comprendere le condizioni della coesistenza fra gruppi entro le società contemporanee e in funzione di prevenzione dei conflitti. Si farà conseguentemente ricorso a molteplici linguaggi e 'stili' disciplinari.

Gli autori
Barbara Henry è ordinaria di Filosofia politica presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento di Pisa. Si è occupata di filosofia classica tedesca, di neokantismo, di Giudizio politico, di filosofie della tecnica e miti politici moderni, di multiculturalismo, di identità politica, di processi globali. Fa parte dello Scientific Board della rivista «European Journal of Social Theory».

Alberto Pirni è molto conosciuto ad Acqui Terme in quanto collabora con l'assessorato alla cultura dal 1997 e fa parte dello staff del sindaco dal 2002; è professore a contratto di Filosofia politica presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento di Pisa. Dottore di ricerca in "Storiografia e teoresi filosofica", è stato assegnista presso l'Università di Genova, borsista presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e le Università di Tübingen e Freiburg i.Br. È membro del Comitato Scientifico delle riviste «Fenomenologia e Società» e «Cosmopolis» e coordinatore della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme.

Alla galleria Argento e Blu

Mostra di Claudio Olmeda

Acqui Terme. Sarà inaugurata venerdì 8 dicembre alla Galleria d'arte Argento e Blu di Via Cardinal Raimondi 9 la mostra "Una vita d'artista - esposizione opere conosciute" dedicata a Claudio Olmeda (Savona 1887 - Savona 1980). L'esposizione prevede la selezione di circa 40 opere indicative di tutto il percorso artistico che va dall'inizio secolo XX all'anno della scomparsa. L'artista sconosciuto al grande pubblico è stato riscoperto recentemente con il ritrovamento di un importante nucleo di opere provenienti dalla famiglia.

Nasce a Savona nel 1887 e frequenta i corsi dell'Accademia Ligustica delle Belle Arti di Genova, dal 1914 al 1917, legandosi in amicizia con un giovanissimo Francesco Messina. Nel 1930 si trasferisce in Francia. Ritorna in Italia dopo la guerra e si stabilisce nel capoluogo ligure frequentandone l'ambiente artistico. Negli anni Sessanta ritorna nella

sua amatissima Savona.

Partendo da una impostazione di carattere accademico con la predilezione per la pittura di paesaggio, Olmeda fa sua la lezione dei pittori attivi a Genova al volgere del secolo, per arrivare ad affinare con il tempo un personalissimo stile artistico. Divisionismo, fauve, informale e figurativo vengono mixati ed analizzati pittoricamente per un esito forte e delicato allo stesso tempo con una predilezione ai colori caldi quali il giallo, l'arancio, il rosso. I soggetti preferiti sono le scene di spiaggia, i paesaggi di mare o dell'entroterra ma non disdegna anche le scene d'interni e di vita quotidiana o i ritratti arricchiti di una forte pregnanza psicologica.

Catalogo disponibile in mostra. La mostra sarà visitabile dall'8 al 31 dicembre 2006 con il seguente orario espositivo: dal martedì alla domenica ore 10-12,30/16-19,30.

**Una lettrice scrive in difesa
delle pubbliche assistenze**

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Si legge su "L'Ancora" pag. 21 del 12 novembre scorso una lamentela riguardante le nostre locali Associazioni di trasporto malati con ambulanze. Per quanto mi riguarda ritengo doveroso da parte mia smentire pubblicamente quanto affermato, poiché nella lunga malattia di mio marito - purtroppo scomparso alcuni mesi or sono - dovendo ricorrere al loro servizio (diurno-notturno-festivo), sia la Croce Bianca che la Misericordia che la Croce Rossa sono sempre state tempestivamente presenti, e non solo per servizi locali ma anche per trasporti presso ospedali di altre città. Devo dire che la loro sollecitudine, l'affettuosa delicatezza e la tacita intesa che solo a guardarsi negli occhi si trasmettono i volontari, al fine di spostare il malato senza procurargli ulteriori sofferenze è davvero commovente ed ammirevole.

Riflettendo sull'umanità con la quale si dedicano questi coraggiosi volontari ai loro

compiti umanitari, è troppo poco dire "grazie", cerchiamo di sostenerli piuttosto moralmente, materialmente e - soprattutto a seconda delle nostre possibilità - finanziariamente affinché possano continuare la loro missione di carità e di sollievo.

Ancora un grazie alle nostre Pubbliche Assistenze - Croce Bianca, Misericordia e Croce Rossa, al personale medico ed infermieristico dell'ospedale, del 118, della Casa di Cura "Villa Igea", dell'ADI (assistenza domiciliare infermieristica) nonché, ovvio, al nostro medico di famiglia.

A tutti un grazie, un riconoscente grazie».

Lettera firmata

Offerte

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla p.a. Croce Bianca: famiglia Pizzi 2.000 euro, Serra Galdina 500 euro, N.N. 200, a favore della Croce Bianca; militi anziani in memoria di Sergio Guglieri, 460 euro.

idee regalo

sorelle
Gnech

Acqui Terme - Via Emilia, 36 - Tel. 0144 55354

DAL 1° DICEMBRE
ORARIO CONTINUATO 9 - 20

NUOVI LOCALI
Ampia esposizione di articoli
per i vostri regali di Natale



**Per tutto il mese di dicembre
vendita del Bue Grasso di
Natale e delle migliori carni
bovine e suine del Piemonte**

*Da venerdì 8 per tutto il mese di
dicembre aperto anche la domenica
con degustazione gratuita a partire
dalle ore 16 dei salumi novità*

IDEE REGALO E CONFEZIONI
PERSONALIZZATE
SU PRENOTAZIONE

Piazza Caduti, 5 - PONTI (AL)
Tel./Fax 0144.596416

Carni
e salumi
premiati da
Paolo Massobrio
Club di Papillon



**Grande vendita
promozionale**

con sconti

del **30%**

sulla propria produzione
di gioielleria artigianale

FINO AL 31 dicembre 2006

Viale Antiche Terme, 4 - Acqui Terme
Tel. 0144 323500

Domenica 3 dicembre

Porte aperte nelle superiori



Acqui Terme. Grande successo di pubblico domenica 3 dicembre presso gli istituti di istruzione secondaria superiore, in occasione del porte aperte.

Nelle fotografie dall'alto a sinistra: Fermi, Itis, Torre, Itc, Isa.

Dall'Istituto Torre ci hanno inviato il seguente comunicato sulla giornata: «L'Istituto Torre comprende nella stessa sede di corso Divisione due corsi di studi differenti: l'istituto professionale aziendale o turistico e l'Istituto tecnico turistico. Il Professionale vanta una lunga tradizione e si propone come validità opportunità di studio per chi pensa di inserirsi presto nel mondo del lavoro. Si articola in un biennio comune, al termine del quale si sceglie l'indirizzo che si intende seguire l'anno successivo (aziendale o turistico). Qualora si decidesse di fermarsi al terzo anno, dopo il superamento di un esame di Stato, si consegue un attestato di qualifica, che può trasformarsi in diploma di maturità se si concluderà il ciclo dei cinque anni.

L'Istituto Tecnico Turistico, invece, è un indirizzo nuovissimo, nato a partire dall'anno scolastico in corso e assolutamente unico in tutta la provincia di Alessandria. È un corso di studi moderno e dinamico, che propone un'interessante miscela di teoria e pratica, accoppiando, allo studio delle materie tradizionali, lezioni di lingua con insegnanti madrelingua ed esercitazione con il computer. La nuova scuola apre l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ma fornisce, oltre ad una valida preparazione di base, la possibilità di un inserimento rapido nel mondo del lavoro attraverso la creazione di figure professionali spendibili soprattutto nelle zone a vocazione turistica.

Il grande afflusso di alunni e genitori interessati ci conferma di aver dato il via ad una scuola realmente innovativa, dove novità e tradizione viaggiano insieme per proporre all'utenza un'offerta formativa adeguata alle realtà del mondo del lavoro e al tempo stesso attenta a fornire una valida preparazione culturale».



Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Delle classi terze

Alunni di S.Defendente alla "Tre Castelli"



Indimenticabile giornata quella di mercoledì 22 novembre per gli alunni delle classi terza A, B, C della Scuola Primaria di San Defendente.

Il suono della campanella non segnava l'ingresso in classe, bensì il piacevole inizio di una visita didattica alla cantina "Tre Castelli" di Montaldo Bormida.

La mattinata bruma autunnale si è presto dissolta per lasciare posto ad un cielo terso e soleggiato che ci ha permesso di visitare esterno ed interno della cantina.

Gli alunni hanno seguito

con interesse ed entusiasmo il percorso delle uve accompagnati dalle preziose spiegazioni dell'enologo Marco Farinetti che ringraziamo per averci introdotti con cortesia e competenza nel mondo delle "bollicine".

Un grazie anche ai gestori del ristorante in cima alla torre della cantina che ha provveduto a rifocillare i piccoli studenti.

La gita si è conclusa nel pomeriggio col ritorno ad Acqui, senza tralasciare una capatina a Trisobbio con il suo antico maniero, cuore medievale del borgo antico.



HOTEL VALENTINO ***S

Ristorante & Ricevimenti, Conferenze e Meeting Center, Centro Benessere & Beauty Fitness

PASSEGGIATA FONTEFREDDA 20 - ZONA BAGNI - 15011 ACQUI TERME - TEL. 0144 356767

Sabato 9 dicembre
dalle ore 19,30

Le goloserie del Valentino

A cena coi sapori del sottobosco

La stuzzicheria del Valentino con le "Bollicine"

Il carpaccio di champignon
con scaglie di pecorino di fossa e pinoli tostanti

Il tortino di funghi porcini
su vellutata di zucca

I fagottini con fonduta tartufata e funghi

Le pappardelle con farina di castagne
battuta di porcini, ruchetta selvatica
e scaglie di Castelmagno

I medaglioni di filetto ai funghi
con crostini di polenta e patate nocciola

Il dolce "Monte Bianco"

Il caffè con le goloserie

Il vino della selezione del Valentino

Euro 32,00 a persona

24 dicembre

La cena della vigilia del Santo Natale

Menu

Il culatello di Zibello
con insalatina di sedano bianco,
pere kaiser e noci in cestino di pane

Il cannellone a spirale
farcito di carciofi e ricottina fresca
di capra al burro versato

I tortellini in brodo di cappone

Il filetto di fassone piemontese
su radicchio di Chioggia in carpione
e chips di patate alla salvia

Il sorbetto alla mela

Il filetto di orata sauté con agrumi

Il classico tronchetto natalizio.

**Euro 35,00 a persona
bevande incluse**

25 dicembre

Il pranzo del Santo Natale

Menu

La tartare di fassone in foglia di verza
condita alla bagna cauda

Lo sformatino di cardi con crema
ai peperoni di Carmagnola

Gli agnolotti di brasato fatti in casa
al ristretto di Barolo
e profumo di salvia

Il risotto allo Champagne e tartufo

Il cappone natalizio lessato
e servito con verdure al vapore,
mostarda di Cremona
e castagne allo sciroppo

Il classico panettone con salsa
al cioccolato e mascarpone

**Euro 38,00 a persona
bevande incluse**

31 dicembre Il galà di San Silvestro

Menu

La terrina di foie-gras su insalatina
di carciofi e melograno
con crostini piccanti alle erbe

Il risotto alle castagne,
Bra tenero e lardo d'Arnad

Il fagottino di crespella farcito
al branzino e mascarpone su bisque
all'astice e pomodorini di Pachino

Il tournedos di filetto di fassone piemontese
su bruschetta di pane nero
e salsa tartufata al parmigiano

Il sorbetto al limone e basilico

I gamberi cotti in foglia di porro
su specchio di crema di zucca
e spaghetti di verdura fritti

Il blanc manger con frutta secca tostata
e pera candita alla menta
e salsa al cioccolato

**Euro 55,00 a persona
bevande incluse**

I musicisti allietteranno l'occasione - Ampio parcheggio custodito e al coperto

Tanti bambini al Girotondo

Festa al Baby parking per la nuova gestione



Acqui Terme. Sabato 2 dicembre c'è stata una grande festa al Baby parking. Una grande folla di bambini e famiglie si è recata all'ex Caserma Battisti per festeggiare la nuova gestione da parte di CrescereInsieme onlus, ma anche per ufficializzare la nuova denominazione "Girotondo", un nome che evoca inevitabilmente il gioco, lo stare insieme e il divertimento che ci si augura possa essere di buon auspicio. E sabato di divertimento ce n'è stato molto visto l'affluenza di grandi e piccini che si sono recati al Girotondo per giocare con i numerosi clown, per ascoltare e ballare in compagnia della Bandarotta Fraudolenta, la fantastica banda di strada che ha sorpreso tutti con la sua musica e la sua simpatia. Il pomeriggio è stato poi addolcito dalla cioccolata calda distribuita dagli Alpini di Sessame.

La festa è stata organizzata dalle operatrici del Girotondo e dai numerosi soci e volontari di CrescereInsieme, cooperativa sociale attiva da oltre 15 anni in città, che hanno curato l'animazione, la musica, i

giochi, i laboratori che hanno coinvolto tutti quanti. La festa è stata patrocinata dal Comune di Acqui, titolare della struttura, rappresentato per l'occasione dall'Assessore al Commercio Daniele Ristorto, il Baby parking è nato infatti da un progetto anche a supporto del commercio cittadino: al Baby parking è possibile affidare i propri bambini per le compere, con orario 8.30-12.30 e 15.30-19.30, e proprio in occasione del periodo natalizio alla normale apertura dal lunedì al sabato si aggiungeranno anche le domeniche pomeriggio per agevolare le famiglie. Il Girotondo tuttavia offre molti altri servizi ed iniziative, in occasione della festa è stato presentato un ricco programma di attività, che si affiancano ai servizi di custodia oraria, nido e feste già attivi. Al Baby parking è infatti possibile effettuare numerosi laboratori: saranno attivati "Il suono dei piccoli" laboratorio di approccio alla musica e sviluppo delle attitudini, quello di burattini, di inglese e quello di cartapesta, aperto a genitori e figli.

Altra attività, molto interessante sarà "Spazio Gioco": momento gioco motorio di incontri con genitori e bambini, finalizzato alla socializzazione, alla condivisione di momenti con altre mamme, alla preparazione al distacco.

Si preannuncia intensa l'attività nelle prossime settimane in quanto il baby parking rimarrà aperto per tutte le vacanze di Natale e sarà occasione per molti di riscoprire questa struttura.

Uno spettacolo di burattini sarà proposto il 4 gennaio alle 16 da Sandra e Pierino in compagnia delle "Favole in Allegria".

Per informazioni sui corsi e i servizi è possibile contattare il "Girotondo" al numero 01445188.

Tiro a segno assemblea

Acqui Terme. È stata convocata per domenica 10 dicembre alle ore 21 in prima convocazione ed alle 21.30 in seconda convocazione, presso la sede di via Circonvallazione 59, l'assemblea straordinaria della sezione di Acqui Terme del Tiro a segno nazionale. All'ordine del giorno, l'approvazione del nuovo statuto del Tiro a segno nazionale.

Giovedì 14 dicembre

Si presenta l'annuario dell'ISA



Acqui Terme. Giovedì 14 dicembre alle 11.30 a palazzo Robellini ed alle 18 in Biblioteca Civica ci sarà la presentazione dell'annuario dell'Istituto d'arte di Acqui Terme. L'annuario dal titolo "Cronache dell'Isa. 1882 - 2006, centoventiquattro anni di storia dell'Istituto d'Arte di Acqui Terme", contiene il racconto per immagini, descrizioni e scritti originali di una storia e di una realtà ricca di attività, progetti ed esperienze didattiche. Il volume, di circa 200 pagine in bianco e nero e a colori, è stato realizzato dall'Istituto d'Arte in collaborazione con il Comune, la Biblioteca Civica ed il critico d'arte internazionale prof. Alfredo Pasolino, e contiene scritti originali, testimonianze ed immagini dei lavori e dei progetti svolti dagli allievi dalla scuola.

Al circolo Galliano dal 9 dicembre

Colori... in cantina con Roberto Gaiezza

Acqui Terme. "Colori... in cantina" è il titolo della mostra che il circolo culturale "A. Galliano" dedica all'artista Roberto Gaiezza dal 9 al 23 dicembre presso la sede di piazza San Guido 38.

Dopo l'inaugurazione che si terrà sabato 9 alle ore 17, la mostra potrà essere visitata il martedì e il giovedì dalle 16 alle 19 ed il sabato, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

Questo un breve profilo dell'artista:

Roberto Gaiezza, nasce a Cairo Montenotte nel 1940 in una famiglia numerosa, da padre operaio e madre casalinga.

L'amore e la curiosità per la pittura nascono già in età giovanissima, sotto l'egida eccellente del Maestro Carlo Leone Gallo, dal quale, avidamente apprende le tecniche basilari e la gestualità dell'arte di espressione attraverso i colori e le loro magie.

Trascorre la vita tra il lavoro (artigiano saldatore), la famiglia e il meraviglioso mondo dell'arte. E dal 1965 a Sassari, la prima stimolante soddisfazione a proseguire con volontà e tenacia la strada artistica, con la vittoria di un concorso artistico, con l'opera "Case a Stintino".

La svolta, che sensibilizza e turba l'animo artistico di Gaiezza, arriva nel 1987, dopo la visita al museo d'arte moderna di Basilea, dove "scopre", nell'informale materico dei grandi maestri Burri, Afro, Vedova..., il motore della sua passione. Sono anni di rivoluzione interiore, di sperimentazioni sofferte protese alla ricerca di un equilibrio complesso tra le radici figurative e l'ansia introspettiva.



Eccellente saldatore, compone con intensità e armonia, anche diverse sculture ferree, effigi eleganti e sinuose dei volumi plastici riversati sulle tele. Molte sculture sono attualmente esposte e collocate nella sua città.

Partecipa attivamente, inoltre, a diverse esposizioni a murales, tra le quali più note quelle di Rocchetta di Cairo e Badalucco (IM).

Nel 1991, insieme a Moiso e Iriti fonda a Cairo il Centro Culturale "Il Filtro", con la significativa partecipazione di artisti celebri tra i quali i maestri Fabbri, Rossello, Minuto, Carlé, Caminati, Treccani e D'Angelo.

Esponde quindi, con una personale ad Albissola al Circolo degli Artisti dal titolo "Figure ed Introspezioni". La critica è positiva; viene evidenziata in particolare, l'onestà artistica di Gaiezza e delle sue opere, frutti anomali e speciali di un'evoluzione naturale e di una metamorfosi obbligata.

Dall'11 al 17 Dicembre

a tutti i titolari di tessera questo simpatico omaggio!

*Omaggio unico non ripetibile, non vincolato ad acquisto

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69 - TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/19.00 - Domenica 8.30/19.00

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74 - TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/19.00 - Domenica 8.30/19.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

All'Acqui Garden di Servato

Tra i fiori spuntano anche i peluches



Acqui Terme. A dicembre «Acqui Garden» di Servato, azienda di via Circonvallazione 61, si trasforma in una interessante «vetrina» espositiva adornata dai suoi prodotti di punta adeguati alle festività natalizie e di capodanno. Il periodo che precede il Natale, per i fioristi rappresenta un momento in cui esibiscono i loro jolly. Cioè mostrano la loro migliore produzione per meglio servire la clientela. Ecco riapparire «Acqui Garden» ed il vasto assortimento di alberi e stelle di Natale, di nuovi ulivi secolari, esemplari di piante grasse che l'azienda, di Sonia e Luisa Servato, presenta al pubblico. Logicamente si tratta di fiori e piante, composizioni varie realizzate secondo le tendenze della moda d'oggi del settore, che vengono proposte e realizzate da esperti professionisti del settore. I titolari dell'azienda acquese, infatti, sono figli d'arte, hanno il mestiere nel sangue. Il nonno Giovanni, e, dal 1981, il papà Mario e la mamma Lidia, fondarono un'attività di vivaisti. Nel 1988, ecco l'apertura dell'impresa commerciale per la vendita di fiori freschi, piante, fiori da balcone, ortaggi da semina. Pian piano si

sono specializzati in vari settori tra cui i servizi matrimoniali e l'arte funeraria. In questi campi la ditta Servato è in grado di offrire un servizio professionale specializzato. Per «quelli che si sposano» i fiori si candidano ad essere in quel giorno, accanto agli sposi, i protagonisti indiscussi del «grande evento». Per questo motivo è indispensabile che, alla esecuzione del loro allestimento provvedano fioristi esperti in grado di eseguire veri propri capolavori nella scelta dei colori e delle forme. A questo proposito è interessante ricordare che Sonia e Luisa sono sempre aggiornate sulle tendenze del settore poiché frequentano corsi di specializzazione per fioristi e Sonia ha conseguito il diploma di «fiorista europeo». Da segnalare anche che oltre alla vasta scelta di fiori e piante, la Acqui Garden con Antonio è anche in grado di offrire un servizio specializzato di impianti di irrigazione e manutenzione giardini, potature e sgombero neve. Inoltre, da quest'anno, c'è la proposta di peluches da abbinare a composizioni floreali per un regalo originale, simpatico e personalizzato. **C.R.**

La gioielleria in corso Italia

Regali preziosi nello scrigno di Arnuzzo

Acqui Terme. Le «gioie» delle feste natalizie e di auguri per un buon anno nuovo possono essere anche in quei metalli preziosi per cui si fanno ricordare per sempre. Certo si è compreso che parliamo di oro, argento, sfavillanti pietre preziose e orologi griffati. Oggetti, che quando diventano doni, sono destinati a produrre sensazioni, per tutta la vita, alle persone che li ricevono. Per questo motivo è importante non sbagliare scelta e di conseguenza occorre avere un esperto che sappia consigliare. La premessa vale in quanto le festività natalizie sono alle porte, lo shopping si vivacizza sempre di più in ogni giorno della settimana con una coreografia di luci, luminarie, vetrine addobbate a livello di gran gala, domeniche comprese per l'apertura dei negozi. Tra queste c'è la gioielleria «Arnuzzo» di corso Italia, negozio centrale che fa parte di quelle tradizioni di Acqui Terme, dove il cliente trova cortesia, capacità di consigliare il cliente negli acquisti, contatto umano, amicizia e qualità. Il negozio, esistente da sempre, da alcuni anni è di proprietà di Cristina, Riccardo e Maurizio: una famiglia. Lo hanno rimodernato e trasformato in un locale accogliente dove il cliente si trova a proprio agio. Anche le vetrine esterne sono state riqualificate per ottenere la migliore visibilità degli oggetti esposti. I titolari non sono novellini del settore. Non si sono improvvisati professionisti del campo orafa-argentero ed ologiaio. Alle loro spalle hanno un'ultra ventennale esperienza lavorati-

va effettuata, a Torino, (dove erano emigrati per lavoro i loro famigliari), nella più grande struttura di vendita all'ingrosso del settore esistente in Piemonte. Inoltre Riccardo fornisce gli argenti, fabbricati da una grande fabbrica che opera a livello non solo nazionale.

Cristina, Riccardo e Maurizio sono appassionati della funzione che svolgono e mettono a disposizione del cliente la loro esperienza. Sono in grado di soddisfare chi vuole certezze, selezione del prodotto, garanzia e prezzo. Partendo dall'assortimento di oreficeria e gioielleria con collier, spille, catene, anelli, ciondoli, anche con incastonature di pietre preziose. Ampia la gamma di articoli regalo di ogni genere, tra cui la migliore produzione di articoli di argenteria, che va dal piccolo oggetto al samovar, servizio o al vassoio importante. Da «Arnuzzo» è realizzabile l'acquisto di un orologio appartenenti alle grandi griffe quali Dolce & Gabbana, Paul Picot, Alviero Martini. Valida anche l'assistenza post acquisto ed il settore delle riparazioni. **C.R.**

In via Acqui 80 a Visone

Ristorante San Marco da Manuel e Monica



Acqui Terme. Da qualche mese, per la precisione da giugno di quest'anno, ha una nuova gestione ed un nuovo nome. Stiamo parlando del «Ristorante San Marco da Manuel e Monica» in via Acqui 80 a Visone.

Due ragazzi giovani, lui, Marco, ottimo cuoco, lei, Monica, graziosa e gentile cameriera. Nel ristorante si può trovare un'alternanza di piatti innovativi e di cucina tradizionale. Il piatto che va per la maggiore è il bollito misto, fatto secondo la migliore tradizione. Carne calda e fumante, al punto giusto di cottura, che ti si scioglie in bocca, lasciandoti un ricordo indimenticabile. Locale accogliente, servizio



discreto e professionale, cibi confezionati con sagace maestria e poi la simpatia dei due gestori. Un mix da provare. **C.R.**

Onorificenza

Come da comunicazione del Prefetto di Alessandria, il Presidente della Repubblica con proprio decreto del 2 giugno 2006 ha conferito la distinzione onorifica di Commendatore dell'Ordine «Al merito della Repubblica Italiana», al nostro concittadino Ing. Gian Guido Vassallo vivissimi auguri dai familiari.

Pro loco di Cavatore

Acqui Terme. Il programma del fine settimana, dall'8 al 10 dicembre, previsto dalla Pro-Loce di Cavatore non è da sottovalutare per la qualità e la quantità di iniziative in calendario. Iniziamo da venerdì 8 dicembre, con il primo degli incontri riguardanti il Laboratorio di incisione, un evento riservato ai bambini e ragazzi dai 10 ai 14 anni, gestiti dall'artista del settore Antonio Pesce, previsto a Casa Felicità. Utile premettere che, per questioni ovvie di una ottima effettuabilità del corso, non si accettano più di quindici iscrizioni.

Il Laboratorio di incisione prenderà il via alle 15 di venerdì 8 dicembre con una breve storia dell'incisione e delle tecniche, ma anche con la dimostrazione della incisione di una lastra a punta secca. Alle 17 avverrà la stampa delle incisioni. Domenica 10 dicembre, alle 10,30, è prevista la chiusura del laboratorio con la consegna delle stampe incise dai ragazzi e l'assegnazione dei premi a tutti i partecipanti. Torniamo a venerdì 8 dicembre, per «Auguriamoci», una festa che inizierà alle 10,45 con la messa officiata nella chiesa parrocchiale. Seguirà, alle 12,30, nella sede della Pro-Loco Cavatore, un pranzo riservato a tutti i soci dell'associazione turistica. Questo il menù: antipasti, tagliatelle ai funghi porcini, brastato ai funghi con contorno, dolce.

Convegno sul commercio

Acqui Terme. Un interessante convegno sul tema della «Valorizzazione del commercio urbano e sostegno alle aree commercialmente deboli» è in programma per le 21 di lunedì 11 dicembre, nella Sala d'arte di Palazzo Robellini. La manifestazione, promossa dal consigliere regionale della DL-Margherita, Bruno Rutallo (presidente della II Commissione del Consiglio regionale) e dal sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti prevede l'intervento di Carlo Salvatore e Marco Cavaletto, dirigenti della Direzione Commercio e artigianato della Regione Piemonte. Durante la serata si parlerà anche di varie forme di agevolazione per l'accesso al credito degli operatori del commercio.

Azienda Traversa piacere di... vino

Acqui Terme. Per i cultori di Bacco è interessante segnalare un'azienda agricola che nel tempo ha raggiunto un ragguardevole livello produttivo per avere imboccato la strada della qualità. Ci riferiamo all'«Azienda agricola Traversa» di Spigno Monferrato che propone una serie di etichette tra cui è interessante segnalare «La Muiette», un vino ottenuto con uva di vitigno dolcetto proveniente dal vigneto da cui prende il nome della Cascina Bertolotto di Spigno Monferrato. Con «La Muiette» contribuisce in maniera significativa alla valorizzazione della produzione vitivinicola, non solamente dell'acquese, l'eccellente Barbera doc «I Cheini», ottenuto con una barbera proveniente dal vigneto omonimo, anch'esso facente parte della cascina Bertolotto. Senza contare la barbera doc «La sbazzina», ottenuto con il 90% di uva barbera e 10% di freisa. Anche il Dolcetto d'Acqui doc «La cresta» deriva dal costante miglioramento qualitativo della produzione «Traversa» e da rigorosa selezione delle uve, oltre che da un sapiente lavoro in cantina. Ma, a monte dell'azienda vitivinicola Traversa, troviamo una particolare esposizione delle vigne, che si avvantaggiano anche di un terreno molto vocato per la coltivazione della vite, oltre ad un microclima influenzato da venti di mare che caratterizzano i sapori di vini e

uve in modo assolutamente unico, riconoscibile dagli amanti del buon bere. Dell'azienda spignese è utile ricordare anche la produzione di Brachetto d'Acqui Docg, che compare con l'etichetta «Il Virgilio», quindi Brachetto secco «La Tia», Moscato, e Passito.

Per l'azienda vitivinicola spignese possiamo anche parlare di «vini nobili» in quanto, da un'attenta ricostruzione dei momenti più significativi della «Traversa», rinveniamo che negli anni Venti, tramite i buoni auspici di un componente la famiglia, don Francesco Traversa, la Cascina Bertolotto fornì vino alla Casa Reale. La storia dell'azienda è quella di un territorio del Monferrato ai confini della Langa e non molto distante dalla Liguria, ai limiti di quattro province. Territorio a circa 400 metri di altezza in cui, verso la fine del XIX secolo, Giuseppe Traversa, avo dell'attuale cavalier Giuseppe Traversa, impiantò i primi vigneti, in ciò incoraggiato dallo zio, allora parroco di Spigno. Quella della famiglia Traversa è una storia di lavoro, di serietà e di passione, per la terra che coltivano e per l'attività enoica che svolgono, di umanità, di attaccamento ai luoghi di origine, di produttori che fanno della qualità la loro filosofia aziendale, con prodotti aziendali in grado di dare piacere a tutti gli amanti del vino eccellente. **C.R.**

NUOVA GESTIONE

Ristorante Matò

Piazza Garibaldi, 1
15010 Ponzzone (AL)
Tel. 0144 78124
348 1590570

La cena dell'aia

...la campagna si prepara al lungo riposo invernale.
Per i contadini il riposo è solo apparente... inizia la festa

<p>Entrè Panissa fritta con un calice di Barigi 2005</p> <p>Antipasti Insalatina di petto d'anatra con nocciole, toma e mostarda di frutta, Fliza tradizionale ponzone con spiedino di polenta e mele, salsa al Moscato passito e ginepro, uovo di Parisi su crema di patate e tartufo bianco, salame cotto in crosta con fagiolane ponzonesi. VINO: La Tia Brachetto secco 2003</p> <p>Primi Cappellacci di farina di castagne con pancetta di Cinta senese e crutin, vellutata di zucca con crostino tartufato. VINO: Dolcetto d'Acqui 2001 La Muiette</p>	<p>Secondi Maialino di cinta senese glassato al forno con miele al timo ed erbe aromatiche, verze croccanti. VINO: Cheini 2003</p> <p>Dessert Bavarese alle castagne con salsa all'arancia, Bicerin di cioccolato con moscato passito suri di bertolotto</p> <p style="text-align: center;"><i>Provenienza principali prodotti</i> uova - pancetta - maialino di cinta Paolo Parisi Az. Agric. LE MACCHIE</p> <p style="text-align: center;"><i>Tutti i vini</i> Traversa Cascina BERTOLOTTA</p> <p style="text-align: center; font-size: 2em;">€ 48</p> <p style="text-align: center;">È gradita la prenotazione</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Alla RVsalumi di Roberto Viazzi a Ponti

Quando in macelleria il gusto si fa arte



Acqui Terme. Si fa presto a dire macelleria. Ci sono macellerie che si distinguono dalle altre non solo per la bontà delle carni ma per l'originalità della presentazione del prodotto. "RVsalumi" di Roberto Viazzi in piazza Caduti 5 a Ponti, vanta antiche tradizioni, tramandate da padre in figlio ormai da tre generazioni. La scelta delle carni per i salumi è legata al territorio, all'acquisto dei bovini e suini del Piemonte, allevati con alimentazione naturale, controllati dalla nascita al prodotto finito.



Nel punto vendita si trova il meglio delle carni piemontesi, scelte con cura e professionalità da Manuele e Roberto Viazzi, che garantiscono ai loro clienti la migliore qualità. Oltre a salumi di ogni genere (classico, alle noci, al peperoncino, al Barolo) alla pancetta legata a mano, alla salsiccia, al tris di salami cotti, ai cotecchini, ai cacciatorini e bocconcini ed alla testa in cassetta, sono da citare anche i sanguinacci e le tradizionali frizze, ma veramente suntuosi sono il Cotto a puntino (salame cotto da gustare caldo) e lo Sfizioso farcito (lardo al salame piccante, al salame classico o alle nocciole). Tutti prodotti lavorati a mano e in quan-

tità limitate. Ma non basta. La moglie del titolare, Lella Molinari, ha creato *Art and Food Collection*, una linea di prodotti esclusivi destinati ad una clientela che ricerca non solo l'eccellenza della qualità, ma anche innovazione creativa nei prodotti e design nel packaging. Ecco allora anche veri e propri quadri alimentari sottovuoto, da guardare, ammirare e... gustare. Non per nulla la RVsalumi di Roberto Viazzi ha ricevuto quest'anno il riconoscimento di "Artigiano radioso 2006" alla rassegna Golosaria organizzata dal Club di Papillon. **red.acq.**

Mostre e rassegne

Acqui Terme
Nella sede del **Centro Culturale "A. Galliano"**, in piazza San Guido 38, la mostra personale di Roberto Gaiezza, "Colori... in cantina"; *dal 9 al 23 dicembre*. Orario di apertura: martedì e giovedì 16-19, sabato e domenica 10-12, 15.30-19.

Nella sede della galleria d'arte **"Argento e Blu"**, via Cardinal Raimondi 9, mostra espositiva di Claudio Olmeda (1887-1980), "Una vita d'artista" - esposizione opere conosciute; *dall'8 al 31 dicembre*; venerdì 8 dicembre inaugurazione, orario continuato 10-20; orario espositivo dal martedì alla domenica 10-12.30, 16-19.30. Info: 0144 356711 - 393 0867521 - argentoebluarte@tiscali.it.

Ovada
Nella sede del **Gruppo Due sotto l'Ombrello**, in via Gilardini 12, la mostra personale di Lilla Raggi curata da Antonio Pini, che durerà *fino al 22 dicembre*. Per informazioni sulla mostra e visite su richiesta rivolgersi al curatore Antonio Pini presso "Cose Vecchie" tel. 0143 81721.

Gruppo Due sotto l'Ombrello; *fino al 12 dicembre*, mostra fotografica "Calendario del cuore 2007". Il ricavato della

vendita del calendario sarà devoluto in beneficenza all'Associazione Vela di Ovada. Alla **Loggia di San Sebastiano**, *dal 16 dicembre al 21 gennaio*, mostra di Mario Fallini, "Un castello di immagini" - "Il passo di Saturno". *Sabato 16 dicembre*, ore 18, inaugurazione mostra; ore 19 concerto: Claudio Valente - viola, musiche di J.S. Bach e autori contemporanei. Orari della mostra: venerdì, sabato, domenica 17-19. Info: IAT 0143 821043; Gruppo Due Sotto l'Ombrello, via Gilardini 12 Scalinata Sligge, Ovada; tel 0143 833338; cell 333.4714506; info@duesotto-ombrello.net.

Santo Stefano Belbo
Fino al 7 gennaio, Michele Boiero presenterà, nei bellissimi locali della chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo di Santo Stefano Belbo, sede della Fondazione Cesare Pavese, una mostra fotografica che ripropone i momenti più significativi del suo viaggio verso Santiago de Compostela, attraverso il Cammino Francese, da St. Jean Pied de Port a Santiago. Orari: da lunedì a sabato 10-12.30 e 15-18.30 (chiuso il giovedì pomeriggio), domenica 10-17; info 0141 840894, 0141 84373.

Notte bianca «CioccolaVino»

Acqui Terme. «Cioccolato e vino». È il titolo dell'appuntamento di sabato 9 e domenica 10 dicembre, a «Casa Bertalero», la nuova struttura di Alice Bel Colle, Borgo stazione. Si tratta di una «Notte bianca» in programma dalle 21 di sabato 9 alle prime luci dell'alba e quindi dalle 14,30 alle 20 di domenica 10 dicembre. Il cioccolato è considerato uno degli alimenti più amati in ogni parte del mondo, il vino prodotto dalla Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle fa parte delle produzioni di qualità. L'abbinamento lo si potrà valutare attraverso le proposte di famosi cioccolatieri e di bravi vignaioli. Gli addetti di casa Bertalero, attraverso le produzioni di vini che vanno dal Brachetto d'Acqui al Dolcetto, Moscato d'Asti, passiti e grappe, suggeriranno i migliori abbinamenti.

La Notte bianca «CioccolaVino» avrà un prologo nella serata di venerdì 8 dicembre con la presentazione, alle 16,30, di un Concerto di Natale proposto dall'Orchestra classica di Alessandria. L'ingresso è gratuito, seguirà un brindisi beneaugurale a Casa Bertalero.

Ristorante San Marco da Manuel e Monica

VISONE • Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 348 5224158

Menù di Natale 2006

- Carpaccio di fassone piemontese con bagna caôda
 - Vitello in salsa tonnata
 - Cotecchino in crosta
- Sformato di carote con fonduta
- Ravioli d'anatra fatti a mano al sugo d'arrosto
- Fagottini di crêpes con verdure e taleggio
- Rollata di tacchino farcita alle prugne
 - Filetto di maiale ai carciofi
 - Patate novelle al forno
- Pandoro con crema al mascarpone
 - Caffè
 - Acqua
 - Vino in bottiglia (Barbera del Monferrato / Cortese)
 - Brachetto d'Acqui

€ 33

è gradita la prenotazione
Chiuso nelle serate di
Lunedì - Martedì - Mercoledì

Dal lunedì al sabato a pranzo menù a € 10

ALBERGO RISTORANTE Royal

Via Biorci, 1
Acqui Terme



NATALE 2006



- Prosciutto di Parma e lardo di Arnad
- Pane rustico e miele di castagno
- Cotecchino farcito con prosciutto e fontina
- Agnolotti alle tre carni al sugo d'arrosto
- Crespelle dello chef
- Cappone lessato e cappone farcito alle castagne con mostarda e bagnetto
- Topinambur gratinato
- Panettone alla piastra con zabaglione al moscato
- Frutta fresca - cioccolatini - torroncini spizzico di frutta secca

VINI:

Bianco - Vermentino di Gallura
Rosso - Barbera d'Asti - Brachetto d'Acqui



Tutto compreso € 35

Prenotazioni presso l'albergo Royal
tel. 0144 321144



da Parisio Piero & C s.n.c

31 DICEMBRE 2006

Salmone marinato all'Aneto con creme fraiche e salsa di senape

Scrigno di Venere

Zuppetta di lenticchie con zampone

Raviolini di fegato grasso con crema di tartufo

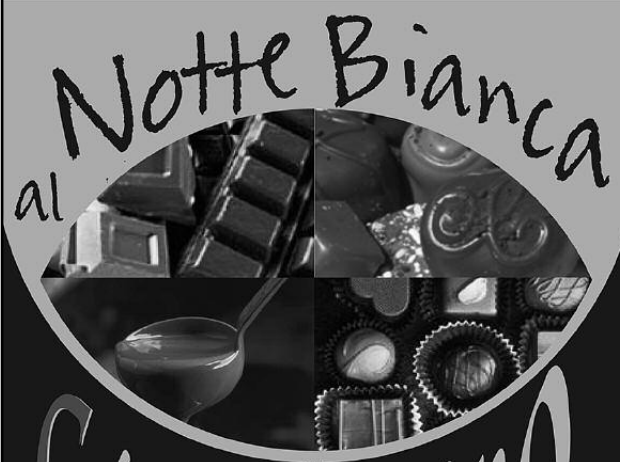
Medaglioni di manzo Stroganoff

Bavarese di marroni e datteri con spuma di cioccolato amaro

Via Cesare Battisti 7 - ACQUI TERME
Tel. 0144 57034



ALICE BEL COLLE
BORGO STAZIONE



CioccolaVino

9-10 dicembre 2006

Info: tel. 0144.74114 fax 0144.74115 - vlab@acquiterme.it

in collaborazione con
cioccolatieri

- BODRATO CIOCCOLATO - Capriata d'Orba -
- CAV. F. VICENZI AMARCIOC - Mombaruzzo -
- GOSLINO srl - Fontanile -
- B. LANGHE - S. Cassiano - Alba -

vini

Degustazione

BRACHETTO D'ACQUI (tappo raso)
BRACHETTO D'ACQUI SPUMANTE
MOSCATO D'ASTI (tappo raso)
ASTI SPUMANTE

Mescita

"TARDIVO" da uve Moscato Passito
GRAPPE

APERTURE:
SABATO dalle 21... ad libitum
DOMENICA dalle 14,30 sino alle 20

Bubbio domenica 10 dicembre

Bonifica Acna e futuro della Valle

Bubbio. «Nessun "bidone" ex Acna, oggi Syndial, ma bonifica integrale dei siti e dell'intera valle Bormida per il suo sviluppo ambientale ed ecocompatibile».

È questo il tema dell'incontro di domenica 10 dicembre, dalle ore 10,30, presso la sala consiliare di Bubbio (primo Comune d'Italia, antitransgenico, ogm free).

L'incontro è promosso dai Verdi di Piemonte e Liguria. Introdurrà l'incontro Dino Barrera, consigliere nazionale della federazione nazionale dei Verdi; seguiranno relazione di: Adriana Ghelli WWF Italia sezione di Acqui Terme; Marina Garbarino, Associazione Valle Bormida Pulita; Maurizio Manfredi, Associazione Rinascita Valle Bormida; Gianfranco Porcile,

primario oncologia Asl di Alba; Stefano Leoni, presidente C.r.e.b. (Consorzio regionale bonifiche).

Interventi: Cristina Spinosa, consigliere regionale Piemonte; Cristina Morelli, consigliere regionale Liguria; Enrico Moriconi, consigliere regionale Piemonte; Carlo Vasconi, consigliere regionale Liguria. Conclusioni: on. Grazia Francescato, presidente onorario del partito dei Verdi, vice presidente Verdi Europei.

Al termine, visita alla fiera del cappone di Vesime e quindi pranzo alla fiera di Natale e del brachetto a Sessame, in modo che i relatori ed i partecipanti possano vedere e gustare le tipicità di questa valle che vuole solo vivere in un ambiente sano e con un fiume pulito.

Quaranti ne affida la gestione

Ristorante Il Castello

Quaranti. Il bando comunale è andato a buon fine ed il ristorante "Il Castello" di Quaranti, posto all'interno del locale Museo del Brachetto, proprio di fronte all'altro Museo, quello della Civiltà Rurale, ha un gestore a tempo pieno. Si tratta di Silvano Zanellato (che in paese è già conosciuto per avere svolto le mansioni di custode della Bottega del Vino). «Siamo felici che finalmente Quaranti possa disporre di un vero ristorante – ha dichiarato il sindaco Luigi Scovazzi – e speriamo che in molti decidano di fare una visita al nostro paesino, la più piccola città del vino d'Italia, e magari di fermarsi a mangiare al "Castello", per provare i sapori genuini delle nostre colline». Il ristorante sarà aperto su prenotazione al sabato e alla domenica.

Macelleria Giorgio Allemanni di Bubbio

A Natale bue grasso e ruspante di Langa



Bubbio. Tra i piatti più tradizionali di questo periodo c'è il bue grasso (vitello di razza piemontese) preparato soprattutto come bollito o arrosto o come brasato per le mense natalizie. E questa prelibatezza di carne la si può procurare per il gran pranzo di Natale e per le festività natalizie nella rinomata macelleria di Giorgio Allemanni, nel centro del paese, di fronte al Municipio.

In questi giorni, per il Natale 2006, Giorgio, 44 anni, macellaio da sempre, macellerà 3 ottimi capi di bue grasso e 3 manzi, allevati in Langa Astigiana. Si tratta del bue grasso "Tilio", kg. 850, 4 anni, proveniente dall'azienda agricola in regione San Grato di Giovanni albughe e di 2 manzi del peso di 700 e 730 chilogrammi e di 2 buoi grassi: "Tino" e "Bertu", kg. 920 e kg. 880 di 4 anni, e di un manzo di kg. 750, dell'azienda agricola Guido Muratore, di regione Ronchi a Cessole.

E questa squisita carne è in vendita presso la rinomata macelleria Allemanni, affine di sod-

disfare le richieste della affezionata clientela, che in oltre 27 anni ha sempre apprezzato la qualità e bontà delle carni proposte e la grande serietà e professionalità. Ma ciò non sarebbe stato possibile se i capi macellati non avessero risposto alle esigenti richieste di Giorgio Allemanni e non fossero stati allevati da allevatori della Langa Astigiana che da sempre con grande capacità e serietà scelgono e allevano questi capi unici ed impareggiabili. Il bue grasso è come il capo di abbigliamento di una grande griffe. Ha un prezzo tutto suo, ha delle qualità specifiche, occorre una cura nell'allevarlo, tutta particolare. Si tratta di bovini, che verso i 6 mesi di vita vengono scelti e castrati che seguono una particolare alimentazione.

La macelleria Allemanni non è solo rinomata per la qualità delle sue carni (sia rosse che bianche) ma anche per la squisitezza dei suoi salumi (salami crudi e cotti, zamponi), artigianali, fatti come una volta.

Residenza "La Madonnina" di Rivalta

I novantanove anni di Ernesto Rapetti



Rivalta Bormida. Martedì 5 dicembre gli ospiti, il personale della residenza "La Madonnina" di Rivalta Bormida hanno festeggiato i novantanove anni di Ernesto Rapetti. Grande festa allietata dalla fisarmonica e dalla chitarra di Marcolino e di Biagino. Ancora tanti auguri Ernesto... e arrivederci al prossimo anno per il mitico traguardo dei 100.

I nipoti Giovanna e Stefano ringraziano la casa di riposo e tutti i collaboratori. (foto Bonelli)

Alla fiera del bue grasso

La pro Grogcardo "Panissa a Munciair"

Grogcardo. Scrive la Pro Loco: «Venerdì 8 dicembre Montechiaro festeggerà ancora una volta la "Fiera del bue grasso", la più importante e tradizionale fiera del bestiame dell'Alto Monferrato. Grande festa piemontese dove non potevano mancare anche i nostri antichi cibi.

A completare la ricca offerta gastronomica di Montechiaro provvederà la Pro Loco di Grogcardo con la sua farinata, la classica e tradizionale "panissa béla càuda".

Già nella giornata di giovedì il grande "mobilforno", l'originalissimo forno a legna montato su ruote, giungerà alla fiera da Grogcardo per essere pronto a sfornare la dorata panissa nelle prime ore della festa; la grande ruota dorata che esce dal forno fiammeggiante e ricorda lo splendore del sole servirà anche a riscaldare la giornata invernale.

La farinata che la Pro Loco grognardese offrirà è la più tradizionale, la tipica delle nostre terre; è un piccolo capolavoro di semplicità e bontà inventato dai nostri padri. Pensate, un po' di farina di ceci, un poco d'acqua e sale, un filo d'olio sono tutto quello che serve, insieme al fuoco vivo del forno ed all'abilità del "panissè" per questo cibo che incanta, bello com'è alla vista, fragrante all'odorato, buonissimo al gusto. Quanti dei "novelli cuochi", che tanto si vantano oggi su giornali e televisioni, sarebbero capaci di creare una ricetta di tanta semplicità e bontà?

La Pro Loco di Grogcardo ed i suoi panissè hanno ideato il grande forno mobile appunto per poter offrire nelle manifestazioni questo nostro cibo della tradizione, che fa parte della nostra cultura più vera e profonda, al fine che non vada dimenticato. Infatti quello di preservare le nostre tradizioni è uno dei principali fini che la Pro Loco si è data, così come lo ha fatto Montechiaro, che continua a celebrare la sua antica fiera del bue grasso. E non storciano il naso coloro che in nome di una pretesa modernità vedono in ciò il vecchio e l'immobi-

lismo, dimostrando di non capire il senso vero della tradizione.

Già il termine è illuminante; tradizione deriva dal verbo latino "tradere" che significa "dare, affidare, consegnare" ed è questo che ci proponiamo, affidare a chi verrà dopo di noi i valori, i riti, i cibi e le usanze che ci vengono dai nostri vecchi. Non per riportare nell'oggi ciò che fu il passato, ma per costruire la vita di oggi sulle fondamenta salde dei valori e delle scelte di un tempo, in un'ideale continuità.

Ed alla fiera di Montechiaro potremo parlare anche di questo, davanti ad un piatto di calda panissa ed a un bicchiere di buon vino».

A Bubbio venerdì 8 dicembre

Giornata del donatore della sezione Avis



Bubbio. Venerdì 8 dicembre si terrà la tradizionale "Giornata del Donatore", la festa annuale della sezione comunale dell'Avis di Bubbio, nel 35° anniversario di fondazione. Sarà festa grande perché la comunità vorrà manifestare la sua gratitudine a quei soci avisini che grazie al loro alto senso civico e di solidarietà, hanno contribuito e contribuiscono alla salvezza di vite umane con le loro volontarie donazioni. L'Avis Bubbio è presieduta da Giorgio Allemanni (al suo 17° anno di presidenza), Luigi Cromi, di Vesime, è il vicepresidente, decano del gruppo per le donazioni oltre 105. L'associazione è molto radicata nel territorio, vuoi per l'alto compito che assolve e vuoi per le manifestazioni di promozione e conoscenza che organizza. Il programma prevede: ore 10,30, raduno in piazza e messa nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" celebrata dal parroco don Bruno Chiappello, in suffragio degli avisini defunti con la partecipazione della corale N.S. Assunta; alle 12,30, pranzo sociale presso la Saoms e alle 15,30, la relazione del presidente e consegna diplomi e medaglie agli avisini emeriti, estrazione dei premi della lotteria e omaggio della strenna a chi ha effettuato almeno una donazione nel corso dell'anno. Costo del pranzo 15 euro per i donatori e 20 euro per amici e simpatizzanti, prenotare dal presidente (tel. 0144 8282). Anche quest'anno

verranno premiati dei soci per aver raggiunto lusinghieri traguardi di donazioni con diploma (in carattere gotico opera della pittrice bubbiese e avisina, Orietta Gallo) e medaglie.

Questi i premiati del 2006: *Diploma*, 8 donazioni: Ceretti Laura, Dabormida Clementina, Domananda Bruno, Terranova Mariano, Cagno Roberto. *Medaglia di bronzo e diploma*, 16 donazioni: Cagno Franca, Giordano Bruno, Rabellino Alberto. *Medaglia d'argento e diploma*, 24 donazioni: Giaccone Leonardo, Santi Marco. *Medaglia d'oro e diploma*, 50 donazioni: Balbo Marilena. *Diploma a distintivo d'oro*, 75 donazioni: Allemanni Giorgio.

G.S.

Cartosio ricorda il sen. Terracini

Cartosio. Domenica 10 dicembre, alle ore 10, una delegazione dell'ANPI (Associazione nazionale partigiani d'Italia) di Acqui Terme e della Valle Bormida, guidata dal suo presidente Adriano Icardi e dal vicepresidente Aldo Ricci, si recherà presso il Comune di Cartosio per la commemorazione ufficiale del sen. Umberto Terracini, presidente dell'Assemblea Costituente, nell'anniversario della sua morte, avvenuta il 6 dicembre 1983, e onorerà la sua tomba posta nel cimitero di Cartosio.

In festa la leva del 1936

Bubbio baldi settantenni in gemellaggio con Leini



Bubbio. Questo simpatico gruppo di bubbiesi si è dato appuntamento domenica 8 ottobre, per festeggiare il raggiungimento dei 70 anni di età. Ed hanno fatto le cose in grande gemellandosi con i coscritti di Leini, comune con il quale vi è un interessante interscambio culturale e di manifestazioni. Ottantacinque i baldi uomini e le belle signore della leva del 1936 che hanno voluto ricordare insieme i più bei momenti della loro amicizia. I coscritti hanno assistito alla messa, nella parrocchiale di «Nostra Signora Assunta», celebrata dal parroco don Bruno Chiappello, ricordando gli amici scomparsi. Al termine si sono ritrovati all'albergo ristorante al "Castello" per il tradizionale gran pranzo di leva, all'insegna della tipicità langarola. Qui ognuno ha brindato con il proposito di ritrovarsi ancora in amicizia e allegria fraterna.

www.offertesacerdoti.it



I SACERDOTI
AIUTANO
TUTTI.
AIUTA TUTTI
I SACERDOTI.



Ogni giorno 39 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

OFFERTE PER I NOSTRI SACERDOTI. UN SOSTEGNO A MOLTI PER IL BENE DI TUTTI.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito **CartaSi** chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.offertesacerdoti.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

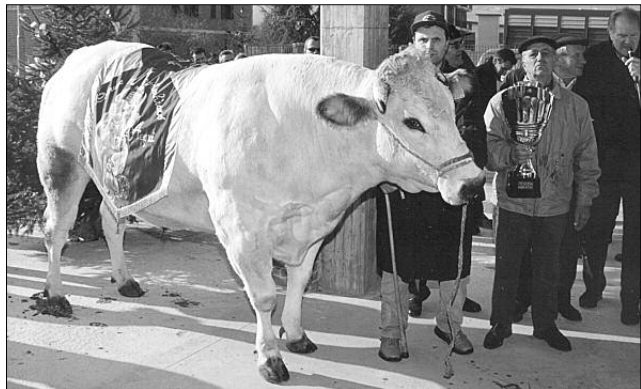
L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni telefona al numero verde  **800.01.01.01**

Venerdì 8 dicembre con mercato Idea Natale

A Montechiaro fiera del bue grasso



Montechiaro d'Acqui. Ormai è un appuntamento a livello provinciale la Fiera del Bue Grasso di Montechiaro, che si svolge come da tradizione l'8 dicembre, festa dell'Immacolata, presso l'area fieristica comunale e il complesso polisportivo sorto sul sito dell'ex-fornace. La valorizzazione della carne piemontese rappresenta il principale punto di forza di questa manifestazione che in pochi anni è riuscita ad imporsi nel panorama delle fiere proprio per la costante attenzione alla qualità e per la rivalutazione dei metodi tradizionali e famigliari di allevamento.

Così, per la sesta volta, alla consueta rassegna del 12 agosto si unisce questa edizione invernale che si è ormai radicata ed è diventata un piacevole appuntamento per appassionati, allevatori, buongustai e visitatori.

Unica nel suo genere in provincia di Alessandria, la Fiera del Bue Grasso si affianca alle altre grandi rassegne piemontesi di Carrù e di Moncalvo e non mancherà di richiamare visitatori e compratori anche dai mercati della vicina Liguria, con cui Montechiaro mantiene da sempre stretti rapporti commerciali.

La giornata di festa è preceduta la sera del 7 dicembre da un concerto dedicato ai Nomadi e a De André ad opera del "Gruppo Impatto", che nel centro comunale polivalente ripresenta le più belle canzoni dei grandi miti della musica degli anni Sessanta e Settanta, in primis i Nomadi e De André.

Il mattino dell'8 dicembre la Fiera inizia verso le ore 8,30, con l'esposizione dei capi sotto la tettoia comunale coperta adibita a foro boario, dove viene distribuito a tutti i presenti la tradizionale scodella di "buseca" con l'accompagnamento dei "Brov'Om". Contemporaneamente prende le mosse anche il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato locale, a cui si aggiunge in piazza Europa il mercato Idea Natale, con la partecipazione dei produttori locali, lan-garoli e liguri.

Alle ore 10, santa messa dell'Immacolata, allietata dalla Corale di Bistagno e, nel centro polisportivo, inizio della gara di scopone tra i nove paesi partecipanti al "Gran Palio dell'Alto Monferrato",

Bubbio: al Penter si fa ginnastica

Bubbio. Al Circolo Sportivo Ricreativo Culturale Penter che ha sede in via Circonvallazione 2, nei locali sottostanti il Consorzio Sviluppo Valle Bormida (presidente è Palmira Penna consigliera provinciale).

Attualmente nei locali del circolo, adibiti a palestra, con cyclette e tapis roulant, si tengono delle lezioni (al lunedì) di ginnastica dolce (dalle ore 19,30 alle 20,30) e step più aerobica (dalle ore 20,30 alle 21,30). Istruttrice è Loretta Rolando laureata in scienze motorie. Per informazioni, tel. 0144 8287, 349 7589591.

Il libro "A due passi dal paradiso..."

Giovanni Monevi e la sua bottega

Visone. Sabato 16 dicembre, alle ore 15, all'auditorium San Guido, in piazza Duomo ad Acqui Terme, verrà presentato il volume "A due passi dal paradiso: Giovanni Monevi e la sua bottega".

L'evento ed il volume vedono la luce grazie all'Associazione Vallate Visone Caramagna, che si avvale del patrocinio della Provincia di Alessandria ed il contributo della Fondazione della banca CRT, della Regione e del Comune di Visone.

Il libro è opera di grandi cultori e scrittori dell'Acquese: il prof. Carlo Prosperi, il prof. Arturo Vercellino e Sergio Arditi e delle fotografie di Giovanni (Nani) Grillo.

Il programma prevede, il saluto del presidente dell'Associazione e le relazioni di: Prosperi, "Giovanni Monevi e la sua bottega nel coevo contesto visonese"; Vercellino, "L'arte senza tempo di Giovanni Monevi", e Arditi, "Monevi e moneviani: registi e repertori iconografici".

Il libro fa seguito al convegno del 1° luglio 2006, organizzato a Visone, dall'Associazione Vallate Visone Cara-



La copertina del libro, editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme.

magna, in piazza d'Armi, sotto la trecentesca torre, su Giovanni Monevi, il pittore visonese nato nel 1637 e morto nel 1714, che aveva visto gli autori del libro, relatori.

Nel corso del convegno erano state proiettate le belle immagini delle principali opere dell'artista, messe a disposizione dal prof. Giovanni Grillo.

Dopo gli scambi ora si concretizza

Monastero si gemella con La Roquette sur Var

Monastero Bormida. Dopo gli scambi avvenuti nella primavera, si concretizza ora il gemellaggio tra le comunità di Monastero Bormida e di La Roquette sur Var, un piccolo paese francese situato nell'entroterra di Nice, a poca distanza da altri centri legati da amicizia e collaborazione con paesi della Valle Bormida (Castagniers con Rocchetta Palafea, Saint-Blaise con Cassinasco, Aspremont con Montechiaro d'Acqui). Il gemellaggio vuole rimarcare la vocazione europea dei piccoli Comuni e sancire con scambi culturali ed enogastronomici gli stretti legami che da sempre hanno unito il Basso Piemonte con la Contea di Nizza, italiana fino al 1859 e poi luogo di emigrazione per tanti nostri compaesani.

La parte principale della festa del gemellaggio - preceduta e seguita da momenti di visita al territorio - avrà luogo domenica 17 dicembre, nell'ambito di un progetto cofinanziato e promosso dalla Unione Europea, che prevede un nutrito programma e la partecipazione di oltre 100 abitanti de La Roquette sur Var, guidati dal neo eletto Sindaco e da tutta la giunta comunale.

L'arrivo degli amici francesi è previsto per le ore 10,30, con i saluti di rito e una rapida visita al castello medioevale, principale monumento storico di Monastero. Alle ore 11,15 vi sarà la santa messa, officiata dal parroco don Silvano Odone e con la partecipazione della cantoria di Monastero e del Coro Palesano di Nichelino.

Al termine, benvenuto dei ragazzi delle scuole e deposizione di fiori al monumento ai Caduti di tutte le guerre.

Gli ampi saloni del castello, grazie all'operato della Pro Loco, si trasformeranno in un

grande ristorante per far degustare agli ospiti le specialità della gastronomia locale.

Sarà un momento conviviale importante, con francesi e italiani accomunati dalla buona cucina (per la prenotazione rivolgersi al Comune, 0144 88012, o alla Pro Loco, 0144 88307).

Al termine, dopo una passeggiata in paese, tutti nel teatro comunale, dove, dalle ore 15,30, il pomeriggio prevede la presentazione della rivista di storia locale ITER (nel numero di dicembre è contenuto un articolo su Augusto Monti, scrittore e antifascista nativo di Monastero, di cui ricorre il 40° anniversario della scomparsa) e il coro della Corale Polesana di Nichelino in onore de La Roquette sur Var.

Al termine, verso le ore 17, i Sindaci di La Roquette sur Var e di Monastero Bormida firmeranno la pergamena del gemellaggio che verrà esposta nei rispettivi Comuni e suggeriranno questo patto di amicizia e di collaborazione con uno scambio simbolico di doni.

Il brindisi con il moscato d'Asti e il brachetto d'Acqui suggerirà il gemellaggio, che in primavera vedrà un secondo momento, con la visita a La Roquette della delegazione di Monastero.

Tante le ipotesi di collaborazione, dal mercatino dei nostri prodotti tipici in Francia all'ospitalità di studenti per approfondire la lingua, dallo sviluppo di un sito internet comune all'organizzazione di eventi culturali.

Il tutto nel clima dell'amicizia, della cordialità di rapporti e della convinzione che ormai l'Europa è la nostra patria e che, anche per i piccoli Comuni, è giunto il momento di guardare al di là dei propri ristretti confini.

3ª edizione del mercatino di Natale

Anche a Morbello ha vinto l'albero!

Morbello. Scrive Gico, sul "Mercatino di Natale", di sabato 2 e domenica 3 dicembre, giunto alla 3ª edizione: «Nonostante i numerosi manifesti, locandine, volantini, c'è sempre qualcuno che chiede: "dov'è il mercatino di Natale?"»

E così, un po' dondolando, sottovoce si presentano all'ingresso e trovano subito una sorpresa: un'esposizione ordinata di disegni di bambini sul tema di Natale ed una gentile signora che invita a votare il migliore.

È un piacevole diversivo che sorprende gli ospiti e li mette a proprio agio.

Proseguono poi lungo la sala adobbata e luminosa del mercato. Venti banchetti bianchi e colorati che mostrano lavori prodotti da morbellesi. Non è stato ammesso nessun "straniero". Una piacevole musica di canti natalizi avvolge i visitatori che vengono portati per mano ad ammirare le piacevoli opere fatte a mano; si va dai gioielli ai centri di pizzo e centri tavola, dalle bamboline ai portachiavi, dalle ceramiche dipinte a mano alle rose di carta, dalla pasta di sale ai disegni su pietra, dal decoupage al raku, dai quadri ad olio agli acquerelli, alle palline di Natale...

Ci sono tante idee che fluiscono dalle donne che si cimentano in tecniche sempre più complesse con risultati apprezzati: quello che affascina è la gara tra amiche che si propone anche sui prezzi molto bassi.

Mentre si cammina con interesse lungo i luminosi banchetti si intravede in fondo una saletta calda ed apparecchiata

con un'esposizione di torte fatte dalle signore espositrici e non ed una fumante cioccolata preparata da Lina e Rosy.

Dov'è un mercatino coperto, luminoso, caldo che ti offre la merenda con tale accoglienza calorosa? Ho notato con piacere che non c'è invidia tra i banchetti, anche perché molti di essi vendono per beneficenza.

È quindi con riconoscenza che tutto il mercato ringrazia l'Amministrazione comunale che mette a disposizione questa struttura, che consente lo sviluppo dell'artigianato locale e fornisce chances per le giovani donne che vogliono sviluppare la loro inclinazione artistica.

A questo scopo al piano superiore c'è una scala che raccoglie i lavori di diverse persone e contiene in esposizione le bottiglie di vino dei produttori morbellesi. Alla chiusura, verso le 18, c'è stata la consegna dei premi ai bambini che hanno partecipato al concorso. Le pergamene sono state distribuite dal sindaco Giancarlo Campazzo e dal presidente della Pro Loco Gianguido Pesce. Il pubblico ha scelto un albero costruito con perline colorate, estroso e brillante. La prima è stata Greta Cassol, seconde, a pari merito, Caterina Campazzo e Tabata Gaggero.

Questa iniziativa mette radici e si arricchisce di nuove idee anno dopo anno: manca un tavolo della Pro Loco: ci mettiamo rimedio. Si ringraziano tutti i collaboratori volentieri dalle Pittoresche a Sabina e Susy e a tutti quelli che non nominiamo».

In festa la leva del 1956

A Mioglia mezzo secolo di storia



Mioglia. Il 1956 era l'anno dove, nonostante crisi e carenze in altri settori dei beni di consumo, in Italia decollava l'auto per tutti, si cominciava a fare le vacanze al mare e la televisione con "Lascia o raddoppia?" teneva incollati davanti al teleschermo milioni di italiani. E i miogliesi nati in quell'anno hanno festeggiato il loro mezzo secolo di storia quasi allo scadere del 2006: domenica 3 dicembre si sono ritrovati nella parrocchiale di Sant'Andrea per un momento di preghiera e di ringraziamento. Dopo la foto di rito davanti al portale della chiesa si sono recati presso il ristorante "Da Pippo" con i loro familiari.

L'ANCORA

a casa tua

... OVUNQUE TU SIA

Campagna abbonamenti 2007



Rivolto alle persone sole e non solo

A Ponzone "Contrasto della solitudine"



Ponzone. Con il patrocinio dell'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Gildo Giardini e grazie alla collaborazione dell'assessore Paola Ricci, Ponzone ed il ponzone- se hanno visto nascere una nuova realtà nel campo del volontariato.

Si tratta di un progetto denominato "Contrasto della solitudine" rivolto in particolare alle persone sole, ma non solo a chi vive in solitudine. Anche coloro che hanno una famiglia, amici, però vogliono comunicare, allargare il loro mondo e confrontarsi con altre persone possono entrare a far parte del progetto.

Progetto che si è sviluppato con la istituzione di un corso coordinato dal tecnico del Comune di Ponzone, geom. Giuseppe Panaro ed è stato tenuto da insegnanti qualificati.

Durante il corso sono state trasmesse nozioni di sicurezza sul lavoro (legge 626/94), nozioni pedagogiche e di assistenza scolastica e in ultimo

nozioni sulla sicurezza stradale.

Una decina di persone ha seguito le varie lezioni ed al termine si è costituito un gruppo di lavoro denominato "Contrasto della solitudine". L'obiettivo del gruppo è la presenza sul territorio, il coinvolgimento e la disponibilità verso tutti coloro che vorranno aderire al progetto

Il primo incontro si terrà venerdì 15 dicembre, alle ore 15,30, presso i locali della sede del Gruppo Alpini di Ponzone messi a disposizione per l'occasione.

Chiunque voglia partecipare e conoscere quali sono le iniziative del gruppo potrà farlo presentandosi direttamente presso la sede del locale gruppo Alpini. Agli incontri possono partecipare tutti indistintamente senza limitazione alcuna sia essa di età o altro.

Nella foto il gruppo di ponzone, con gli insegnanti, che hanno formato il gruppo "Contrasto della solitudine".

w.g.

Ass. Tutela e Valorizzazione Beni Culturali

Proposta sistemazione alberate cortemiliesi

Cortemilia. Riceviamo e pubblichiamo la lettera inviata dal presidente dell'Associazione Tutela e Valorizzazione Beni Culturali (sede piazza della Chiesa 8, tel. e fax 0173 821124; e-mail: atvbc@tiscal.it), Mario Cauda, all'Amministrazione comunale di Cortemilia, a Italia Nostra di Alba, al F.A.I. Torino, in merito alla proposta per sistemazione alberate cortemiliesi:

«In riferimento all'irrisolto problema del mantenimento dei viali cortemiliesi e della sostituzione delle piante mancanti, cercando di stimolare il dialogo per incentivare delle proposte alternative al semplice abbattimento, o ripristino dei viali agli anni '50, mi è stata suggerita un'ipotesi che reputo interessante.

Mantenendo da un lato stradale le piante ad alto fusto esistenti, platani o tigli opportunamente completate nelle zone scoperte, si potrebbe realizzare un percorso pedonale e ciclabile protetto dal lato stradale con la banchina più spaziosa e con meno case a filo strada, sostituendo le attuali piante ad alto fusto con piante di più modeste dimensioni ed un marciapiede utile per i pedoni e le biciclette.

Questo purtroppo potrebbe rendere necessaria l'alienazione d'alcune porzioni di terreno privato, ma permetterebbe il passaggio sicuro dei pedoni e delle carrozzelle per bambini e anziani, che attualmente sono i più penalizzati trovando difficoltà e rischi a percorrere i viali cortemiliesi.

Questo impegno potrebbe essere attuato a lotti di modeste dimensioni, per diluire nel tempo i costi, con un progetto complessivo che però permetta di raggiungere il ponte della Rossana da piazza Savona, il ponte di Olla e strada Castino dal Municipio e strada Valle Bormida e via San Rocco dal Municipio.

Infatti, è stato altamente apprezzato l'impegno a rendere più comodo il transito della Pontina alle carrozzine ed ai soggetti con difficoltà motorie.

Una discussione, per giungere ad un progetto realizzabile, potrebbe portare dei risultati apprezzabili e condivisibili alla viabilità pedonale e ciclabile.

Certo che questo ulteriore intervento porti ad un dialogo democratico con la cittadinanza, attendo speranzosa una pronta iniziativa da parte degli Amministratori».

Per gli alunni di 5^a di Spigno e Montechiaro

Un piccolo anticipo delle scuole medie



Spigno Monferrato. Per una settimana sono stati... "Tutti promossi in 1^a Media", nel senso che hanno potuto frequentare le lezioni in compagnia di studenti un anno più grandi, anticipando di qualche mese il passaggio al ciclo successivo di studi e prendendo contatto con il nuovo ambiente scolastico, una nuova scansione oraria disciplinare e nuove modalità di lavoro, attraverso una partecipazione diretta che sicuramente renderà più facile, nel prossimo mese di settembre, il loro passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria, aiutando anche i giovani allievi a contenere le ansie e le paure da sempre connesse a questo delicato cambiamento.

Protagonisti dell'iniziativa, promossa da Pierluigi Timbro, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Spigno, 13 alunni (4 bambini frequentanti la classe V nella scuola primaria di Montechiaro d'Acqui e 9 frequentanti la stessa classe nella scuola primaria di Spigno), che grazie alla reciproca collaborazione tra i docenti di primaria e secondaria di Spigno e Montechiaro, per un'intera settimana, da lunedì 27 novembre a venerdì 1^o dicembre, hanno potuto seguire i corsi della classe I media della scuola secondaria di Spigno, fianco a fianco con gli otto alunni regolarmente iscritti alla classe.

Il progetto "Tutti promossi in I Media" nasce dall'esigenza di realizzare concretamente una forma di continuità educativa e didattica tra l'ultimo anno della scuola primaria e il primo della scuola secondaria di primo grado, e dimostra come sia possibile fornire un'offerta formativa di qualità anche a quegli studenti

che si trovano a frequentare istituti scolastici lontani dai grandi centri. In questo senso, è giusto rimarcare il rapporto di continua collaborazione tra la scuola e la Comunità Montana "Suol d'Aleramo", consapevole che promuove il rapporto tra scuola e territorio dimostrando che è possibile fornire un'offerta formativa di qualità lontano dalle opportunità offerte dai grandi centri è una delle chiavi per valorizzare un territorio con poca popolazione, e favorire l'insediamento in loco di nuove famiglie.

«Grazie a questo progetto - spiega Piergiorgio Mignone facendosi portavoce di tutti gli insegnanti che hanno partecipato alla stesura del progetto - i ragazzi hanno potuto conoscere quelli che saranno i loro futuri insegnanti, ma anche compagni provenienti da altre scuole, instaurando legami di amicizia e reciproca collaborazione.

Dal punto di vista didattico, grazie alle attività condotte dagli insegnanti della scuola secondaria di Spigno, affiancati dai colleghi della scuola primaria, gli alunni hanno approfondito le diverse discipline di studio, traendo da questo competenze specifiche, ma soprattutto hanno imparato a gestire proficuamente tempi ed orari della nuova organizzazione scolastica, compiendo un passo importante verso l'acquisizione di una più consapevole e autonoma metodologia di lavoro. In conclusione, credo che un ringraziamento particolare vada rivolto agli insegnanti delle scuole medie, con i quali si è subito instaurato un clima di proficua cooperazione che ha sicuramente molto giovato agli esiti del progetto».

M.Pr

A Monastero 1^a mostra dei presepi

Monastero Bormida. Nei suggestivi locali dei seminterrati del castello medioevale di Monastero Bormida, recentemente restaurati e riscaldati, verrà allestita nel periodo natalizio una esposizione di Presepi, su iniziativa di Giuseppe Pasero e con il patrocinio del Comune di Monastero Bormida. Sono invitate a partecipare le scuole della Comunità Montana "Langa Astigliana-Val Bormida", a cui si aggiungeranno i presepi da collezione di alcuni privati. La mostra sarà allestita da giovedì 14 dicembre con la partecipazione delle scuole, che parteciperanno all'inaugurazione e al rinfresco conclusivo, e durerà fino al giorno dell'Epifania (6 gennaio 2007). Con apertura al pubblico nei seguenti orari: giovedì 10-13, sabati e domeniche 10-13 e 15-19. La vigilia di Natale apertura straordinaria dalle ore 20 alle 01. Sarà una nuova, bella, piacevole iniziativa per valorizzare le nostre tradizioni e celebrare in modo degno e devoto il Santo Natale. Chi volesse partecipare, anche con presepi originali e realizzati con materiali di recupero, può contattare il Comune (0144 88012) o Pasero (329 0234101).

Corale "Voci di Bistagno" per maestro Beretta

Bistagno. In occasione del novantesimo compleanno del maestro Giovanni Beretta la Corale "Voci di Bistagno" organizzerà una grande festa che vedrà la partecipazione di tutti i componenti del coro e coloro che hanno fatto parte della corale (anche per breve tempo) per far sentire quanto è stato importante e dimostrarci tutto il loro affetto. La grande festa è programmata per domenica 10 dicembre a Bistagno. Per informazioni e ulteriori dettagli: telefonare ai numeri 349 7919026, 338 9129695.

Protagonisti i giovani Roberto e Andrea

Centro anziani di Terzo grande serata revival



Terzo. Scrivono dal "C.I.A.T." (Centro incontro anziani Terzo): Venerdì 24 novembre, come programmato, si è tenuta la serata revival, dedicata da Roberto Moretti ed Andrea Laino al Centro Incontro Anziani di Terzo. È stato un avvenimento veramente importante e da ricordare. Roberto ed Andrea sono due ragazzi di quindici anni che hanno deciso di dedicare un po' del loro tempo libero ed il loro estro per allietare gli anziani e tutti coloro che volevano partecipare. Roberto, per un anno, ha seguito da vicino gli incontri e tutte le attività della nostra Associazione, filmando eventi, episodi, interviste ed altro...

Poi con tanta pazienza Andrea e Roberto hanno attuato il montaggio, dando origine ad un vero film, che è stato proiettato, ad un pubblico veramente eccezionale, con tanto di maxi schermo, proiettore e computer, avvalendosi della collaborazione di Alessandro Moretti. Quasi tutti gli anziani erano presenti alla prima; ma non sono mancati rappresentanti dell'Amministrazione comunale, spettatori terzi e altri giunti da Acqui desiderosi di trascorrere con noi un paio d'ore, in allegria.

La fantasia di Roberto è stata sorprendente, infatti ha preparato una divertente presentazione dei vari filmati affidata

alla nonna Teresina Chiabrera che per l'occasione è stata trasformata in regina. La serata è stata un vero tripudio e nella sala gremita echeggiavano risate, battute, commenti e soprattutto applausi.

Gli anziani ringraziano Roberto, Andrea ed Alessandro, per quello che hanno architettato e sperano che una serata così divertente si ripeta presto.

Visto il lavoro che Roberto svolge presso la nostra associazione, ci è sembrato giusto premiarlo, consegnandogli un attestato e nominandolo nostro volontario effettivo.

Gli anziani che frequentano il centro non disdegnano i divertimenti, ma quando è necessario sanno impegnarsi nelle varie attività, lo dimostra il fatto che con interesse si dedicano al decoupage, lavorano con uncinetto o ferri, per creare oggetti veramente carini (vedere per credere) che verranno venduti al mercatino dell'Avvento organizzato dalla Pro Loco. La bravura delle nostre anziane viene esaltata dalla collaborazione della nostra volontaria Rita ed è grazie a lei che quest'anno possiamo partecipare all'esposizione dei presepi di Denice, alla seconda edizione. Vi aspettiamo numerosi alla Terzo, per il Mercatino dell'Avvento e a Denice per ammirare i capolavori realizzati dalle nostre nonne».

Terzo: Roberto e il volontariato

Terzo. Scrive Roberto: «La serata revival al Centro Incontro Anziani Terzo, del 24 novembre, si è svolta al meglio grazie al pubblico presente. Alle 20,30, sala già colma di persone impazienti di vedere tutte le imprese delle nonne terzi. Ovviamente, per ogni spettacolo che si rispetti, deve esserci un valido presentatore e noi abbiamo scelto l'esuberante Teresina, trasformandola per l'occasione in regina dotata di una splendida corona. Sia la presentazione che i filmati hanno scatenato molte risate grazie alle battute e agli scherzi degli anziani.

Io trascorro parecchie ore, come volontario, a contatto con gli anziani e sono stato presente alle varie attività che si svolgono nel centro; sovente ho fatto delle riprese e mi è venuto spontaneo creare questo filmato con la collaborazione del mio amico Andrea. È stato un lavoro molto impegnativo, soprattutto per principianti come noi; abbiamo incontrato alcune difficoltà nel montaggio e durante le prove tecniche, però la serata è stata un vero successo; non sono mancati gli elogi, che ci hanno gratificato e ripagato delle fatiche e del tempo che abbiamo dedicato a quest'impresa, che all'inizio sembrava quasi impossibile. Per me il piacere più grande è poter dedicare un po' del mio tempo, che sovente si trasforma in divertimento, agli anziani e al mio prossimo. Dopo un anno di questa esperienza mi sento di consigliare ai miei coetanei (quindicenni) di dedicarsi al volontariato, perché si riceve molto da quelle persone alle quali, in fondo, si dona poco, alcune volte solo una parola od un sorriso».

Venerdì 8 dicembre a Bistagno

Gipsoteca Monteverde mostra di presepi

Bistagno. La Banca del Tempo di Bistagno organizza in occasione delle imminenti festività natalizie una serie di iniziative finalizzate a scopi benefici.

Venerdì 8 dicembre, alle ore 18, verrà inaugurata nella sala multimediale della Gipsoteca Monteverde di Bistagno, in corso Carlo Testa n. 3, la prima mostra di presepi provenienti da svariate regioni d'Italia e del mondo, e non solo, in quanto saranno esposti anche manufatti artigianali e del tutto originali.

La mostra resterà aperta fino al 6 gennaio 2007 e avrà questi orari di visita: festivi: 10-12 e 16-18; feriali: 16-18, per le scuole, prenotare la visita contattando la signora Carla Monti al numero telefonico 347 6838751; l'ingresso è libero e aperto a tutti.

Nel pomeriggio di venerdì 8 dicembre è previsto per le ore 16,30, sempre presso il palazzo della Gipsoteca, il concorso la "Torta più bella", a cui tutti potranno partecipare con torte originali, particolari ed "artistiche", appunto.

Sarà infatti premiata con una medaglia d'oro la torta che ad insindacabile giudizio di una giuria di esperti, pre-

sieduta dal sindaco Bruno Barosio, risulterà essere quella "più bella".

Successivamente tutti i dolci protagonisti del concorso saranno "battuti" all'asta partendo da un prezzo in aumento per essere poi destinati all'aggiudicatario maggior offerente; banditore d'eccezione il dott. Barosio.

Si invitano tutti coloro che hanno voglia di vestire per una volta i panni del pasticciere, ad aderire alla manifestazione, che si spera potrà "crescere nelle prossime edizioni, partecipando numerosi; allo scopo si rammenta che i dolci dovranno essere recapitati entro le ore 14, di venerdì 8 dicembre presso la Gipsoteca di Bistagno in Corso Carlo Testa 3.

Per informazioni, contattare Carla Monti (tel. 0144 79304, 347 6838751).

Anche per quest'anno, prosegue a Bistagno l'iniziativa della vendita delle stelle di natale, promossa dall'Associazione Nazionale Leucemie e Linfomi, a sostegno della ricerca medica per la lotta alle malattie oncologiche, che avrà luogo nei giorni 8, 9 e 10 dicembre con la collaborazione dei volontari della Banca del Tempo.

Riaperto l'antico albergo ristorante

Ponzone: Malò, luogo di culto gastronomico

Ponzone. L'antico albergo ristorante "Malò" a Ponzone, punto di riferimento dei ponzonesi e di coloro che amano la cucina tradizionale e quella ponzone in particolare, ritorna alle origini. Ritornano le antiche ricette, ritorna l'attenzione alle produzioni del territorio, cambiano i punti di riferimento che ora sono due giovani, Cinzia Grigoletto e Enrico Trincherò, entrambi d'estrazione ponzone, ma il profilo è quello che diede alla metà dell'Ottocento Romeo Malò, il produttore e inventore del celeberrimo "Filetto Baciato" oggi vanto della gastronomia ponzone.

"L'obiettivo del nostro ristorante - sottolinea lo chef Cinzia Grigoletto - è quello di riscoprire le ricette della tradizione piemontese con una particolare cura a quelle del ponzone, sfruttando i valori del territorio e la tipicità locale".

Cura dei particolari e massima attenzione alla qualità ed è per questo che sono state individuate aziende del territorio ed altre di regioni tradizionalmente legate alla cucina, per sviluppare serate a te-

ma come quella di venerdì 15 dicembre - "La cena dell'aita" - che vedrà protagonisti piatti locali come la "Fliza", una gemma dell'antica tradizione culinaria ponzone, affiancata alle uova di Paolo Parisi, un piatto del tutto particolare arricchito dal tartufo bianco, la cinta senese ed il maialino di cinta, tutte produzioni della celebre azienda toscana di Parisi.

Altra cura, quasi una dedizione, alla cantina dove si scoprono tante etichette con la massima attenzione alle produzioni del basso Piemonte come i vini della tenuta "Bertolotto" del cavalier Traversa di Spigno che, in occasione della "Cena dell'aita", saranno abbinati alle varie portate.

Per Ponzone ed il ponzone se tutto, l'albergo ristorante Malò torna ad essere un punto di riferimento estremamente prezioso; un pezzo di storia che si colloca in una realtà in espansione dove esiste un notevole interesse turistico e dove la buona cucina diventa un arma in più per promuovere il territorio.

w.g.

Cortemilia incontro soci Torino Club Valle Bormida

Cortemilia. A partire da venerdì 24 novembre sono stati organizzati 3 incontri del Torino Club Valle Bormida "Giuseppe Bertolasco", presieduto dal geom. Franco Leoncini di Bubbio, in altrettanti paesi con i soci. Dopo l'incontro a Monastero Bormida e quello del 6 dicembre a Vesime, è in programma l'ultimo, venerdì 22 dicembre, a Cortemilia, alle ore 21, presso la sede del Gruppo Alpini, in borgo San Pantaleo lungo Bormida; referenti sono il vice presidente Aldo Stenca, Alberto Ferrero, Giuliana Piva e Giuseppe Viglietti.

Nell'intento dei dirigenti del neonato club la possibilità di conoscersi e farsi conoscere, meglio, dopo l'assemblea costitutiva di Vesime, del 20 ottobre. Si affronteranno varie tematiche, dalla sede, alle tessere ad altre interessanti novità.

Conclusa rassegna "Testimoni dei Testimoni"

Visone, Piero Roggi su "il Sindaco Santo"



Visone. Sabato 25 novembre presso la sala consiliare del Comune di Visone, si è svolto l'ultimo dei tre incontri dell'edizione 2006 della rassegna "Testimoni dei Testimoni", rassegna nata nel 2005 allo scopo di ricordare e di far conoscere attraverso i racconti di chi li ha conosciuti da vicino una serie di personaggi che hanno caratterizzato la storia del 900' in Italia.

Dopo gli incontri dedicati al gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa, ricordato dal figlio sen. Nando Dalla Chiesa, e a Guido Rossa, ricordato dalla figlia sen. Sabina Rossa, è toccato alla figura di Giorgio La Pira, comunemente conosciuto come "il Sindaco Santo"; dopo un breve intervento del sindaco di Visone Marco Cazzuli che ha tracciato un bilancio delle prime due edizioni della rassegna, che certamente proseguirà nei prossimi anni, e due brevi introduzioni tenute dai consiglieri Lorenzo Alemanni e Davide Prusso, relative alla biografia ed alle principali caratteristiche dell'attività politica ed amministrativa di La Pira, ha preso la parola il relatore dell'in-

contro, prof. Piero Roggi, storico e docente del Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università degli Studi di Firenze.

Il prog. Roggi ha quindi illustrato in modo semplice ed efficace al numeroso ed attento pubblico presente le varie fasi di evoluzione del pensiero economico di Giorgio La Pira, fasi che rappresentano una chiave di lettura del suo agire sia in ambito nazionale che soprattutto in ambito internazionale, agire a volte quasi frenetico, paragonabile a quella di un ministro degli Esteri.

A seguito della "lectio" del prof. Roggi si è tenuto un breve ma interessante dibattito, vivacizzato dalla gradita ed autorevole presenza di mons. Pietro Principe che ha raccontato alcuni aneddoti sui rapporti tra Giorgio La Pira e il Vaticano, contribuendo a rendere ancora più ricco l'incontro.

L'appuntamento è quindi per il prossimo anno, per la terza edizione della rassegna "Testimoni dei Testimoni" che sarà certamente sempre più interessante e prestigiosa.

Primo Soccorso ed Educazione Sanitaria

Cassine. Il gruppo dei pionieri della Croce Rossa Italiana di Acqui Terme, e quello dei pionieri di Cassine organizzano un corso di primo soccorso ed educazione sanitaria.

Le lezioni si rivolgono a tutti i giovani di età compresa tra 14 e 25 anni: chi volesse partecipare può contattare via telefono le sedi di Acqui Terme (0144 320666) o Cassine (0144 714433). La richiesta di informazioni è possibile anche via sms al numero 334 6953914.

Conoscere il vino: "La vinificazione in rosso"

Cortemilia. È giunto alla 4ª lezione il corso per "Conoscere il vino". In tutto 6 lezioni tenute dal maestro degustatore Giovanni Franco. Corso organizzato dal Centro territoriale permanente "Alba-Bra" per l'istruzione e la formazione in età adulta, in collaborazione con il Comune.

Il corso si svolge a Cortemilia, presso i locali del bar enoteca Bruna di Pierluigi Bruna (via Cavour 72, borgo S. Pantaleo, ritrovo dei soci Slow Food della condotta dell'Alta Langa).

Programma: 4ª lezione, mercoledì 13: "La vinificazione in rosso". I caratteri dei vini rossi. Pratiche di cantina. Degustazione guidata di 5 vini rossi. 5ª lezione, 20: "Il vino è...". Storia e tradizione, mercato e immagine. Tappi, espansione delle chiusure alternative. Degustazione guidata di 5 vini. 6ª lezione, 3 gennaio: "Vini dolci e bollicine". Cenni sulla spumantizzazione. Degustazione di 3 vini dolci e 2 spumanti.

Durante ogni serata si potrà degustare un piatto tipico. Per informazioni: Comune, tel. 0173 81027; bar Bruna, 0173 81342.

Nel salone teatrale della Soms

Bambini e canzoni conquistano Bistagno



Bistagno. Tanti Bambini e ancora tanta gente protagonista nella serata del festival della canzone italiana con il bravo bimbo, organizzata da Radio Bbsi, sabato 2 dicembre nel bel salone teatrale della Soms di Bistagno. I giovani cantanti accompagnati anche da alcuni adulti, hanno interpretato le canzoni più belle dagli anni 60' ad oggi. Una serata di buona musica presentata da Stefano Venneri con Ilary Serra e Giorgia Pedrol.

Paolo Scarsi è il presidente

A Montaldo nuovo consiglio Pro Loco



Montaldo Bormida. È stato presentato giovedì 30 novembre il nuovo consiglio direttivo della Pro Loco di Montaldo Bormida. La prima decisione è stata la conferma delle date relative alle due manifestazioni più importanti: la "Sagra della farinata", il terzo fine settimana del mese di giugno e la "Pizza in piazza", per il primo di agosto. Nella foto da sinistra: Daniela Polotto, Viviano Jazzetti (sindaco di Montaldo), Anna Pastorino, Maurizio Tedesco (vice presidente), Luigi Cattaneo, Paolo Scarsi (neo presidente), Laura Caneva, Simona Ferraro, Clara Pastorino, Anna Tedesco.

Strevi: mercoledì apertura nuovo ufficio postale

Strevi. Avverrà nella mattinata di mercoledì 13 dicembre, alle ore 11, la solenne inaugurazione della nuova sede delle Poste di Strevi. Dal Borgo Inferiore, l'ufficio postale si trasferisce esattamente al centro del paese, ovvero in via Alessandria, proprio alla base della salita che porta al Borgo Superiore, nella stessa palazzina che già ospita la farmacia e uno studio medico associato.

"L'inaugurazione di mercoledì 13 dicembre è un momento importante per il nostro paese - ha commentato il sindaco Pietro Cossa invitando la cittadinanza - spero che gli strevesi vogliano essere presenti, anche per ammirare da vicino la nuova sede della posta, più ampia e decisamente più facile da raggiungere, anche per la presenza di un ampio parcheggio".

Attività didattica degli alunni scuola primaria

Gipsoteca di Bistagno imparare giocando



Bistagno. Sono iniziate lunedì 27 novembre le attività didattiche rivolte agli alunni della scuola primaria di Bistagno presso il laboratorio didattico di creatività allestito in una delle sale della Gipsoteca Giulio Monteverde.

Le cinque classi della scuola primaria del paese hanno inaugurato la nuova attività che finalmente ha visto la luce grazie alla volontà del Comune di fare della Gipsoteca un "museo vivo", con la supervisione della direttrice Raffaella Beccaro e la collaborazione organizzativa del settore attività didattiche della cooperativa "Alasia".

Il progetto si articola in due mattinate durante le quali si sviluppano azioni informative con proiezioni di immagini sul gesso, le sue origini e gli usi, visite guidate alle sale dedicate alle sculture dell'artista Giulio Monteverde e una attività pratica di manipolazione denominata "dal gesso alla ceramica" per realizzare oggetti in terracotta.

L'impatto dei ragazzi è stato più che positivo: hanno partecipato attivamente e con molta attenzione a tutte e tre le fasi dell'attività, si sono dimostrati molto entusiasti in generale ma soprattutto per aver avuto la possibilità di manipolare autonomamente le terre creando con la loro fantasia oggetti vari che, una volta cotti in appositi forni, saranno decorati secondo la fantasia espressiva di ciascun bambi-

Suol d'Aleramo e lo sportello che ti aiuta nel lavoro

Ponzone. Cerchi informazioni su come si apre un agriturismo, un'impresa agricola, una cooperativa? Su piccoli prestiti? Hai altre richieste? Altre domande? Eccoti "Lo sportello che ti aiuta nel lavoro", organizzato da WebFem in collaborazione con la Provincia di Alessandria, assessorato alle Pari opportunità, Servizio Progetti U.E. e la Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

Rivolgiti allo sportello informativo di WebFem Acqui Terme, in via Cesare Battisti 1, presso la Comunità Montana, ogni martedì, dalle ore 14,30 alle 17,30 (tel. 0144 321519 o 347 2185147).

Spiega Daniele Priarone, responsabile dello sportello: «Un servizio decentrato, un ponte tra il territorio della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e la Provincia. Daremo informazioni e metteremo in collegamento con chi si occupa di creazione di impresa (sia in forma di cooperativa, sia di impresa agricola), di accesso al mercato del lavoro, di permessi di soggiorno e di microcredito femminile».

Contro il Governo delle tasse

Langa e Val Bormida in piazza a Roma



Riceviamo e pubblichiamo da «I germogli del "Circolo" di Cortemilia»:

«Un centinaio di abitanti dei comuni dell'Alta Langa e della Valle Bormida cuneese, astigiana, acquese e cairese sono andati a Roma, sabato 2 dicembre, per manifestare il proprio disappunto contro questo Governo che in 6 mesi ha introdotto o inasprito 67 tasse.

Nonostante il viaggio faticoso (partenza in pullman alle 5 di sabato mattina e rientro alle 6 di domenica mattina) i partecipanti, tra cui un gruppo di ottantenni, hanno sfilato in corteo dal Circo Massimo fino a piazza S. Giovanni dove si sono succeduti sul palco Berlusconi, Fini e Bossi.

L'emozione tra di noi è stata grande perché ci siamo resi conto che lì, davanti a 2 milio-

ni di testimoni, nasceva "Il Partito del Centrodestra" con Fini proclamato da Berlusconi suo "Delfino" ed il suggerito di Bossi.

Ringraziamo gli organizzatori, in special modo Paolo Milano, per la preparazione e tutti coloro che hanno preso parte alla manifestazione per la civiltà e la tenacia dimostrata.

A Cortemilia siamo pronti a far nascere un "Circolo", che aggregnerà i fautori del "Partito Unico del Centrodestra" della Valle Bormida acquese, astigiana, cairese e cuneese. Invito fin da ora chi non ha potuto partecipare alla marcia di sabato scorso e soprattutto le donne a dare la propria adesione e collaborazione al nuovo progetto politico che si riconosce nel Partito Popolare Europeo».

Sabato 9 e domenica 10 dicembre

Ponzone: 3ª edizione mercatino di Natale

Ponzone. Scoprire tra le bancarelle preziose creazioni artigianali, gustare alcune delle specialità locali e poi godere di un panorama che fa di Ponzone la seconda veduta d'Italia.

Da sabato sera 9 dicembre, con inizio alle 21, a domenica 10 dicembre, dalle ore 10 alle 18, Ponzone offre tutto questo ai residenti ed ai suoi ospiti molti dei quali sono abituali frequentatori di una valle che, durante i mesi estivi, passa da millecento ad oltre dodicimila abitanti. È il classico "Mercatino di Natale", una iniziativa nata tre anni fa per far vivere, in occasione del Natale, momenti suggestivi con i profumi del vin brulé, dei dolci che si mescolano ai colori ed ai suoni di una piazza addobbata per le feste natalizie. Gli espositori proporranno con le loro idee prodotti diversi, faranno gustare le loro specialità. Ponzone, il suo centro, la

terrazza dalla quale l'occhio può spaziare sulle Alpi raccogliendo con un unico sguardo l'arco della valle d'Aosta ai monti del cuneese sino all'appennino Ligure, offriranno uno spettacolo straordinario.

Durante il "Mercatino di Natale" di domenica, resterà aperto l'oratorio del Suffragio dove i visitatori potranno ammirare la statua linea dello scultore Maragliano, raffigurante San Michele Arcangelo, che il recente restauro ha reso luminosa e rilucente di ori ed argenti.

Con gli espositori il banco di "Telethon" per la raccolta fondi ed uno con gli oggetti realizzati dai bambini della scuola dell'infanzia. Sabato sera ai visitatori sarà offerta cioccolata calda e vin brulé, domenica, dalle 15, inizierà la distribuzione delle caldaroste e ancora cioccolata calda e vin brulé.

w.g.

"Acqui & Sapori" gran pubblico allo stand di Bistagno

Bistagno. Grande successo di pubblico ha riscosso lo stand del Comune di Bistagno alla manifestazione "Acqui & Sapori 2006" di Acqui Terme, svoltasi dal 24 al 26 novembre. Come già per la passata edizione, il Comune, per volontà della signora Rosalba Piovano, assessore al Commercio, ha prenotato uno spazio allo scopo di promuovere i prodotti e le aziende presenti ed operanti sul territorio. Nello stand gli operatori commerciali ed i produttori vinicoli che hanno offerto i loro prodotti tipici erano: alimentari e pasticcerie: Carpignano Ezio, panetteria pasticceria; Fornaro Pietro, panetteria alimentari; Trincherò, pasticceria. Le aziende vitivinicole: Balbo Francesco, Balbo Pierino Bruno, Battiloro Pietro, Cantina la Contrada s.r.l. La "Brus - Service", caffè e distributori automatici; le farine del Molino Cagnolo; macellerie salumerie: Orsi Giovanni; l'olio ligure di Camera Piercarlo. I ristoranti: "Il Pallone" e "La Cuntra".

Aperta fino all'8 dicembre

A Denice mostra internazionale presepe

Denice. Sabato 2 dicembre nell'oratorio di S. Sebastiano è stata inaugurata la 2ª mostra internazionale del presepe: "La torre ed il sogno del presepe".

Dopo il successo della scorsa edizione, circa 2.000 visitatori, l'Amministrazione comunale di Denice ha riproposto, completamente rinnovata, la 2ª mostra internazionale del Presepe che viene integrata con rappresentazioni presentate dal centro anziani di Terzo, dall'Istituto comprensivo di Spigno, dalla Pieve di Ponzone e da moltissimi collezionisti ed artisti locali.

Nel suggestivo ambiente dell'oratorio di San Sebastiano, vi sono teche che custodiscono piccoli capolavori provenienti da 30 nazioni e 12 regioni italiane; ogni presepe ripropone la rappresentazione della Natività realizzata con le più diverse tecniche.

L'Amministrazione comunale

desidera offrire la possibilità di ammirare piccoli capolavori provenienti dalla collezione multietnica dell'associazione culturale Terrae Novae di Spezzano. La mostra resterà aperta da mercoledì 6 dicembre all'8 di gennaio 2007 e potrà essere visitata il martedì ed il giovedì dalle ore 16 alle 18 ed il sabato e giorni festivi, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 18 o su appuntamento telefonando al 0144 92038, 329 2505968.

Nell'ambito della mostra trova spazio un'iniziativa di grande valore sociale: "La Pigotta, la bambola dell'UNICEF che salva un bambino".

Le bambole confezionate da un gruppo di donne denicesi servono a raccogliere fondi a favore della campagna mondiale di vaccinazione e ridurre un terzo, entro il 2010, la mortalità dei neonati, delle mamme e dei bambini al di sotto dei 5 anni.

Nei paesi dell'Acquese dall'8 al 10 dicembre

Stelle di Natale contro la leucemia

Cassine. Come tutti gli anni, per sostenere la ricerca e la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma tornano le "Stelle di Natale". Con i loro bellissimi fiori rossi, oltre ad allietare l'atmosfera della casa nel periodo delle feste possono dare anche un sensibile aiuto alla causa.

"Se credi che la leucemia sia un male inguaribile devi farci un favore. Piantarla", è lo slogan del 2006. Anche nei paesi dell'Acquese, organizzato dal comitato di Cassine, sarà possibile acquistarle, venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 dicembre, per sostenere la ricerca e la cura.

Le "Stelle di Natale" saranno in vendita ad: Acqui Terme, atrio ospedale giovedì 6 dicembre; Alice Bel Colle, in prossimità della chiesa parrocchiale; Bistagno, piazzale del Municipio; Borghetto Alessandrino, in prossimità della chiesa

parrocchiale; Cassine, piazza Cadorna; Castelnovo Bormida, piazza Marconi; Gamalero piazza Passalacqua; Grogna, in prossimità del Municipio; Montaldo Bormida, piazza Giovanni XXIII; Montechiaro d'Acqui, l'8 dicembre per la festa del bue grasso; Morsasco, in prossimità della chiesa parrocchiale; Orsara Bormida, in prossimità della chiesa parrocchiale; Ponti, piazza Caduti; Ponzone, in prossimità della chiesa parrocchiale; Ricaldone, in prossimità della chiesa parrocchiale; Rivalta Bormida, piazza Marconi; Sezzadio, piazza della Libertà; Strevi, piazza Matteotti; Terzo, piazzale della chiesa; Trisobbio, piazzale del Municipio.

La sede nazionale dell'Associazione italiana contro le Leucemie - Linfomi e Mieloma è in via Casilina n. 5, 00182 Roma; c/c postale n. 873000; www.aif.it.

Organizzata dalla Pro Loco

A Melazzo serata pro neuroblastoma

Melazzo. La Pro Loco di Melazzo organizza per sabato 16 dicembre, alle ore 21, una serata benefica a favore dell'Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma (sede presso l'Istituto "G. Gaslini" di Genova).

Il neuroblastoma è un tumore che colpisce i bambini e questa associazione è nata proprio allo scopo di affiancare le famiglie dei bimbi colpiti, incentivare la ricerca e informare tutti su cure e notizie inerenti questo grave male.

La Pro Loco ha deciso di organizzare questa serata per aiutare la ricerca a creare nuove e più efficaci cure affinché questo male non possa più esistere.

La serata si articolerà in due momenti musicali: subito protagonisti circa 50 bambini di età compresa tra i 2 e i 10 anni che, formando il coro "Il Pan di Zuc-

chero" canteranno 5 brani natalizi che sicuramente renderanno la serata dolcissima.

Il secondo momento, vedrà impegnato il coro gospel de "L'Almalgama" famoso per le sue virtuose interpretazioni.

L'ingresso sarà di 10 euro, totalmente devoluti la sera stessa ai rappresentanti dell'Associazione presenti, da destinare ad un laboratorio di ricerca specializzato nella lotta a questo male.

Dopo il concerto, buffet offerto dalla Pro Loco e con una sorpresa per il coro de "Il Pan di Zucchero" che tanto hanno lavorato per questo evento.

La serata avrà luogo anche in caso di neve grazie alla presenza di uno spazzaneve che funzionerà costantemente dalle ore 20 in poi. Un grazie in anticipo a tutti, dagli organizzatori, per il vostro contributo.

Domenica 10 dicembre fiera di santa Lucia

A Vesime fiera del cappone nostrano



Vesime. Ci sono eventi, che si ripropongono ogni anno puntuali e attesi, uno di questi è sicuramente la Fiera di "Santa Lucia" e del "Cappone nostrano", organizzata per domenica 10 dicembre, e questa è la grande novità, dal comune di Vesime in collaborazione con la Pro Loco e con il patrocinio di: Provincia di Asti, Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Camera di Commercio Industria e Artigianato di Asti, Cassa di Risparmio di Asti, Federazione provinciale Coltivatori Diretti di Asti.

E ormai un appuntamento fisso per gli operatori del settore avicolo "ruspante". S'inizia alle ore 8 nella piazza del paese con l'apertura della fiera zootecnica. In esposizione i capponi tradizionali di Santa Lucia, ancora allevati secondo le antiche tradizioni langarole; ma anche faraone, anatre, polli, galline e tacchini. Durante la mostra verranno premiati i migliori capi dell'esposizione zootecnica.

In contemporanea fiera di prodotti locali con Robiola dop di Roccaverano, formaggi di Langa, miele e conserve alimentari fatte in casa, degustazioni di vini della zona; con esposizione di macchinari agricoli e di generi vari.

E alle ore 13 apertura degli stand enogastronomici con piatti tipici della fiera. Inoltre menù tradizionali a base di pollame locale saranno in degustazione nei ristoranti della zona. La fiera del cappone di Vesime fa parte integrante del progetto "Ruspante della Lan-



ga Astigiana", varato lo scorso anno dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" di concerto con i comuni di Bubbio e Vesime e con il patrocinio della Provincia di Asti e della Regione Piemonte.

La fiera è l'ultimo appuntamento del progetto che ha avuto così, come nel 2005, la prima tappa nella fiera di San Simone di Bubbio del 29 ottobre, e la novità 2006, di giovedì 30 novembre all'albergo ristorante "Castello" di Bubbio con "A cena col cappone", che ha visto presentare piatti eccelsi da quattro ristoratori della Langa Astigiana. Il cappone è un tipico piatto della cucina langarola nella ricorrenza del Natale. In queste fiere per la gente dei paesi, era il momento dei grandi acquisti e delle provviste per l'inverno ed il momento di quantificare il proprio lavoro vendendo i propri prodotti, specialmente avicoli.

G.S.

Si articola sul triennio 2005 - 2007

Progetto "Ruspante della Langa Astigiana"

Vesime. «Il progetto "Ruspante della Langa Astigiana", avviato nel 2005 dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", spiega il presidente Sergio Primosig - parte da alcuni presupposti importanti: la necessità di continuare, sia pure in regime di recessione economica, di valorizzare e rilanciare le produzioni tipiche del territorio; l'importanza di favorire il presidio delle aree agricole attraverso l'incentivazione di iniziative agro-imprenditoriali originali, in grado di competere con altri canali commerciali e nello stesso tempo incontrare il gusto del pubblico e garantire reddito agli imprenditori agricoli. In questo senso si è realizzato il progetto "Ruspante della Langa Astigiana" che prende le mosse dalle tradizioni di allevamento avicolo nelle campagne della Valle Bormida astigiana».

«L'allevamento - spiega l'assessore all'Agricoltura della Comunità Montana, Gianfranco Torelli, vice sindaco di Bubbio, promotore del progetto e relatore al convegno - di capponi, polli, galline, galli, tacchini, oche e faraone, al pari della vitivinicoltura, del-

l'allevamento bovino e ovicaprino e del settore caseario, è stato per decenni il sostentamento dell'economia agricola della nostra zona.

Va visto come complementare rispetto alle altre voci, ma in grado, in momenti di crisi, di garantire la sopravvivenza economica delle piccole aziende agricole della comunità montana Langa Astigiana Val Bormida, nel quadro di quella produzione differenziata che assicura vie di fuga da impasse commerciali. Il progetto si articola sul triennio 2005-2007. Prevede la creazione di un logo-marchio che identifica il "Ruspante della Langa Astigiana"; azioni di garanzia e tracciabilità a difesa della genuinità e sanità del prodotto; sostegno alle aziende per adeguare gli allevamenti e la macellazione agli standard sanitari previsti dalla legge; aiuti per la costruzione di pollai che si inseriscano al meglio nell'ambiente; creazione di un consorzio di tutela che abbia ruolo di controllo, promuova attraverso specifici disciplinari l'allevamento all'aperto e ogm-free cioè senza l'uso di mangimi modificati geneticamente».

G.S.

Mercoledì 13 dicembre incontro informativo

Roccaverano donazioni midollo osseo



Roccaverano. Mercoledì 13 dicembre, alle ore 21, presso il salone comunale di Roccaverano, si terrà una riunione informativa sulla donazione di midollo osseo, organizzata dai sindaci di Roccaverano, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile e Serole, coordinata dal dott. Silvano Gallo. Sono invitati tutti i cittadini di età compresa, tra i 17 e 40 anni.

Nel 1987 Rossano Bella, un ragazzo piemontese di 18 anni si ammalò di leucemia. Due anni dopo, egli morì senza avere trovato il donatore compatibile, dal quale avrebbe potuto ricevere il midollo osseo ed effettuare il trapianto. Con la consapevolezza della sua condanna, alcuni giorni prima Rossano scrisse una lettera che terminava con queste parole: Per amor di Dio non fate che la mia morte non serva a nulla, combattete la leucemia».

Da allora molte cose sono cambiate: la sua famiglia e i tanti collaboratori che si sono via via uniti, hanno dato vita all'Admo "Rossano Bella" Regione Piemonte e italiana, lottando ancora ogni giorno per dare una speranza a tanti altri ragazzi come lui.

L'Associazione Donatori Midollo Osseo (Admo) ha come scopo principale quello di informare la popolazione italiana sulla possibilità di combattere la leucemia e altre neoplasie del sangue attraverso la donazione e il trapianto di midollo osseo.

Nel 1990, anno di nascita di Admo, i donatori italiani erano 2.500: oggi sono oltre 310.000, ma sono ancora largamente insufficienti perché sono molte le persone che ogni anno in Italia necessitano di trapianto, ma purtroppo la compatibilità genetica è un fattore molto raro.

Potrebbe esistere un bambino ammalato di leucemia destinato a morire, che può guarire definitivamente con una trasfusione del tuo sangue midollare, e solo il tuo in tutto il mondo potrebbe essere compatibile.

Nel corso della serata verranno fornite tutte le informazioni sulla donazione di midollo osseo e per chi vorrà ci sarà la possibilità di fare il prelievo per la tipizzazione e iscriversi all'Admo.

Nella foto della sagra delle frittelle di Cessole, il gazebo di un "Calice di moscato d'Asti pro Admo".

A cena col cappone

A Bubbio al Castello evento gastronomico



Bubbio. Una serata enogastronomica al ristorante al Castello dove 4 chef della Langa Astigiana si sono cimentati nella preparazione di ricette a base di cappone di Vesime e ruspante della Langa Astigiana, si è svolta giovedì 30 novembre. Serata mitica, da ripetere sul territorio e da esportare, con ruspanti e capponi dei produttori della Langa. Gli chef erano del ristorante "Castello", "La Casa nel Bosco" di Cassinasco, "Madonna della Neve" di Cessole e agriturismo "Pian del Duca" di Vesime. Ed inoltre le buone robiole stagionate dell'Arbiola di Bubbio. È una iniziativa promozionale dal grande futuro.

G.S.

Ponti, in festa la leva del 1951

Cinquantacinquenni più in gamba che mai



Ponti. Grandi festeggiamenti per la Leva del 1951 domenica 5 novembre. I baldi uomini e le belle signore del '51, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati per festeggiare i loro cinquantacinque anni. Dopo aver assistito alla messa, nella parrocchiale di «Nostra signora Assunta», celebrata dal parroco don Giuseppe Pastorino. Al termine il gran pranzo al ristorante don ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraternità ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

A Sessame convegno della Coldiretti di Asti

Flavescenza dorata e termoterapia

Sessame. La Coldiretti Asti organizza una conferenza dal titolo "La termoterapia nel risanamento da Flavescenza dorata del materiale di moltiplicazione della vite" che si terrà venerdì 15 dicembre, dalle ore 9.30 presso la sala ex chiesa dei Battuti di Sessame.

Nel corso della conferenza verranno presentati i primi risultati del progetto 2006 sulla termoterapia, condiviso dalla Provincia e dalla Coldiretti. Il progetto pluriennale è stato avviato grazie ai contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e del Distretto dei Vini e vede la partecipazione scientifica e operativa dell'Istituto di Virologia Vegetale - CNR di Torino e dell'Associazione Vignaioli Piemontesi.

Il convegno diventa l'occasione per fare il punto sulla termoterapia quale tecnica ormai ampiamente sperimentata da

giustificarne la sua diffusione nella pratica vivaistica viticola per la lotta alla Flavescenza dorata.

Programma: ore 9.30, accoglienza e saluti: Carlo Berchio, sindaco Sessame; Gianfranco Torelli, assessore Agricoltura Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Relazioni: "La termoterapia e la sperimentazione 2006", Maurizio Conti, direttore VV-CNT - Torino; Marco Bergantin, Coldiretti Asti; Anna Enrico, Vignaioli Piemontesi; Luigi Barbero, Barbero Vivai. Conclusioni: Michele Maggiora, presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Asti; Roberto Marmo, presidente Provincia di Asti; Dimitri Tasso, assessore provinciale Agricoltura; Giorgio Ferrero, presidente regionale e provinciale Coldiretti. Ore 12, aperitivo.

Per informazioni: tel. 0141 380400, 380431.

Calcio 1^a categoria

Bello va via ma per i grigiorossi è poker

Calamandranese 4
Usaf Favari 0

Calamandranese. Torna il sereno in casa della Calamandranese, dopo una settimana romanzesca, che ha portato all'addio di Fabio Bello: «*Probabilmente il ragazzo si è reso conto di poter ancora ambire a una categoria superiore, e da parte nostra, abbiamo ritenuto opportuno non opporci al suo desiderio di andare via*», spiega il presidente Floriano Poggio, che aggiunge: «*Sapevamo che era spreco qui, gli auguriamo buona fortuna per il futuro, e chissà che un giorno non possa tornare a vestire il grigiorossino...*».

Con ogni probabilità, l'ex grigio finirà all'Asti, che in settimana dopo l'addio di Benzi pare stia avviando una mezza rivoluzione. La trasferta di Villaromagnano, con l'accesso chiarimento tra mister Daniele Berta («*Un allenatore che da il 150% alla squadra e dai giocatori vuole sempre almeno il 110%*») e alcuni elementi porta Zunino a concedersi una domenica sabbaica, ma i grigiorossi in campo giocano alla

grande. Al 22º Giraud, molto bravo a svariare da una fascia all'altra, traversa per Bertolasco che al volo devia in rete l'1-0; il raddoppio arriva al 33º grazie a capitano Alessandro Berta che con un forte tiro piega le mani al portiere torinese. Le altre due reti nella ripresa: al 60º altro cross di Giraud e testa di Tommy Genzano che non sbaglia da corta distanza. 10' minuti dopo c'è gloria anche per Cimiano che para un rigore di Favaretto, con una prodezza che fa da prologo al quarto gol, segnato al 90º ancora da Tommy Genzano, che raccoglie nuovamente di testa un cross dal fondo. A guastare la festa, purtroppo, ci pensa in pieno recupero un brutto infortunio a Giacchero, che toccato duro da un avversario riporta la frattura composta del femore: ne avrà per 40 giorni.

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano 7,5, Jadhari 7 (77º G.Genzano sv), Giovine 7; A.Berta 7,5, Parisio 7,5, Ricci 7; Giraud 7, Burlando 7 (80º Giacchero sv), T.Genzano 7; Bertolasco 7,5 (67º Pasin 7), Ferraris 7. Allenatore: D.Berta.

Domenica 10 dicembre per la Calamandranese

Ad Arquata un banco di prova importante

Calamandranese. «*Vincere con il Favari era importante per rasserenare l'ambiente. Ora però abbiamo un banco di prova importante ad Arquata, contro un avversario non facile*».

Le parole del presidente Poggio inquadrano molto bene le insidie della prossima trasferta. Per la Calamandranese un viaggio sul campo dell'Arquatese che, da quando si è affidata a mister Mura, sembra aver preso un passo più che convincente. La squadra scrivente ha molto beneficiato del rientro a tempo pieno del suo cannoniere principe, Macchione, che si propone senza ombra di dubbio come osservato speciale della gara.

Fuori da diversi mesi per un problema al ginocchio, Macchione ha già realizzato due gol in tre partite, anche se probabilmente quello realizzato domenica contro il Villaromagnano non entrerà mai negli almanacchi: dopo lo schiaffo di un dirigente tortonese all'arbitro Salvucci, il 3-2 del campo sarà certamente

tramutato in 3-2 a tavolino. Poco importa: punta di fisico e personalità, Macchione va comunque guardato a vista. Nella squadra di Mura, curiosità anche per vedere all'opera Claudio Amarotti, l'ex giocatore e tecnico dell'Acqui che, dopo la parentesi in panchina, si è rimesso gli scarpini ed è tornato a dirigere le difese. Reduce da un lieve problema muscolare, sarà sicuramente della partita.

La Calamandranese, visto il rientro di Zunino, dovrebbe essere in grado di assorbire l'assenza di Giacchero: possibile, a grandi linee, la conferma della formazione di domenica scorsa.

Arquatese (3-5-2): Scamussa - Malaspina, Amarotti, Persano - Bastianini, Nadile, Repetto, Lipari, Koci - Macchione, Braini. Allenatore: Mura.

Calamandranese (4-4-2): Cimiano - Parisio, Ricci, Jadhari, Giovine - Giraud, Zunino, A.Berta, Ferraris - Bertolasco, T.Genzano. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

Domenica 10 dicembre

Campese d'attacco per battere il Cogoleto

Campo Ligure. Occorre sfruttare il turno casalingo e dare continuità alla prima vittoria esterna della stagione: alla Campese servono tre punti contro il Cogoleto, che arriva all'«Oliveri» con un ruolino di marcia assai atipico. Infatti, i genovesi sono una classica squadra «da trasferta», avendo finora conquistato tutte le loro vittorie fuori casa, mentre sul proprio terreno non sono ancora riusciti a esultare. A volte anche in circostanze quasi incredibili: emblematico quanto accaduto

domenica contro la Crevarese: è il 95' e gli ospiti conducono 2-1, e su un corner sale in area anche il portiere cogoletoletese Pipino. Sul cross il numero uno viene affossato e conquista il rigore. Pipino però non è ancora appagato: vuole essere ricordato come l'artefice del pareggio e decide di battere il rigore, e naturalmente lo sbaglia...

Al di là degli aneddoti, il Cogoleto è un gruppo interessante: squadra giovane, si basa su un forte settore giovanile con cui copre ogni anno i

Calcio 2^a categoria

Cortemilia pareggia e perde il primato

Cortemilia 2
SportRoero 2

Cortemilia. Mezzo passo falso interno per il Cortemilia, che contro lo SportRoero non va oltre il pari e perde la vetta della classifica, a vantaggio del duo Cella General - Polisportiva Montatese, ora avanti con un punto di margine sui gialloverdi.

Partita vibrante, quella tra i ragazzi di Delpiano e l'undici roerino, che il 'Corte' avrebbe forse meritato di vincere, ma i gialloverdi hanno sbagliato troppo.

L'inizio è molto equilibrato: lo SportRoero ricorre sistematicamente al pressing, creando problemi al Cortemilia, che soffre un po' a far partire l'azione, ma quando riesce ad eludere la marcatura si fa sempre pericoloso, come al 25º, quando un tiro da fuori di Delpiano si stampa in pieno sul palo. La partita si accende nel finale, con tre gol in 10': comincia al 35º Kelepov, che finalizza con freddezza una trama tessuta da Bertolasco e Rivella e batte il portiere ospite in uscita. Al 41º però i

roerini pareggiano, con un discutibile rigore, concesso dall'arbitro per un presunto fallo di Ferrino su Ziat in area: dal dischetto Messa non fallisce; ma passano solo due minuti, ed il Cortemilia torna in vantaggio, grazie a Bertolasco che incrocia di destro in rete un cross radente.

Ripresa: subito un'occasione per Kelepov che da buona posizione conclude sul portiere, e dal gol sbagliato si arriva al gol subito, al 51º, quando su un corner la difesa è immobile, Piva non esce e Manissero, indisturbato, sigla il 2-2. Nel finale, all'80º, Bertolasco azzecca un gran tiro al volo, ma colpisce la palla troppo piena e la conclusione centrale è preda del portiere roerino: per il Cortemilia, evidentemente, non è giornata.

Formazione e pagelle Cortemilia: Piva 6, Bogliolo 6 (85º Lagorio ng), Chiola 6,5; Ferrero 6,5, Ceretti 6 (80º Farchica ng), Ferrino 6; Bruschì 6, Bertolasco 6,5, Rivella 7; Kelepov 7, Delpiano 6,5. Allenatore: Delpiano.

M.Pr

Domenica 10 dicembre per La Sorgente

Sul campo del Garbagna a caccia del riscatto

Acqui Terme. Sconfitta in casa dalla capolista, la Sorgente ha la possibilità di rifarsi sfruttando una trasferta che, sulla carta, si presenta abbastanza facile. I giallo-blu traslocheranno in Val Borbera, a Garbagna, paese di poco più di seicento anime, per affrontare un undici che naviga al penultimo posto in classifica ed ha come unico obiettivo quello di non retrocedere direttamente in seconda e ottenere la salvezza, magari passando dai play out.

Squadra di basso profilo con una difesa colabrodo (trentatré gol subiti in tredici gare) ed un attacco che segna con il con un paio di elementi di qualità, in primis Quagliata, qualche giovane proveniente dal vivaio del Derthona, e poi onesti pedatori che hanno macinato campi di seconda categoria.

Le difficoltà più grandi per l'undici di Tanganelli potrebbero arrivare dalle dimensioni del 'co-

munale», dal fondo non proprio livellato, dall'agonismo degli avversari e dalle assenze che potrebbero essere più di una. Non ci sarà Marchelli, squalificato, mancherà Giovanni Bruno, sempre out Gotta e Maggio, in forse Alberto Zunino, stop prolungato per cavanna alle prese con uno stiramento muscolare.

Sarà, come al solito, il fertile vivaio sorgentino a supportare Tanganelli che presenterà un undici ancor più giovane di quello abitualmente schierato. Sorgente che non rinuncerà a fare la partita, dovrà solo fare attenzione a non lasciarsi trascinare da un Garbagna che cercherà di sfruttare il fattore campo, l'agonismo e la maggiore esperienza di qualche suo giocatore.

Garbagna (4-4-2): Parolisi - Cicchetto, Cacciato, D.Repetto, Pellegrino - M.Repetto, Perinatti, Quagliata, Loiacono - Castellano, Poggio (Schiappacasse).

La Sorgente (4-4-1-1): Bettinelli - Gozzi, Marengo, Pianicini, Ferrando - Montrucchio, Zaccone, Ponti, Cipolla - Souza - Pirrone.

w.g.

Calcio 2^a categoria

Il Bistagno fa gioco ma sbaglia troppi gol

Bistagno 0
Gallo Calcio 0

Bistagno. Quinto pareggio stagionale per il Bistagno, ma un punto è troppo poco per i granata, sempre quartultimi in classifica e ben lontano da quelle posizioni di vertice che tutti, unanimemente, pronosticavano alla squadra a inizio stagione. Certo, lo 0-0 col Gallo Calcio, venuto a Bistagno pensando a difendersi, sta stretto, anzi strettissimo ai ragazzi di Gian Luca Gai, ma la sostanza è che non basta creare mille occasioni da gol, se poi al momento di concludere non si riesce a segnare. Partita a senso unico, col Gallo a tratti sottoposto a un vero fuoco di fila: comincia Channouf al 15º e il portiere ospite Altavilla para; quindi, al 28º, bella azione di Serafino, che però cincischia al momento del dunque e non riesce a concludere. Il copione non cambia nella ripresa: al 50º una parata spettacolare di Alta-

villa nega il gol a Channouf dal limite: il portiere albese è in buona giornata e si ripete al 63º, ancora sul maghrebino, e al 65º, su Serafino. È il momento di maggior pressione del Bistagno che infatti, al 68º, ha l'occasione per vincere, conquistando un rigore: dal dischetto, però, Sala sparacchia sopra la traversa, e ancora una volta rinvia l'appuntamento con la vittoria.

HANNO DETTO: Laura Cappello è serafica: «*Loro non hanno fatto un solo tiro in porta, noi abbiamo sempre condotto il gioco, però siamo stati inconcludenti. Non riusciamo più a vincere, e non riusciamo a capire perché*».

Formazione e pagelle Bistagno: Cornelli 6, Levo 6, Moretti 6; Borgatti 6, Sala 6,5, De Paoli 6,5; Grillo 7 (73º Monti ng), Moscardini 6, Serafino 6,5; Lovisolo 6,5, Channouf 7. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Domenica 10 dicembre

Millesimo - Sassello derby del Savonese

Sassello. Trasferta impegnativa per i bianco-blu contro un avversario che è reduce da un sfortunato pareggio casalingo e prima ancora una immeritata sconfitta esterna e quindi in crescita almeno sotto il profilo tecnico. I bianco-rossi di mister Croci, che è arrivato dalle giovanili per sostituire il dimissionario Rossini, possono contare sul fattore campo, inteso come fondo in terra battuta al quale sono abituati più di un Sassello che gioca sull'erba, sul tifo di un pubblico sempre abbastanza numeroso e su di una rosa che ha giocatori di qualità come l'ex cairese Minuto, Magliano, ex del Bragno in promozione, oltre a giocatori esperti e di categoria come Scanu e Siri.

Squadra che ha raccolto meno del previsto, il Millesimo aspetta una grande come il Sassello per rifarsi il trucco ed allontanare le zone della bassa classifica.

Mister Parodi affronta la trasferta con qualche problema da risolvere, in primis l'impiego di Roveta che sta recuperando ma nessuno vuole rischiare in vista del match con la Carcarese e con qualche dubbio per l'assetto difensivo. In ogni caso sarà un Sassello che dovrebbe giocare con il 4-4-2 e non con il 3-5-2 che il mister bianco-blu predilige. Sullo sterrato del comunale valbormidese, dalle dimensioni che hanno i campi montesi più che i liguri, quindi largo e lungo il giusto, potrebbero scendere questi due undici.

Millesimo (4-4-2): Delmonte - Scarsella, Peluffo, Siri, Balcon - Magliano, Rizzo, Iovinelli, Scanu - Minuto, Blangero.

Sassello (4-4-2): Bertola (Matuozzo) - Faraci, Persenda, Balestrieri, Siri (Fazari) - P.Valvassura, Carozzi, Bronzino, Bruno - Castorina, D.Valvassura (Roveta).

w.g.

Per il Castelnovo Belbo due gare nel week end

Castelnovo Belbo. Delirante. Non ci sono altre parole per definire il calendario della terza categoria girone astigiano. Come potremmo definire altrimenti un calendario che obbliga una squadra a giocare una volta il venerdì e una la domenica?

È esattamente quanto succederà al Castelnovo, che nel week end dovrà sottoporsi ad un vero tour de force. Si comincia venerdì 8 dicembre, alle 14,30, sul campo di Castell'Alfero, uno splendido impianto di nuova generazione, che fa da teatro per le gare casalinghe del Tonco, squadra che è espressione di un paese della zona.

Si tratta di un avversario scomodo per i belbesi, perché i moncalvesi si trovano stabilmente ancorati nella zona alta della classifica e saranno arrabbiati assai per il ko subito domenica a Rocchetta. Nei granata, assente Lughlafi per squalifica, torna Piana, che potreb-

be essere utilizzato per rafforzare mediana, con Ameglio confermato nel ruolo di libero.

Domenica 10 dicembre, poi, i belbesi saranno di scena a Mombercelli, per la seconda sfida in pochi giorni, anche in questo caso contro un avversario molto quotato. Sono due gare difficilissime, nelle quali però mister Iguera spera di raccogliere ugualmente qualche punto: «*Con gli ultimi innesti la squadra ha trovato una sua identità: sbaglia ancora troppi gol, ma tante cose mi fanno pensare che abbiamo comunque imboccato la strada giusta*».

Per ovvie ragioni, la probabile formazione è applicabile solo alla prima sfida, quella di venerdì col Tonco.

Castelnovo Belbo (1-4-3-2): Bravo - Ameglio - De Luigi, Tortoriello, Mazzetti, Belletti - Bellora, Piana, Amandola - El Harch, Sandri. Allenatore: Iguera.

M.Pr

Basket serie D

La Giuso vince soffrendo e risale la classifica

Giuso Basket 73
Pol. Santhià 70

Il pronostico pendeva sulla sponda della Giuso Basket che doveva assolutamente aggiudicarsi i due punti per la classifica e per il morale. Così è stato. La partita è iniziata in salita, però la Giuso è rimasta sempre in corsa così come ha fatto il Santhià. Infatti, la squadra termale ha avuto la possibilità di chiudere la gara quando a 5' dal termine era a +14, ma ecco arrivare puntuale la rimonta del Santhià che senza fare grosse cose si è ritrovato in partita. Alla sirena, una palla dell'ala vercellese Paci, tirata da oltre metà campo, non ha trovato il canestro, ed ha quindi consegnato la vittoria alla Giuso che non aveva fatto molto per conquistarla.

La Giuso non ha messo in campo quella determinazione, grinta, ma soprattutto voglia di difendere che sono le sue armi migliori. Gatti ha dovuto fare a meno del suo miglior difensore Coppola (probabile un lungo stop), ma ha recuperato il giovane Marco Fia che pian piano sta ritrovando il ritmo della gara. Costa, invece, non è ancora al massimo, mentre Bottos ha giocato con un fastidioso dolore al ginocchio che fortunatamente non dovrebbe crearli altri problemi. Una prova un po' sottotono da parte di tutta la squadra in fase difensiva, mentre sia Bottos che Gilli hanno dato il loro importante contributo in attacco. Da sottolineare l'ottima partita di Spotti, una delle migliori della stagione.

HANNO DETTO

"L'abbiamo strappata via" - è il commento unanime dello staff dirigenziale del Villa - "In altre occasioni, e contro squadre più forti, abbiamo giocato meglio e forse meritavamo qualcosa in più. Non abbiamo raccolto punti allora, la fortuna ci ha forse dato una mano oggi".

Analisi che Coach Gatti non condivide affatto: "Abbiamo giocato forse la gara più brutta della stagione, eravamo spenti, però a parte la fase iniziale dove il Santhià ci ha messo in difficoltà, abbiamo sempre noi fatto la partita, e sempre noi, con un po' di presunzione siamo riusciti a farci recuperare 10 punti nei minuti finali. Non ho mai pensato di perdere, solo all'inizio quando la squadra per alcuni minuti mi era sembrata incapace di reagire ho avvertito strani sentori. È la quinta vittoria, la abbiamo ottenuta e questo è importante; adesso è necessario ricaricare le pile. C'è molto da migliorare - aggiunge Edo Gatti - soprattutto sotto l'aspetto mentale; grinta e determinazione latitano; c'è poca voglia di fare fatica e l'attenzione non è proprio di casa. Si può solo fare meglio senza troppi alibi, senza tante scuse. Insomma - conclude senza tanti giri di parole il coach del Villa - bisogna darci dentro".

Tabellino: Pronzato, Tartaglia 8, Bottos 22, Gilli 23, Orsi 1, Spotti 15, Costa 4, Fia. N.e.: Biondi e Perelli.

Domenica si gioca a...

Domenica 10 dicembre la Giuso Basket va a fare visita alla Polisportiva Verbano, quintetto che gioca in frazione Trobaso di Verbania. Imprevedibile il team di coach Fultz che, sconfitto di quasi trenta punti dal Chiasso nel match



Il coach Edo Gatti.

casalingo, si è riscattato sul difficile campo del Canestro Alessandria ed ha agganciato la vetta. Tra i verbanii un occhio di riguardo meritano Dario Girardi e Lunati giocatori con una media di quasi trenta punti a gara.

w.g.

Classifica basket

Risultati: Swing Borgo Ticino - G.S. Borgosesia 65-76, Borgomanero - Vigliano Basket Team 82-79, Verbania Basket - Il Cerro Asti 89-81, Giuso Basket - Pol. Santhià 73-70, Il Canestro - Pol. Verbano 76-80, Pall. Chivasso - Oratorio Trecate 72-62, Castelnuovo Scriveria - Monferrato Basket 54-88, Basket Junior Club - E.C.S. Basket 64-57.

Classifica: Il Canestro, Il Cerro Asti, Pol. Verbano 18; Verbania Basket, Pall. Chivasso 16; Castelnuovo Scriveria, Vigliano Basket Team 14; Borgomanero, G.S. Borgosesia, Monferrato Basket 12; Swing Borgo Ticino, E.C.S. Basket, Oratorio Trecate, Giuso Basket 8; Basket Junior Club 6; Pol. Santhià 2.

Calcio 3ª categoria

Cassine, campionato secondo le aspettative

Cassine. A fine andata, il tecnico grigioblu Carmelo Seminara traccia un bilancio, e si scopre (abbastanza) soddisfatto.

«Per prima cosa parterei da una considerazione - esordisce - e cioè che la società non ci ha chiesto la promozione. Il nostro obiettivo era un buon campionato, e questo stiamo facendo».

Certo, l'appetito vien mangiando e strada facendo speravo in qualcosa in più, ma poi le cose sono andate di male in peggio».

Cosa ha rovinato i piani dei cassinesi? «Anzitutto la sfortuna, sotto forma di infortuni: tre fratture nasali hanno tolto di mezzo Zaccone, Barbero e Beltrame. Poi anche problemi di squalifiche». Dovuti a intemperanze...

«Fa strano dirlo, ma la nostra squadra non è più cattiva di altre. Paghiamo una fama negativa dovuta alla rissa col Lerma e alle espulsioni di Bistolfi e Bruzzone, un episodio

Podismo

Per Claudia Mengozzi un novembre esaltante

Acqui Terme. Continua con grande intensità e con ottimi risultati, l'attività di Claudia Mengozzi, l'atleta cassinese che corre per l'Atletica Alessandria ed è tra le più quotate fondiste della provincia in categoria "master".

La Mengozzi ha brillato a Broni (PV) sui 7 km che da dalla pianura pavese portano sulla collina sino a Cigognola. Una gara impegnativa con 5 km. in salita continua e progressiva. Cinquecento iscritti, molte donne e alla fine un ottimo quarto assoluto. Altro ottimo piazzamento alla Maratonina "La Folle Mezza del Ruffini", a Torino, sui canonici 21.097 metri. La "Folle" è una maratonina con diversi cambi di ritmo con tracciati non tutti su asfalto con partenza ed arrivo nella pista di Atletica "Primo Nebiolo" al parco Ruffini. Una corsa su strada con marciapiedi, gradini e dislivelli vari da superare che la cassinese ha completato in 1 ora 27 minuti e 56 secondi.

Successo alla Stracastellazzo di km. 12 in contemporanea alla maratonina e poi,



Claudia Mengozzi

domenica 26 novembre, a Strabruino (TO) la gara Fidal Piemonte con oltre 400 partecipanti. Un percorso di 10.000 metri prevalentemente su asfalto, ma con saliscendi e sterrato, insieme ai migliori specialisti delle varie società piemontesi. Alla fine un gradino sotto il podio per un quarto posto assoluto femminile che è risultato di ottimo livello.

w.g.

Podismo - Challenge Acquese 2006

Ultima gara, memorial "Giovanni Orsi"

Acqui Terme. Dopo la Firenze Marathon e la Mezza di Rapallo, si ritorna sulle strade di casa con l'ultima gara per il 2006 della Challenge Acquese, l'Acqui - Lussito - Cascinette, sul percorso nato da un'idea di Piermarco Gallo. La gara organizzata dall'ATA Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus ed abbinata alla 3ª edizione del Memorial "Giovanni Orsi", si disputerà venerdì 8 dicembre, con partenza del primo concorrente alle ore 9,30. Il via verrà dato dalla Zona Bagni e vedrà l'ar-

rivo degli atleti, scaglionati ogni 30" in Località Cascinette di Lussito, dopo aver percorso 3.100 metri ed un dislivello di oltre 200. Dicevamo ultima gara del 2006 per la Challenge Acquese che nell'Assoluta vede quale vincitore Giuliano Benazzo davanti a Fabrizio Fasano ed Enrico Testa, mentre nella femminile il successo è andato a Claudia Mengozzi. Nelle categorie maschili, la A non è stata assegnata perché nessun atleta è andato a punti almeno 25 volte, nella B si è imposto Fasano su Testa, nella C Maurizio Levo su Paolo Zucca e Marco Gavioli, nella E Pino Fiore su Carlo Ronco. Nella D invece le cose non sono ancora matematicamente definite, con Sergio Zendale che precede Gallo di 3 punti, e tutto si giocherà in quest'ultima gara con un risultato proprio all'ultimo respiro sotto sforzo.

Il giorno dopo, sabato 9 dicembre, a Ponzone presso il salone della Comunità Montana, alle ore 15,30 ci saranno le premiazioni dei vincitori dei due concorsi, il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo e la Challenge Acquese.

Saranno inoltre consegnati i premi fedeltà a Giorgio Belloni, Giuseppe De Lucia, Marco Gavioli, Arturo Giacobbe, Luciano Ricci e Sergio Zendale. Sarà anche l'occasione per la presentazione di quanto avverrà, podisticamente parlando, nella nostra zona nel 2007, con un lievitare di manifestazioni podistiche che nei Comuni dell'Ente montano e negli altri dell'Acquese nel 2003 sono state 16, 26 nel 2004, 32 nel 2005, 43 nel 2006 e saranno ben 52 nel 2007.

Un vero e proprio boom che vede questa realtà dell'Alessandrina guadagnarsi sul campo i galloni della n°1.

w.g.

Pallapugno

Lorenzo Panero a Bistagno Ferrero torna a Spigno



Elena Parodi, premiata dal prof. Icardi, è stata confermata alla guida del Bistagno.

Si è appena chiusa l'attività agonistica con l'assegnazione di tutti i titoli, dalla serie A sino alle giovanili, non si sono ancora spenti gli echi della finalissima giocata tra l'Albese di Corino e la Monticellese di Sciorella, vinta dai langaroli sul neutro di Villanova di Mondovì, che già sono in cantiere, e praticamente completate, le squadre che prenderanno parte ai prossimi campionati di serie A e B.

Tutti a caccia di novità anche nelle categorie minori. A Bistagno, lo staff del presidente Arturo Voglino, con la conferma del d.t. Elena Parodi ha già impostato la squadra che prenderà parte al prossimo campionato di serie C1 affidando la battuta a Lorenzo Panero, diciotto anni, una delle promesse della scuola pallonara cuneese; al suo fianco il giovane Fabio Rosso, cugino del più celebre "Dodo" e sulla linea dei terzini il trentatreenne Paolo Pizzorno.

Se ne andranno Ferrero e Ottavio Trinchero. Per il primo ritorno a Spigno con il ruolo di battitore in C1 con Paolo De Cerchi terzino e con gli altri due ruoli da coprire. A Bubbio, nel campionato cadetto, viene parzialmente rivoluzionata la quadretta che ha sfiorato l'accesso alla finalissima ed ai confermati Daniele Giordano, capitano battitore, ed Alberto Muratore, centrale, viene affiancata la coppia di terzini formata da Ottavio Trinchero e Nada.

Nella massima serie rivoluzionati praticamente tutti gli organici. Piero Galliano lascia la panchina della Santostefanese

"A.Manzo", al suo posto approda Massimo Berruti reduce da un'ottima stagione con la Pro Paschese. Vestiranno il biancoazzurro il battitore Flavio Dotta ed il centrale Luca Isoardi con Alossa e probabilmente De Stefanis sulla linea dei terzini. L'Albese, neo campione in carica lascia libero Corino che approda a Dogliani dove guiderà una quadretta fortissima in tutti i ruoli grazie alla conferma del centrale Giampaolo ed all'ingaggio del terzino Rigo. Squadrone anche a Dolcedo dove approda un Danna voglioso di riscatto e trova una squadra solida nel centrale Lanza e nei terzini Ghigliazza e Pellegrini. Paolo Voglino lascia Canale ed approda ad Imperia dove giocherà con Alessandro Trinchero in battuta; verrà sostituito dall'ex Albese Busca. Alba punta sul ligure Ori-zio e su Massucco mentre tutta da seguire sarà la quadretta di Madonna del Pasco che, al confermatissimo Alessandro Bessone, ha affiancato Mariano Papone. La Monticellese si tiene stretto Sciorella ma, perde Papone che sarà sostituito da Giorgio Vacchetto. Giuliano Bellanti trasloca da Dogliani a Ricca per giocare con Luca Galliano mentre Ceva conferma la coppia Simondi - Arrigo Rosso che ha vinto il campionato di B.

In B due squadre d'estrazione cortemiliese con l'Augusta Benese che ha ingaggiato i fratelli Dogliotti, Luca sarà il battitore, Stefano il centrale, e la Subalcuneo che ha scelto Riccardo Molinari per far coppia con il giovanissimo Ambrosino.

w.g.

Rari Nantes Acqui Terme

Trofeo nazionale nuoto per salvamento

Acqui Terme. Sabato 2 domenica 3 dicembre si è disputato, nella piscina del complesso sportivo di Mombarone, il trofeo di nuoto per salvamento, riservato alla categoria Ragazzi e aperto a tutte le squadre del nord Italia.

I ragazzi della Rari Nantes-Corino Bruna hanno ottenuto ottimi risultati ed hanno convalidato il nuovo schema intrapreso dalla società.

Ottimi i risultati nelle gare singole di Marta Ferrara e Francesca Donati, che con l'inserimento delle due categorie Esordienti, Diletta Trucco e Federica Abois, hanno vinto la medaglia di bronzo nella staffetta 4x50 nuoto con ostacoli.

Lusinghieri i risultati ottenuti dai pari categoria maschile con il quarto posto di Ales-

sandro Pala nel trasporto manichino e le buone prestazioni di Riccardo Taschetti e Andrea Ferraris.

Non da sottovalutare il fatto che Marta Ferrara e Alessandro Pala hanno già ottenuto il pass per i campionati italiani.

È motivo di orgoglio per l'allenatore Luca Chiarlo, e lo sono anche i risultati ottenuti da due ex atleti Rari Nantes che si allenano ad Acqui, ma sono in forza alla squadra dello Swimming Club di Alessandria. Su 75 punti disponibili Marco Repetto ne ha conquistati 71 vincendo la gara del percorso misto, trasporto manichino e arrivando secondo nei 100m nuoto con ostacoli, mentre Riccardo Serio ha ottenuto uno splendido settimo posto nel trasporto manichino con pinne.

Volley serie C femminile

Acqui perde ma Valnegri ha fiducia in Lotta

Focciaparty Acqui 1
CrS Saluzzo 3
(21-25; 25-21; 25-27; 16-25)

Acqui Terme. Buona partita, ma finale ancora una volta amaro per il Focciaparty Acqui, che sabato, fra le mura amiche di Mombarone, ha ceduto 3-1 al CrS Saluzzo, al termine di una gara equilibrata, in cui le acquisi hanno anche dato la sensazione di poter battere le avversarie, finendo però col soccombere alla maggiore esperienza delle saluzzesi.

Nel primo set, le acquisi giocano alla pari con le avversarie, salvo poi subire un break fatale sul 18-18 e cedere 25-21. Riscossa nel secondo parziale, con Acqui che ha una buona reazione, aumenta il ritmo delle proprie giocate e chiude 25-21 portando il punteggio in parità. Si intuisce che il terzo set sarà decisivo, e le acquisi partono forte, arrivando anche sul 12-7, ma subiscono poi la rimonta delle avversarie: il finale è al cardiopalma, ma sul 25-25 Acqui ha un fatale passaggio a vuoto che costa il set e, nei fatti, anche il match, perché il quarto parziale non ha storia, con il Focciaparty ormai sfiduciato e le saluzzesi a chiudere sul velluto 25-16. Brutto finale, dunque, perché i punti in classifica rimangono due, e le altre squadre si allontanano. A fine gara, il presidente Valnegri fa il punto sulla situazione: «Abbiamo delle difficoltà, ma sapevamo sin dall'inizio che sarebbe stato così, e per questo confidiamo di poterne uscire fuori. Dobbiamo serrare le fila, ma la società ripone grande fiducia in queste ragazze, nello staff tecnico e nel nostro coach Lotta». Inevitabile una domanda al presidente sul pro-



Il coach Massimo Lotta.

blema delle lettere anonime. «Se qualche genitore ha qualche problema, lo invito a parlare con la società, e al limite portare via la propria ragazza, ma ricorrere all'anonimato per insultare qualcuno è vile e inutile. Quanto al nostro tecnico, con lui abbiamo intavolato anni fa un discorso relativo allo sviluppo del settore giovanile, che ha portato la società a diventare una delle forze trainanti in ambito provinciale. In seno alla prima squadra il lavoro di Lotta ha portato una Coppa Piemonte, ed una storica promozione in B2. Lo scorso anno siamo retrocessi, ma questa è la legge dello sport, e se quest'anno soffriamo è per dar fiducia a un gruppo di ragazze che rappresentano il nostro avvenire e sotto la guida di un tecnico di questa qualità non potranno che crescere ogni giorno di più».

Focciaparty Visgel Int: Camera, Guidobono, Fuino, Borromeo, Viglietti, Brondolo. Libero: Francabandiera. Utilizzate: Donato, Bonelli. Coach: Lotta.

M.Pr

Sporting Volley: la prossima avversaria

Trasferita a Racconigi contro la ex Paletta

Acqui Terme. Dopo il ko interno col Saluzzo il Focciaparty riprende le strade del torinese per recarsi a Racconigi, nel palazzetto di via Principessa Mafalda, sede delle gare interne della V2 Elettronica. La prossima avversaria delle ragazze acquisi è una buona squadra, espressione di una società di buone tradizioni, gestita in maniera oculata dal presidente, Michele Buo. «Il nostro primo obiettivo è la salvezza - spiega raggiunto da noi telefonicamente - possibilmente senza passare dal playoff». Forse un po' poco, per una società che nella sua storia (proprio quest'anno decore il 25° anniversario dalla fondazione) ha anche calcato per 10 stagioni i prestigiosi palcoscenici della B2...

«Diciamo che il bilancio vie-

ne prima di tutto, e quindi non vogliamo fare il passo più lungo della gamba». Chiarissimo.

Rispetto allo scorso anno la squadra è molto ringiovanita: sono arrivate due giocatrici più esperte, il centrale Liliana Bebone e la banda Rebecca Senetta, e due giovani classe 1988: la brasiliana di Racconigi Jessica Dos Santos e la centrale Giulia Miretti, che completano una rosa senza grandi individualità, in cui però spicca la presenza dell'ex di turno, Paletta, riconfermata dopo la scorsa stagione: «Una ragazza che ha voluto fortissimamente restare, perché dice di trovarsi bene in questa squadra - dice di lei il presidente Buo - e credo che il fatto di avere giocatrici contenute di indossare i nostri colori sia oggettivamente un motivo di vanto».

La trasferta non è di facile approccio per Acqui, che dovrebbe cercare di muovere in ogni modo la classifica, ma si dibatte con i soliti problemi di gioventù, certamente acuiti da un inizio di campionato non esaltante.

Non resta che sperare che da Racconigi arrivi la scossa per invertire l'inerzia di questo campionato.

M.Pr

Volley serie D femminile

Arredofrigo ko sul parquet di Candelo

Sprint Volley Candelo 3
GS Acqui Arredofrigo 0
(25-22; 25-12; 25-20)

Candelo. Netta sconfitta 3-0 per il GS Acqui Arredofrigo Coldline, che a Candelo deve alzare bandiera bianca di fronte ad un avversario superiore.

A inficiare la prova delle acquisi, oltre alle precarie condizioni di Gessica Gaglione, è stato anche l'impatto col parquet, superficie alla quale le ragazze di Marengo sono poco abituate, e che ha pesato negativamente sulla sicurezza palesata in alcuni interventi. Questo, almeno, è anche il parere del presidente Ivaldi: «Si tratta di un tipo di fondo su cui non siamo abituati a giocare e si vede: le ragazze non erano sicure sulle gambe e ovviamente questo ha avuto ripercussioni sulla partita».

Un fattore importante, insomma, anche se è saggio non cercare alibi: «Per carità: di certo non è stata la nostra miglior partita, ma bisogna anche tenere presente che avevamo di fronte una squadra forte: sono convinto che ci rifaremo».

Sul piano tecnico, il GS Arre-

dofrigo ha patito le basse percentuali in battuta, fondamentali in cui pur forzando come d'abitudine, le acquisi non sono quasi mai riuscite ad essere incisive. Candelo ha costruito il successo su una difesa solida e ben impostata. Purtroppo la sconfitta lascia il segno anche in classifica: le squadre davanti al GS infatti hanno tutte vinto, allargando il gap rispetto alle acquisi: la graduatoria si presenta ora divisa nettamente in due tronconi: da una parte le prime cinque (dalla capolista Asti Kid, 22 punti, fino al Candelo, quinto 17); dall'altra, lasciando perdere Venaria e Lessona, già staccatissime, ci sono sette squadre racchiuse in 3 punti (dall'Acqui a quota 12, fino alla coppia Barge-Fulgor a 9): insomma, per il GS la vetta si allontana e si prospetta una lotta a coltello per restare nella prima metà della classifica.

GS Acqui Arredofrigo Coldline: Trombelli, Colla, Ivaldi, G. Gaglione, Visconti, K. Gaglione. Libero: Lovisi. Utilizzate: D'Andria, Villare, S. Ferrero. Coach: Marengo.

M.Pr

G.S. Volley: il prossimo avversario

Arriva il San Francesco finora imbattuto

Acqui Terme. Turno difficile, anzi difficilissimo, per il GS Acqui Arredofrigo-Coldline. Sabato 9 dicembre alle 20,30, infatti, alla palestra Battisti sarà di scena il San Francesco al Campo, leader della classifica e finora imbattuto. Per le acquisi, reduci dal ko di Candelo, il peggior avversario possibile.

In sede di pronostico, appare difficile immaginare che la squadra acquisi possa opporre più di una onesta resistenza ad avversarie che paiono appartenere ad una categoria superiore, e che, specialmente sulle bande, dove gli attacchi in parallelo funzionano molto bene, sembrano molto difficili da contenere.

A complicare il lavoro di coach Marengo ci si mettono poi alcuni impedimenti accessori, sotto forma di influenza ed infor-

tuni. La prima da una settimana serpeggia nella squadra, rendendo difficile l'assiduità negli allenamenti e minando il rendimento delle atlete in gara; i secondi, invece, hanno deciso di colpire uno degli elementi più affidabili, ovvero Gessica Gaglione, che da qualche settimana è alle prese con una infiammazione al tendine rotuleo. Dopo un momento di riflessione, il tecnico sembra intenzionato a concederle una pausa, sperando di riaverla a disposizione già dalla partita successiva. Tanto, per la partita di sabato, occorrerebbe comunque un'impresa, mentre le due successive gare con New Volley e Crisci, sebbene molto difficili, potrebbero essere alla portata di un GS al completo ed in grado di esprimersi al meglio.

M.Pr

Volley Sporting giovanile

U18, pronto riscatto con l'Ardor Casale

Under 18
CRAsti-Erbavoglio

Dopo il ko della settimana scorsa le ragazze dell'U18 vanno alla riscossa sotterrando le pari età del PGS Ardor Casale sotto un 3-0 inappellabile (25-9; 25-10; 25-17). Prossimo impegno domenica 10 dicembre, alle ore 11, al Centro Sportivo di San Damiano d'Asti contro il Volley S. Damiano: gara pienamente alla portata delle acquisi. **CRAsti - Erbavoglio:** Borromeo, M. Fuino, Gatti, Giordano, Camera, Morino. Libero: Di Cianni. Utilizzate: Boarin, Fosati, Grillo.

Under 14
Ratto Antifurto-Virga Autot.

Vittoria 3-0 in scioltezza per la U14 Ratto-Virga, che regola la Tavelli Novi senza nemmeno dare l'impressione di faticare

più del dovuto. La squadra è una macchina da punti e la partita si rivela completamente senza storia. **Ratto Antifurto - Virga Autotrasporti:** Corsico, Becati, Di Dolce, Pettinati, De De Alessandri, Ratto. Coach: Varano.

Under 14
Immob.Ratto-Rombi Escav.

Sconfitta 3-0 ad Ovada per le giovanissime di Giusy Petruzzi, che però vendono cara la pelle, cedendo sempre nel finale. I parziali di 25-19, 25-18, 26-24 per le ovadesi. Con un po' più di malizia, si poteva vincere 3-0, ma queste sono le sconfitte da cui si impara qualcosa. **Immobiliare Ratto - Rombi Escavazioni:** Bernengo, Cresta, Grua, Ivaldi, Marengo, Morielli, Patti, Pesce, Torielli, Mazzetta.

M.Pr

Volley G.S. giovanile

U18 facile con Canelli grande U14: 4 Valli ko

Under 18
Reale Mutua Assicurazioni

Si è finalmente concluso il lungo letargo dell'Under 18 giesina: le ragazze di Marengo sono tornate in campo martedì 5 dicembre, alle 19,30, per affrontare il Canelli. Si pensava ad una partita alla portata, e nonostante l'assenza di Gessica Gaglione, la partita si è rivelata davvero facile: 3-0 (25-14; 25-15; 25-22) in scioltezza, tanto che il tecnico è riuscito a dare spazio anche ad alcuni elementi dell'Under 14.

Reale Mutua Assicurazioni: Balbo, Ariano, Garino, Villare, Colla, Ivaldi, Santero, Ghignone, Gotta, Torielli, Ferrero. A disp.: G. Gaglione. Coach: Marengo.

Under 14
Albergo Rondò-Kerus Alimentari

Splendida vittoria per le ragazze di Chiara Visconti contro il 4Valli: pur potendo contare su giocatrici più esperte, le alessandrine devono inchinarsi per 3-0 ad un gruppo che appare davvero promettente. Tutti e tre i parziali sono parsi assai combattuti, ma un dato importante è il fatto che la squadra acquisi, inizialmente in svantaggio, è sempre riuscita a riportarsi sotto e vincere nelle battute finali: segno di grande solidità caratteriale. «Mi ritengo pienamente soddisfatta, le ragazze hanno giocato davvero bene - spiega l'allenatrice Visconti - con note



Elena Guazzo

di merito particolari per Canobbio e Guazzo, oltre alla solita Garino».

Da segnalare che nel fine settimana (da venerdì 8 e fino a domenica 10 dicembre), l'Under 14 di Visconti prenderà parte ad un torneo di categoria a Casale: una buona occasione per fare esperienza, visto che il campo delle avversarie si annuncia di livello elevato. Il campionato torna invece giovedì 14 dicembre con la trasferta di Ovada.

Albergo Rondò-Kerus Alimentari - Garino, Canobbio, Gotta, Ferrero, Torielli, Ricci, Guazzo, Secci, Berta. Coach: Visconti.

M.Pr

Artistica 2000

Da "Natale Gym" tante utili indicazioni



Beinasco. Anche nella ginnastica, le amichevoli non servono tanto per i risultati, quanto per dare indicazioni agli allenatori, anzi alle allenatrici. Non fa eccezione "Natale Gym", la manifestazione di preparazione alla stagione UISP, cui Artistica 2000 ha preso parte nello scorso weekend. A Beinasco, le ragazze di Raffaella Di Marco si sono disimpegnate con discreti risultati, considerato anche il valore della concorrenza: il bilancio finale parla di due primi posti: al volteggio per Chiara Ferrari, e al corpo libero per Federica Belletti, entrambi ottenuti nella categoria Junior-Senior. Fra le Allieve, invece, Serena Ravetta è finita seconda al Corpo Libero e terza al volteggio; nessun risultato, ma buone prestazioni, per Anita Chiesa, Simona Ravetta e Alice Zunino, le altre acquisi in gara.

A tracciare un bilancio ci pensa la stessa allenatrice Di Marco: «Sono soddisfatta, anche se ho degli appunti da rivolgere alle mie allieve... co-

mincio dicendo che ci siamo disimpegnate bene, raccogliendo risultati laddove è stato possibile: alle parallele il livello era troppo alto e negli esercizi acrobatici siamo cadute spesso, ma non è una colpa. Semmai, dalle mie allieve vorrei più personalità e sicurezza al momento di scendere in gara. È un discorso che vale soprattutto per le più giovani: con il gran lavoro che facciamo in palestra non dobbiamo temere niente e nessuno». Per quanto riguarda l'aspetto tecnico invece? «Bisogna fare ancora molto, perché a giudicare dalla gara di oggi il livello della serie C (che comincerà le sue gare il 20-21 gennaio a Novara, ndr) è molto alto. Per questo lavoreremo più intensamente del solito, anche perché non è lontana la data del 22 dicembre, quando in serata avrà luogo il nostro tradizionale saggio di Natale. Natale e la serie C sono le due scadenze su cui dobbiamo concentrare tutte le nostre energie».

M.Pr



Il gruppo premiato giovedì 14 dicembre al Comunale

Ai donatori di sangue L'Ancora d'argento 2006

Ovada. È il gruppo dell'Ados - donatori del sangue "l'Ovadese dell'Anno 2006".

A loro sarà consegnata la prestigiosa Ancora d'argento, opera artigianale di Barboro Gioielli, nella grande serata di giovedì 14 dicembre al Comunale di corso Martiri Libertà, in occasione del Concerto di Natale degli allievi della Scuola di Musica "A. Rebora". Lo spettacolo inizia alle ore 20.30. I donatori del sangue sono stati individuati come destinatari dell'ambitissimo Premio, giunto alla sua 25ª edizione, da un'apposita giuria di giornalisti. E questo dopo una difficile selezione con altri concorrenti al Premio, tutti con le carte bene in regola per ben figurare ed aspirare così, a buon diritto, all'artistica Ancora d'argento.

Alla fine, la scelta è caduta sul gruppo cittadino dell'Ados - donatori del sangue, ed ecco la motivazione ufficiale: "All'Associazione dei Donatori Ovadesi del Sangue, fondatrice ed affiliata della Fidas e facente parte integrante della Croce Verde, quale realtà cittadina impegnata dal lontano 1948 sul fronte della sensibilizzazione e della promozione



Da destra: il presidente Lanza e Laura Robbiano.

della donazione del sangue. L'associazione sta esprimendo una importante attività di sviluppo, in ambito locale, allo scopo di radicare nell'opinione pubblica cittadina una sempre più profonda e convinta coscienza di volontariato e di donazione del sangue. Attività che proprio quest'anno si è espressa in un incremento notevole di donazioni, segnando un più 20% rispetto al 2005, quando la media nazionale si assesta sul 10%. Per questi motivi, all'Ados va l'An-

cora d'argento, quale "Ovadese dell'Anno 2006".

Il gruppo cittadino dell'Ados, che conta su più di 500 soci donatori, è strutturato in un Consiglio così formato: presidente Gian Luigi Lanza, vice Mauro Rasore, coordinatrice e propagandista Laura Robbiano, e poi Giuseppe Barisione, Gianmarco Barletto, Giorgio Sciuotto, Massimo Torriglia, Giuseppe Gasti, Giandomenico Malaspina, Massimo Riccardo. Segretaria del gruppo Rosanna Repetto.

Tocca alla Provincia la sua realizzazione

Se una piscina se ne va c'è un tunnel che arriva

Ovada. Mentre la piscina (almeno quella completa e coperta) si allontana sempre di più dallo scenario futuribile delle opere pubbliche cittadine, ecco invece il tunnel che avanza.

L'ultimo Consiglio comunale ha di fatto avallato la possibilità di realizzazione di un tunnel interrato, che parte dal ponte di Belforte e si innesta sulla Provinciale per Molare, più o meno all'altezza del Fajello.

È rispuntata dunque l'idea del tunnel, in auge già qualche anno fa, per "liberare" il centro città dal traffico, specie quello pesante dei camion. Idea poi soppiantata ed ora rispolverata con l'ultima decisione della maggioranza, a parte la defezione dell'assessore ai Servizi Enrico Porata, che ha votato contro e poi si è dimesso.

Un tunnel stavolta a metà, nel senso che l'idea originaria prevedeva addirittura che sboccasse oltre Battagliosi di Molare, per congiungersi con la strada per il Santuario delle Rocche. Adesso invece l'idea è del "tunnellino", che parte da dove doveva partire e si ferma a metà strada sull'idea originaria.

Ora naturalmente la palla, anzi il tunnel, passa alla Provincia, cui l'opera è demandata, per i finanziamenti e la parte progettuale vera e propria. E sarà, se ovviamente si farà, un intervento destinato a durare anni perché ci vuole del tempo a bucare una collina, quella di Costa.

Per una piscina che se ne va, probabilmente in modo definitivo, un tunnel che viene, invece.

Resta tutta da verificare la sua efficacia pratica, di smaltimento cioè del traffico

verso Molare - Acqui e non più nel centro città. Per questo basta contare auto e camion che provengono dall'autostrada e dalla Valle Stura e che poi si dirigono verso Molare. Ed i mezzi invece che, pur provenendo dalle stesse zone, vanno invece in direzione di Silvano - Novi e di Rocca Grimalda - Alessandria.

Ad una stima molto provvisoria e magari anche casuale, sembra che su dieci mezzi provenienti dalla A/26 e dal Gnocchetto, più o meno la metà useranno effettivamente il tunnel in quanto diretti a Molare - Cremolino - Acqui.

Auto, moto e camion, anche pesanti, compresi.

E. S.

Dal Comune un contributo al Gaslini invece dei biglietti di auguri

Ovada. Ci scrive il sindaco Andrea Oddone: "Quest'anno l'Amministrazione comunale ha pensato di fare gli auguri di Natale in un modo un po' diverso.

Non saranno spediti i tradizionali biglietti natalizi e sarà devoluta la somma di 600 euro, pari al costo di acquisto dei biglietti stessi, all'associazione italiana per la lotta al neuroblastoma. Nata nel '93 ad opera di alcuni genitori di bambini ammalati e di medici oncologici del Gaslini di Genova, l'associazione ha come obiettivo quello di sostenere la ricerca scientifica, informare sulla malattia, creare il collegamento tra i centri di cura e di ricerca e potenziare i mezzi a disposizione nella cura al neuroblastoma. Sostituire i biglietti natalizi con un contributo a questa associazione è un piccolo gesto significativo che vuole mettere in primo piano, proprio in occasione del Natale, le persone coi loro drammi, le loro sofferenze, il loro impegno per gli altri.

Con questo crediamo di far cosa gradita anche a chi abitualmente riceveva il nostro biglietto di auguri. Quest'anno, al posto delle parole, si sentirà direttamente coinvolto in un'iniziativa benefica."

Pranzo sociale per l'Ados

Ovada. L'Associazione dei Donatori Ovadesi del Sangue (Ados) organizza per venerdì 8 dicembre, alla Pedaggera, il tradizionale pranzo sociale. Alle ore 11 S. Messa nella Chiesa di San Paolo in corso Italia. Alle ore 12, alla Pedaggera di Capriata, aperitivo di benvenuto e quindi assemblea dei soci. A seguire il pranzo sociale.

Coro Scolopi

Ovada. Domenica 17 dicembre, alle ore 21 nella Chiesa di San Domenico sulla piazza omonima, Concerto di Natale del Coro Scolopi ed Orchestra. Dirige la m.^a Patrizia Priarone, vice Carlo Campostrini. In programma l'esecuzione di brani di musica leggera e natalizia.

Intervista a G.L. Lanza, Mauro Rasore, Laura Robbiano

I donatori di sangue: chi sono, che cosa fanno

Ovada. I donatori di sangue ovadesi offrono il loro servizio soprattutto al reparto oncologico dell'Ospedale Civile cittadino dove sono presenti i malati terminali, leucemici e tumorali. Fanno poi capo alla Banca del sangue di Novi e si riferiscono alle più svariate situazioni, perché c'è sempre e comunque bisogno di sangue, quotidianamente e dappertutto. Gian Luigi Lanza è il presidente del gruppo dell'Associazione dei Donatori Ovadesi del Sangue. "L'Ados nasce nel '48, soprattutto per opera di Luigi Marengo, e nel '51 aderisce alla Fidas (uno dei primi, con Torino ed Udine), cui tuttora è affiliato. I soci - donatori sono 500 circa e quest'anno ai è avuto un aumento del 20% rispetto al 2005 quando invece la media nazionale si attesta sul 10% di donazioni. Merito della attività propagandistica nei luoghi di lavoro (specie le fabbriche), negli enti pubblici e nelle scuole ma anche nelle varie feste estive, da quella dell'Unità a quella della pace, alle varie sagre gastronomiche.

La sensibilizzazione sociale dunque funziona ed ora anche la struttura perché operiamo in un locale del reparto di Chirurgia, al secondo piano dell'Ospedale, con due poltrone per i donatori. I quali sono assistiti da personale medico e paramedico, visitati e controllati prima della donazione. Donare il sangue è oggi un atto di volontariato semplice ma diretto ed importante.

L'Ados sino al 2004 faceva parte diretta della Croce Verde, poi la Fidas ha suggerito di fare gruppo a sé per meglio propagandare la nostra attività, pur restando parte integrante della Croce Verde dove manteniamo la nostra sede."

Laura Robbiano è la coordinatrice e la propagandista dell'Ados. "È chiaro che il donatore di sangue deve essere una persona fisicamente a posto, i maschi donano tre/quattro volte all'anno, le femmine una/due. L'età dei donatori va dai 18 ai 65 anni e per esaudire la richiesta di diventare donatore occorre una procedura di controllo e di garanzia, con visita cardiologica e naturalmente un esame accurato del proprio sangue, prima di ottenere l'idoneità a essere donatore. Per es. non può donare il sangue chi ha la pressione o il ferro bassi. Ogni volta si estraggono al donatore 420/450 cc. di sangue e poi c'è una bella colazione a disposizione perché occorre essere completamente digiuni. Il datore di lavoro comunque concede la giornata di riposo al donatore.

C'è da dire che Ovada è sempre stata un notevole centro di raccolta del sangue, con un particolare sviluppo negli ultimi due anni. C'è quindi stata sempre una buona sensibilizzazione e una profonda coscienza dell'importanza delle donazioni, che salvano la vita alle persone bisognose. E la fonte principale è sempre stata la fabbrica. Ma a volte, per fare del bene agli altri, basta un po' d'attenzione, magari un banchetto dell'Ados in piazza o un giro nell'Ospedale e si diventa neo donatori."

Il dott. Mauro Rasore è il vice presidente dell'Ados e si occupa direttamente, nell'ambito del suo lavoro, della procedura della donazione in Ospedale, assieme al dott. Riccardo. "Questo Premio è un bel segno di riconoscenza per il lavoro svolto e per raccogliere una sacca di sangue in più, sacca che può diventare determinante per salvare una vita umana. E l'Ancora d'argento è un giusto riconoscimento per i tanti donatori



Da destra: il vice Rasore con la coordinatrice Robbiano.

volontari di Ovada e della zona. Nel corso di un anno riusciamo a raccogliere anche 700 sac-

che di sangue, basti pensare che a novembre la raccolta ammonta a 61 sacche."

Gli allievi della "Rebora" al Comunale

Il concerto di Natale della scuola di musica

Ovada. Si svolgerà giovedì 14 dicembre, al Cine Teatro Comunale di corso Martiri della libertà, il concerto di Natale eseguito dagli allievi della Scuola di Musica "Antonio Rebora".

Lo spettacolo, che inizia alle ore 20.30, ha in programma dapprima l'esecuzione della piccola orchestra "A. Rebora", diretta dal maestro Ivano Ponte, con flauto (Giorgio Ratto e Lucrezia Senelli) e chitarra (Irene Arata, Fausto Rossi, Corinna Pizio e Fabio Pizzorno) solisti. Segue il Coro Voci Bianche del laboratorio musicale diretto dal maestro Carlo Chiddemi e quindi l'esibizione del Doppio Coro.

Nel corso della serata premiazione, a cura delle Pro Locodi Ovada, dell'allieva della "A. Rebora" Corinna Pizio, che si è distinta con il voto più alto all'esame in Conservatorio (per Storia della musica).

Il premio è intitolato alla memoria dell'indimenticato Mirko Mazza.

Alle ore 22 circa premiazione, da parte del settimanale "L'Ancora", dell'Ovadese dell'Anno 2006, cui verrà consegnata l'Ancora d'argento. Quest'anno il Premio è toccato ai donatori di sangue ovadesi, riuniti sotto il gruppo dell'Ados.

E quindi esibizione del Coro Polifonico "A. Rebora", diretto dal maestro Paolo Murchio. Voci soliste di Eleonora Beltrami, Francesca Cacciavillani, Cristian Moiso, Giorgio Ratto, Fausto Rossi ed Elisa Zunino.

La serata è organizzata dalla Civica Scuola di Musica "A. Rebora" e dall'assessorato comunale alla Cultura, col patrocinio della Provincia.

Presenta Cinzia Grillo, allestimenti floreali di grande prestigio di G.M. Flora di Molare.

Raccolta tappi di plastica

Ovada. È iniziata la raccolta dei tappi di plastica di bottiglie, detersivi d'altro. L'iniziativa della Parrocchia e del San Paolo mira a sensibilizzare la gente sull'importanza del riciclo di questo materiale, allo scopo di contribuire a costruire quattro chilometri di acquedotto nella zona di un paesino sperduto della Tanzania.

Un piccolo gesto, quello di non buttare più via i tappi di plastica, che diventa grande se si pensa alla sua finalità, quelli di portare l'acqua potabile nel villaggio africano. Ora come ora la gente di quel villaggio deve farsi otto chilometri, tra andata e ritorno, per approvvigionarsi di acqua. Invece i tappi vanno conservati e portati a don Mario o don Giorgio. Anche la parrocchia di Molare e don Giuseppe aderiscono a quest'iniziativa pro popolazione africana della Tanzania.

Mercatino antiquariato e usato

Ovada. Venerdì 8 dicembre, festa dell'Immacolata, ultimo appuntamento annuale con il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato.

Per tutto il giorno, nelle piazze e nelle vie del centro storico cittadino, mostra mercato di prodotti antichi e vecchi, con tanti espositori dietro le loro bancarelle. Visitatori e curiosi potranno così aggirarsi tra un banco e l'altro e magari acquistare. L'iniziativa è a cura della Pro Loco di Ovada.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello
Farmacia: Gardelli, Corso Saracco 303, Tel.0143/80.224
Autopompe: Venerdì 8/12: Esso: Via Molare, Shell: Via Voltri. Domenica 10/12: Api: Via Novi
Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.
Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 e 11 - 17; feriali 8.30. **Cappella Madri Pie:** feriali ore 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Colpo di scena in Consiglio comunale

Porata vota contro il tunnel interrato

Ovada. Colpo di scena in Consiglio comunale, nella discussione sul punto riguardante la variante strutturale del Piano regolatore, rielaborata in base alle osservazioni della Regione.

L'assessore Enrico Porata (Rifondazione Comunista) ha votato in modo contrario sul provvedimento e si è dimesso dalla Giunta, pur restando nel gruppo di maggioranza di "Insieme per Ovada". Porata ha condiviso la variante ma con l'esclusione della circonvallazione per Molare - Acqui.

Non vuole quindi il tunnel interrato che dal ponte di Belforte dovrebbe raggiungere via Molare. Ha detto Porata: "Visto che le nostre posizioni su questo problema sono state chiare, sia all'interno della maggioranza che in città, riteniamo insostenibile, per l'ambiente e nel piano di sviluppo misto della nostra città, la condivisione di una tale opera."

Porata è stato applaudito dai consiglieri di minoranza, che si sono astenuti sulla variante.

Posizione chiarita dal capogruppo Ottonello per non essere stati sufficientemente informati ma probabilmente anche per la lunga sequenza di interrogativi presentati da Capello, sulle osservazioni regionali. Gli ha risposto il progettista Italo Bruno sui punti più importanti ma che non ha soddisfatto il consigliere.

Il Sindaco ha detto che questi quesiti avrebbero dovuto essere chiariti in commissione consiliare. Oddone si è poi detto soddisfatto perché Porata rimane in mag-

gioranza, e lo ha ringraziato per il lavoro svolto, aggiungendo che "dal punto di vista amministrativo, non posso che prendere atto della decisione, ma dal punto di vista politico mi auguro che le forze che costituiscono "Insieme per Ovada" vogliano approfondire questo tipo di atteggiamento."

La piscina coperta: non sarà costruita perché non può essere attuato il progetto che la prevedeva al Geirino vicino all'Orba, per i nuovi vincoli idrogeologici previsti dal piano di assetto idrogeologico. Ma il capogruppo di maggioranza Esposito ha detto che resta la necessità di una piscina scoperta.

Per gli altri provvedimenti approvati in Consiglio, l'adesione alla società "Monferrato", i cui membri sono Camera di Commercio, Fondazione Cral e Provincia, Alessandria e i sei Comuni centri zona. Ovada partecipa con un capitale sociale di 5.000 euro, e con 1000 per le spese di gestione.

Su proposta dell'assessore F. Caneva, variazione delle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio 2006, quantificata in 899.195 euro.

A determinare la variazione, sono state quantificate entrate per 543.595 euro e meno spese per 335.600, minore entrata per 342.147 e maggiori spese per 557.148.

Approvato infine un o.d.g. sulle condizioni di disservizio del trasporto ferroviario della linea Genova -Ovada - Acqui.

R. B.

Nell'ultimo Consiglio comunale

Capello chiede chiarezza sul rischio esondazione

Ovada. Nell'ambito dell'ultimo Consiglio comunale, battagliero come sempre il consigliere di minoranza Sergio Capello.

In particolare, per quanto riguarda la variante al Piano regolatore, Capello chiede al Sindaco Oddone ed alla Giunta "quali siano le aree per servizi interessate dalle osservazioni regionali e quali sino quelle per cui è stato reiterato il vincolo in violazione della normativa in merito vigente."

E perché avendole già inserite nei precedenti piani regolatori, l'amministrazione non abbia attuato, negli anni della loro validità, la loro realizzazione o non abbia avviato le procedure di acquisizione di dette aree private, per trasformarle in aree pubbliche che le previsioni dei piani regolatori esprimevano?"

Ed ancora "se ci sono, quali sono stati i criteri che hanno fatto decidere di procedere ad esproprio per certe aree e non per altre? Richiedo all'Amministrazione una spiegazione sull'errore riscontrato dalla Regione nel calcolo della capacità insediativa residenziale."

E forse dovuto alla trop-

pa fretta messa al progettista per dover consegnare il piano per l'approvazione?"

Prosegue Capello: "Sulla parte geologica evidenzio che approvare un progetto definitivo di Piano regolatore ove sono apportate modifiche al Piano di Assetto Idrogeologico senza averle preventivamente portate all'esame della commissione regionale preposta alla loro approvazione (il cui parere preventivo è obbligatorio per legge) è una palese attestazione di incapacità tecnico - amministrativa."

Capello poi ricorda il suo rammarico "sul rischio pericolosità ed idoneità all'utilizzazione urbanistica in zone a rischio esondazione" e cita l'esempio del rinforzo dell'argine dello Stura.

"Non mi si venga a dire che modificando quindi la classe di pericolosità e con opportuni accorgimenti progettuali, dimostrerete che la zona, pur essendo definita pericolosa per la vicinanza del fiume, potrà essere resa sicura e pronta per l'edificabilità!"

Sono meravigliato per il fatto che poco tempo fa la linea di esondazione pareva invalicabile!"

Un giusto riconoscimento alla Croce Verde

"11 gennaio 1946" nuova via cittadina

Ovada. Il Comune ha attivato l'iter burocratico per l'intitolazione di una via alla Croce Verde e, nel dettaglio, alla data della sua fondazione, avvenuta l'11 gennaio 1946.

La decisione era stata sollecitata dal Consiglio direttivo del sodalizio di via Carducci, che aveva inserito questa richiesta nel quadro delle manifestazioni in calendario per celebrare il 60° anniversario di fondazione.

Ed il Comune ha accolto pienamente il suggerimento della Croce Verde di intitolare il tratto di strada che collega via Carducci a Lung'Orba Mazzini, proprio nelle vicinanze della sede sociale del sodalizio.

Questa decisione, cui devono ora seguire i necessari tempi tecnici, vuole rendere merito ad una associazione che, dal dopoguerra, è diventata un punto di riferimento per gli ovadesi e gli abitanti dei paesi vicini. Dalla prima storica sede in piazza S.Domenico a quella di via Torino, data in uso dal Comune nel '53, a quella definitiva di via Carducci concessa dall'allora

Consorzio antitubercolare nel '57, la Croce Verde è cresciuta sensibilmente, rispondendo alle nuove esigenze della popolazione.

E con i locali, si sono moltiplicati i mezzi in uso: dalla barella a mano della fondazione alla prima autolettiga, una Lancia Ardea del '51, agli ultimi sofisticati, tecnologici mezzi in dotazione al servizio d'emergenza 118.

Ma la storia della Croce Verde è soprattutto la storia di migliaia di volontari che, in ogni tempo e condizione, ed in modo anonimo, si sono prodigati perché l'avventura iniziata nel '46 potesse continuare a vivere nel tempo.

Basti pensare che all'interno della Croce Verde sono passate intere generazioni di ovadesi, e non solo, e spesso il padre lasciava il posto al figlio, in una continuità di intenti non solo ideale ma anche reale.

Dedicando una via alla Croce Verde, evidentemente il Comune ha inteso ricordare il significato della solidarietà, espressa in sessanta anni di servizio al prossimo.

8011 chili di cibo per i bisognosi

Ovada. 8011 chili di generi alimentari sono stati raccolti dai volontari dei vari gruppi locali che si sono occupati del Banco alimentare, davanti ai supermercati cittadini.

L'anno scorso erano stati raccolti 7354 chili. Sarà ora compito della San Vincenzo distribuire i pacchi di generi alimentari alle persone bisognose abitanti nella zona di Ovada.

Intanto è iniziata la settimana della carità. Nelle Chiese cittadine, sino al 18 dicembre, saranno presenti degli scatoloni in cui mettere generi alimentari non deteriorabili. Le offerte andranno naturalmente a favore dei poveri.

Ma ne manca ancora un pezzo importante

Collocato il guard-rail lungo via Granozza



Ovada. In strada Granozza c'è ora un guard - rail dalla parte del fiume. Fatto trenta però bisogna fare trentuno e cioè collocare ancora una trentina di metri di protezione metallica subito dopo la salitella che parte dal ponte sull'Orba. Dove lo strapiombo sul fiume è notevole ed il pericolo per la circolazione, in auto o in bicicletta, più forte.

Bruciata un'auto in viale Rimembranza

Ovada. Grave atto di vandalismo, di sera, nel piazzale - posteggio a lato di viale Rimembranza (Cimitero).

Una "Volvo 50" è stata cosparsa di benzina ed incendiata. Sono accorsi i Vigili del Fuoco ma le fiamme avevano già demolito il mezzo.

Il proprietario dell'auto, R.F. di 36 anni, non riesce a capire chi possa aver compiuto un gesto del genere nei suoi confronti.

Ed i Carabinieri stanno indagando per rintracciare i responsabili, anche se non ci sono motivazioni che giustificano il gesto.

Flavio Repetto imprenditore dell'anno

Lerma. La Giunta della Camera di Commercio di Alessandria ha attribuito, anche nel 2006, il premio "Imprenditore dell'anno", giunto quest'anno alla 6ª edizione, ed i premi "Per l'impegno imprenditoriale e il progresso economico".

Il premio "Imprenditore dell'anno", che costituisce un riconoscimento per gli imprenditori attivi sul territorio provinciale che si sono distinti, in modo particolare, nell'esercizio della propria attività, è stato assegnato a Flavio Repetto, presidente di Elah Dufour.

La consegna dei premi è avvenuta mercoledì 6 dicembre nel corso della serata di gala presso l'Abbazia di Santa Giustina a Sezzadio, in occasione del tradizionale concerto che la Camera di Commercio offre a imprese, enti e collaboratori per lo scambio degli auguri natalizi.

Flavio Repetto, nato a Lerma nel 1931, ha iniziato l'attività in proprio, costituendo un'azienda per l'imbottigliamento dei vini dell'Alto Monferrato. Successivamente si è occupato di ristorazione collettiva, di imbottigliamento di bevande gassate e di distribuzione automatica di bevande in industrie e in comunità. Nel 1982 ha rilevato Elah e Dufour evitandone la chiusura e sviluppandone l'attività. Cavaliere del Lavoro dal 1985, è presidente della Casa Editrice Marietti e consigliere di amministrazione di Banca Carige. In Elah Dufour Flavio Repetto ha raggruppato tre marchi storici dell'industria dolciaria italiana: Elah, Dufour e Novi. Pur operando all'interno dello stesso Gruppo, ogni marchio mantiene le proprie specializzazioni produttive e filosofie di produzione. Nel 1999 il Gruppo Elah Dufour ha acquisito la *Baratti & Milano*, storico marchio torinese, che dal 1858 produce tipiche specialità della tradizione pasticceria piemontese.

Aumenta l'uso di cocaina e di alcool tra i giovani

Ovada. Dati allarmanti sul consumo di droga tra i giovani. La cocaina dilaga tra le nuove generazioni e l'eroina ora si fuma anche, oltre che essere iniettata in vena.

E poi un termine nuovo, nel variegato mondo degli stupefacenti: il policonsumo. Cioè il consumo di alcoolici (birra, vino e aperitivi) a cena ed in prima serata e poi le droghe da discoteca (l'ecstasy o l'eroina, oltre il "tradizionale" spinello).

E proprio lo spinello è consumato e fumato molto presto tra i giovani, a partire dalla terza media (quindi dai 13/14 anni).

Questi dati drammatici diffusi dal Dipartimento interaziendale delle Asl 22 (Ovada - Acqui Terme - Novi) e Asl 20 (Tortona - Alessandria). Emerge una fotografia eloquente del mondo delle tossicodipendenze e dei loro schiavi, la cui fila purtroppo si allunga sempre più mentre l'età dei consumatori si accorcia e diventa sempre più piccola.

A proposito della cocaina: il prezzo della sua dose è stato recentemente abbassato, dagli spacciatori e dai trafficanti. E l'elemento - base stupefacente ridotto, per rendere questo tipo di droga più gradito e più alla portata di tutti, anche di chi ha meno soldi.

Per gli alcoolici, il loro abuso è diffuso soprattutto nei centri più piccoli (paesi compresi) e per questo si sta intervenendo anche nelle scuole. Per provare ad arginare una piaga, l'alcoolismo, spesso sottovalutata ma non meno pericolosa della droga.

Nuova truffa con la tassa rifiuti

Ovada. Per entrare nelle case degli anziani per derubarli, hanno escogitato un altro stratagemma, collegato al nuovo sistema di raccolta dei rifiuti e alla loro tassazione.

Sono già stati segnalati alcuni casi ai Carabinieri. In via S. Paolo ,G.F., anziano pensionato che abita in via Gramsci, incontra un uomo che, chiamandolo per nome come se lo conoscesse, gli parla dell'opportunità di controllare le dimensioni della casa, per beneficiare di eventuali riduzioni sulla tassa dei rifiuti.

Accompagnato a casa, lo sconosciuto fa domande a raffica mentre si odono rumori nella camera accanto, causati da un secondo intruso che sta rovistando.

Ed è lo stesso sconosciuto a suggerire di controllare dove sono custoditi i soldi. Il pensionato si precipita a controllare un cassetto e così offre l'occasione al malvivente di prendere circa 2.000 euro, mentre il complice ha già fatto razzia di gioielli, nell'altra camera.

Una donna anziana invece non si è fidata: chiama il figlio che telefona subito in Comune. Nel frattempo lo sconosciuto si allontana, con il complice che lo attende in auto.

Il vescovo Micchiardi per l'Immacolata ad Ovada

Ovada. Ricorre venerdì 8 dicembre la solennità della Madonna Immacolata.

Per la città si ricorda un importante voto che la popolazione fece in occasione della peste e che portò all'edificazione del Santuario mariano dei Padri Cappuccini.

Come tradizione sarà presente alla S. Messa delle ore 17 il Vescovo Mons. Piergiorgio Micchiardi.

Annullo filatelico per gli alberi in piazza

Ovada. Annullo filatelico per "Addobba un albero" di domenica 17 in piazza Assunta. L'ufficio postale infatti si unisce agli organizzatori della Pro Loco e dell'Alto Monferrato per la premiazione.

Saranno poste in vendita, dal personale delle Poste ad un euro, cartoline con la dicitura: "Addobba un albero - Ovada - Natale 2006".

Le Poste saranno vicine ai bambini di Ovada anche il 21 e 22, dalle ore 15 alle 18, con Babbo Natale. Intanto giovedì 15 gli alberi saranno addobbati in piazza.

Iniziativa di APS e dei produttori di vino

I clienti omaggiati di bottiglie di dolcetto

Ovada. All'Hotellerie del Geirino si è svolto un interessante incontro di prossime sinergie tra pubblico e privato.

Occasione dell'incontro i quindici anni di Aps, un'azienda di Tagliolo leader nel campo delle pavimentazioni con resine sintetiche ed alternative a quelle tradizionali, e con importanti partners commerciali, tra cui inglesi.

Tutto è partito da un'idea di Giuliana Lazzari: la possibilità di coniugare il marchio e l'immagine di un'azienda con la valorizzazione del prodotto principe del territorio, il Dolcetto di Ovada. I dirigenti di Aps (Applicazioni Prodotti Speciali) si sono quindi messi in contatto col Comune, con Alexala di Alessandria e con i produttori di vino (attraverso l'associazione Alto Monferrato ed il Consorzio Tutela del Dolcetto). E da lì è nata un'unione di intenti e di promozioni sfociata poi nella decisione dei vertici della ditta di omaggiare clienti e collaboratori con bottiglie di Dolcetto d'Ovada. In tal modo l'immagine del marchio aziendale viene valorizzata ed i produttori di vino diventano ambasciatori e garanti delle qualità che lo contraddistinguono.

Claudio Anselmi, assessore comunale al Commercio, evidenzia la "positività del prodotto industriale e quella del prodotto per eccellenza del territorio, il Dolcetto".

Rita Brugnone di Alexala dice che l'Aps "ha aperto una strada in zona, peraltro già percorsa in regioni come la

Toscana. L'importante è fare "sistema" tra aziende, in un territorio come quello alessandrino che ha visto un incremento di turisti e visitatori negli ultimi anni".

Alberto Mallarino, esperto conoscitore di vini e del Dolcetto, rimarca la crescita qualitativa del vino ovadese, aggiungendo che "ha bisogno ora di un marketing un po' speciale. Il connubio con Aps è un'esperienza bella da perseguire".

Antonio Caneva è il fondatore di Aps. Sottolinea "la voglia di fare squadra insieme ai produttori, di creare un team per dare un'immagine ancor più bella al territorio, alle sue aziende ed ai prodotti migliori".

Annamaria Alemanni, produttrice di vino, evidenzia "l'unità del territorio per dare una smossa alla zona di Ovada. Quindi ci vuole sinergia tra le diverse parti per far conoscere il prodotto ed il territorio".

Carlo Bergaglio (produttore) insiste sull'importanza di una "smossa" per elevare la posizione del Dolcetto di Ovada, la cui qualità non va di pari passo con l'immagine.

E cita l'esempio di una bottigliera dell'aeroporto romano di Fiumicino dove il prezzo di una bottiglia di Dolcetto d'Ovada è di 2.40 euro!

Per i partners internazionali di Aps hanno parlato Tony Gear di Manchester e Valery Roger, di cui Aps è esclusivista in Italia.

E. S.

È successo a Rocca Grimalda

"Apra: siamo ispettori della raccolta rifiuti"

Rocca Grimalda. Continua in zona l'ondata di furti e di raggiri, specie ad anziani. L'ultima "impresa" dei soliti ignoti: spacciarsi per ispettori del servizio raccolta rifiuti, per poter entrare nelle case e prelevare dai cassetti soldi, oro ed altro materiale di valore. È successo qualche giorno fa nell'abitazione di due anziane sorelle, abitanti nel centro del paese. Mentre un uomo, età apparente 40/45 anni, spiega alle due donne le proprie "credenziali" di ispettore del servizio rifiuti e dice loro di bollette pagate in modo sbagliato, il compare è già di sopra e porta via tutto ciò che è di valore, per dileguarsi poi tutti e due oltre il vicolo e far perdere così le tracce. Le due donne si rivolgono quindi anche al Comune e da lì parte la decisione di mandare in giro per il paese del personale per diffidare i roccesi dall'aprire la porta a degli sconosciuti, specie poi se affermano di essere inviati del Comune per controllare le bollette dei rifiuti. E sembra che

un caso del tutto analogo si successo subito dopo a Madonna delle Rocche di Molare, vittime anche lì degli anziani. Allora la raccomandazione è sempre una: mai aprire la porta a degli sconosciuti, mai fidarsi (e fa entrare in casa) chi si spaccia per funzionario del servizio rifiuti o di quello del gas o dell'acqua oppure per ispettore dell'Inps o dell'Enel o di un altro ente. Nessun ente pubblico, compreso il Comune, manda in giro dei propri rappresentanti a riscuotere denaro o a controllare le bollette. Se si presenta alla porta, o per citofono, qualcuno con tali pretese, è assolutamente falso. In realtà si tratta di ladri e malviventi che evidentemente, nell'imminenza delle feste natalizie, preferiscono rubare alla gente anziché lavorare.

Ultimo caso a Molare: due giovani si spacciano per rappresentanti della Croce Verde e chiedono soldi agli inquilini di un palazzo, per fortuna invano.

E. S.

Baldi in mostra nella biblioteca

Ovada. Eolo Baldi espone le sue opere nella sala della Biblioteca Civica, in piazza Cereseto, dall'8 al 17 dicembre. In mostra una produzione artistica su olio, xilografia e grafica. Il pittore di Sestri prima frequenta l'Istituto Nautico e diventa capitano di lungo corso, poi dopo dieci anni di navigazione sulle petroliere eccolo docente al Nautico di Savona. Quindi con la pensione, Baldi comincia con disegni a china, incisioni xilografiche su linoleum e dipinti ad olio. Orario della mostra: feriali, ore 15 - 19; festivi, ore 10 - 12 ed ore 15 - 19.

Incontri d'autore

Ovada. Martedì 12 dicembre, alle ore 21 in Comune, per l'11ª rassegna di "Incontri d'autore", presentazione del libro di Italo Poma. Pierpaolo Poggio introduce "Impararono ad osare. Anello Poma, un internazionalista dalla Guerra di Spagna alla Resistenza nel Biellese". Proiezione del dvd allegato, "Autobiografia in video tra passione e militanza politica".

L'iniziativa è organizzata dalla Biblioteca Civica, in collaborazione col Comune e l'Anpi.

Sergio Bersi espone a Genova

Ovada. Sergio Bersi espone i suoi quadri, dal 4 dicembre al 13 gennaio, all'Accademia linguistica di Belle Arti di Genova. La mostra è visitabile, alla Sala conferenze, da lunedì a sabato, dalle ore 10.30 alle 18.30. Giorni di chiusura: 17/24/25/26/31 dicembre e 1/7 gennaio. Collegata alla mostra, c'è una parte didattica nell'aula di Storia dell'arte, riservata alle scuole.

All'altezza del ponte di Belforte

Procedono i lavori per la maxi-rotatoria



Ovada. Nella foto la zona di fronte al ponte di Belforte dove da tempo le ruspe intervengono per la realizzazione di una grande rotatoria, per smistare la viabilità da e per l'autostrada e da e per la Valle Stura. Da lì dovrebbe anche partire il tunnel interrato, sotto Costa, sino al Faiello, se la Provincia darà il via al progetto.

Cento esami in Conservatorio nell'arco di dieci anni

Ovada. Sono numerosi gli allievi iscritti ai corsi musicali della Scuola "A. Rebora" di via San Paolo, per l'anno 2006/7. Complessivamente sono 87: al corso di pianoforte sono 36, a chitarra 21, a flauto e violino 10, a clarinetto 5, a violoncello 3 e a tromba 2.

Circa la metà degli allievi provengono dalla città (43 in tutto) e gli altri dai paesi della zona (44). I più numerosi arrivano da Molare (7); da Silvano 5; da Rocca Grimalda, Tagliolo e Castello 3; da Cremolino, Trisobbio, Cassinelle, Mornese, Montaldeo, Morsasco e Rossiglione 2; da Montaldo, Lerma, Belforte, Orsara, Predosa, Basaluzzo e Bosio 1.

Quindici sono stati quest'anno gli esami di allievi della "A. Rebora" svoltisi in Conservatorio. Sette esami per Teoria e solfeggio (insegnante Paolo Murchio); cinque per armonia (Ivano Ponte); due per Storia della musica (Murchio) ed uno per Flauto (Marcello Crocco).

Negli ultimi dieci anni sono stati ben 100 gli esami sostenuti da allievi della "A. Rebora" in Conservatorio, con brillanti risultati che hanno soddisfatto insegnanti e studenti.

Scuola Primaria e alimentazione

Molare. Alla Scuola Primaria, si è svolto lo spettacolo "La profezia di Eta - Dieta", del cantautore e drammaturgo G.P. Piero Alloisio con la sua Compagnia.

Lo spettacolo è stato coinvolgente perché ha affrontato il tema di una corretta alimentazione, la conoscenza della musica, l'uso dell'informatica, la tolleranza tra le culture, l'affermazione dei principi democratici e l'ecologia.

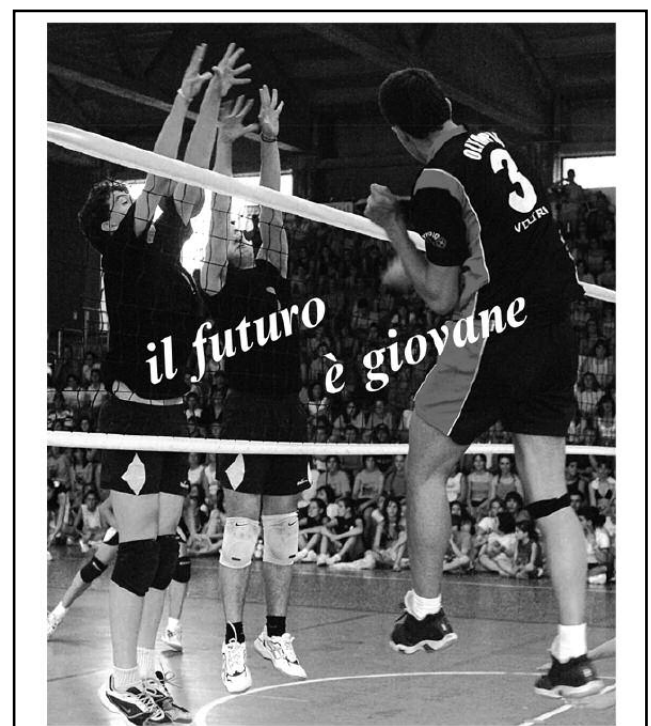
I bambini hanno interagito con gli attori, cantando, recitando e dimostrando che si può imparare divertendosi.

A Molare successo dell'iniziativa

"Donne resistenti" tra arte e musica



Molare. Nella foto da destra il vicesindaco Nives Albertelli, Carla Nespolo, Carlo Asinari e Laurana Lajolo alla giornata delle "donne resistenti". Documentario "innamorate della libertà" di Remo Schellino; performances teatrali e musicali di Marianna De Fabrizio, Piero Parodi e "I PietrAntica". Quadri sul tema "donne resistenti" di Rosangela Ferrando, Carla Viviano, Anna Ravera, Anna Puppo, Rosalba Locatelli e Irene Giardini.



L'ANCORA
il tuo settimanale

compagnia abbonamenti duemilasette

Per quattro martedì da dicembre a maggio

Al via il seminario su giornali e televisione

Ovada. Prende il via il primo seminario di educazione ai media.

Nell'ambito del premio "Testimoni di pace" infatti è previsto un seminario in cui sono coinvolti professionisti dell'informazione. Il seminario si svolge nell'aula magna dell'Istituto "Barletti" di via Galliera ed è aperto a studenti ed adulti interessati. Ci si iscrive gratuitamente in Comune (tel. 0143/836299).

Si inizia martedì 12 dicembre, con l'incontro con Roberto Natale, dalle ore 14 alle 16.30. Il giornalista è membro di "Articolo 21" e particolarmente attivo sulle politiche della pace e del sociale. Tema dell'incontro "La ricerca e il controllo delle fonti giornalistiche: dalle agenzie all'uso di internet".

Martedì 19 dicembre, stesso orario, incontro con Roberto Morrione, già vicedirettore del TG2 e caporedattore del TG1. Tema dell'incontro "Il telegiornale: come vengono costruite ed ordinate le notizie. Analisi comparata di alcu-

ni giornali". Martedì 16 gennaio, sempre con lo stesso orario, incontro con Santo Della Volpe e Maria Perino, il primo giornalista Rai e la seconda docente alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università del Piemonte orientale. Tema dell'incontro "La costruzione del nemico. Il ruolo dell'informazione nei tempi del terrorismo".

Martedì 13 marzo, dalle ore 14 alle 18 ancora un incontro con Della Volpe, e monitoraggio delle attività svolte dagli iscritti al premio "Testimoni di pace", sezione scuola (lavori di gruppo).

Il premio "Testimoni di pace". Ideato dal Centro per la pace "Rachel Corrie" e dal Comune, il riconoscimento è conferito ogni anno a personalità che si siano distinte nell'ambito della pace.

La sezione speciale scuole invece è riservata a studenti delle Superiori chiamati ad analizzare produrre un testo giornalistico sul tema della pace e della non violenza.

E. S.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Biancorossi battuti per 3 a 0

Dal Vercelli un caffè amaro per la Plastipol

Ovada. È stato un caffè amaro, quello che i biancorossi hanno dovuto mandar giù sabato 2 a Vercelli dove il Mokaor ha saputo approfittare della serata storta dei ragazzi di Minetto.

Ai padroni di casa è bastato disputare una gara normale per avere ragione di una formazione irricognoscibile sotto tutti i punti di vista. Quella vista a Vercelli è stata la peggior Plastipol della stagione, abulica e inconsistente, che non ha saputo creare nulle che sembra aver imboccato una strada che riapre dubbi ed interrogativi. Di questo passo non sarà certo una passeggiata conquistare i quindici punti che separano dalla quota salvezza perché tra non molto la classifica, che nelle prime giornate ha forse dato falsi segnali, probabilmente si ricomatterà riaprendo i giochi sia in vetta che in fondo. Già ora si sta allungando, e, salvo alcune eccezioni, vi è un sostanziale equilibrio tecnico tra le formazioni in lotta per cui la differenza, e i punti, li faranno la determinazione e la voglia di lottare ed emergere che le compagini sapranno mettere in campo, cioè proprio ciò che sabato è mancato alla squadra ovadese. Sin dalle prime battute si è visto che per Crocco non era serata, ma ciò non può bastare a giustificare la rassegnazione in campo. Non si esultava si faceva punto, soltanto uno sguardo di sconcerto quando gli avversari mettevano la palla a terra

o facevano un ace in battuta. Neanche la sostituzione del palleggiatore Trotta ha prodotto qualche miglioramento. Comunque prova positiva per Puppo, subentrato prima a Quaglieri e poi a Donolato per migliorare una ricezione in tilt, mentre, visto l'esito disastroso di tutti gli altri in campo, ci si domanda se provare a dare spazio a chi quest'anno poco si è visto sul parquet, ma che in passato ha dimostrato di farsi sempre trovare pronto, avrebbe potuto dare un po' di scossa alla squadra. Quaglieri & C. sono stati i partita per una decina di minuti ad inizio gara, in vantaggio 8/6 al 1° tempo tecnico e sotto di un punto, 15/16 al 2°. Poi sul 16/17 un break di 8 punti dei vercellesi ha aperto una breccia sui biancorossi e chiuso sul 16/25 un set nel corso del quale si sono contati, da parte ovadese, ben 16 errori punto. Inevitabile il 3 a 0 finale. I biancorossi hanno solo un modo per smentire le cassandre e dimostrare che i tifosi hanno ragione a credere nelle loro possibilità: battere sabato 9 al Geirino il Winco Varese con una prova dignitosa e prepararsi al meglio al derby casalingo con il Novi del 16/12.

Mokaor - Plastipool 3-0 (25/16 25/19 25/20). **Formazione:** Donolato 2, Torrielli 6, Roserba 10, Quaglieri 11, Belzer 5, Crocco 1, libero U. Quaglieri, util.: Puppo 2, Trotta 2, a disp.: Barisono, Cocito, Dutto. All.: Minetto Acc.: Viganego.

Messa di Natale per gli sportivi

Ovada. L'Ovada Calcio organizza la Festa di Natale 2006 con la partecipazione delle società sportive.

La festa si terrà giovedì 14 dicembre con il seguente programma: ore 20.30 S.Messa presso il S.Paolo celebrata da Don Mario, segue il rinfresco nel salone sottostante. Per i giocatori è richiesta la divisa di rappresentanza. Intanto sono stati resi noti i gironi del calcetto. Pulcini 96: Ovada, Don Bosco, La Sorgente, Vallestura A, e B, Bistagno, Castelnuovo. Pulcini 97: Ovada A e B, Don Bosco A, e B, La Sorgente, Due Valli, Aquanera, Bistagno, Castelnuovo. Pulcini 88: Ovada, Don Bosco, La Sorgente, Vallestura, Due Valli, Bistagno, Aquanera, Pozzolese.

Battute 3-0 a Biella dal Chiavazza

Sconfitta inevitabile per le Plastigirls

Ovada. Ancora una sconfitta per la Plastipol femminile battuta sabato 2 a Biella dal Chiavazza che con tre punti conquistati si è portato al 3° posto in classifica ad un punto dal Lilliput.

Per le plastigirls una sconfitta quasi inevitabile viste le potenzialità della squadra avversaria che dopo il rodaggio iniziale ha tutte le carte in regola per poter contrastare le velleità del Mondovì nella corsa al primo posto assoluto. Il divario tecnico è subito apparso evidente nonostante il recupero in extremis da parte di mister Mucciolo delle influenzate Odone e Laborde, senza allenamento da una settimana e scese in campo senza aver ancora smaltito del tutto i postumi dell'indisposizione. In tale condizioni non è stato facile far gioco e tutto sommato le biancorosse si sono difese con dignità.

Inizialmente la Plastipol si è schierata con Scarso in pal-

leggio, Agosto opposto, Tacchino e Laborde centrali, Odone e Compagnoni di banda e Puppo libero. Nel corso del match anche Bastiera in palleggio, Bisio in banda e Vitale in difesa. Dopo una partenza negativa ed il 1° set perso per 25/16, nel 2° e 3° parziale le plastigirls hanno giocato al meglio e la gara si è fatta abbastanza equilibrata anche se il risultato finale non è mai stato messo in discussione.

Le ragazze di Mucciolo sabato 9/12 al Geirino affronteranno il Carmagnola, quinta forza del campionato, e il sabato successivo sempre ad Ovada arriverà la capolista Villanova.

Virtus Chavazza - Plastipol 3/0 (25/16 25/22 25/20) **Formazione:** Scarso 1, Odone 15, Tacchino 6, Agosto 9, Compagnoni 2, Laborde 4, Puppo. Util.: Bastiera 2, Bisio 2, Vitale, a disp.: Pola, Chicarelli. All.: Mucciolo 2° Vignolo.

Domenica al Geirino arriva la Nicese

L'Ovada Calcio perde partita e primato

Ovada. Si ferma alla 13ª di andata la serie positiva dell'Ovada Calcio nel campionato di 1ª categoria. Purtroppo la sconfitta di Castelnuovo Scrvia per 2-0 e la vittoria dell'Arnuzzese ad Acqui su La Sorgente per 2-1 fa scivolare la squadra di Esposito al secondo posto e sil campionato si riapre. Nella "patria dei fuochi artificiali" l'Ovada si presentava senza gli squalificati Pasquino e De Meglio oltre all'infortunato Facchino. I biancostellati non disputavano una brutta partita, creavano, come sempre le ghiotte occasioni per passare in vantaggio con Patrone su calcio di punizione, Cavanna, Bafico e Meazzi. Veniva anche espulso Siri e di questo probabilmente la squadra ne risentiva nella ripresa. Nel secondo tempo giungeva le due reti dei locali con Simoniello e Belvedere e l'Ovada non riusciva più a raddrizzare l'incontro. **Formazione:** Davide Esposito, Lorenzo Ravera, Alloisio, Alessandro Ravera (Forno), Caviglia, Siri, Cavanna, Parodi (Cairello), Patrone, Meazzi, Bafico (Perasso). A disp. A. Zunino, Oddone. Domenica 10 dicembre alle ore 14.30 arriva al Geirino

la Nicese già affrontata in Coppa Piemonte e contro la quale l'Ovada conquistò due pareggi. Il solo assente sarà Siri oltre a Facchino. La società invita anche i genitori del settore giovanile per tifare Ovada.

Risultati. Arquatese - Villaromagnano sosp. all'82' per aggressione all'arbitro sul 3-2; Calamandranese - Usaf Favari 4-0; Castelnuovese - Ovada 2-0; Fabbria - S. Damiano 2-1; La Sorgente - Arnuzzese 1-2; Nicese - Pro Valfenera 2-0; Pro Villafranca - Rocchetta 3-6; Viguzzolese - Garbagna 3-1.

Classifica. Arnuzzese 31; Ovada Calcio 30; Nicese 26; Calamandranese, Viguzzolese 25; La Sorgente 22; Rocchetta 19; Pro Valfenera, Fabbria 17; S. Damiano, Castelnuovo 13; Usaf Favari 12; Villaromagnano 10; Arquatese, Garbagna 8; Pro Villafranca 7.

Prossimo turno. Arnuzzese - Pro Villafranca; Arquatese - Calamandranese; Garbagna - La Sorgente; Ovada - Nicese; Pro Valfenera - Usaf Favari; Rocchetta - Castelnuovese; S. Damiano - Viguzzolese; Villaromagnano - Fabbria.

E.P.

Tennistavolo

Ovada. Vittoria che vale la testa del campionato di serie D2 quella ottenuta dalla Saoms Edilizia Ferlisi nel derby contro l'Alessandria. I pongisti costesi sapevano di avere le carte in regola per fermare l'imbattuta rivale e agganciarla in vetta, così è arrivato un meritato 5/3 frutto di una bella prestazione di Norese, Rispoli e Lombardo. Strepitosa prestazione di Zanchetta e Marocchi a Novara; i due portacolori della Policoop hanno diviso il terzo gradino del podio al torneo regionale di 4ª categoria. Oltre alla soddisfazione per il bronzo, e alla acquisizione di punti per la qualificazione ai campionati nazionali, c'è la positiva condizione di forma in vista del prossimo impegno di campionato. Sabato 9 la Policoop in se-



rie C1 ospiterà alla palestra comunale di Tagliolo alle ore 16, l'esperta formazione del Koala Alba. Stesso orario e locazione anche per le altre due compagini costesi: la CR Roletto, in C2 contro Fiat Torino e la Edilizia Ferlisi contro il Vercelli.

Bravo Gabriele!

Ovada. Un altro atleta della Plastipol ha raggiunto e superato con grande merito il traguardo della Laurea. Si tratta di Gabriele Belzer, centrale e punto di forza della formazione biancorossa, che giovedì 23 novembre presso l'Università degli Studi di Genova si è laureato a pieni voti in Fisioterapia. Per Gabriele un meritato 110 e lode dopo aver discusso la tesi "trattamento riabilitativo del paziente in età evolutiva affetto da patologia del rachide", relatore il chiar.mo prof. Marco Mezzasalita. Per Gabriele, a cui vanno le congratulazioni di dirigenti, atleti e tifosi della pallavolo Ovada nonché di tutti i lettori. Però gli esami non sono terminati perché si è già iscritto ed ha già iniziato il corso di specializzazione in Osteopatia.

Osservatorio e Sanità

Ovada. L'Osservatorio Attivo indice una riunione con le associazioni di volontariato sulla sanità. Dopo incontri col Commissario Zanetta e il direttore sanitario Ghiazza, in cui "la disponibilità di dialogo aveva i presupposti per un'analisi sull'organizzazione sanitaria in termini di efficacia e un'ottimale gestione del personale, ora si registrano lamentele da parte degli utenti - cittadini".

Si lamentano per es. "difficoltà per interventi di chirurgia e l'orientamento dei pazienti verso le strutture convenzionate, creando un clima di sfiducia e di allontanamento dall'Ospedale. Al Distretto la mancanza di definizioni economiche provoca confusione." L'Osservatorio chiede a breve un incontro con i dirigenti ASL per evidenziare la necessità di mantenere efficienti i servizi e il Pronto Soccorso.

È possibile rivolgersi ogni lunedì al Cup per ricevere la lista dei tempi di attesa, "che può superare i 60 giorni per le prestazioni specialistiche".

Gli ovadesi battuti dal Loano 67-73

Incredibile sconfitta per l'Unipol Assicurazioni

Ovada. Dopo sette vittorie consecutive, l'Unipol Assicurazioni cade sul parquet di Loano, formazione direttamente concorrente degli ovadesi per i play - off finali.

E cade anche malamente perché i ragazzi di Gilardenghi buttano via una vittoria praticamente già acquisita. Basti pensare che gli ovadesi, a tre minuti dal termine della sfida ed in possesso palla, sono in vantaggio di cinque punti.

Ma succede l'imprevedibile, o meglio quello che non doveva succedere. I liguri riescono a totalizzare ben dodici punti in quegli ultimissimi fatali minuti mentre la squadra del presidente Bottero ne incamerava miseramente uno.

Finisce così incredibilmente per 73 - 67 per i padroni di casa che, con questo inaspettato (sino a pochissimo dal termine) successo, si riporta-

no sotto in classifica ed agguantano così in testa l'Unipol ed il Cogoleto. Un terzo ora, a comandare la graduatoria del girone A, con la formazione ovadese e le altre due liguri.

Resta tanto rammarico per un successo più che alla portata di mano che invece non è arrivato. Ma c'è sicuramente tempo per meditare su questa rocambolesca sconfitta, maturata proprio sul finire della partita, e per di più ad opera di una diretta rivale per i play off. Quando invece era sufficiente controllare la palla e gli avversari., con un po' più di attenzione e grinta.

Loano - Unipol 73 - 67 (22/17, 42/37, 57/61).

Tabellino: Robbiano 1, Brozzu 4, Villani 10, Montanari 10, Mossi 13, Corosu 19, Buzzi, Spaziano. A disposizione: Aiassa, Zanivan. Coach: Gilardenghi.

Tamburello femminile

La Coppa Italia alla "Paolo Campora"



Il tamburello nelle scuole.

Ovada. Le ragazze della "Paolo Campora" hanno conquistato la Coppa Italia di tamburello femminile ad Itri.

Le gemelle Chiara e Luana Parodi e Ilaria Ratto han-

no avuto la meglio sulle avversarie del Cosenza, S. Giusta Oristano e Itri, per la gioia del tecnico Pinuccio Malaspina e degli sportivi al seguito.

Derby di calcio al Molare

Molare. Va al Pro Molare di Corrado Canepa il derby con il Tagliolo per 2-0. La compagine molarese si aggiudica l'incontro con le reti di Bruno e Tosi. La Silvanese, dopo che il giudice sportivo squalificava fino a febbraio il massaggiatore, fino a gennaio il tecnico Gollo, per quattro giornate Burato, per due Boccalero e Piovesan, oltre a un turno Perasso, pareggiava 2-2 con il Novi G3. Di Oltracqua le reti del vantaggio. Infine l'Oltregiogo perdeva 2-1 a Villalvernia dopo essersi portato in vantaggio con D'Orazio. Domenica 10 si conclude il girone di andata con Boschese - Pro Molare, Oltregiogo - Montegioco; Tagliolo - Aurora; Volpedo - Silvanese.

Calcio giovanile

Ovada. Nei campionati giovanili affermazioni della Juniores e Giovanissimi. La squadra di Bisio superava il Mado per 7-0, doppietta di Morello, Andreacich su rigore, Mazzarello S, Mazzarello A. Fusilli e Braibanti. La squadra di Tamani superava l'Alessandria per 1-0 gol di Cesar. Sconfitti gli Allievi da La Sorgente per 4-0, i Pulcini 97 dal Derthona per 6-0 e i Pulcini 96 dal Derthona per 5-2. A segno Marasco e Palpon. Sabato 9 Juniores a Viguzzolo e Giovanissimi a Cassine. Domenica Allievi a Rocca Grimalda con il Bistagno.

Calcio amatori

Carpeneto. Nel campionato di calcio amatori UISP, successo del Carpeneto sul Capriata Riosecco per 5-0 con reti di Imbaye, Ferrando, Crocco, Gargiulo e Marchelli. Sconfitta la Silvanese per 3-2 dalla Campse e vittoria per 2-1 della Castellettese sul Capriata.

Grazie alla Provincia di Genova

Masone Live e I Nomadi la musica aiuta il prossimo

Masone. Alla fine del mese di novembre si è riunito il consiglio dei soci dell'Associazione Masone Live che ha deliberato quanto segue in coerenza con gli obiettivi perseguiti in questi anni. L'Associazione Masone Live, con la forza del Volontariato e con l'aiuto di Istituzioni pubbliche e di semplici cittadini, è riuscita ad ottenere in questi anni concreti risultati. In occasione dell'ultimo concerto dei Nomadi del 30 luglio 2006 la Provincia di Genova ha interamente coperto la cifra di ingaggio del complesso, grazie a questo contributo dal ricavato della manifestazione l'Associazione ha deciso di devolvere la cifra di 23.500 euro secondo i seguenti obiettivi preventivati:

Opera Mons Macciò, ristrutturazione cucina e salone Oratorio 8.000 euro; Comitato Locale C.R.I. di Masone: ristrutturazione nuova sede e acquisto arredi 7.000 euro; Museo civico "A. Tubino" di Masone: acquisto nuovi arredi 2.500 euro; Fond. Scuola Materna "Barone Podestà" Masone 1.000 euro; Fondazione Casa di Riposo "G. Macciò" di Masone 1.000 euro; Pro Loco - TeleMasone 1.000 euro; Progetti della Fondazione Exodus Onlus 1.000 euro; Progetti e Borse di studio per

L'Associazione "Augusto per la vita" impegnata nella lotta al Cancro 1.000 euro; Progetto Stern Screening terapia e riabilitazione dei neonati con turbe dell'udito - Fondazione "Gianina Gaslini" 1.000 euro.

Desideriamo al contempo ricordare ciò che è stato fatto negli ultimi anni:

Per il Comitato Locale C.R.I. di Masone: acquisto automezzo Fiat Scudo attrezzata 20.000 euro; ristrutturazione nuova sede e acquisto arredi 22.000 euro; Opera Mons. Macciò 8.500 euro; Fondazione Scuola Materna "B. Podestà" di Masone 2.500 euro; Fondazione Casa di Riposo "G. Macciò" di Masone 2.500 euro; Progetti della Fondazione Exodus onlus 4.500 euro; Progetti e Borse di studio per L'Associazione "Augusto per la vita" impegnata nella lotta al Cancro 3.500 euro; Progetto Stern Screening Terapia e Riabilitazione dei neonati con turbe dell'udito - Fondazione "G. Gaslini" Genova 4.000 euro; Progetti Culturali IX e X Rassegna Internazionale di Fotografia Museo Civico "A. Tubino" di Masone emittente locale Telemasone 4.800 euro.

Totale complessivo fondo erogati dal 2002 al 2006 72.300 euro.

Legg Nazionale Dilettanti

Premiata la Juniores Campese F.B.C.



Campo Ligure. Dopo i festeggiamenti casalinghi organizzati dal Comune di Campo Ligure ed impreziositi dalla presenza dell'onorevole Gianni Rivera, arriva il premio ufficiale per la squadra juniores dell'associazione sportiva dilettantistica Campese F.B.C.

Sabato 2 dicembre, alle ore 10, presso il Teatro della Gioventù di Genova si è svolta l'assemblea biennale ordinaria del Comitato Regionale Ligure della Lega Nazionale Dilettanti, al termine della quale si sono svolte le premiazioni delle società vincenti di vari

campionati, la Coppa Liguria e la Coppa Disciplina della scorsa stagione agonistica.

Alla riunione erano presenti anche il Presidente della Lega Nazionale Dilettanti Carlo Tavecchio ed il vice Presidente Andrea Nicchiotti.

Nella foto il segretario dell'associazione sportiva dilettantistica Campese F.B.C., Bottero Agostino (Franco) riceve la coppa, in qualità di rappresentante della società vincente il Campionato Provinciale Juniores, dal Presidente del Comitato Provinciale di Genova, Antonella Carini.

A Campo Ligure

Le manifestazioni per il periodo natalizio



Campo Ligure. Il nostro Comune ha reso noto il programma per le feste natalizie che realizzerà in collaborazione con i commercianti, la Pro Loco, la Biblioteca Comunale ed i Lions Valle Stura.

Sabato 9 dicembre, alle ore 21, presso l'Oratorio di San Sebastiano l'Accademia musicale Gabriel Faurè si esibirà in un concerto di chitarre.

Domenica 17, a partire dalle ore 15, comincerà una festa in piazza Vittorio Emanuele.

Giovedì 21 dicembre, alle ore 21, nella sala della Comunità Montana, si terrà un concerto delle Rocce Nere e del-

la corale Bracelli.

Sabato 23 dicembre, alle ore 21, sempre presso la sala polivalente, il coro Spiritual e Folk eseguirà il concerto di Natale.

Mercoledì 27, alle ore 21, la Banda Cittadina e la corale dei bambini saranno in concerto, ancora presso il teatro della Comunità Montana, il quale, infine, venerdì 5 Gennaio, alle ore 21, ospiterà un concerto di cornamuse eseguito dai "Birkin Tree", gruppo famoso ormai a livello internazionale che tutti gli anni partecipa al "Campo Festival", manifestazione di musica celtica presso il castello Spinola.

Expo Valle Stura, replica sotto l'albero di Natale

Rossiglione. Prenderà il via venerdì 7 dicembre alle ore 19 il primo Mercatino di Natale della Valle Stura, allestito negli spazi espositivi dell'Expo Valle Stura, del presidente Domenico Nico Guida.

Incassato il successo dell'esposizione settembrina, gli organizzatori hanno ricevuto numerose richieste da parte di commercianti, artigiani e produttori locali e di fuori zona, che domandavano a gran voce la possibilità di proporsi anche in vista delle festività natalizie.

L'intera Valle Stura e Tiglieto quindi, ma anche tanti espositori "forestieri", raccoglieranno nella Frera rossiglione il meglio della loro

produzione: filigrana, miele, latticini, ferro battuto, coltelleria di pregio, macchinari, ceramiche artistiche, e molte altre proposte saranno al centro della tre giorni, con un ricco contorno di eventi, canto corale, spettacoli a tema, sotto l'albero di Natale allestito dal mitico Museo Passatempo, di Guido Minetti e Silvia Pizzorno. Sabato sera cena particolare presso la "Locanda della Ferriera" con al centro la poesia dialettale e la compagnia canora della Rionda, sul tema "Latte, castagne e...poesia".

Ricordiamo gli orari d'apertura: giovedì 7, dalle 19 alle 23; venerdì 8 e domenica 10, dalle 10 alle 22; sabato 9 dalle 14 alle 23.

Dalla Provincia di Genova

Il "Passo Sano" per ogni anziano

Masone. Giovedì 14 maggio partirà l'operazione "Passo Sano", come mantenersi in forma e stare bene in terza età", con un ricco programma che prevede sensibilizzazione sanitaria ed intrattenimento, per gli ultrasessantenni della Valle Stura e Tiglieto.

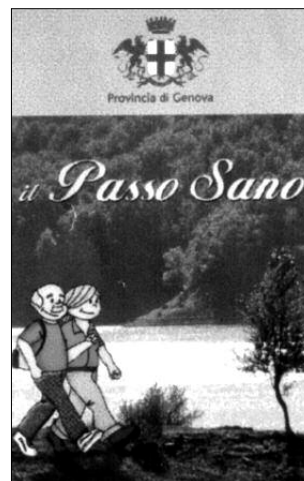
L'utilissima iniziativa, che il Comune di Masone ed il Distretto Socio Sanitario hanno fatto propria, è stata attivata dalla Provincia di Genova, con il contributo della Regione Liguria, della Fondazione Carige e dell'Anteas.

Come afferma il presidente Alessandro Repetto nella presentazione dell'ottimo opuscolo che correda l'iniziativa, "la Liguria detiene un primato assoluto: il 25% della popolazione ha più di 65 anni" e l'assessore alle Politiche Sociali della Provincia, Angelo Giulio Torti, afferma invece che "l'opuscolo "Passo Sano" è dedicato alle persone over 65, al fine di promuovere uno stile di vita ancora attivo".

Infatti al suo interno troviamo consigli igienico sanitari di vari tipo, dall'adeguata alimentazione, al moto ed alla ginnastica e, per concludere, una magnifica rassegna di itinerari e proposte turistiche, dove mettere in pratica "Il Passo Sano".

L'importante giornata inizierà con la S.Messa in Parrocchia a Masone, alle ore 10, con il benvenuto agli attempati amici da parte del nuovo Parroco Don Maurizio Benzi.

Alle ore 11 invece, presso il salone del Consiglio Comunale, si terrà l'incontro dibattito con alcuni valenti esperti in materia: pr. Samir



Giuseppe Sukkar, direttore U.O. Dietetica e Nutrizione Clinica dell'Università di Genova; pr. Francesco Franchin, direttore Clinica Ortopedica e Traumatologica dell'Università di Genova e dr. Sergio Tazzier, presenti l'assessore Torti ed il sindaco di Masone, Livio Ravera. Un apposito servizio di trasporto sarà attivato per l'occasione. Seguirà quindi il pranzo, offerto a tutti i partecipanti nell'accogliente locale dell'ex istituto professionale (INAPLI).

Insomma un appuntamento da non perdere, anche un bel modo di farsi gli auguri.



Appuntamento tradizionale natalizio

I presepi campesini prossimi all'apertura



Campo Ligure. Sono in fase di allestimento, anzi in dirittura d'arrivo, i presepi che, ormai da innumerevoli anni, fanno parte delle nostre tradizioni natalizie.

Gli "Amici del Presepe", nell'Oratorio dei Santi Sebastiano e Rocco, preparano l'ormai famoso Presepe Meccanizzato dotato di oltre cento statuine in movimento e di paesaggi artistici allestiti da pittori locali ed anche di edifici in pietra e muratura.

L'opera, assai suggestiva, rappresenta scene di vita contadina e paesana e di attività artigianali tipiche del nostro territorio di più di un secolo fa (quando è nata la tradizione del nostro presepe).

L'altro presepe, quello del

Contadino, è allestito, con fantasia e originalità, dal signor Benedetto Pastorino (Detto) e si avvale anche di pezzi "riciclati" ed adattati per l'occasione.

L'allestimento avviene nei fondi di una casa molto antica del centro storico ubicata sotto il Castello Spinola in via Voltino.

Tutti gli anni questi presepi attirano migliaia di visitatori che si sobbarcano anche lunghe code di attesa.

Contemporaneamente all'apertura dei presepi riaprirà anche i battenti la Mostra Missionaria del laboratorio delle ex allieve salesiane "Mamma Margherita" che espongono i capi, da loro confezionati artigianalmente, presso un locale di via Don Minzioni.

Calcio, il Masone vince con il Città Giardino

Masone. Dopo il rocambolesco pareggio di sabato scorso, il Masone è tornato alla vittoria, mantenendosi nella zona alta della classifica.

La formazione bianco-celeste si è imposta per 2 a 1 sul difficile campo del Città Giardino, a Genova San Desiderio: una vittoria molto importante, non solo per i tre punti, ma soprattutto per il morale del gruppo, che nell'occasione ha dimostrato compattezza e carattere.

È stata una gara avvincente e ricca di colpi di scena. Il primo tempo, equilibrato, ha visto i padroni di casa fallire la più importante occasione dal dischetto, soprattutto per merito del portiere masonese Barillaro, bravo a neutralizzare la conclusione avversaria.

Nella ripresa sale in cattedra il Masone e passa in vantaggio con l'ennesimo gol di Davide Di Clemente. Poco do-

po però il Città Giardino trova il pareggio e la gara si fa nervosa, tanto che si accende una rissa che costa l'espulsione a capitano Di Clemente e ad un giocatore avversario.

Il Masone prova nonostante tutto a vincere la partita e, nel finale, la formazione di Carlini ottiene un rigore che Alessio Pastorino non sbaglia, segnando la sua terza rete in due gare. Come detto si tratta di una vittoria molto importante, purtroppo però il Masone dovrà fare a meno per qualche giornata del capitano-bomber Di Clemente, che dovrà scontare la squalifica.

Da segnalare infine l'ottima prestazione di Marco Macciò, tornato sui livelli della passata stagione.

La prossima partita con il Masone impegnato di fronte il proprio pubblico, sabato 9 dicembre alle 14,30 contro il CFFS Polis.



Cairo Montenotte - Con una donazione in denaro

L'Avis ricorda e sostiene l'impegno di Simonetta nel Ghana

Cairo M.tte - Si è svolto nella serata di martedì 28 novembre, presso la sede dell'Avis comunale di Cairo Montenotte, un commovente momento di solidarietà, dedicato al ricordo di un Socio scomparso.

È stata infatti ricordata la cairese Simonetta Bovi, la quale ha dedicato parte della propria vita al servizio verso il prossimo; Simonetta ha collaborato con Padre Giuseppe Rabbiosi, missionario Comboniano che, con l'aiuto di altri volenterosi, aiuta attualmente 10000 bambini in Ghana.

Padre Giuseppe negli anni ha infatti fondato circa 130 asili e molte scuole, il tutto seguendo un'idea basata su tre punti: cibo, cure mediche ed istruzione.

L'opera di padre Rabbiosi ha come nome "In my Father's house" ed è sostenuta da molti altri progetti missionari in tutto il mondo; in Italia esiste "Nella casa del Padre mio", che sostiene attivamente con aiuti finanziari, attrezzature, materiali ed invio di volontari, l'operato di Padre Giuseppe.

Simonetta collaborava con loro ed ha più volte prestato il proprio servizio in Ghana; per volere dei genitori, presto sorgerà nel Villaggio dei Fanciulli



un Pronto Soccorso Farmaceutico, intitolato appunto a Simonetta; anche l'Avis cairese ha voluto contribuire a questa opera, donando una somma di denaro che ha consegnato direttamente ai genitori.

Toccanti inoltre le parole del Presidente Formica: "Nel Villaggio dei Fanciulli in Ghana c'è un luogo che si chiama Pronto soccorso Simanetta Bovi; li vengono medicati tutti i bimbi che ne hanno bisogno. Simonetta Bovi dava il suo tempo ed il suo amore per questi fratelli sfortunati, ma era anche una Donatrice di Sangue iscritta alla nostra Sezione, con all'attivo un Di-

ploma di Benemerita, una della nostra Famiglia insomma.

Noi siamo orgogliosi di questo; e per ricordarla vogliamo che questa opera dedicata a Lei possa continuare e che il Pronto Soccorso possa aiutare ancora tante persone. La nostra piccola offerta vada ad incrementare questa bella iniziativa con un affettuoso abbraccio a chi con costanza e devozione Vi si dedica quotidianamente."

Per chi volesse aiutare l'opera di Padre Giuseppe è possibile contattare il sito internet www.casapadremio.org o contattare il numero 0341941111. **GaDV**

Perso il prestigio industriale e anche i posti di lavoro

È giunto al capolinea il mito della Ferrania?

Ferrania. Mentre il giornale sta andando in macchina sta avvenendo l'incontro in Regione per trovare un accordo politico istituzionale sul futuro di Ferrania e le notizie si accavallano l'una all'altra senza che si riesca ad intravedere uno sbocco all'annosa questione che sembra ormai essere prossima ad una conclusione.

Alla fine del mese scorso il quadro che si presentava era per nulla incoraggiante e l'azienda, che continua a giocare in perdita, si è vista rifiutare dal governo quei fantomatici 20 milioni di euro in quanto giudicata inadempiente per quel che riguarda il piano programmatico. All'inizio del mese scorso si era svolto un incontro in Regione tra le rappresentanze sindacali e l'assessore allo sviluppo economico Renzo Guccinelli che aveva ribadito la disponibilità del Governo ad investire quei famosi 20 milioni di euro che dovrebbero essere impiegati, secondo gli accordi del luglio 2005, per il rilancio dell'azienda e dell'economia valbormidese, questo era quanto emerso nell'ultimo incontro col ministro delle attività produttive.

Ma non sono emersi progetti specifici che attivino il

contratto di programma e quindi niente finanziamenti. In parole povere, il famoso piano industriale sembrava alquanto evanescente e non in grado di sbloccare tutti quei soldi che erano stati stanziati.

Ma forse, al di là e delle reciproche accuse e delle prese di posizione consolatorie, il mito Ferrania sta davvero per giungere al suo termine. In effetti non è più da molto tempo quel prestigioso stabilimento, leader della pellicola a livello nazionale e internazionale, che dava lavoro a migliaia di addetti.

Ne sono restati quattroccento di operai e sembrano ancora troppi e, anche da questo punto di vista, sembra poco plausibile che il governo si impegni per un salvataggio oltremodo costoso che assumerebbe tutte le caratteristiche della soluzione di ripiego.

Peraltro c'è anche poco da meravigliarsi degli atteggiamenti giudicati poco disponibili della proprietà. Sembra di fatto abbastanza anacronistico, se si vuole uscire un momento dalle dichiarazioni ufficiali da qualsiasi parte provengano, che la Ferrania sia stata acquistata per continuare una fallimentare produzione di materiale fotografico per il quale, magari, bisogna ancora versare i diritti alla Kodak proprietaria dei brevetti di questa particolare produzione.

Tutti ci auguriamo che le cose vadano diversamente ma cosa pensiamo possa farne la proprietà dell'area che ha acquistato visto che la pellicola è ormai un prodotto destinato a scomparire e che gli impianti non sono utilizzabili per una riconversione industriale? La risposta più ovvia che l'uso più consono sia quello dello stoccaggio delle merci che potrebbero arrivare da porto di Genova in un'oretta circa. L'inizio dei lavori per la variante del Vispa sul giro della Volta mette in chiara evidenza che i mezzi di trasporto non avrebbero neppure più bisogno di affrontare la salita del Vispa con annessa curva a gomito per raggiungere lo



stabilimento... E tanto per arrotondare c'è sempre in piedi il discorso della centrale a biomasse che continua ad alimentare una polemica mai sopita. Ma per stoccaggio merci con annessa centrale quanto manodopera potrà essere necessaria? Cinquanta, cento, centocinquanta addetti? Probabilmente abbiamo esagerato per eccesso...

Intanto al momento, quasi a conferma di quanto appena detto, ad occupare le prime pagine dei giornali è la triste notizia della cassa integrazione mentre quelli del "no alla centrale" sono pronti a continuare la lotta. E' anche vero che l'imprenditore Malacalza ha sottolineato che le sue aziende non sono mai fallite chiedendo così la fiducia di sindacati e lavoratori ma bisogna ancora vedere appunto quanto questa fiducia verrà a costare dal punto di vista occupazionale perché se davvero dovessero rimanere poche decine di operai si avrebbe veramente il danno e le beffe **PDP**

Il tenente Caci ora è capitano

Cairo Montenotte. Il Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Cairo Montenotte, Carlo Caci di 27 anni, è stato promosso al grado di capitano. Il nuovo capitano dell'arma ha assunto il comando della compagnia cairese a metà ottobre, provenendo dal comando del nucleo operativo radiomobile di Sessa Aurunca (Caserta).

Al pranzo di Natale dell'Avis 209 donatori

Cairo M.tte - Un 2006 positivo per l'AVIS Comunale di Cairo; il 3 dicembre scorso, in concomitanza con l'ultima domenica di donazioni, si è tenuto presso il Ristorante "Hotel City" di Cairo Montenotte, il pranzo di Natale, diventato ormai tradizionale momento annuale d'incontro e di rendiconto della vivace associazione cairese. La giornata ha visto circa 200 presenti, i quali sono stati allietati dalle ottime pietanze preparate dalla cucina del noto ristorante. Durante il pranzo è intervenuto il Presidente, Pierluigi Formica, il quale dopo aver ringraziato i presenti, ha riassunto gli importanti risultati ottenuti dall'AVIS cairese, ricordando inoltre che quasi 400 sacche raccolte in un anno possono essere un ottimo punto di partenza per una possibile espansione; durante il breve ma efficace discorso è stato inoltre ricordato lo scomparso Sindaco Chebello, grande amico e sostenitore dell'Avis ed è stata resa nota ai Soci la duplice donazione fatta nei



confronti degli Scout di Cairo e della fondazione intitolata a Simonetta Bovi. Il pranzo è terminato nel primo pomeriggio con il taglio della grande torta e con un brindisi, il quale ci da appuntamento al 2007 ed ad un nuovo anno di donazioni. Ricordiamo quindi, a tutti coloro che vogliono provare il nobile gesto del donare se stessi attraverso il sangue, che è possibile effettuare la prima donazione venerdì 3 e domenica 5 gennaio 2007. Il Direttivo augura quindi a tutti i Soci un Buon Natale ed un Felice Anno nuovo. **GaDV**



La Bottega del Ferro e del Fuoco

Pensa in tempo al freddo del prossimo inverno!

GRANDE VENDITA pre stagionale di stufe e caminetti

ferramenta e stufe utensileria affilatura

Corso Marconi, 10
Tel. 019502109
Cairo Montenotte

...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CITY ★★★

**ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro**

17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 10/12 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo. **Notturmo.** Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

DISTRIB. CARBURANTE

Domenica 10/12: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:
019 5090353

e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Cairo M.te - Il vecchio progetto va in porto

750 mila € dalla Regione per le due complanari

Cairo M.te - La Regione Liguria ha destinato 1 milione e mezzo di Euro alla Val Bormida per la valorizzazione ambientale.

Con il consistente stanziamento sono stati avviati così due progetti: uno riguarda la realizzazione di un parco fluviale tra Cengio e Millesimo.

L'altro, invece, consentirà finalmente la realizzazione di un progetto ormai ventennale: la costruzione di due complanari a supporto della viabilità lungo via Brigate Partigiane, a Cairo.

L'intesa è stata firmata il 27 novembre tra il vice sindaco di Cairo, il dott. Pier Luigi Vieri e l'assessore regionale alla Pianificazione Territoriale ed Urbanistica, Carlo Ruggieri.

«Si tratta di due opere - ha spiegato Carlo Ruggieri - finanziate con le risorse derivanti dal condono, e su un totale regionale di 6 milioni e 350 mila euro, ben 1 milione e mezzo è stato destinato alla Val Bormida.

Un segnale forte, anche di

fiducia verso le amministrazioni che hanno presentato progetti così meritevoli, e che guardano verso il futuro, alla costruzione di una nuova immagine di questa valle.»

Ruggieri si è detto convinto della necessità del progetto finanziato per Cairo che servirà a migliorare e rendere più sicura «...la viabilità di ingresso ed uscita della cittadina che è il centro più importante di questo comprensorio.»

L'intervento di Cairo (contributo regionale 750 mila euro, più 500 mila euro a carico del Comune) consisterà nell'ottenere una razionale sistemazione della viabilità della Sp 29 nel tratto che, con la denominazione corso Brigate Partigiane, diventa la circosollazione del paese.

Si prevede la realizzazione di due piste complanari che correranno parallele all'attuale provinciale, alleggerendone il traffico in entrata ed in uscita, tra lo svincolo per Bragno ed il bivio con via XXV Aprile.

SD

Domenica 3 dicembre nel corso della santa messa delle 11,30

Festa degli anniversari in parrocchia a Cairo



Cairo Montenotte. Passaggio al nuovo anno liturgico, nella Parrocchia di Cairo Montenotte, con iniziative dal profondo significato comunitario.

Il vecchio anno è terminato domenica 26 novembre scorso con la Festa di Cristo Re. In questa occasione è stata celebrata la festa della comunità con la partecipazione alla



Santa Messa festiva e un incontro conviviale alle Opes al quale hanno preso parte tante persone desiderose di trascorrere un pomeriggio in fraternità ed in serena allegria.

Sabato 2 dicembre si è concluso il corso per i fidanzati. Vi ha partecipato una dozzina di coppie che si sono poi ritrovate in chiesa per partecipare all'Eucaristia.

Domenica 3 dicembre con la 1ª domenica di Avvento ha avuto inizio il nuovo anno liturgico ed è stata una occasione molto opportuna per festeggiare gli anniversari di matrimonio.

Durante la Santa Messa delle ore 11,30 sono stati celebrati i venticinquesimi, i quarantesimi, i cinquantiesimi e i sessantesimi (erano tre le coppie presenti che hanno raggiunto questo importante traguardo). Ed erano veramente tanti gli sposi intervenuti per prendere parte a questa particolare cerimonia. In una chiesa gremita gli sposi presenti hanno ringraziato il Signore per il loro cammino di amore, sublimato dal sacramento nuziale.

Al termine della Messa i partecipanti a questa manifestazione di fede si sono stati sotto i portici dove era stato preparato un rinfresco. Le condizioni atmosferiche non erano delle migliori ma questo non ha per nulla smorzato l'atmosfera di festa che si era venuta a creare. RCM

Dal 1° dicembre si possono inoltrare le domande

Assegno mensile per non autosufficienti

Cairo Montenotte. Altare, Bardineto, Bormida, Cairo, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana, Plodio e Roccavignale sono i comuni interessati al Fondo per la non autosufficienza stanziato dalla Regione per dare una mano a chi tiene in casa le persone anziane. Gli anziani con i requisiti richiesti dalla normativa, residenti in questi 19 comuni che fanno capo al Distretto Sociosanitario delle Bormide che ha la sua sede a Cairo in via Berio 1, possono godere di interessanti finanziamenti che se anche non risolvono il problema certo danno una mano notevole ad affrontarlo.

A partire dal mese di di-

cembre di quest'anno è possibile presentare una domanda per avere accesso alla misura economica per la non autosufficienza che vuole essere un sostegno della domiciliazione a favore dei cittadini ultrasessantacinquenni non autosufficienti. Questo provvedimento, scaturito dalle deliberazioni della Giunta Regionale del 20 ottobre scorso, viene in soccorso anche di adulti e minori penalizzati da grave disabilità tale da provocare la non autosufficienza. Ma veniamo ai documenti richiesti da allegare alla domanda: scheda di segnalazione del medico di medicina generale del richiedente, copia del verbale di accertamento dell'invalidità al 100% o di handicap grave da cui emerga la concessione

dell'indennità di accompagnamento, certificazione ISEE in corso di validità.

Chi fosse interessato può rivolgersi, sia per ritirare i moduli sia per consegnare la domanda, agli sportelli dei Servizi Sociali degli Ambiti Territoriali. Queste sono le sedi. Cairo Montenotte, Corso Italia, 6 (Tel. 019 50707322). Carcare, via Brigate Partigiane, 4 (Tel. 019 518241). Millesimo, via Partigiani, 89 (Tel. 019 565841). Ci si può anche rivolgere al Distretto Sociosanitario di Cairo che è aperto il lunedì, giovedì e sabato dalle ore 9 alle 12. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Tecnica del Distretto Sociosanitario delle Bormide telefonando a questi numeri: 019 50707320, 019 50707402.

Comando in Kosovo per il cairese Roberto Magni

Ferrania. Roberto Magni, 40 anni, cairese, tenente colonnello della Guardia di Finanza, dall'inizio di dicembre comanda il distaccamento della Guardia di Finanza a Pristina in Kosovo.

Il tenente colonnello Magni è originario di Ferrania dove vivono il padre Mario, la madre Elsa Bruzzone ed il fratello Paolo.

Diplomato al Patetta entrò nell'accademia di Bergamo per intraprendere la carriera di ufficiale della Guardia di Finanza.

Magni ha conseguito tre lauree: giurisprudenza, scienze della sicurezza economica-finanziaria e scienze politiche.

"110 e lode" per Frine Fierens



Cairo M.te - Frine Fierens, cairese, si è brillantemente laureata in Scienze Politiche Comparate e Cultura Europea presso l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" con sede in Alessandria. Ha discusso la tesi dal titolo "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Storia, Fonti, Problemi Aperti" col prof. Maurizio Guasco. Ha ottenuto la valutazione di 110 cum laude.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Marilena Vergellato è stata confermata presidente del Centro Integrato di Via "Il Campanile". Del nuovo direttivo fanno parte: Silvia negro, Monica Di Micco, Tiziano Conti, Elena Beccatini, Walter Lagorio, Antonella Ferrero, Sandra Cristino, Silvia Pastorino, Stefano Colombo, Daniela Battaglieri, Roberto Spotti e Stefano Delogu.

Cairo Montenotte. Massimiliano Azzola, 28 anni, è stato condannato a due anni di reclusione e 760 euro di multa (condonati per l'indulto) per aver utilizzato carte di credito non sue, impadronendosi di circa 3500 Euro. Azzola era già stato condannato in maggio ad un anno e tre mesi di carcere per un reato analogo. Anche questa pena è stata condonata per l'indulto. Azzola è in libertà.

Millesimo. Il Comune di Millesimo riceverà da Regione Liguria, Provincia e privati contributi per oltre un milione di Euro che saranno destinati per 500 mila Euro alla messa in sicurezza della strada della Pisciarotta, per 750 mila Euro al parco fluviale e per 125 mila Euro al parco della casa di riposo per anziani.

SPETTACOLI E CULTURA

Concerto. Il 14 dicembre a Cengio presso il teatro Jolly, alle ore 21:00, la Banda Musicale "Rumpe e Streppa" di Finale Ligure eseguirà "Concerto di Natale".

Teatro. sabato 16 novembre a Cengio presso il Teatro Jolly alle ore 21:00 la compagnia "Quattrotralequinte" di Savona presenterà la commedia "La signorina Papillon" di Stefano Benni.

Badbikers. Il 16 dicembre ad Altare alle ore 21:30 con partenza da piazza Vittorio Veneto scatta l'edizione 2006 dell'escursione notturna in Mountain Bike.

Museo del Vetro. A Altare inizia il periodo di apertura invernale del Museo del Vetro, sito in Villa Rosa. L'orario, in vigore fino al prossimo 30 giugno, tiene conto delle esigenze didattiche delle scuole. Il museo sarà pertanto aperto tutti i mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle 12; tutti i venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18.

LAVORO

Comune Alassio. Il Comune di Alassio assume a tempo indeterminato part-time n. 2 videoterminalisti con la legge n. 68/99 per l'accesso al lavoro dei disabili. Le adesioni devono pervenire dal 20 novembre al 1º dicembre.

Cameriera. Ristorante di Carcare assume n. 1 cameriera di sala a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età max 40 anni, esperienza preferibile. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1538. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Cuoca/o. Pizzeria della Valbormida cerca 1 cuoca/o per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25, esperienza sotto i due anni. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1531. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

L'ANCORA
RICORDATI DI RINNOVARE
Campagna abbonamenti 2007

Domenica 3 dicembre al Palasport di Cairo Montenotte

Vinto dai "Ragazzi" cairesi il "Trofeo Alpi" di baseball

Cairo M.te - Domenica scorsa 3 Dicembre si è svolta all'interno del Palazzetto dello Sport di Cairo Montenotte la dodicesima edizione del "Trofeo Alpi", prestigiosa manifestazione indoor di baseball per la categoria Ragazzi alla quale hanno partecipato anche quest'anno ben dieci squadre.

E' stata la formazione locale ad aggiudicarsi l'ambito trofeo qualificandosi alla finalissima senza mai avere perso neppure una gara e giocando con grinta, entusiasmo e molto "tecnicismo".

La formazione biancorossa, quindi, raggiunge un altro risultato positivo a coronamento di una stagione a dir poco eclatante: si tratta, e lo abbiamo detto più volte, di un gruppo giovane, unito ed agonista che gioca sempre con un entusiasmo che lo contraddistingue, un gruppo sempre sorridente, che prova divertimento e passione nel giocare.

Dal mese di ottobre nuovi giocatori si sono uniti a questo gruppo ed hanno esordito proprio con i Tornei indoor (di Carcare e Cairo): Di Bisceglie Lorenzo, Di Bisceglie Gabriele, Bonifacino Lorenzo, Lomma Andrea, Rossini Riccardo, questi i nuovi acquisti che inserendosi piano piano andranno a rinfoltire le fila della squadra.

Ma torniamo alla manifestazione...

Nel girone di qualificazione la compagine cairese si aggiudica facilmente le prime tre gare rispettivamente contro Genova Santa Sabina, Chiavari ed Aosta; l'ultimo incontro con l'Avigliana che vale l'accesso alla finale è forse la più bella partita di tutto il torneo perché giocata sempre sul "filo del rasoio" con la Cairese che si porta subito in vantaggio e che lo mantiene fino alla fine, ma che non riesce a dilagare come negli altri incontri. Ottime le giocate difensive da parte di entrambe le formazioni, out mozzafiato e addirittura un bel doppio gioco.

Nella finalissima la Cairese affronta il Sanremo da sempre "rivale" nel campionato ligure: è dei rivieraschi il vantaggio iniziale di 2 a 1; la Cai-



rese è ottima in difesa, meno incisiva sulle basi; nel finale però il risultato si capovolge e la Cairese affila le unghie e fa suo il Trofeo dopo ben tre anni di digiuno.

Tutti contenti in casa biancorossa, non solo per la meritata vittoria, ma anche per il risultato ottenuto dall'altra squadra di casa: il Softball star Cairo formazione composta da bambine iscritte al progetto "Primi Lanci" che sancisce la collaborazione tra le due società nella gestione delle categorie Ragazzi e Mini Baseball.

Da segnalare l'esordio di Scasso Beatrice.

Molti i premi individuali assegnati nel corso del Torneo: MVP (miglior giocatore del Torneo) assegnato a Federico Giacometti (Avigliana), migliori giocatori di squadra Davide Berigliano per la Cairese e Rachele Ronchi per il softball Star Cairo.

Premiato dagli arbitri quale miglior prospetto Matteo Pascoli della Cairese che si è aggiudicato il "Campione in erba".
Ottima l'organizzazione della manifestazione da parte della Società cairese e corporata la partecipazione del pubblico attento e divertito da uno spettacolo davvero unico offerto da questi piccoli atleti e dal loro entusiasmo.

Il Baseball Club Cairese ringrazia tutti coloro che hanno reso possibile la manifestazione, le società che hanno aderito e tutti gli atleti per la grinta, il buon gioco e l'entusiasmo... oltre naturalmente

per l'ottimo risultato ottenuto Grazie anche allo sponsor del torneo il "Winner Eagle" con un ringraziamento speciale per l'Assessore allo Sport del Comune di Cairo Andrea Ferrara.

Contro l'Albenga comprimaria in classifica

Sconfitto con onore il calcio femminile Bragno

Cairo Montenotte. È andata male domenica scorsa alle ragazze del Bragno che hanno affrontato un'agguerrita Albenga, decisa a fare il risultato. E così è stato: abili a sfruttare le uniche due occasioni concesse, sono andate a segno nel primo tempo. Partita equilibrata, a parte gli evidenti favoritismi dell'arbitro per la squadra ingauna. Il Bragno non ci sta a perdere e prima sfiora il goal con Parodi: palla che taglia l'area uscendo di poco al lato; poi con Galliano, che recuperando una palla lunga tira al volo, semiblocco del portiere che non riesce a trattenere, palla che rotola verso la porta e salvata proprio sulla linea. Secondo tempo giocato in prevalenza dal Bragno, sbilanciato in avanti con l'inserimento di Bonifacino a centrocampo e Canale a dare sostegno alle due punte. Galliano riesce a procurarsi un rigore, per altro nettissimo, trasformato da Canale. Ci pro-

Distribuito domenica 3 dicembre in piazza Stallani

Le donne valbormidesi nel calendario dello Zonta



Cairo M.te - Continua l'attività benefico-sociale dello Zonta Club Valbormida.

Dopo il fortunato corso di pasticceria, preparazione ai dolci natalizi, in collaborazione con il ristorante I Portici di Pietro Pisano, che ha messo a disposizione i locali per le lezioni di arte dolciaria, tenute dal maestro pasticciere Sergio Barberis, che ha insegnato in modo divertente e professionale a preparare panettone, panforte e torrone, le zontiane hanno allestito, sabato 3 ottobre, in Piazza Stallani un banchetto con offerta di bonsai e ca-

lendarri riproducti donne valbormidesi fissate dal fotografo Lino Genzano nella loro quotidianità.

Il ricavato delle iniziative benefiche viene usato, come sempre da vent'anni in occasione del Natale, per la preparazione di pacchi alimentari da consegnare, su indicazione dei servizi sociali ad anziani e famiglie con bambini. Un modo originale per coniugare beneficenza e tradizione.

Riportare l'antica usanza di preparare in casa il panettone sotto il controllo del capo famiglia che al termine della preparazione usava incidere con un coltello alla sommità del dolce una croce come benedizione per il nuovo anno.

Le offerte ricavate dalle piantine bonsai, direttamente provenienti dal centro Bonsai Caviglia di Celle Ligure, sono devolute per aiutare bambini bisognosi.

I bonsai rappresentano, in un'atmosfera suggestiva che permette di osservare da vicino il succedersi delle stagioni, un felice connubio per età e dimensione di solidarietà tra adulti e infanzia come da sempre è lo spirito zontiano.

Le ricette di Natale di Amalia Picco

Dolce di ricotta

Ingredienti: 200 g di farina; 500 g di ricotta; 4 uova, di cui uno per la doratura; 1 bustina di cannella, vaniglia, sale; 1 bicchierino di cognac; 2 cucchiai di zucchero; 1 limone grattugiato, sale, olio extravergine di oliva.

Preparazione: unire alla ricotta due uova, lo zucchero, la cannella, vaniglia, un po' di sale, il liquore e la buccia del limone.

Far riposare il composto e preparare la pasta sfoglia con la farina, un uovo e un po' d'acqua.

Stendere la pasta formando un disco e rivestirvi una teglia rotonda, precedentemente unta con olio e infarinata. Versare il composto di ricotta e ricoprire con strisce di sfoglia disposte a griglia.

Dorandole con un uovo sbattuto. Mettere in forno già caldo a 180° per 20 minuti, fi-



no a che la superficie non diventi dorata.

Volendo si può aggiungere al ripieno, canditi, uvetta, cioccolato fondente a pezzetti.

Auguri! Auguri!

Amalia Picco

Riceviamo e pubblichiamo

I ritardi delle Poste penalizzano L'Ancora

Cairo M.te. Riceviamo e pubblichiamo una nota del prof. Renzo Cirio.

«Da oltre vent'anni sono un affezionato lettore del Vostro giornale e spesso invio delle lettere da pubblicare sulle pagine di Cairo. Desidero lamentare il ritardo dell'arrivo del giornale sia nelle case degli abbonati sia nelle edicole».

Un po' arriva il venerdì, un po' al sabato e, molte volte, il lunedì quando le redazioni preparano già il numero successivo. Altri settimanali della Valbormida vengono redatti al lunedì e distribuiti il giorno successivo sia nelle case che nelle edicole».

«La mia non vuole essere una polemica né un rimprovero alla redazione ma, sicu-

ramente, questa situazione danneggia non solo gli utenti ma, soprattutto, il giornale che è un patrimonio di informazione e di collaborazione collettiva».

«Da Acqui Terme a Cairo e Valbormida ci sono 50 chilometri e nell'era della comunicazione, secondo me, bisogna ritornare al cavallo. Mi auguro Sig. Direttore che risolva definitivamente il problema. Per assurdo, in compenso, mi è arrivata nei tempi giusti la lettera della Vostra Redazione che mi invita a rinnovare l'abbonamento per il 2007. Io rinnoverò l'abbonamento ma la Vostra Direzione deve far rispettare i tempi e, soprattutto, i lettori».

Senza nulla di personale voglia gradire cordiali saluti».

CITY
HOTEL CAIRO MONTENOTTE

Informazioni e prenotazioni
allo 019 505182

PRANZO DI NATALE

Antipasti
Filetto di merluzzo al moscato
Vitello tonnato
Fiocco di Parma con funghi porcini e toma
Sottofiletto brasato su julienne di carciofi
Sfogliatina con fonduta
Flan di cardi in bagna caoda

Primi piatti
Ravioli del plin al brasato
Roselline ai funghi porcini

Secondi piatti
Reale di vitello al forno
Faraona farcita ai carciofi di Albenga
Contorni
Dessert
Tronchetto di Natale • Panettone
Caffè
Vini e spumanti

CAPODANNO

MUSICA • INTRATTENIMENTO • SPETTACOLO

Antipasti
Carpaccio di spada con gamberi e polpa di granchio
Trancio di capitone su letto di radicchio brasato
Salada di manzo marinata al pepe rosa
Petto d'oca affumicato con bianco sottobosco al tartufo
Quiche lorraine • Zampone con lenticchie

Primi piatti
Casarecci ai gamberi e gallinella di mare
Crespelle ai carciofi d'Albenga

Secondo piatto
Coscia di vitello tartufata con ventaglio di zucchine

Dessert
Semifreddo al Gianduia • Frutta fresca e secca
Caffè
(Alle ore 2.30 penne all'arrabbiata per tutti)
Vini e spumanti (compresi per tutta la notte)

Euro 38,00 a persona tutto compreso

Euro 85,00 a persona

Lunedì 11 dicembre "Tempo di Teatro" a Canelli

Isa Barzizza al Balbo in "Verso la Mecca"

Canelli. Lunedì 11 dicembre, sarà messo in scena, alle ore 21, al Teatro Balbo, il secondo spettacolo 'canellese' della rassegna Tempo di Teatro in Valle Belbo, precisamente Verso la Mecca di Athold Fugard, testo di drammaturgia contemporanea internazionale, pubblicato nel 1985 e messo in scena nello stesso anno a Londra. Fu scritto come tributo al coraggio di Helen Martins, donna e artista realmente vissuta. L'allestimento, proposto per il 2006-07 in prima italiana assoluta da Torino Spettacoli e Indie Occidentali, vede in azione Isa Barzizza, Gianni Musy, Maurizia Grossi e Giovanni Lombardo Radice. La regia è di Emanuela Giordano. Nel Sud Africa degli anni settanta, la piccola comunità di New Bethesda, un villaggio sperduto nella grande regione semi-desertica del Karoo, si appresta a mettere fine allo scandalo che da quasi venti anni si consuma. Helen, dopo la morte di un marito mai veramente amato, era stata travolta da un inarrestabile quanto straordinario flusso creativo. Erano così nate nel corso di un ventennio, nel suo giardino e nella sua ca-



sa, strane sculture: umane, animalesche, mitologiche, oniriche, realizzate in cemento e in materiali, oggi diremmo, di recupero, gioiosamente rivolte verso una Mecca ideale. Quello che veniva inizialmente considerato una bizzarria viene però presto percepito come una minaccia dalla società bigotta e retrograda del luogo. Helen, artista, solitaria e, per giunta, donna viene progressivamente emarginata, stigmatizzata, osteggiata. Helen trova nella sua stessa creatività il coraggio di resiste-

re all'ostilità che la circonda. Con il trascorrere degli anni, però, l'ispirazione sembra interrompersi. Helen diventa fragile, debole, insicura. A questo punto, la comunità, rappresentata dal pastore Marius, cerca di convincerla a ritirarsi in una bella casa per anziani. Ma, l'improvviso arrivo da Città del Capo di Elsa, giovane amica di Helen, riporta l'artista attraverso un dialogo serrato, asciutto e, a tratti, crudele, a riappropriarsi della sua casa, della sua arte, della libertà e, infine, della sua vita, riaffermando nell'incontro con il pastore Marius i principi irrinunciabili del proprio "scandaloso" individualismo. Nella realtà Helen Martins non riuscì a ritrovare la sua creatività e dopo circa due anni di inattività artistica una notte si tolse la vita bevendo soda caustica. La casa di Helen, come da sua volontà, è oggi un museo. Biglietti. Potranno essere prenotati presso l'agenzia "Il gigante viaggi", in viale Risorgimento 19 (tel. 0141 832524) o acquistati direttamente a teatro, la sera stessa dello spettacolo, a partire dalle ore 20 (intero 16 euro, ridotto 12 euro).

Concorso letterario "Stefano Marello"

Torino e Langa uniti dalla storia della famiglia Marello

Torino. A Torino, sabato 2 dicembre, si è svolta la premiazione della seconda edizione del concorso letterario "Stefano Marello" (51 partecipanti; i lavori dei 14 premiati sono stati raccolti in una pubblicazione), fortemente voluto dalla famiglia Marello e dalla 6ª Circoscrizione. "Attraverso la famiglia Marello, Torino ha riletto Cesare Pavese - ha incisivamente detto il sindaco Chiamparino - Un abbinamento tra città e campagna che partendo da una solida memoria proietta verso un esaltante futuro, come già si intravede in questo preciso momento. Ricordare Stefano Marello con un concorso letterario vuol dire puntare ad eliminare l'urlo per dare spazio alla parola, alla comunicazione e quindi al futuro". Nella strapiena sala del Consiglio, c'era la gente, il territorio, il passato e il futuro, Torino e le Langhe. Un abbinamento forte che, vissuto a dovere, potrebbe

portare lontano. Tra la gente di Torino, noi di campagna, abbiamo riconosciuto il sindaco Chiamparino, l'ex sindaco Castellani, Vai, Farassino, Ormezzano, Zaccarelli, Puia, Messina, Defilippis, tanti 'Amici di Marello'... Dalle Langhe c'era Angelo Marello, giunto a Torino nel dopoguerra e che, in corso Tortona, conduce una carrozzeria - salotto di umanità, fratello di Stefano (nato a Vesime, per anni a S. Stefano Belbo, vissuto a Torino, sepolto a Canelli nella tomba dell'ex sindaco Pierino Testore), Franco Vaccaneo, Giuseppe Artuffo, sindaco di S. Stefano Belbo premiato per la poesia 'Uomini' ed Enzo Aliberti, di Canelli, premiato per il racconto autobiografico "Il cubilotto obsoleto". Nel ricevere il premio Enzo Aliberti ha trovato la maniera di ricordare a tutti di "essere di Canelli e aver vissuto e lavorato con grandi soddisfazioni a Torino" come ben dimostra il suo



racconto.... Una premiazione che ha consolidato la convinzione che il bicchiere sia mezzo pieno, che la vita valga la gioia di viverla fino in fondo, sempre, in ogni situazione, con entusiasmo, anche per non bestemiare chi ce l'ha data. "Stefano Marello era una persona per bene, semplice ed umile, un esempio per gli altri, che rispettava le regole, amico del cliente - ha detto il presidente della Circoscrizione Umberto Vai - Di queste persone ce ne sono. Nostro impegno scovarle".

Saranno abbattuti i platani di viale Indipendenza

Canelli. Lunedì 4 dicembre hanno avuto inizio le operazioni di manutenzione straordinaria delle alberate di viale Risorgimento, viale Indipendenza e via Alba. "Il mio Assessorato (Territorio - ambiente - Urbanistica) - informa Giuseppe Camileri - e' subentrato quest'anno nella competenza della manutenzione del verde verticale, in aggiunta al verde orizzontale. La prima iniziativa intrapresa e' stata l'esecuzione di un censimento accurato di tutti gli alberi presenti nel concentrico, con l'individuazione delle varie essenze, con la redazione di una scheda di valutazione delle condizioni di ogni singolo albero e con l'elaborazione di un piano di intervento pluriennale. In questo modo e' stata possibile una programmazione razionale degli interventi necessari ed un più agevole reperimento delle risorse finanziarie necessarie". I tempi di approvazione dei bilanci comunali (che di norma avvengono verso la fine del mese di marzo) fanno sì che sia impossibile realizzare gli interventi

nel periodo tardo-invernale (febbraio-marzo), ma rendono indispensabile programmare i lavori per il tardo autunno (novembre-dicembre) e questo per evitare di operare (come purtroppo a volte e' accaduto) in periodi non idonei e non compresi nello stato di inerzia vegetativa delle piante. La programmazione degli interventi comporta quindi che quelli previsti per i prossimi anni verranno sempre eseguiti in questo periodo. Le essenze a dimora in viale Risorgimento e via Alba (olmi e ippocastani) consentono di ritenere idonea la loro collocazione, a condizione che venga garantita una sistematica e mirata manutenzione, di cui gli interventi che stanno per iniziare rappresentano il primo passo. Se riusciremo a proseguire su questa strada gli inconvenienti lamentati dalla cittadinanza verranno drasticamente ridotti, se non addirittura eliminati". Discorso a parte meritano i platani di viale indipendenza. "Sai, i platani sono del tutto inadatti alla loro collocazione e le loro caratteristiche non con-

sentono interventi manutentivi che riducano in modo significativo e duraturo i disagi provocati agli abitanti degli edifici vicini. Questo assessorato è quindi giunto alla determinazione, non essendo l'operazione economicamente possibile in un solo esercizio finanziario, di procedere alla graduale sostituzione di tutti gli alberi, con altri di tipologia compatibile". La sostituzione procederà a blocchi e sarà completata nell'arco di due o tre anni, sempre tenendo informati gli abitanti di viale Indipendenza.

Laurea con lode per Paola Fusone

Canelli. Paola Fusone, il 20 novembre, con la votazione di 110 e lode, si è laureata, presso l'Università di Torino, in Scienze Motorie (SUISM), avendo discusso la tesi in psicologia dello sport "Allenamento mentale nella costruzione di una prestazione di eccellenza", essendo relatore la prof.sa Cladys Bounous.

Appuntamenti in Valle Belbo

Gli appuntamenti da venerdì 8 e giovedì 14 dicembre. Servizio notturno delle Farmacie: Venerdì 8 dicembre Gaicavallo, Nizza; sabato 9 dicembre, Marola, Canelli; domenica 10 dicembre, Gaicavallo, Nizza; lunedì, 11 dicembre Dova, Nizza; martedì 12 dicembre, Bielli, Canelli; mercoledì 13 dicembre, Canelli; giovedì 14 dicembre, Marola, Canelli. Il Centro di Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7. Fino al 31 dicembre, al 'Rupestr', ore 20,30, tutti i sabati, "I sapori della memoria". Fino al 31 dicembre, all'Enoteca regionale di "Canelli e dell'Astesana" sono in mostra i quadri di Asaro e le sculture di Spinoglio. Fino al 31 dicembre, presso

la galleria di via Alfieri a Canelli, in mostra 40 quadri di Agostino Bosia. Venerdì 8 dicembre, festa dell'Immacolata, regolare il mercato a Canelli. Venerdì 8 dicembre, Presso Centro Sociale, in via Caccia, a S. Stefano Belbo, incontro dibattito su "Reperimento manodopera stagionale". Domenica 10 dicembre, a Vesime "Fiera del cappone". Domenica 10 dicembre, Giornata Unitalsiana: ore 11, Santa Messa e ore 12,30 pranzo presso Foresteria Boscata. Domenica 10 dicembre, a Sessame "Fiera di Natale - Giornata del Brachetto - Tipicità di Langa". Lunedì 11 dicembre, al teatro Balbo di Canelli, ore 21, "Verso la Mecca" di Athol Fugare, con Isa Barzizza e Maurizia Grossi, regia Emanuela

Giordano. Lunedì 11 dicembre, al Pelati di Nizza, ore 15,30: "Unitre - Curiosità dall'archivio storico di Nizza" (docente Giuglio Bugliolo). Giovedì 14 dicembre, nel salone della Cri di via dei Prati a Canelli, ore 15,30, "Unitre - I mitici anni 60" (docente Cristina Capra). Giovedì 14 dicembre, al Gazebo, ore 21, "Aido, una vita per la vita". Sabato 16 dicembre, al 'Castello', dalle ore 9 alle 19, la scuola Media raccoglie fondi per Telethon. Mercoledì 20 dicembre, al Balbo, XIX 'Ancora d'Argento' e Concerto degli auguri. Gennaio e febbraio 2007, con "Sciare" sulla neve (info e prenotazioni: Miar Sport 0141 823985-911). Per tutte le gite, partenza alle ore 7 da piazza Gancia.

San Marzano tra i Comuni ricicloni

Canelli. Al suo ritorno da Torino, dove si è recato il 27 novembre per la premiazione dei "Comuni ricicloni", organizzata da Legambiente con la Regione Piemonte, nella sala Congressi, l'assessore ai servizi sociali Marco Amerio ci ha riferito, dell'attestato ricevuto dal Comune di San Marzano, da lui rappresentato. "Tra i 92 Comuni premiati al di sotto dei 10 mila abitanti, ci eravamo anche noi. Con una percentuale di raccolta del 51% ottenuta da aprile (inizio della 'differenziata') a dicembre 2005." Interessanti i dati riferiti nel corso del convegno: "L'importanza della prevenzione e del riciclaggio nel ciclo integrato dei rifiuti" che ha preceduto la premiazione. In Piemonte la raccolta differenziata è in costante au-

mento: si è passati dal 14,8% del 1999 al 37,2% del 2005. Di pari passo si riduce la quantità di rifiuti pro capite avviati allo smaltimento, con un calo del 6,5% solo nell'ultimo anno. Nella graduatoria generale i migliori piazzamenti sono quelli dei piccoli comuni. Asti, tra i capoluoghi di provincia leader nella raccolta differenziata e nella "buona gestione" dei rifiuti, ha ricevuto il premio di Legambiente come Comune Riciclone con il 60,6% di raccolta differenziata conseguito nel 2005 (oggi 64%). Nel luglio scorso, le era arrivato, sempre da Legambiente, il riconoscimento come "miglior capoluogo assoluto d'Italia" nella raccolta differenziata per aver superato la soglia del 60%. In base alla riduzione dei rifiuti e alla percentuale di raccolta diffe-

renziata, Asti si è guadagnata, nel 2005, il 5° posto nella classifica nazionale. Quali strategie può adottare un piccolo Comune, come S. Marzano, per proseguire in questa direzione? "Per ridurre ulteriormente i rifiuti, - aggiunge l'assessore Amerio - sensibilizzeremo la popolazione incentivandola a bere l'acqua potabile fornita dal nostro acquedotto. E buona e può diventare meno dura con il depuratore. In questo modo, riusciremo a ridurre la quantità di bottiglie di plastica. E poi dobbiamo continuare a vigilare perché il conferimento dei rifiuti sia regolare. Nel 2005 abbiamo elevato una multa ad un concittadino, recidivo, che aveva messo nel cassetto della plastica un sacchetto con i rifiuti indifferenziati." g.a.

Fiera di Natale a Sessame

Sessame. Sessame non si smentisce mai: domenica 10 dicembre, a cominciare dalle ore 10, XII edizione della "Fiera di Natale - Giornata del Brachetto e Rassegna della tipicità di Langa" che vede impegnata la scuola alberghiera di Agliano nel Banco di Assaggio permanente, con la rassegna delle produzioni di Langa, l'esecuzione della banda, S. Messa, inaugurazione del quadro dell'Annunziata, pranzo con menu tipico, arrivo della 'Camminata del Brachetto', banda di Canelli, distribuzione di frittelle, grappa, caldarroste, vin brulé, arrivo di Babbo Natale!

Il cantautore Agostino Poggio a "50 Canzonissime" in attesa di Sanremo

Canelli. Martedì sera, 28 novembre, fra i 43 coristi della Rai che hanno partecipato alla kermesse canora "50 Canzonissime", c'era anche il cantautore canellese Agostino Poggio. In felpa azzurra e jeans, spiccava in mezzo al coro, con la sua folta capigliatura e discreta mole. "La registrazione è avvenuta lunedì sera, al teatro Ariston di San Remo. Abbiamo accompagnato tutte le 50 canzoni leggendo i testi sul 'gobbo' e ballando per tre ore. E' stato tutto molto bello, bravissimo Carlo Conti, simpatici i cantanti che ci hanno fatto i complimenti". Approfittando dell'uscita san-



remese Poggio ha potuto incontrare la cantante diciassettenne Roberta Rossetti di Imperia che ha presentato, sabato 2 dicembre, una sua canzone, "Corpo e anima", a "San Remo Lab", il laboratorio che sostituisce "Una voce per San Remo"... In bocca al lupo!

Nel mese di Dicembre
Giorni Lieti Bomboniere
si trasforma
in un festoso negozio di Articoli Regalo
Natalizi
Vi aspettiamo anche alla Domenica in
Via Filipetti, 8 - Canelli - tel. 0141.835193

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.



Ma...

**BABBO NATALE
DOVE COMPRA
I REGALI?**

dal 25/11 al 31/12

549

TVC LCD 32"

Tvc lcd 32" - risoluzione 1366x768
audio stereo - telecomando - televideo



Finanziamento 12 mesi
Tasso
ZERO*

**Su tutti
i piccoli
elettrodomestici**

**Sconto extra
15%**
Su prezzi già superconvenienti**

**vedi regolamento interno

*tan 0,00% taeg variabile (vedi regolamento interno) finanziamento a partire da 250€

www.grancasa.it

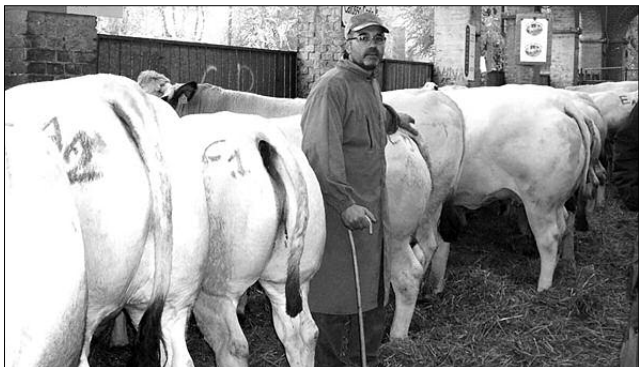
e paghi come vuoi...

Il mese di Dicembre tutte le filiali aperte la domenica e i giorni festivi
(per gli orari di inizio e fine apertura contattare il punto vendita)

GRANCASA si trova a: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cernenate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Carmagnola (TO) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN) - Villorba (TV)

Domenica 3 dicembre a Nizza Monferrato

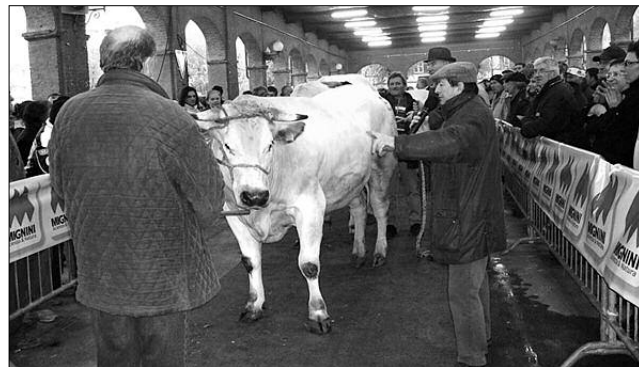
In passerella stupendi esemplari per la fiera del manzo e bue grasso



Buoi in mostra.



Tre stupendi esemplari.



I "divi" in passerella.



Uno dei premiati.



La signora Udo consegna la coppa al gruppo più numeroso.



Si pranza con la carne piemontese.

Nizza Monferrato. Si è svolta, domenica 3 dicembre, a Nizza Monferrato la 1ª Fiera del Manzo e del Bue Grasso, manifestazione che, dopo oltre quarant'anni di assenza (l'ultima edizione risale ai primi anni del 1960), l'Amministrazione comunale intende ripristinare per promuovere il "vitello piemontese" uno dei pezzi forti della nostra economia del territorio. Per questo unendo le sinergie degli Assessorati al Commercio, alle Manifestazioni, all'Agricoltura, della Pro loco, dei macellai di Nizza e della zona, nonché dei commercianti si è pensato ad una festa in grande stile con una "fiera" e premi ai capi migliori, con le bancarelle per le vie della città dei prodotti "mangerecci", con tutti i negozi aperti, e per finire un grandioso pranzo (per 600 coperti) a base di carne offerta dai macellai accompagnata dai vini dei nostri produttori. Fin dal primo mattino (anche se la giornata tutta autunnale con una "pioggerellina fine" non è stata proprio favorevole) l'arrivo dei "capi" pregiati sotto il foro boario "Pio Corsi" ed alla fine saranno in totale un

cinquantina. Poi fra addetti ai lavori, allevatori, macellai, commercianti, tanti cittadini e tanti bambini per vedere uno spettacolo, diremmo speciale con dei protagonisti insoliti, "stupendi esemplari trattati con cura maniacale" che domani saranno sulle nostre tavole, è iniziato il lavoro della giuria, non facile in realtà e molto impegnativo per la "qualità" degli animali da giudicare per premiare i migliori "pezzi". Poi, al termine, guidati dal dr. Fausto Solito con le sue spiegazioni tecniche, prima della premiazione, la "passerella" dei buoi e dei manzi premiati, con la gualdrappa, stupendi esemplari con un peso dai 10 ai 12 quintali che maestosamente si muovevano sul un tappeto verde. La premiazione con le personalità intervenute: il sindaco Carcione con i suoi assessori, il presidente Marmo, il dr. Tezzo (dell'ASL 19), le autorità militari, ed alcuni sindaci dei paesi vicini. Di seguito i premiati: categoria, allevatore, e macellai che hanno acquistato l'esemplare.

Manzi grassi della coscia di razza piemontese:

1) Gilli di Villanova-Calosso & Leva; 2) Valfrè di Vesime-Vittorio & Loredana; 3) F.lli Pagelle di Vesime-Costa/Acqui.

Manzi grassi nostrani di razza piemontese: 1) P. Birello di Serole-Calosso & Leva; 2) G. Regge di Incisa-Vittorio & Loredana.

Manzi grassi migliorati di razza piemontese: 1º e 2º premio, A. Gandolfi di Calamadrana-Monferrato Carni.

Manzi grassi della coscia di razza piemontese giovani: 1) P. Valfrè di Vesime-Vittorio & Loredana; 2) C. Carelli di Nizza-Ennio Guaraldo; 3) Bottero di Rocca d'Arazzo-Calosso & Leva.

Buoi grassi della coscia di razza piemontese: Guastavigna di Bergamasco-Guastavigna; L. Gallo di S. Giorgio Scarampi-Monferrato Carni; G. Regge di Incisa-Vittorio & Loredana.

Buoi grassi di razza piemontese: 1) C. Barbero di Calamandrana-Gulliver/Nizza.

Buoi grassi migliorati di razza piemontese: 1) L. Gallo di S. Giorgio Scarampi-Monferrato Carni; D.

Pistarino di S. Giorgio Scarampi-Calosso & Leva.

Vitello di razza piemontese della coscia da macello: 1) Quadrifoglio di Masio-Veral/Mombercelli; 2) F.lli Pagelle di Vesime-Costa/Acqui; 3) Quadrifoglio di Masio-Veral/Mombercelli.

Vitella di razza piemontese della coscia da macello: 1) Gilli di Villanova-Calosso & Leva; 2) Rosso/Scorrone-Calosso & Leva; 3) Gaiotto di Neive-C. Ariotti/S. Marzano.

Bue di razza piemontese più pesante: 1) C. Barbero-Gulliver/Nizza.

Un premio speciale riservato al gruppo di bovini più numeroso, un trofeo intitolato al Dr. Mario Udo, veterinario nicese scomparso ancora in giovane età è stato consegnato dalla vedova, signora Maria Pia alla macelleria nicese Vittorio & Loredana. Tutti i premi faranno bella mostra nelle diverse macelleria a certificare la provenienza e la bontà della carne venduta per le feste natalizie.

Al termine la "mangiata" a base di carne con il tutto esaurito. **F.V.**



**3 dicembre
Fiera del manzo
e del bue grasso
Nizza Monferrato**

Gulliver Supermercati



1° premio

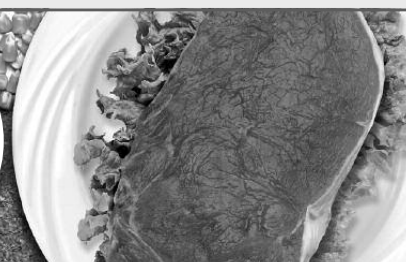
Siamo orgogliosi di comunicarvi che abbiamo vinto il

del concorso nella categoria buoi grassi nostrani di razza piemontese.

La carne che acquisti da Gulliver non ha segreti.

Selezioniamo solo stalle delle nostre zone che garantiscono:

- un'alimentazione priva di grassi animali aggiunti.
- l'identificazione corretta e puntuale dei capi.
- il rispetto del benessere degli animali.



Voto unanime del consiglio comunale di Nizza Monferrato

Cittadinanza onoraria allo scrittore Piccinelli

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di mercoledì 29 novembre aveva pochi punti all'o.d.g. ma è stato ugualmente interessante, per gli argomenti trattati.

In inizio di seduta sono stati presentati due o.d.g. all'attenzione dei consiglieri: uno riguardava la richiesta della concessione di una "cittadinanza onoraria" e l'altro che aveva per tema "la pulizia della città" e le risposte in merito del primo cittadino nicese, apparse sugli organi di stampa.

Dopo una breve riunione dei capigruppo, al rientro, quello riguardante la "pulizia" presentato dal gruppo di Nizza Nuova è stato ritirato in seguito alla promessa di una convocazione della Commissione consiliare per una discussione ed una disamina più completa, mentre l'altro, proposto dal consigliere Pietro Balestrino relativo alla *Cittadinanza onoraria al dr. Franco Piccinelli* "per i suoi particolari legami con la nostra città, anche attraverso la passione per il tradizionale sport del pallone elastico e la fraterna amicizia con il nostro compianto concittadino Pino Morino", è stato accettato all'unanimità.

Dobbiamo tuttavia, per completezza di informazione, che se il provvedimento è sta-

to favorevolmente accolto da tutti i gruppi, alcune perplessità, non sul tema ma sul metodo seguito, sono state sollevate dal sindaco Maurizio Carcione "su un provvedimento così importante sarebbe stato meglio seguire una procedura diversa con una discussione ed un confronto più ampio", e dal capogruppo Mario Castino "pur non essendoci alcuna remora a riconoscere questa cittadinanza onoraria data la notorietà e l'importanza del personaggio, le perplessità nascono dal metodo seguito"; anche per Luisella Martino "piena condivisione, ma il metodo adottato non è il migliore". Positivo il giudizio di Gabriele Andreetta, mentre per Pietro Balestrino (il proponente) evidenzia il fatto che questa "cittadinanza" non deve essere l'opinione di una sola ma l'espressione di tutto il consiglio.

Francisco Piccinelli, nativo di Neive (Cn), oggi residente a Roma, è giornalista, scrittore, romanziere, opinionista in diverse testate giornalistiche ha "raccontato" nei suoi scritti la terra contadina alla quale si sente particolarmente legato. Due volte vincitore del Premio bancarella, finalista al Viareggio, senza dimenticare il premi Fregane, Mediterraneo,

Pavese, Caserta, Gozzano, Ischia, è stato presidente della Federazione italiana di pallone elastico (oggi Pallapugno), ed in questa veste molto legato da fraterna amicizia al nostro compianto cittadino Pino Morino, e quindi si può dire che a Nizza era di casa perché numerose sono state le visite alla nostra città, dove all'occorrenza ritorna con piacere; l'ultima sua visita è la partecipazione al recente convegno sul venerabile "Pio Perazzo".

Unanime, come già abbiamo detto, il voto favorevole di tutti i consiglieri.

Il Consiglio è quindi passato ad esaminare le interrogazioni.

Lacqua ha chiesto spiegazioni "sui disagi verificatisi nel periodo della vendemmia al peso pubblico con i gettoni introvabili".

L'Assessore Baldizzone, ha riconosciuto che effettivamente c'è stato un momento critico, poi superato ed ha comunicato che per evitare questi inconvenienti si è provveduto con la scheda magnetica.

Discussioni vivaci poi sull'interrogazione di Nizza nuova che chiedeva lumi al sindaco delle sue dichiarazioni sulle parole della minoranza che criticavano la "pulizia in città".

Per il sindaco Carcione le critiche della minoranza "gettano discredito sull'immagine della città che si riconosce nella maggioranza dei cittadini che fanno la differenzia e non in quei pochi che agiscono da maleducati".

La risposta non soddisfa Nizza Nuova ed il capogruppo Andreetta contesta le spiegazioni del primo cittadino "il nostro obiettivo è lavorare per il benessere della città".

E' stato approvato all'unanimità il punto 2 "6ª variazione-Bilancio di previsione" che consisteva nel prendere atto di un contributo di euro 15.000 della Regione Piemonte per l'organizzazione dei recenti campionati italiani di "Fronton", mentre il successivo punto 3: "7ª variazione, 6º storno, e 3º utilizzo avanzo di amministrazione" con un lungo elenco di cifre (lette dal sindaco) in più ed in meno del bilancio, ha visto il voto contrario di Nizza Nuova e l'astensione di Balestrino e dei Consiglieri Luisella e Pietro Martino e l'approvazione della maggioranza.

Unanimità, invece, per la "Proroga della Convenzione tra i comuni di Nizza e di Bruno per la gestione associata dell'Ufficio tecnico comunale". F.V.

La relazione del direttore generale

L'ospedale della Valle Belbo all'osservatorio della sanità

Nizza Monferrato. La Sanità in Valle Belbo ancora alla ribalta con la riunione dell'"Osservatorio" convocata lunedì 27 novembre presso la sala consiliare del Comune di Nizza Monferrato.

Alla presenza dei rappresentanti, sia di maggioranza che di minoranza, delle Amministrazioni di Nizza, Calamandran, e Canelli, delle Unioni collinari, delle Comunità montane, del Comitato della Valle Belbo, il direttore generale dell'Asl 19 (arch. Luigi Robino) ha illustrato, brevemente, ai presenti come dovrà essere la nuova struttura sanitaria al servizio del territorio; "Il nuovo ospedale della Valle Belbo" nome scelto proprio perché dovrà soddisfare le esigenze del sud astigiano, della Valle Belbo, della Valle Bormida, secondo Robino, dovrà avere una capienza di 80 posti letto (sistemati al primo piano), mentre al piano terreno sarà collocato il Pronto soccorso (un primo soccorso sulle 24 ore), gli ambulatori specialistici, le sale operatorie, e nel caso si facesse la scelta di sistemare la Fisiatria si potrebbe costruire un piano in più. Ma quest'ultima evenienza dovrà essere presa di comune accordo con tutti gli enti interessati.

Per Robino "è necessario

fare in fretta ed iniziare la costruzione del primo lotto (costo 14 milioni di euro, già esistenti) " per permettere di liberare la vecchia struttura del Santo Spirito, onde poterla alienare ed usufruire dell'introito per completare il nuovo ospedale, unitamente ad altri finanziamenti che la Regione dovrà erogare. A questo proposito il direttore generale ha invitato espressamente i Comuni di Nizza, Canelli, e Calamandran a far pressione sulla Regione Piemonte affinché trovi i fondi per finanziare la nuova struttura, il cui costo complessivo è stato stimato in 38 milioni di euro.

Sono intervenuti nel corso della serata il sindaco Carcione che ritiene che l'Amministrazione nicese abbia fatto quanto di sua competenza per la destinazione a servizi dell'area di regione Boidi. Il sindaco canellese Dus, ha invece richiesto lumi sulla Fisiatria di Canelli e sui 15 milioni di euro dell'Inail, ed ha proposto di istituire un polo socio assistenziale a Canelli ed uno sanitario a Nizza. Alberto Terzano del Comitato Valle Belbo ha posto l'accento sulla poca collaborazione di alcuni operatori sanitari, cosa sulla quale ha convenuto anche l'arch. Robino perché effettivamente "alcuni remano contro". F.V.

Soggiorno marino per gli anziani

Nizza Monferrato. L'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato (Assessorato alle Politiche sociali, responsabile Tonino Spedalieri) organizza anche per l'anno 2007, un turno di *soggiorno climatico* presso la località di Spotorno, Hotel Delle Palme, dal 3 al 17 febbraio 2007. Il soggiorno è riservato agli anziani (oltre il sessantesimo anno di età), autosufficienti, residenti nel comune di Nizza Monferrato.

Il modulo di adesione potrà essere ritirato presso l'Ufficio relazioni con il Pubblico (c/o Comune, piano terra) oppure presso l'Ufficio politiche sociali, e inoltrato entro e non oltre il 13 gennaio 2007.

L'Ufficio politiche sociali (primo piano) è a disposizione per qualsiasi delucidazione.

Le iniziative di dicembre

Nizza in festa

Nizza Monferrato. Si chiama "Nizza in festa" la serie delle manifestazioni programmate dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Pro loco e (alcune) con l'Associazione commercianti del Centro storico che nel mese di dicembre animeranno la città.

Si incomincia (a cura dell'Associazione commercianti) **Domenica 10 dicembre** con: *frittelle, bruschette e vini locali, e musiche natalizie con la banda cittadina.*

Domenica 17 dicembre In Piazza del Municipio, dalle ore 15,30, *Babbo natale regala ai bambini:* giochi, palloncini colorati, cioccolata calda, caramelle.

Musica itinerante per le vie della città.

Con i commercianti del

Centro storico: *frittelle, bruschette, vini locali e musica natalizia con la banda cittadina.*

Giovedì 21 dicembre Il corpo bandistico musicale di Nizza Monferrato presenta *Il concerto di Natale "Band Anniversary".*

Sabato 23 dicembre Sotto la loggia del palazzo comunale, dalle ore 17,30, *Aperitivo di natale* in collaborazione con la Consulta giovanile.

Domenica 24 dicembre Musica itinerante per le vie della città.

Con i commercianti del Centro storico: *panettone, moscato e zabaione, musica tematica.*

Notte di Natale La Notte di Natale, 24 dicembre, sotto il Campanon, dopo la Messa di Natale, l'Amministrazione comunale e la Pro loco offriranno, *Vin brulé e Panettone.*

Martedì 26 dicembre *Santo Stefano sotto il Campanon.*

La campana suonerà a martello per ricordare ai nicesi che i loro avi seppero reagire contro la sopraffazione: distribuzione "Aperitivo del lardo".

Un convegno alla Bottega del Vino

Il Piemonte può tornare nuova terra di olivi



Nizza Monferrato. Mercoledì 29 novembre, alle 18, la Bottega del Vino nicese, presso l'enoteca "la Signora in Rosso" ha ospitato un convegno sulla coltivazione degli olivi in Piemonte. Curato dalla Condotta Slow Food Colline Nicesi, l'evento è nato dal desiderio di approfondire la conoscenza questo settore agroalimentare poco frequentato nella nostra regione, grazie al contributo di esperti provenienti da un'area geografica, la Toscana, in cui invece si tratta di una pratica molto comune. Ecco quindi la presenza quali relatori di Claudio Cantini e Graziano Sani, ricercatori dell'Istituto per la ricerca sul legno e sulle specie arboree, che si concentra appunto sullo studio delle coltivazioni connesse, contribuendo a migliorarne la qualità. L'introduzione di Cantini riguardava un discorso generale sugli olivi in Piemonte, e sulle ragioni di una presenza, statisticamente, nulla. La storia ci riporta in realtà a una produzione piuttosto rilevante, e a livello regionale concentrata proprio, tra le altre, nelle nostre colline. Furono poi i cambiamenti climatici, un raffreddamento generale, a rendere

meno ospitale la zona, privilegiando il clima più mite della Toscana verso sud. Ma con le variazioni climatiche attualmente in corso e l'aumento generale della temperatura, è legittimo chiedersi se il Piemonte possa divenire di nuovo terra di olivi. La risposta, secondo Cantini, è sì. I margini di rischio sono ovviamente sempre presenti, a partire dalla fragilità delle piante, che devono essere preservate dalla troppa umidità e dalle temperature troppo basse. Ma sostanzialmente, si tratta di rischi presenti con ogni coltivazione, e per un agricoltore delle nostre zone si tratta di rischi connessi a un territorio già ben noto, quindi affrontabili con consapevolezza. La conferenza ha dato spazio alle curiosità dei presenti, spesso interessati ad applicazioni pratiche, mentre Graziano Sani preparava la seconda parte dell'evento, la degustazione guidata degli oli d'oliva extravergini. Insomma, un modo gradevole per verificare personalmente i metodi riconosciuti internazionalmente per la classificazione dell'olio extravergine. La serata si è conclusa con la cena presso la Signora in Rosso. F.G.

Per prestito e consultazione libri

Biblioteca scolastica ripresa l'attività



Una classe delle elementari Rossignoli dai "nonnini" della casa di riposo.

Nizza Monferrato. La Biblioteca scolastica delle scuole elementari Rossignoli di Nizza Monferrato ha ricominciato a funzionare.

Nei giorni di lunedì e giovedì, dalle ore 16,30 alle ore 18, i ragazzi possono chiedere libri in prestito, consultare testi, fare ricerche, sotto la guida di un'insegnante e di studenti delle scuole superiori che si prestano a seguire i loro più giovani compagni.

La Biblioteca, ogni anno, viene arricchita con l'acquisto di nuovi libri utilizzando il ricavato delle vendite dei libri editi con il contributo dei ragazzi, ultimo esempio la partecipazione a Vaglio Serra alla manifestazione delle "Scorte di San Martino" per offrire ai visitatori l'acquisto del libro "Briciole 2".

La Biblioteca scolastica si propone di offrire momenti di svago a grandi e piccoli.

A partire da martedì 28 no-

vembre i bambini della scuola, a turno e per classe, visiteranno gli ospiti della Casa di riposo di Viale Don Bosco ai quali offriranno momenti di lettura perché un motto dice "leggere colora la vita"; un'iniziativa speciale con i piccoli lettori che "racconteranno" le fiabe a "nonnine e nonnine", coordinati dalle loro insegnanti ed accompagnati da alcuni genitori.

Con il prossimo anno, presumibilmente a partire dal mese di marzo, verranno nuovamente proposte una serie di letture per gli adulti a Palazzo baronale Crova, un modo per propagandare la lettura ed avvicinare anche gli adulti ad amare il libro.

Tutta questa attività è resa possibile grazie alla collaborazione della famiglia che si prestano a seguire i loro ragazzi ed a preparare i momenti di svago con una fattiva collaborazione con la scuola.

Un abbonamento a L'ANCORA è un regalo molto gradito

Campagna abbonamenti 2007

Per il costante aiuto alla sua missione

Il grazie di Suor Luisa alla comunità di S. Siro



Un momento dell'incontro con i ragazzi del catechismo.

Nizza Monferrato. Parrocchia di San Siro, domenica 3 dicembre, S. Messa delle 10,30: il celebrante don Becuti con una casula mozambicana e Sr Luisa Brambati da 41 anni missionaria in Mozzambico ci hanno fatto sentire veramente un'unica Chiesa Universale fatta di tante diverse persone bianche, nere, marronine....ma tutti parte dell'unico Corpo di Cristo di cui Lui, il nostro Signore Gesù ne è il Capo.

Abbiamo partecipato delle notizie positive che dal dopoguerra riescono a germogliare e maturare una nuova civiltà in terra d'Africa.

Ci sentiamo compartecipi e sono anche "nostri" i 79 seminaristi di Maputo a cui fa scuola di pastorale Sr. Luisa.

Alcuni di loro sono gli stessi ragazzini strappati anni fa dalla strada, educati con amore, cresciuti in casette dignitose, dissetati con l'acqua pura del pozzo che abbiamo contribuito a scavare, del prodotto di quelle terre dissodate dal "nostro" trattore.

Abbiamo partecipato del-

l'orgoglio di sapere la Chiesa Mozambicana retta da un loro Cardinale e da un loro Vescovo coadiuvati nel lavoro da 31 ragazze ora Suore F.M.A. che fanno parte dell'Ispezione di 58 suore presenti sul territorio che dal 1982 hanno iniziato la loro missione.

Grazie Sr Luisa di essere missionaria con tanto amore in quelle terre che ora sentiamo più vicine a noi perché i figli di quelle terre sono diventati grazie a lei fratelli e sorelle nostri.

Sr. Luisa ha approfittato della sua presenza a Nizza per portare il ringraziamento personale a tutta la comunità parrocchiale di S. Siro che ha, per così dire, adottato la sua missione e puntualmente invia il suo contributo ed il suo sostegno per le necessità materiali, costruzione di locali, acquisto attrezzature, ecc. ecc. e si fa sentire vicino alle sue opere missionarie.

Sabato 2 ha incontrato i ragazzi e domenica 3, durante la santa messa ha ringraziato tutta la comunità.

Domenica 26 novembre

Messa della leva dei diciottenni



Nizza Monferrato. Un gruppo di diciottenni della città di Nizza ha voluto partecipare alla "Messa della leva", esibendo con orgoglio le coccarde tricolori. Sono venuti in chiesa per ringraziare il Signore che li ha accompagnati fino a questa importante tappa della loro vita, che segna il passaggio alla maggiore età, e chiedere il suo aiuto per l'assunzione degli impegni che la loro maturità comporta sul piano umano e cristiano. Al termine della Messa don Gianni ha impartito loro una benedizione particolare, con una significativa formula tratta dal Benedizionale.

(Foto Il Grandangolo)

Voluntas minuto per minuto

Caccia al primo posto per i giovanissimi '91

ALLIEVI REG.LI 90

Pro Belvedere 5
Voluntas 0

Il risultato dice tutto: è stato un disastro totale con la squadra oratoriana che non è mai entrata in partita.

La classifica è avara perché da qualche domenica non si riesce a mettere punti. I padroni di casa segnano 3 reti nel primo tempo e 2 nella ripresa. Unici sussulti, due tiro di Pavone e Averame respinti dall'estremo locale.

Formazione: Rota, Pavone, Molinari, Mighetti (Berta), Iaia, Rizzolo, Ferrero, Ravaschio, Ariosto, Averame, Gavazza.

ALLIEVI REG.LI 91

Voluntas 1
Valenzana 1

Un'altra grande prestazione per questa truppa di mister Allievi con una vittoria limpida, più di quanto dica lo striminzito punteggio, sulla formazione degli orafi.

In cronaca da segnalare: al 9', Boffa, dalla sinistra entra in area, e viene falciato, rigore che Morabito si fa respingere; al 20', ancora una massima punizione per la Voluntas per un fallo sul guizzante Sosso, e questa volta, Grassi, alla battuta, realizza senza patemi. Nella ripresa i ragazzi neroverdi controllano la gara e portano a casa una preziosa vittoria che posiziona la Voluntas sul terzo gradino della classifica, guidata da Asti Colligiana (1) e Don Bosco Al (2).

Formazione: Muni, Carta, Gregucci, Grassi, El Harch, D'Andria (Abdouni), Lanza, Vecchia, Boffa, Boero, Sosso, Morabito; a dispos. Brondolo, Terranova, Bosco, Averame, Ferrero; all. Allievi.

E.M

GIOVANISSIMI REG.LI 92

Voluntas 2
Don Bosco Al 2

I giovani oratoriani ottengono un buon pari contro gli alessandrini, anche se sono costretti per due volte a rincorrere il risultato.

Inizio gara favorevole ai padroni con Lovisolo (palo) e con Pennacino e Grimaldi.

Anche gli ospiti colpiscono un palo all'11' e vanno in gol al 20'; il vataggio dura poco perché dopo due minuti Lardi batte imparabilmente a rete dopo un angolo di Pennacino.

Ripresa: pronti via e Don Bosco in rete con un tap-in di Caicedo; la reazione dei padroni di casa è veemente ed al 5', arriva il pareggio con un colpo di testa di Leardi.

La Voluntas vuole vincere prima con Penacino tiro parato e poi con Grimaldi, che a tu per tu con il portiere spara alto.

Formazione: Tortelli, Bardone, Pennacino, Stivala (Gallese), Mighetti, Cortona, Grimaldi, Lovisolo, Leardi, Oddino, Giolito; a dispos.: Galfrè, Rodella, Lotta; all.: Allievi.

GIOVANISSIMI REG.LI 93

Voluntas 0
Valenzana 1

Cedono di stretta misura di ragazzi di mister Cabella, in una gara piuttosto equilibrata. Gli oratoriani sfiorano il vantaggio su punizione di Mazzeo, ma devono soccombere in avvio di ripresa al gol partita degli ospiti che difendono la preziosa vittoria fino al termine.

Formazione: Susanna, Scaglione, Marasco (Iordanov), Iovanov, Mazzeo, Baldi, Tskov (Pennacino), Capra (Dimitrov), Germano, Bodriti (Obiedat); all.: Cabella.

Mostra alla Trinità fino al 13 dicembre

La pittura di Andriani e le foto di Genzano



Gli artisti Nicola Genzano e Corrado Andriani.

Nizza Monferrato. Resterà aperta fino al 13 dicembre la mostra, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, con le opere di Corrado Andriani (pittura) e Nicola Genzano (fotografia).

Corrado Andriani, nativo di Puglia nel 1950, diplomato al Liceo artistico di Lecce, si trasferisce in Piemonte nel 1976.

Abile e sapiente manipolatore dei più svariati materiali, si cimenta anche nel recupero della tridimensionalità con esperienze scultoree.

Nicola Genzano, classe 1959, solo da alcuni anni coltiva l'interesse per la fotografia, attirato dalla realtà che lo circonda e guidato dalla curiosità.

Fiori, paesaggi, ingranaggi, ecc. sono fissati sulla pellicola e rielaborati sfruttando la tecnologia informatica. Le sue fotografie rivelano creatività, emozione e pregevole testimonianza di ricerca e introspezione.

Orario di apertura della mostra: feriali, dalle ore 17 alle ore 20; festivi, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20.

Notizie in breve

Cena Croce verde

Sabato 9 dicembre i militi della Croce verde di Nizza Monferrato parteciperanno alla tradizionale "cena" di fine anno per lo scambio degli auguri natalizi. Il fraterno incontro in allegria si svolgerà presso la sede degli "Amici di Bazzana".

Stelle di Natale

Venerdì 8 dicembre, il Gruppo alpini di Nizza, in piazza del Municipio, come è consuetudine in questo periodo, "venderà" ai cittadini nicesi le "Stelle di Natale" il cui ricavato sarà destinato all'Associazione Italiana Leucemici.

L'Erca in palcoscenico

Martedì 12 e mercoledì 13, alle ore 21, la compagnia teatrale L'Erca presenterà presso il teatro Sociale di Nizza Monferrato la sua ultima fatica, la commedia brillante, due atti di Amendola e Corbucci, dal titolo *Ulisse Saturno farmacista notturno*.

Cena benefica

Martedì 12 dicembre, presso la vineria "Signora in Rosso" della Bottega del vino di Nizza Monferrato si svolgerà una "cena benefica", il cui ricavato sarà utilizzato per finanziare il progetto "Un foyer per sorridere al futuro" finanziato al 50% dal Vides e 50% dalla Regione Piemonte per la costruzione, oramai giunta a buon punto, di una casa rifugio per ragazze di strada ad Abidjan in Costa d'Avorio. I partecipanti potranno visitare una mostra di quadri messi a disposizione dal Circolo culturale di Alba a sostegno dell'iniziativa.

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI: Venerdì 8 dicembre 2006 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: API, Via. F. Cirio, Sig.ra Gaviglio. I.P., Corso Asti, Sig. Marasco. Domenica 10 dicembre 2006: AGIP, Corso Asti, Sig. Cavallo. ERIDIS-TOTAL, Strada Canelli, Sig. Capati.

FARMACIE: Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. Dr. MERLI, il 8-9-10 dicembre 2006. Dr. BOSCHI, il 11-12-13-14 dicembre 2006.

FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30) Venerdì 8 dicembre 2006: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Sabato 9 dicembre 2006: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli. Domenica 10 dicembre 2006: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Lunedì 11 dicembre 2006: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. Martedì 12 dicembre 2006: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. Mercoledì 13 dicembre 2006: Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli. Giovedì 14 dicembre 2006: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli.

EDICOLE: Tutte aperte Numeri telefonici utili; Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565; U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico- numero verde 800-262590-telef. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00)- fax 0141.720.533- urp@comune.nizza.at.it.

Domenica 10 dicembre all'Oratorio don Bosco

Associazione Carabinieri commemora Virgo Fidelis

Domenica 10 dicembre all'Oratorio don Bosco

Associazione Carabinieri commemora Virgo Fidelis

Nizza Monferrato. Domenica 10 dicembre presso l'Oratorio Don Bosco si svolgerà la tradizionale commemorazione della "Virgo fidelis", protettrice dell'Arma dei Carabinieri.

L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo, sezione di Nizza Monferrato, intitolata al "Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa", la cui sede è presso l'Oratorio Don Bosco.

L'Appuntamento è per le ore 15, con la celebrazione della Santa Messa, officiata da Mons. Vescovo della Diocesi di Acqui Terme, Pier Giorgio Micchiardi, in memoria del socio effettivo, App. Paolo Poncino, recentemente scomparso.

Al termine della celebrazione eucaristica, l'Associazione offrirà a tutti gli intervenuti, un rinfresco nell'attiguo salone-teatro.

Laurea in ingegneria con 110 e lode

Nizza Monferrato. Il 17 novembre scorso presso il Politecnico di Torino il giovane nicese, Mario Torello, ha ottenuto la Laurea specialistica in Ingegneria Informatica con il massimo del punteggio: 110 e lode, discutendo la tesi su: "Progettazione e sviluppo di tecniche innovative per la visualizzazione basate su rendering non fotorealistico".

Al neo dottore le più vive felicitazioni.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Immacolata, Siro, Valeria, Gorgona, Maria, Damaso, Ida, Giovanna Francesca, Valerico, Lucia, Odialia, Auberto, Giovanni (della Croce).

Notizie sulla Nicese

alle pagine
38 e 41

ENJOY SKI

PROTEGGI IL SUO DIVERTIMENTO!

CON IL KIT DA SCI
TECNO^{PRO}

IL CASCO
PER LA SICUREZZA
DEL TUO BAMBINO

A SOLO **1**,00 euro

SNOWKIT
TECNOLOGIA, CONVENIENZA, SICUREZZA

SOLO NEI NEGOZI
EXCLUSIVE
SPORT



198,00 + **1**,00 euro

IL PREZZO SI RIFERISCE AL KIT COMPOSTO DA: SCI DI LUNGHEZZE FINO A 150 CM + ATTACCO TC45 + SCARPONE T45

INTERSPORT  SPORT

MIAR SPORT CORSO LIBERTÀ 8 CANELLI TEL. 0141 823985